VERSIONE BASE ☐ Rivista+CD € 2,90 anziché € 3,90
VERSIONE PLUS ☐ Rivista+2CD € 4,90
VERSIONE DVD ☐ Rivista+DVD € 6,90
VERSIONE GOLD ☑ Rivista+2DVD € 9,90
Periodicità mensile • **Marzo 2004** • Anno VII, n.ro 3 (62)
Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art.2 Comma 20/B Legge 662/96
Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL

Win Magazine

Semplicemente, Windows

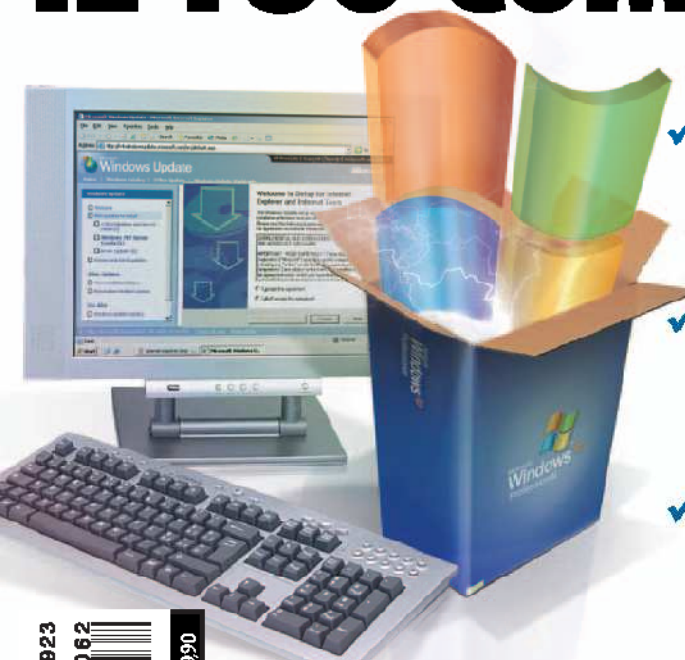
INCLUDE 2 DVD

AL VIA IL CORSO PER DIVENTARE
ESPERTI IN WINDOWS

INTERNET
E-mail diligenti e fantasiose
Ordina la tua posta con regole incrociate e rispondi ai tuoi amici utilizzando le nuove emoticon

AGGIORNA IL TUO COMPUTER A COSTO ZERO

SUL DVD-ROM UNA SELEZIONE DI DRIVER FIRMWARE BIOS AGGIORNATI



- ✓ Come scaricare gli aggiornamenti Microsoft per rendere Windows più stabile e sicuro
- ✓ Nuovi BIOS, driver e firmware per far schizzare alle stelle il nostro hardware
- ✓ Le impostazioni nascoste da modificare, per rendere più efficiente il nostro PC

Gradica Digitale
DA BIANCO E NERO A COLORI
Modifichiamo i fumetti di Dylan Dog e Diabolik in poster giganti

PC A MANETTA!
Dalla firma al disegno: i mille usi di una tavoletta grafica

FOTORITOCCO PER TUTTI
Utilizziamo gli effetti di Photoshop... senza Photoshop

DA PROVARE!
TRASFORMAZIONI VIRTUALI
Ricorriamo alla magia del morphing video per trasformare la nostra anima gemella in una Star

Office
C'È LAVORO PER ME?
Tutti i consigli per compilare un curriculum vitae di successo

Masterizzazione
COPIARE FINO ALL'ULTIMO BYTE
Ottimizziamo la capienza dei supporti DVD masterizzando in multisessione

File Sharing via FTP
SUL DVD TUTTI GLI STRUMENTI

Ecco come fanno gli hacker a condividere musica, film e programmi illegali facendo a meno di software come Kazaa o WinMX

HARDWARE NO PROBLEM!
GIOCARE senza intoppi
Risolviamo i problemi di Joystick, Gamepad e Volanti

LA SCELTA GIUSTA
Kit 5.1 SURROUND
per computer e lettori DVD da tavolo

A confronto i migliori software di
VIDEOCHAT

PARLIAMO DI...
MPEG-7 e il film continua
Il nuovo standard video che rivoluzionerà il Web

IL TEST DI WIN MAGAZINE
Sai installare correttamente un SECONDO HARD DISK?

ISSN 1128-5923
Win Magazine Anno VII - N° 3 (62) - € 9,90
EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

MASTER 2 PUNTI VAN662 MASTER 2 PUNTI VAN662 MASTER 2 PUNTI VAN662 MASTER 2 PUNTI VAN662

SOMMARIO

Anno VII - n.ro 3 (62) - Marzo 2004
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Sesti
DIRETTORE RESPONSABILE: Emanuela De Napoli
RESPONSABILE MARKETING: Antonio Meduri
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni
REDAZIONE: Carmelo Ramundo, Luca Filizzola
COLLABORATORI: I. Fucci, R. Meggiato, M. Braile, F. Lippo, S. Fancello, D. Certa, A. Longo, C. Bruno, G. Garro, L. Baiano, P. Tarsitano, M. Bonanno, L. Caputo, C. Felicetti, F. Bilotta, M. Petrozza
SEGRETERIA DI REDAZIONE: Mafalda Meduri
REALIZZAZIONE GRAFICA:
CROMATIKA S.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO: Paolo Cristiano
COORDINAMENTO TECNICO: Giancarlo Sidlla
ILLUSTRAZIONE: Riccardo Del Bo, Mario Valtri
IMPAGINAZIONE: S. Vuono, N. Marra, F. Marino

"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientali e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato UNI EN ISO 14001 N. 9191 CRMT

REALIZZAZIONE MULTIMEDIALE: SET S.r.l.
COORDINAMENTO TECNICO: Piero Mannelli
IDEAZIONE GRAFICA E REALIZZAZIONE CD-ROM: Carlos Rega
PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.r.l.
Via Cesare Correnti, 1 - 20123 MILANO
Tel. 02 831212 - Fax 02 831212 07
e-mail: advertising@edmaster.it
SALES DIRECTOR: Marc Scortegagna
SEGRETERIA UFFICIO VENDITE: Daisy Zonato
EDITORE: Edizioni Master S.r.l.
Sede di Milano: Via Cesare Correnti, 1 - Tel. 02 831212 - Fax 02 831212 06 - Sede di Rende: C.da Lecco, Zona Industriale - 87036 Rende (CS)
AMMINISTRATORE UNICO: Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA: Abbonamento Annuale:
Basic (12 numeri + 12 CD-Rom) € 32,00, sconto 52% sul prezzo di copertina € 46,80 - Plus (12 numeri + 12 CD-Rom + 12 allegati extra) € 41,50, sconto 30% sul prezzo di copertina € 58,80 - DVD (12 numeri + 12 DVD-Rom) € 57,90, sconto 30% sul prezzo di copertina € 82,80 - GOLD (12 numeri + 12 DVD-Rom + 12 film in DVD) € 65,00, sconto 45% sul prezzo di copertina € 118,80
ESTERO - Abbonamento Annuale: Basic: € 93,60 – Plus: € 117,60 – DVD: € 165,60 – GOLD: € 237,60
Offerte valide fino al 30/06/2004
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 02831212.
La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 02831212 06, op pure via posta a EDIZIONI MASTER S.r.l. via Cesare Correnti, 1 - 20123 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- c/c/p n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviarsi in busta chiusa insieme alla richiesta);
- carta di credito, circuito VISA, CARTASI', MASTERCARD/EUROCARD, (inviando la Vs. autorizzazione, il numero della carta, la data di scadenza e la Vs. sottoscrizione insieme alla richiesta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.r.l. c/o Banca Credem S.p.a. c/c 010000005000 ABI 03032 CAB 80880 CIN Q (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Inviare il CD-Rom difettoso in busta chiusa a: Edizioni Master - Servizio clienti
Via Cesare Correnti, 1 - 20123 Milano
ASSISTENZA TECNICA (e-mail: winmag@edmaster.it

Servizio abbonati:
☎ Tel. 02 831212
@ e-mail: servizioabbonati@edmaster.it

STAMPA: STIGES s.r.l., via Pescarito, 110 - San Mauro Torinese - Torino - STAMPA CD-ROM: KDG Italia S.p.a., Via Palade 101, Merano (BZ) - DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: Parrini & C. S.p.A., Via Vitorchiano 81 (Roma).
Finito di stampare nel mese di Febbraio 2004

Edizioni Master edita: IdeaWeb, GoOnLine, Internet Magazine, Win Magazine, PC Fun Extreme, Quale Computer, DVD Magazine, Office Magazine, Il Programmino, Linux Magazine, Software Software World, MPC, La mia Banca, HC, Guida all'home cinema, I filmissimi in DVD, Discovery DVD, Computer Games Gold, in DVD, I Fantastici CD-Rom, PC Video Guide, I Corsi di Win magazine, <TAG/>, La mia Videoteca, Le Collection

Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel CD-Rom e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta dalla Edizioni Master per danni o altro derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto.

Certificato n. 5114 del 25.11.2003

www.iportal.it

EDITORIALE - PC sempre aggiornato!

Succede, a volte, che Windows mostri le sue fastidiose schermate blu, arricchite con strani messaggi di errore indecifrabili. Per non parlare poi dei problemi hardware: schede video che non riescono più a visualizzare correttamente le immagini o, magari, masterizzatori che "bruciano", nel vero senso della parola, i nostri poveri CD vergini. In questi casi, spesso, viene data colpa al sistema, ormai obsoleto, o ad un problema di compatibilità hardware/software. Non sempre, per motivi economici, si ha la possibilità di acquistare un nuovo e fiammante computer, o di aggiungere dispositivi più potenti e affidabili. Prima di mettere mano al portafogli, leggi con attenzione lo speciale di pagina 58: ti diremo come dare nuova linfa al tuo computer per tirare avanti ancora un bel po'. Tramite l'installazione dei Service Pack di Windows e di alcune patch critiche, aggiornamenti rilasciati da Microsoft per "tappare" alcune falle del sistema, possiamo rendere il PC più sicuro e a prova di crash. Approfondiremo, inoltre, il discorso sull'aggiornamento dei driver, prendendo in esame BIOS, scheda video e dispositivi di lettura e scrittura. Al termine di queste operazioni si passerà alla fase di ottimizzazione del sistema. Scopriremo le impostazioni nascoste da modificare, per rendere più efficiente il PC. Sul CD/DVD allegato abbiamo inserito una mega raccolta di driver per BIOS, schede video, audio e firmware per lettori e masterizzatori CD/DVD.
Se, per il momento, il tuo PC gode di ottima salute (consigliamo sempre di effettuare periodicamente gli aggiornamenti del sistema) puoi passare agli altri contenuti della rivista. Si parlerà nuovamente di File Sharing, anche se questa volta vedremo come gli hacker riescono a condividere i file in Rete, utilizzando il protocollo FTP. Infine, ti consiglio di non perdere l'articolo di pagina 80, perché si parlerà di trasformazioni virtuali. Vedremo come assumere gradualmente le sembianze della nostra anima gemella ricorrendo alla magia del Morphing video. Buona lettura!

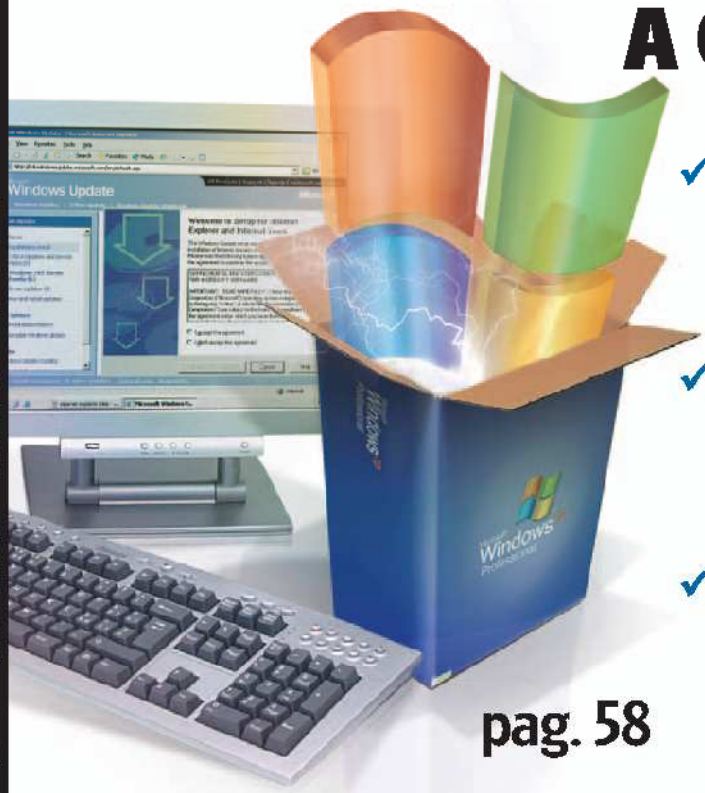
Carmelo Ramundo
ramundo@edmaster.it

SCOPRI SE HAI VINTO

Ecco i FORTUNATI LETTORI che HANNO VINTO un PLAYER MP3 RECORDER Freecom in palio per la sottoscrizione abbonamenti a Win Magazine

Perrone Luigi	*Maglie (LE)*
TakTak Ahmed	*Fossombrone (PU)*
Giulio Carta	*Torino*

AGGIORNA IL TUO COMPUTER A COSTO ZERO



- ✓ Come scaricare gli aggiornamenti Microsoft per rendere Windows più stabile e sicuro
- ✓ Nuovi BIOS, driver e firmware per far schizzare alle stelle il nostro hardware
- ✓ Le impostazioni nascoste da modificare, per rendere più efficiente il nostro PC

pag. 58

FILE SHARING VIA FTP

pag. 100

Ecco come fanno gli hacker a condividere musica, film e programmi illegali facendo a meno di software come Kazaa o WinMX

SISTEMA

Il test di Win Magazine 77
Sai installare un secondo hard disk?

AUDIO&VIDEO

Trasformarsi che passione! 80
Grazie alla tecnica del morphing possiamo modificare foto e video per ottenere straordinari effetti cinematografici

MPEG-7 e la saga continua! 84
È in arrivo il nuovo standard di compressine per i file multimediali, grazie al quale trovare documenti in Rete sarà ancora più facile!

Sapevi che 86
- Impostiamo una dissolvenza audio con Movie Shop
- Rippiamo le tracce di un CD-Audio nel nuovo formato AAC con Winamp 5

Porta il cinema a casa tua 87
I sistemi audio 51 da collegare al proprio lettore DVD o al proprio PC per apprezzare gli straordinari e coinvolgenti effetti Dolby Digital

GRAFICA DIGITALE

Dalla carta al PC e viceversa 90
Trasferisci in digitale i tuoi disegni su carta, convertili in formato vettoriale e stampali dopo averli modificati

RUBRICHE

News 10
Le più importanti novità hardware e software del mese

Mailbox 18
Quesiti, problemi, perplessità? Ecco le risposte alle tue domande

Una risposta a tutto 28
Una selezione dei problemi più comuni risolti dai nostri esperti

I prodotti del mese 32
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

Win CD/DVD-Rom 43
Quali sono i contenuti delle varie versioni di Win Magazine e come usarli

Block Notes 112
Ecco le nuove emoticon per esprimere i propri sentimenti

Le guide di Win Magazine 139
Animazioni in Flash (terza parte)

Facciamo il pieno di inchiostro! 93
Come ricaricare da soli le cartucce delle stampanti inkjet, per risparmiare senza intaccare la qualità delle stampe

Un computer a mano libera 94
La tavoletta grafica è uno strumento poco diffuso, ma molto efficiente. Impariamo a conoscerla e ad utilizzarla al meglio

NiGulp! Che belle foto 96
Trasformiamo le nostre fotografie utilizzando le plug-in di Photoshop... ma senza Photoshop. Ecco la nostra magia

Sapevi che 98
- Creiamo animazioni di oggetti 3D con Gmax
- Utilizziamo la cinematica inversa in 3D Canvas

INTERNET

Sapevi che 103
Con la posta elettronica si possono inviare e condividere contatti, presenti nella nostra rubrica, come se fossero biglietti da visita e appuntamenti del calendario di Outlook

Posta per ogni stagione 104
Esiste un modo per ordinare tutti i messaggi di posta elettronica ricevuti in un certo periodo di tempo?

Videochat per tutti i gusti 107
Ci siamo annoiati delle solite videochat testuali e vogliamo provare qualcosa di più coinvolgente? Ecco a confronto i migliori software per videochattare

Ci vediamo on-line! 110
Vuoi utilizzare una Webcam per comunicare con amici lontani, ma non sai come installarla? Ecco come fare

ANTIVIRUS&SICUREZZA

Nuovi obiettivi per i virus writer 114
Per molti il 2004 sarà l'anno che vedrà la nascita dei primi worm capaci di infettare i cellulari. C'è da temere?

GIOCHI

Uomini duri a caccia di alieni 116
Proiettati nel futuro e salva l'umanità a colpi di plasma, pilotando aerei interstellari... per un'avventura galattica!

Servi per necessità... e non per scelta! ... 118
Ritorna sul nostro computer il mito di Diablo, in un gioco di ruolo simile... tutto da scoprire

Giocare senza intoppi! 120
Joystick, gamepad e volanti: ecco come risolvere i tipici problemi di queste periferiche

MASTERIZZAZIONE

Brucia CD e DVD... gratis! 122
Se utilizzi computer diversi da quello di cassa e non puoi rinunciare a masterizzare i tuoi dati, allora portati dietro il tuo software preferito

Più scritture in un solo DVD 124
Utilizziamo la multisessione per sfruttare al meglio lo spazio disponibile sui supporti DVD vergini

Copiare DVD senza sorprese 126
Approfondiamo la conoscenza di DVD Shrink, per effettuare copie di backup dei nostri DVD in modo veloce e sicuro

UTILITÀ&PROGRAMM.

Procedure e funzioni in VBA 128
In questa quinta parte del corso impareremo a realizzare un'applicazione per tenere sotto controllo il nostro estratto conto

Mettiamo tutti i driver al sicuro 132
Se dobbiamo formattare il sistema operativo ci conviene effettuare a priori una copia di backup dei nostri driver

OFFICE

Cercare lavoro con Word! 134
I consigli giusti per stilare un perfetto curriculum vitae e fare bella figura con i nostri futuri datori di lavoro

Etichette dolci etichette 136
Come realizzare facilmente etichette, cartoline, biglietti da visita e copertine per CD/DVD utilizzando un add-on di Word

Sapevi che 137
Chiunque di noi è costretto prima o poi a dover utilizzare le formule di Excel. Vediamo qualche piccolo trucco che può aiutarci a migliorare il loro impiego

Questo mese consigliamo i box da 5" esterni per masterizzatori CD/DVD, le etichette adesive per i supporti ottici, le schede di memoria per fotocamera e gli switch per condividere più stampanti con un solo PC

Box esterni da 5"1/4 da 33 a 128 euro

BOX ESTERNO CTY

Un box che **trasforma il tuo masterizzatore CD/DVD interno in un modello esterno**, dotato di **presa Firewire**. Si tratta di una soluzione ideale per che vuole collegare il dispositivo ad un notebook o ad altri PC. La connessione con lo chassis è molto semplice.

CTY (acquisti on-line)
www.cty.it

€ 64,68

BOX ESTERNO USB 2.0

Un box esterno che punta tutto sul prezzo, estremamente "aggressivo". Non mancano comunque le prestazioni grazie alla **connessione USB 2.0** e la **possibilità di alloggiare qualsiasi periferica da 5 pollici**.

E-comp (acquisti on-line)
www.e-comp.it

€ 33,22

€ 128,30

BOX ESTERNO COMBO CTY

Questo dispositivo costa un po' di più rispetto alla concorrenza: il motivo risiede nella robusta struttura e, soprattutto, nella presenza di **due porte di connessione: USB 2.0 e Firewire**. Il combo CTY può essere utilizzato per collegare un masterizzatore CD/DVD a qualsiasi computer.

CTY (acquisti on-line)
www.cty.it

CONSIGLIATO DA Win

€ 84,00

SMART SHUTTLE

Un box esterno "tutto incluso", con istruzioni chiare e montaggio facile. **Sfrutta la porta USB 2.0** per rendere esterna e portatile qualsiasi periferica **EIDE** da 5 pollici, come un lettore CD/DVD o un masterizzatore.

Magnex – Tel. 02 93901383
www.magnex.it

Etichette per supporti CD/DVD da 19 a 23 euro

MAYSPIES

Disponibili in vari formati (a partire dal 38,1x 21,2 mm) e con angoli "vivi" oppure tondi, queste etichette sono ideali per supporti quali floppy disk e CD/DVD. **Sono bianche e facilmente stampabili** con una stampante tradizionale, sfruttando il software Mayspies Printdesigner fornito a corredo.

Mondoffice – Tel. 0161 880880
www.mondoffice.it

€ 19,99

AVERY ETICHETTE CD/DVD

Si tratta di normali etichette bianche adesive, **disponibili in vari formati a partire da 70 x 36 mm. Sono ideali anche per gli indirizzi su busta**, ma non disdegnano le superfici di floppy, CD e DVD. A seconda della dimensione vengono forniti più o meno fogli. La confezione comprende 25 fogli per stampanti inkjet a colori 1440 dpi.

Mondoffice – Tel. 0161 880880
www.mondoffice.it

€ 22,99

€ 19,26

CD/DVD LABELS

Confezione mista contenente etichette per personalizzare sia i supporti CD/DVD che le relative custodie. La confezione contiene ben 20 **etichette per CD-Rom e 20 per etichette Jewel Case** opache, tutte a **qualità fotografica**.

Fellowes – Tel. 071 7300058
www.fellowes.it

CONSIGLIATO DA Win

€ 22,85

ETICHETTE PER CD

Ideali per stampanti Ink-jet e laser. Le due confezioni comprendono 50 etichette opache e 24 etichette lucide. **I prodotti sono dotati di una speciale colla resistente alle alte temperature**. Le etichette possono essere incollate sopra la vecchia fino ad un massimo di 4 sovrapposizioni.

Fellowes – Tel. 071 7300058
www.fellowes.it

Memorie Compact Flash da da 12 a 50 euro

HAMLET COMPACT FLASH 128 MB

Una scheda dalle discrete prestazioni, con una velocità di scrittura di 1 MB al secondo e di lettura di 2,16 MB al secondo. La capacità è di 128 MB, più che sufficiente per la maggior parte degli utilizzi, e la sicurezza e l'integrità dei dati viene garantita da una costruzione solida e affidabile.

CHL – Tel. 055 3370
www.chl.it

VERBATIM COMPACT FLASH CARD 64 MB

Questa scheda da 64 MB di Verbatim, di tipo Compact Flash, **non ha parti in movimento (tecnologia Solid State)** e questo assicura una grande stabilità e sicurezza per i dati registrati. Tra le altre particolarità, la possibilità di essere cancellate e riscritte centinaia di volte, senza rischiare di danneggiarla.

Verbatim – Tel. 02 953011115
www.verbatim.it

LEXAR SMART MEDIA 128 MB

Le Smart Media sono molto economiche, e infatti con qualche euro in più ci si può portare a casa questo modello di ben 128 MB. Non è velocissima, ma **con i numerosi accessori opzionali di Mexar è possibile addirittura usarla direttamente con un notebook**. Ampia la gamma dei prodotti compatibili.

Panware S.r.l. – Tel. 0586 829833
www.digitalfilm.com

SANDISK SECURE DIGITAL 16 MB

Per budget ridotti all'osso, o per chi ha una fotocamera da soli 4-8 MB, ecco una espansione Secure Digital da 16 MB di Sandisk. **La sua longevità sul mercato testimonia una grande affidabilità e discrete prestazioni**, senza contare la piena compatibilità con molti modelli di cellulare e di palmare.

CHL – Tel. 055 3370
www.chl.it

Switch per stampanti da 19 a 70 euro

NETGEAR PS101

Contrariamente ad altri switch, permette di condividere la stampante da parte di una rete, quindi da più computer. Ovviamente, è **dotato di una presa RJ-45 per la connessione di rete e una porta parallela**. La configurazione è estremamente semplice.

Netgear – Tel. 02 72546624
www.netgerar.it

NORTEK NEPS 10-1

La sua struttura gli permette di essere "strapazzato" per via di una robustezza fuori dal comune. Permette di condividere la stampante in rete, e la sua configurazione avviene con un pannello che richiede qualche attenzione.

Nortek – Tel. 051 8659450
www.nortekonline.com

LINDY SWITCH PARALLELO

Avendo a disposizione una porta parallela sul PC, tale dispositivo permetterà di usare due stampanti su un unico computer. Una bella comodità, con in più un prezzo molto vantaggioso. **È dotato di selettore per la stampante.**

Lindy – Tel. 031 480652
www.lindy.it

LINDY MINI AUTO SWITCH 2 to 1 PARALLELO

Fa una sola cosa, e la fa bene e a buon prezzo. Questo switch permette infatti di **collegare due PC a un'unica stampante, che potrà così essere condivisa senza bisogno di rete**. Dotato di selettore e gestione avanzate della priorità di stampa.

Lindy – Tel. 031 480652
www.lindy.it

NEWS

Arriva il nuovo PENTIUM

Intel si prepara a rendere disponibile sul mercato i primi processori Prescott a 3,4 GHz

Atteso per mesi, ha fatto finalmente la sua comparsa Prescott, nome in codice della nuova famiglia di processori Intel. Erroneamente definito da molti "Pentium 5", Prescott sarà lanciato sul mercato con varie frequenze: sono da poco disponibili processori a 2.8, 3.0, 3.2 e 3.4 GHz (tutti contrassegnati da una "E", come ad esempio 2.8EGHz), ma a breve ci saranno modelli ancora più evoluti. In effetti la politica di Intel è piuttosto aggressiva, con un aumento progressivo e sostanziale delle frequenza del clock, mentre la concorrente AMD ha preferito ottimizzare le prestazioni entro il singolo ciclo (come con Athlon 64). Ma Prescott potrà contare anche su un BUS di sistema a 800 MHz e, soprattutto, una tecnologia costruttiva che passa da 130 a 90 nanometri: questo equivale al raggiungimento di ben 125 milioni di transistor contro i "soli" 55 del precedente Northwood. In più, l'utilizzo di materiali speciali ad elevata dispersione termica, promette faville nella realizzazione di overclock "cattivi".

E per chi gioca o sfrutta molto il computer per il multimedia, ecco un set aggiuntivo di 13 specifiche istruzioni che velocizzano la gestione di grafica e sonoro.

Buone le notizie anche sul fronte del prezzo, che partendo da circa 180 euro per il modello da 2.8 GHz, rappresenta una scelta tutto sommato abbordabile. Pare insomma che Prescott continui la filosofia dei "piccoli passi" di Intel, sfruttando la maturità ormai raggiunta dal Pentium 4, ma aggiungendo sostanziali migliorie che lo rendono un temibile avversario per i processori di AMD. A meno di ritardi nella produzione dei primi lotti di processori, Intel inizierà la distribuzione dei Prescott a partire dal prossimo mese di Aprile.

Alice nel paese di MICROSOFT

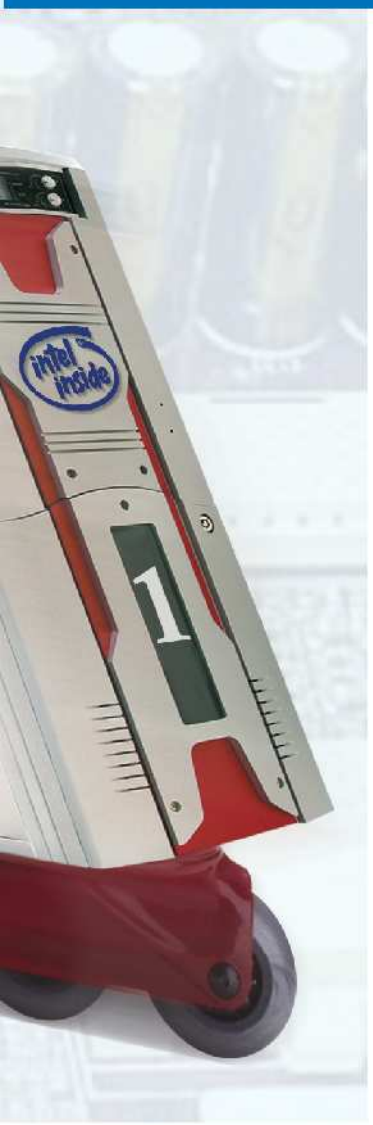
Dopo Tin.it, con il suo software HelpExpress, ecco che anche Alice offre ai suoi abbonati un programma di diagnostica per configurare al meglio la Rete, con la possibilità di risolvere eventuali problemi. Bello, peccato che per ora il servizio "Alice ti aiuta" funzioni solo con Windows e Microsoft Virtual Java Machine! Comunque, se desideri avere ulteriori informazioni puoi visitare il sito Internet www.tin.it

FOTOCAMERA potente e compatta

"L'ottavo peccato capitale": così Nikon definisce la sua digicam da 8 megapixel

Si chiama Coolpix 8700 ed è la nuova fotocamera digitale di Nikon. Si tratta di un modello di punta tra le "compatte" di questa azienda ed è dotata di un sensore a 8 Mpixel (capace di una risoluzione massima di 3264 x 2448) con uno zoom ottico 8x di elevatissima qualità. Buona anche la modalità macro, che permette di scattare foto a soli 3 cm di distanza dal soggetto, mentre l'obbiettivo è impreziosito dalla presenza di due lenti di vetro ad alta dispersione, che garantiscono un'ottima resa cromatica.

NIKON COOLPIX 8700
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: Marzo
SITO INTERNET: www.nital.it
CONTATTA: Nikon – Tel. 02 67493520



Il 3D arriva sui CELLULARI

ATI e nVidia ancora sul campo di battaglia, ma non sono sole...

Si è parlato della "guerra delle console", di quella tra operatori telefonici e Internet ed ora ecco arrivare la guerra dei chip, ma non di processori o schede video qualunque, bensì tra chip grafici per i prossimi telefonini! Nulla di strano in realtà, perché ormai i display sono dotati di buona risoluzione con una discreta qualità delle applicazioni 2D. Era quindi logico attendersi una rincorsa tecnologica per trasformare il cellulare in un compagno di gioco "evoluto". In pole position ci sono i soliti colossi, Nvidia e ATI, con la prima che ha annunciato il GoForce 2100, chip grafico dedicato al 2D. Sebbene la selva di proposte si infoltisca di nomi quali Texas Instruments e Imagination è forse proprio questa proposta ad aver suscitato il maggior interesse. Specialmente, dopo aver visto giochi 3D quali MotoGP e Quake girare fluidamente (ossia a ben 40 immagini al secondo) sul display di un cellulare! Tra le altre proposte, l'unico serio contendente all'egemonia nVidia, sembra essere il chip di Imagination, potenziato con funzioni 3D che offrono grande dettaglio.

Duro colpo per la MUSICA DIGITALE

Forrester Research, secondo attente analisi, non ha dubbi: la musica digitale subirà un duro colpo nei prossimi mesi. Al punto che la maggior parte dei servizi ad essa inerenti cesseranno l'attività. Il motivo? Forse va ricercato nei circa 700 milioni di dollari di danni causati dai servizi di file sharing "illegale". Del resto, nemmeno i CD potranno dirsi al sicuro, visto che i medesimi studi prevedono il loro progressivo abbandono, per arrivare alla scomparsa attorno al 2008. Insomma, tra qualche anno potremmo tornare ad ascoltare le musicassette...
Per ulteriori informazioni visita il sito internet www.forrester.com.

IN BREVE

DECSS LEGALE? QUASI...

Jon Johansen, conosciuto come "DVD Jon", l'hacker che alla tenera età di 15 anni ha creato il programma DeCSS in grado di sproteggere i DVD commerciali, è uscito indenne anche dal quarto processo di fila che lo vedeva imputato. Dopo la completa assoluzione e il seguente forfait delle major che lo avevano accusato, il ragazzo pretende ora un risarcimento pari a 16.000 dollari.
Mica tanto, in fondo...

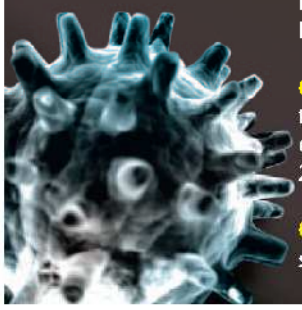
MIKE CARO MIKE...

Un ragazzo di nome Mike Rowe, di 17 anni, decide di aprire il suo sito personale e chiamarlo www.mikerowesoft.com. Pochi giorni e scoppia il putiferio. I tizi di Microsoft.com, vista l'assonanza fonetica, ne chiedono la chiusura offrendo al ragazzo 10 dollari. In tutta risposta il giovane programmatore rilancia di 10.000, ma Bill Gates & Co. non ci stanno. Forse, riusciranno a trovare un accordo: Xbox, programmi e corsi gratuiti ed una visita guidata a Redmon per Mike e famiglia.

VIRUS del mese

Biografia di un virus: NOVARG

COSA FA: si tratta di un "worm", chiamato anche MyDoom, che ha quindi grande capacità di replicarsi sfruttandoun piccolo client di posta integrato che genera messaggi senza senso e con mittenti falsificati secondo una tecnica chiamata spoofing (inganno).
La sua origine è piuttosto "antica", nel senso che è una versione modificata del noto Mymail. Novarg permette di creare un ponte tra un hacker e il computer infetto ed inoltre è in grado di bloccare il sistema.



COME RICONOSCERLO: si trova in allegato alle e-mail, di solito con dimensione di 22,258 Kbytes.

CHI COLPISCE: Tutte le versioni di Windows

CUBASE a tutto volume

Programma e scheda MIDI, per fare musica col PC

Una soluzione completa per fare musica: ecco la nuova proposta di Steinberg (l'azienda che produce il noto Cubase) rivolta ai musicisti informatici. Cubase System 4 si compone di software e hardware in un'unica soluzione, abbinando il programma Cubase SL ad una scheda audio esterna dotata di connessioni MIDI (ben 16) e audio (4 a 24 bit di risoluzione e 96 KHz di frequenza massima di campionamento). Inoltre, è presente una connessione digitale S/PDIF e due prese microfoniche preamplificate.

CUBASE SYSTEM 4

QUANTO COSTA: € 529,00
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: www.midiware.com
CONTATTA: Midiware (distributore) Tel. 06 30363456

I RE della ricerca

Due nuovi motori promettono di rendere più "sicure" le ricerche sul Web

La ricetta è semplice: si prende un motore di ricerca e lo si dota di sofisticati algoritmi in grado di classificare le pagine in base al tempo trascorso su queste dagli utenti. Il risultato permette di avere elenchi di siti attendibili e difficilmente "pilotabili". Queste le premesse del nuovissimo Eurekster (www.eurekster.com), che si va a porre in conflitto con il lancio di un altro motore, tale Orkut (www.orkut.com), patrocinato niente poco di meno che da Google. La battaglia si farà davvero dura... agli utenti l'ardua sentenza.

MASTERIZZA in un lampo

Pioneer annuncia il masterizzatore multistandard a 8x

A breve verrà lanciato sul mercato il Pioneer DVR-A07, il primo masterizzatore in grado di registrare con formato DVD-R a 8x.
Ma sarà compatibile anche con DVD+R (sempre 8x) e naturalmente con i riscrivibili DVD-RW e DVD+RW (a 4x). Per mantenere alta l'efficienza e la velocità in fase di scrittura tra formati così diversi, Pioneer ha adottato alcune tecnologie avanzatissime, come il contro a cristalli liquidi ed un sistema di assorbimento delle vibrazioni che rende il DVD-A07 molto silenzioso e affidabile.

PIONEER DVR-A07
QUANTO COSTA: € 290,00
DISPONIBILITÀ: Marzo
SITO INTERNET: www.pioneer.it
CONTATTA: Pioneer
Tel. 02 93911

IN BREVE

COPIE SEMPRE PIÙ PROTETTE

Macrovision lancia un nuovo "inespugnabile" sistema di protezione, che garantirà la fine della pirateria nel mercato dei CD audio. La nuova tecnologia, chiamata CDS 300 permetterà la copia di backup, ma solo su un numero prestabilito di supporti. Gli hacker staranno a guardare?

MEMORIE PER CELLULARI

Ha un diametro di circa 2 centimentri ed è prodotto da Toshiba: si tratta del disco fisso più piccolo al mondo. Avrà una capacità compresa tra i 2 e i 4 GB. Le sue applicazioni? Ovviamente, i computer PDA e i cellulari. Durante l'estate del 2004 verranno lanciati i primi esemplari ad un prezzo di circa 300 euro.

GLI EVENTI DEL MESE

INTEL DEVELOPER FORUM 04

Quando: 20-21 Aprile
Dove: Barcellona
Cos'è: Congresso europeo dedicato alle nuove tecnologie e ai prodotti sviluppati da Intel. È aperto sia agli operatori che ai potenziali clienti.
Quanto costa: a partire da € 200,00
Info: www.intel.com/idf/europe/spr2004/index.htm

SKILLAB SETTORE PUBBLICO

LA COMUNICAZIONE PUBBLICA
Quando: 1 Aprile
Dove: Torino, corso Stati Uniti 38
Cos'è: Convention dedicata alle risorse umane e aperta a professionisti e studenti, come ideale punto di incontro tra occupazione e lavoratori, specialmente in ambito informatico.
Quanto costa: a partire da € 350,00
Info: www.skillab.it

PERIFERICHE veloci anche a caldo

La nuova tecnologia PCI Express incrementerà il trasferimento dei dati tra PC e dispositivi hardware

Sembra che i primi mesi del 2004 vedranno affermarsi sul mercato lo standard PCI Express che, di fatto, permetterà connessioni molto più veloci tra le periferiche del computer, senza contare la possibilità di togliere e inserire le schede a caldo (cioè a PC acceso). Tra le prime aziende a credere nel progetto PCI Express vi sono nVidia e ATI: la prima presenterà chip grafici "intermedi" ("bridge", chiariscono gli esperti) tra AGP e il nuovo standard, mentre ATI offrirà modelli sviluppati esclusivamente per questa nuova tecnologia.

Nel PALM(o) di una mano

Cliè TJ27 e TJ37, due palmari targati Sony che integrano fotocamera digitale e connessione Wi-Fi

Sony ha presentato due palmari che nei prossimi mesi diventeranno vere e proprie star del settore. Il Cliè TJ27 ed il TJ37 sono entrambi dotati di fotocamea VGA integrata e ben 32 MB di memoria (utilizzabili 23 MB effettivi), con il secondo modello dotato anche di connessione Wi-Fi. Grande la dotazione software, che unisce programmi di utilità come il lettore di e-mail, il browser Netfront ed altri applicativi per il tempo libero.

SONY CLIÈ TJ27 E TJ37
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: Immediata (USA)
SITO INTERNET: www.sony.com
CONTATTA: Sony - Tel. 02 618381

Abbasso lo SPAMMING!

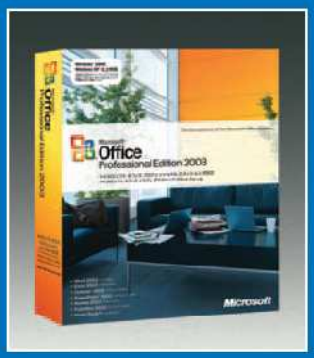
La tecnologia SPF adottata da AOL dovrebbe porre rimedio al crescente fenomeno dell'e-mail spoofing

America Online (www.aol.com) ha scoperto l'uovo di Colombo, che potrebbe permettere l'eliminazione del fenomeno dell'e-mail spoofing, ossia l'invio di e-mail pubblicitarie da parte di mittenti fasulli. La tecnologia, chiamata SPF (Senders Permitted Form) si prenderà cura di analizzare la corrispondenza tra le e-mail ed relativo indirizzo IP e qualora questa congruenza venisse a mancare provvederebbe ad eliminarle. La tecnologia sarà integrabile con l'attuale SMTP (Simple Mail Transfer Protocol), quindi c'è da aspettarsi la sua diffusione.

SERVIZIO "pacco" a domicilio

Dopo una lunga attesa Microsoft annuncia il rilascio del service pack per Office 2003

A fine Giugno, se le promesse verranno mantenute, anche Office 2003 avrà il suo bel Service Pack 1. In questo modo, applicativi quali Word, Excel, PowerPoint ed Outlook potranno beneficiare di correzioni e aggiunte in grado di renderli più stabili ed efficienti. Sarà in particolare la sicurezza Web a subire le maggiori migliorie, ma non mancheranno nuove funzioni per InfoPath e OneNote. Secondo gli analisti l'uscita del Service Pack 1 potrebbe generare un incremento delle vendite del nuovo Office. Mossa strategica? Per ulteriori informazioni visita il sito www.microsoft.com/italy.

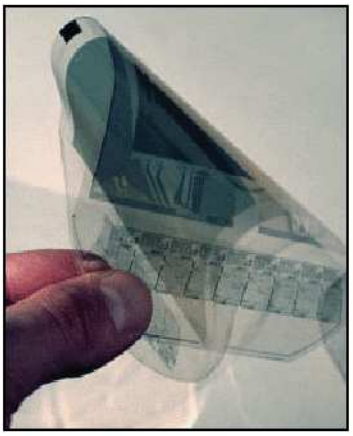


Prenota la tua poltrona **a Chieti Scalo,** da **HI-FI Diprinzio** in viale B. Croce, 437

BARCO mette il mondo del Cinema in Casa nelle tue mani! Con oltre 20 anni di esperienza nella progettazione di sistemi di proiezione ad alto livello, BARCO si è creato una posizione unica nel mercato. Soluzioni basate su proiettori CRT, DLP o qualsiasi altra tecnologia video emergente, la nostra rinomata esperienza è in grado di portare le ultime novità nel comfort della vostra casa.

BARCO
Home cinema

MONITOR a foglio



Nei mesi scorsi si è parlato molto di e-paper, dispositivi di visualizzazione spessi come un foglio. Ebbene, Philips ha annunciato che dai primi mesi del 2005 sarà disponibile il suo primo e-book che potrà essere arrotolato proprio come un foglio di carta comune. Sarà monocromatico e permetterà di leggere documenti ed e-mail.

NINTENDO spaccatutto

La prossima console di gioco sarà portatile?

Nintendo promette che il suo "Mystery Product" farà tremare il mercato dei videogiochi alla sua uscita, prevista per la fine del 2004. Di cosa si tratta? Di una console portatile che verrà affiancata al famoso Gameboy Advance SP. Il nome provvisorio è Nintendo DS, ed è caratterizzato dall'avere ben due display da 3", processori separati e fino a 1 GB di memoria. Sarà dotato di due schermi, consentendo di visualizzare la grafica del gioco in uno, e un ingrandimento dei dettagli nell'altro. Una bella novità che darà filo da torcere all'imminente PsP di Sony.

La SPESA del futuro

Addio codici a barre, arrivano i chip wireless

Molti hanno paura che violeranno la privacy, ma i chip studiati da Philips e IBM (www.philips.it - www.ibm.com), se ben usati, saranno una vera rivoluzione. Si tratta di una sorta di "etichette" wireless, basate sulla tecnologia RFID (Radio Frequency Identification) e potranno essere utilizzati al posto degli attuali codici a barre. Ovviamente, grandi saranno i vantaggi per i supermercati, ma anche per gli utenti che diranno addio alle code: sarà infatti possibile controllare il bene acquistato senza doverlo togliere dal carrello.

nomatica.com

n°1 in Europa per il commercio on line
Foto & video digitale

Fino al - 30% sui prezzi consigliati *

Più di 50 000 prodotti in magazzino

FEDEX
Spedizione gratuita

Foto digitale

CANON	
Digital Ixus II	346 €
Digital Ixus i	352 €
Digital Ixus 400	470 €
EOS-300D	1002 €
Powershot A80	431 €
FUJIFILM	
Finepix S-3000	327 €
Finepix F-700	582 €
Finepix S-5000	413 €
Finepix A205 S	170 €
Q1 digital silver/black	122 €
MINOLTA	
Dimage X20	219 €
Dimage Z1	396 €
Dimage A1	933 €
Dimage Xt silver	293 €
NIKON	
Coolpix 2100	224 €
Coolpix 3100	326 €
Coolpix SQ	306 €
Coolpix D2H	3828 €
OLYMPUS	
C-350z	245 €
C-450z	337 €
Mju 300	347 €
Mju 400	398 €
PANASONIC	
Dmc-Fz2	454 €
Sv-As10	297 €

Video digitale

CANON	
Mv600i	545 €
Mvx100i	808 €
Mvx10i	1252 €
HITACHI	
Dz-Mv350E	1074 €
Dz-Mv380E	1196 €
SONY	
Dcr-Pc330	1514 €
Dcr-Pc105	1022 €

zoom X3
5 Mpixels
Premier
DC-5330
326 € IVA incl.
21% di risparmio *

Sony
DCR-TRV33
807 € IVA incl.
34% di risparmio *

schede di memoria

NOMA	
CF 128 Mo	37 €
CF 256 Mo	64 €
SM 128 Mo	38 €
SD 128 Mo	50 €
SD 256 Mo	95 €
XD 128 Mo	71 €
XD 256 Mo	142 €
MSA 128 Mo	58 €

2% di sconto
con il codice promo : WINMAG13**

I vantaggi Nomatica !
Spese di spedizione offerte
Scelta del pagamento
Fedex
Assicurazione
2 anni di garanzia
15 giorni

www.nomatica.it
FIA-NET.com

www.nomatica.it tel : 899.788.633 (0,10€/risp. + 0, 25€/min)

I TITOLI PIÙ GIOCATI IN REDAZIONE

Questo mese sono ben tre i nuovi titoli che registriamo nella nostra classifica. Al primo posto troviamo FPS Battlefield Vietnam, seguito a una spanna da Counter Strike: Condition Zero. Far Cry fa anche la sua comparsa, ma senza destare eccessivo scalpore.

1) Battlefield Vietnam
2) Counter Strike: Condition Zero
3) Lord of the Rings: The Return of the King
4) Max Payne 2
5) Halo: Combat Evolved
6) Jedi Knight: Jedi Academy
7) C&C: Generals Zero Hours
8) Age of Mythology: Titans
9) Call of Duty
10) Far Cry

VAMPIRE THE MASQUERADE BLOODLINES

GENEALOGIA DEI VAMPIRI...

Immagina un mondo parallelo, dove la storia è così come la conosci, ma anche dove gli accadimenti che noi attribuiamo normalmente alle persone sono invece da riportarsi all'azione dei vampiri, che da sempre tramano nell'ombra, ordendo complotti tanto contro i mortali che tra i Clan nei quali è divisa la loro razza. Il gioco è ispirato all'RPG Vampire The Masquerde e, benché sia in prima persona, avrà moltissimi elementi dei giochi di ruolo, come il miglioramento del personaggio attraverso l'esperienza e la trama estremamente affascinante. Nel gioco si potrà scegliere a quale Clan vampirico appartenere (ma solo tra quelli buoni... Clan come quello degli "Tzimisce" saranno inaccessibili, ai giocatori) e, in seguito alle missioni compiute, si potranno aumentare le caratteristiche del personaggio e potenziarlo con i poteri sovrannaturali dei vampiri. Troika Games si occupò già nel 1997 di un titolo ispirato a questa ambientazione creata da White Wolf, una delle case produttrici di giochi di ruolo più famose nel mondo ed ora, grazie all'utilizzo del motore di Half-Life 2 e alla bravura dei suoi programmatori nel realizzare giochi di ruolo per computer, ci possiamo aspettare un titolo sicuramente fantastico!

VAMPIRE: THE MASQUERADE BLOODLINES
TIPOLOGIA: Gioco di ruolo in prima persona
DISPONIBILITÀ: Giugno 2004
SITO INTERNET: www.vampirebloodlines.com

UN ARCIPELAGO VOLANTE

Sviluppato da Nicely Crafted, Time of Defiance è un gioco di strategia in tempo reale ambientato sul pianeta Nespanona, che collassò sul suo nucleo. I suoi frammenti però vennero trattenuti da dei potenti generatori gravitazionali. Questi frammenti formano in effetti una specie di gigantesco arcipelago sparso in un'area di circa 14 milioni di chilometri quadrati (circa una volta e mezzo gli Stati Uniti). Tutte queste isole sono anche il punto focale del gioco, dal momento che in esse ci possono essere delle risorse. All'inizio del gioco si parte su un'isola, con una piccola flotta di ricognitori e di navi minerarie. Come in molti giochi di questo genere, bisogna esplorare la zona, trovare nuove risorse per aumentare la produzione e poi, dopo aver preparato una flotta sufficientemente potente, partire all'attacco del nemico per sterminarlo. La cosa più singolare di questo titolo è la sua estrema complessità e la sua lentezza: anche solo per far arrivare un cargo dalla base ad un'isola vicina, ci possono volere qualcosa come dieci minuti e la costruzione di una nave da guerra può impiegare delle ore, senza contare che per viaggiare da un capo all'altro della mappa probabilmente impiegherai dei giorni! Pazienza quindi, e una buona scorta di caffè.

TIME OF DEFIANCE
TIPOLOGIA: Strategia
DISPONIBILITÀ: Aprile-Giugno 2004
SITO INTERNET: www.nicelycrafted.com/tod

L'RTS DI MASSIVE ENT.

ARRIVA AL SUO SECONDO CAPITOLO

Quasi tre anni fa Massive Entertainment lanciava sul mercato videoludico un RTS futuristico caratterizzato dal fatto di concentrarsi di più sul combattimento che sulla raccolta delle risorse. Da allora, i ragazzi di questa casa di sviluppo svedese hanno lavorato sodo per arrivare a concludere la loro ultima fatica: Ground Control 2. Il primo miglioramento che viene notato in questo secondo capitolo è sicuramente la grafica di gioco, decisamente spettacolare e capace di coinvolgere appieno il giocatore. Il gioco è posto 300 anni dopo gli eventi che videro protagonista il primo Ground Control, sul pianeta Morningstar; la campagna single player consterà di 24 missioni e ai giocatori sarà data la possibilità di guidare una delle tre (e non due, come nel prequel) fazioni differenti. Sicuramente tutti gli appassionati del genere staranno già in trepida attesa, quindi non lasciarti sfuggire questa occasione, non appena il titolo sarà disponibile in commercio.

GROUND CONTROL 2
TIPOLOGIA: Strategia
DISPONIBILITÀ: Aprile-Giugno 2004
SITO INTERNET: www.groundcontrol2.com

MAILBOX

Tra le numerose e-mail ricevute abbiamo scelto quelle più rappresentative. Siamo certi che i nostri consigli saranno di aiuto anche a te.

Vai a pag. 25 per scoprire a chi devi inviare la tua posta

Il nostro WebMaster risponde...

PIU' DI 80 LETTORI

Stop ai dialer nei siti pornografici

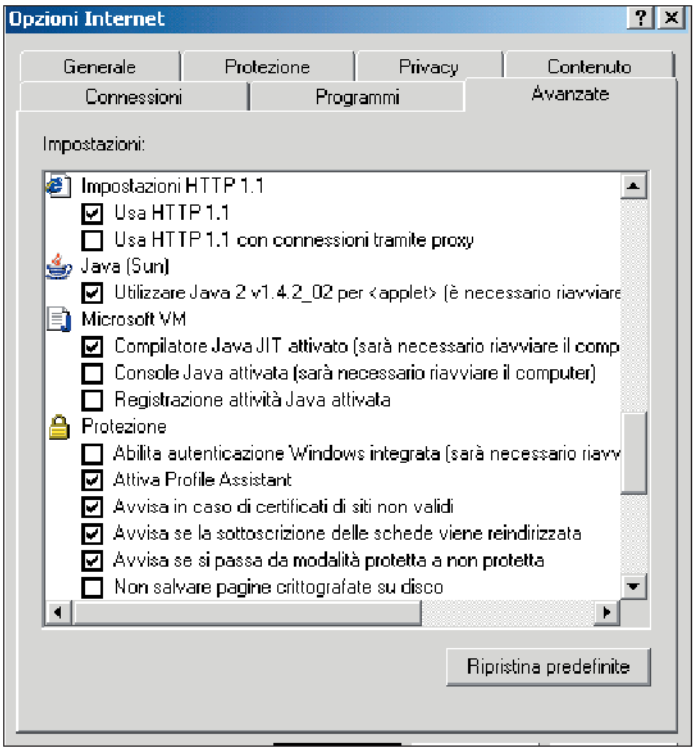
In settimana ho invitato dei miei amici a casa, e con l'occasione ho fatto vedere loro il computer nuovo. È successo che probabilmente sono stati visitati dei siti "hard" ed ora, ogni qual volta navigo, mi trovo sullo schermo messaggi di donne che vorrebbero avere un contatto con me. Siccome il computer è utilizzato un po' da tutta la famiglia, vorrei sapere come fare per non ricevere più messaggi di questo tipo, visto che si potrebbe finire anche su qualche sito "costoso".

Giuseppe

Mmh... Dici che "probabilmente" sono stati visitati... forse il topolino del PC? E tu dov'eri, quando i tuoi "amici" usavano il tuo computer? Tanto più che i siti porno sono molto seccanti da visitare: popup a ripetizione, richieste di numeri di carte di credito a ogni passo oppure finestre che cercano di installare i famigerati dialer, programmi in grado di dirottare la tua connessione su numeri ad alto costo. Alcuni dialer più recenti si installano anche senza bisogno di programmi, ma solo intervenendo sulle ActiveX di Internet Explorer. Se proprio ai tuoi amici serve il porno, forse è meglio che usino programmi Peer to Peer (ad esempio *eMule*, che possono trovare nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom): almeno non ti creeranno problemi al computer!

Ormai il danno è fatto, ma non ti preoccupare: non dovrebbe essere grave.

- Scarica le patch critiche di sistema (da http://v4.windowsupdate.microsoft.com/it/default.asp). Forse quei siti sono riusciti ad installare qualcosa sul tuo computer grazie ad un bug di Internet Explorer.
- Fai una scansione con *Ad-Aware*, che trovi nella sezione *Indispensabili* del CD/DVD allegato alla rivista ed elimina tutte le spie trovate.



*Dal menu **Opzioni/Avanzate** di Internet Explorer è possibile accedere alle impostazioni relative al compilatore Java.*

Scarichiamo i nuovi reference file di Ad-Aware per proteggerci efficacemente dagli spyware e non correre più rischi.

Dovrebbe bastare, ma per prudenza, fai anche una scansione antivirale. Ricorda di aggiornare Ad-Aware e l'antivirus prima di avviare la scansione del sistema.

PIU' DI 40 LETTORI

Cancellare senza problemi gli Spyware

Vi ringrazio per l'utility Ad-aware, con la quale ho scoperto di avere ben 9 spyware installati. Li ho eliminati tutti eccetto il primo della lista, Alexa, denominato chiave di registro. Posso eliminare anche questo oppure vado incontro a qualche problema tecnico?

Sergio

L'utility Alexa toolbar (http://download.alexa.com/alexa7/startpage.html?p=Dest_W_b_40_T1) produce una barra degli strumenti, che, tra le varie funzioni, include un motore di ricerca, ma anche uno spyware: registra l'elenco dei siti che visiti e lo invia ad Alexa. Ad-aware non ha torto, quindi, considera come spyware quella chiave di registro aggiunta da Alexa. Puoi cancellarla senza problemi.
In generale, gli spyware scovati nel registro di configurazione vanno cancellati con un'urgenza maggiore rispetto agli altri: si sono infiltrati nel cuore del tuo sistema operativo!
Ci sono casi in cui uno spyware non andrebbe cancellato?
Sì, se il relativo programma ne ha bisogno per funzionare; questo è il caso di Kazaa Media Desktop, iMesh, ecc. Se rimuovi gli spyware, non riuscirai più ad avviare il programma o a disinstallarlo.
Nella peggiore delle ipotesi, la rimozione di uno spyware danneggerebbe esclusivamente il programma al quale è associato. Quindi, non temere per l'incolumità del tuo sistema operativo.

PIU' DI 20 LETTORI

Evitare gli errori nello script di IE

Ho scaricato da un sito specializzato in risorse per webmaster alcuni Javascript da inserire in pagine Web. In realtà ero interessato a realizzare delle finestre popup con semplici

PIÙ DI 100 LETTORI

Problemi con l'update di Windows

Non mi funziona più Windows Update, o meglio, dopo aver esaminato il mio computer, mi appare una schermata in inglese nella quale mi viene indicato che è necessaria una connessione come amministratore. Io lo faccio già! Anche perché non ho creato altri utenti. Come posso risolvere questo problema?

Leo

Non bisogna assolutamente sottovalutare quest'aspetto, poiché viaggiare in Internet con un sistema nel quale non sono state installate le patch critiche significa esporsi a rischi elevati. È molto più facile finire vittima di virus o di pirati informatici. Le cause del tuo problema, riportato anche nella documentazione ufficiale di Microsoft, possono essere molteplici.

- Aggiorna il tuo antivirus ed accedi a Windows in modalità provvisoria. A questo scopo, in *Start/Esegui* scrivi *Msconfig* e poi, da *Boot.ini*, dicca su *Safe Boot*.
  Conferma con *Ok* e riavvia. Una volta nel sistema operativo effettua una scansione antivirale.
- Quindi, togli la spunta da *Safe boot*, in *Msconfig*, e riavvia nuovamente. Così facendo ci togliamo il dubbio che il tuo problema possa essere causato da un virus che sta bloccando i privilegi di amministratore.
- Un rimedio da provare subito, vista la sua semplicità, consiste nell'andare in Internet Explorer, menu *Strumenti/Opzioni Internet/Protezione*, cliccare su *Siti Attendibili* e poi sulla voce *Siti*.
  Aggiungi http://*.microsoft.com e http://v4.windowsupdate.microsoft.com/it/default.asp.
  Adesso, togli il segno di spunta all'opzione in basso: *Richiedi verifica server…*

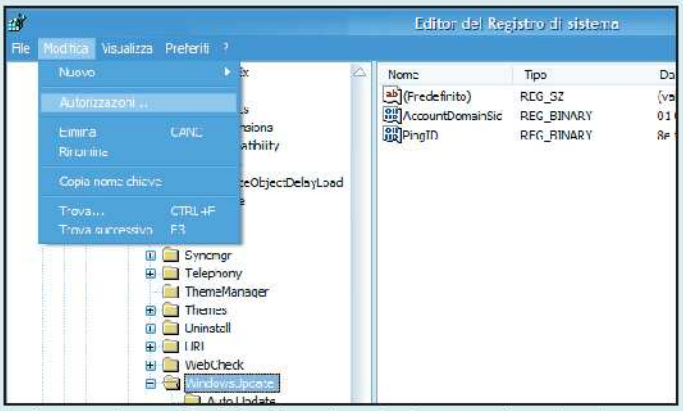
Non funziona ancora? Usiamo un sistema più radicale.

- Entra nel registro di configurazione (*Start/Esegui* e scrivi *Regedit*) e trova la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\WindowsUpdate*.
- Scegli *Autorizzazioni* dal menu *Modifica* e successivamente *Aggiungi*. A questo punto digita *Everyone*, scegli *Controlla nomi* e conferma con *Ok*.
- Seleziona *Everyone* nell'elenco *Utenti e gruppi* e in *Autorizzazioni per Everyone* seleziona la casella *Controllo completo* nella colonna *Consenti*. Seleziona uno dopo l'altro tutti gli utenti inseriti in *Utenti e gruppi* e nella colonna *Nega* deseleziona eventuali caselle che presentano il segno di spunta.
- Clicca su *Avanzate*, seleziona la casella di controllo *Sostituisci le autorizzazioni su tutti gli oggetti figlio con le autorizzazioni appropriate qui specificate* e scegli *Ok*.

In questo modo correggeremo eventuali errori creatisi nelle impostazioni di restrizione. Se il problema persiste, la causa potrebbe essere ricercata in un'errata configurazione del firewall di sistema. Finché non riesci ad utilizzare Windows Update, puoi ricorrere ad una soluzione alternativa per evitare di correre rischi:

- Scarica le patch che trovi nel sito www.microsoft.com/downloads/search.aspx?displaylang=it.

Il vantaggio, rispetto a Windows Update, è che le patch scaricate non sono installate in automatico, on-line, ma vengono salvate come file in una normale cartella del tuo hard disk.
Quindi, potrai installarle in seguito, anche in modalità off-line. Lo svantaggio, invece, è rappresentato dal fatto che non esiste un controllo automatico della tua configurazione. Quindi, questo sito non ti dirà quali sono le patch di cui hai bisogno, ma dovrai già saperlo a priori.



Andiamo nel menu ***Modifica/Autorizzazioni*** *per accedere alla schermata* ***Autorizzazioni*** *di Windows Update.*

messaggi. Il PC che ho al lavoro non mi da alcun tipo di problema, riesce a visualizzare il pop up in modo corretto, il PC di casa (con caratteristiche nettamente superiori) mi dà "errore nello script di Internet Explorer".

Ettore

Di per sé si tratta di un errore molto generico, che può essere causato da una molteplicità di fattori (anche da un virus come Blast).
Però, sembra che nel tuo caso ci sia un'incompatibilità con Javascript.

- Per prima cosa, se hai Windows XP, scarica la plug-in Java da www.java.com/en/download/windows_automatic.jsp, oppure installa la *Java Virtual Machine* che trovi nella sezione *Indispensabili* del CD/DVD di Win Magazine.
- In Internet Explorer, vai in *Opzioni/Avanzate* e abilita i box relativi a Java. Almeno *Compilatore Java Jit attivato*.
- Se il problema persiste, sempre dal menu *Opzioni/Avanzate*, prova anche ad aggiungere il segno di spunta alla voce *Disattiva debug degli script*.

IN BREVE

PIU' DI 25 LETTORI

Problemi con Java

Per usare la chat di Excite.it mi viene chiesto di installare "Virtual machine", ma ad ogni tentativo mi dice di riprovare successivamente.

Sandro

Java non è incluso in Windows XP. Da *Pannello di controllo/Istallazione applicazioni* disinstalla eventuali release del Java2 Runtime Environment e riavvia il PC. A questo punto, vai sul sito http://java.sun.com/webapps/getjava/BrowserRedirect?locale=en&host=www.java.com:80, installala l'applicazione e riavvia il PC.

PIU' DI 5 LETTORI

Siti che non si vedono

Non riesco a visualizzare i filmati in streaming del servizio webcam di www.deejay.it

Roberto

Le immagini Webcam di quei siti appaiono su Applet Java. Microsoft, in seguito ad un contenzioso, ha deciso di non supportare più i prodotti Sun. Devi scaricare la plug-in www.java.com/en/download/windows_automatic.jsp. In alternativa puoi sempre installare la *Java Virtual machine* che trovi nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom.

PIU' DI 20 LETTORI

Popup infinite

Mentre navigo sulla Rete vengono mostrate sul desktop finestre popup che mi reclamizzano prodotti inutili o illeciti. Cosa disabilitarle?

Paolo

Disabilita il servizio Messenger di Windows cliccando su *Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Strumenti di amministrazione*. Quindi in Servizi individua la voce *Messenger*, cliccaci di sopra con il tasto destro del mouse e scegli *Proprietà*. Nel campo *Tipo di avvio* scegli la voce *Disabilitato*.

Il nostro tecnico Hardware risponde...

Per la grafica è consigliato l'uso di monitor CRT da 21" come il Sony GDM-C520K e schede video potenti con supporto alle librerie Open GL come l'ATI 9600 XT.

PIU' DI 30 LETTORI

Il mio hard disk sta morendo?

Quando avvio il PC, alla prima schermata del BIOS appare la scritta "Warning: Immediately back-up your data and replace your hard disk drive. A failure may be imminent". Sarà il caso di cambiare hard disk?

Leonardo

Fino a poco tempo fa, gli hard disk morivano e basta: all'improvviso e senza avvertimento. Così, da un momento all'altro, si potevano perdere tutti i dati in essi archiviati. Adesso, le schede madri e gli hard disk dei principali produttori includono la tecnologia Smart (Self-Monitoring Analysis and Reporting Technology). Ad ogni accensione la scheda madre fa un controllo sull'hard disk e se si accorge di valori anormali, lancia l'avviso che hai avuto modo di conoscere. Questo significa che ci potrebbe essere un problema hardware: surriscaldamento dell'hard disk, malfunzionamento di parti meccaniche o di contatti elettrici.
Potrebbe essere però un falso allarme. Il consiglio è quello di non ignorare l'avvertimento.
Non utilizzare più quell'hard disk e fai un backup dei dati masterizzandoli (entra nel sistema con un altro hard disk o da un computer che è connesso in rete locale). Avvisa quindi il centro di assistenza dove hai comprato l'hard disk. Se è ancora in garanzia potresti ottenere una sostituzione. Oppure, sarà sottoposto a ulteriori controlli con strumenti specifici per quel modello di disco.

La funzione S.M.A.R.T. controlla lo stato di salute del nostro hard disk. Pertanto, quando supportata dalla scheda madre conviene lasciarla sempre abilitata.

PIU' DI 20 LETTORI

Qual è il PC ideale per fare grafica digitale

Vi chiedo un consiglio per l'acquisto del mio nuovo computer. Preciso che intendo utilizzarlo con programmi di disegno come Autocad e di fotoritocco come Corel Draw o Photoshop. Cosa mi suggerite?

Michele

Caro Michele, abbiamo girato la tua domanda ad un esperto hardware di New York, Dean Antalik, che già altre volte ha accettato di essere intervistato sulle nostre pagine. "In genere, per fare grafica digitale hai bisogno di una buona scheda grafica, che se la cavi sia nel 3D sia nel 2D, molta memoria Ram, un hard disk capiente in cui salvare i tuoi lavori, un monitor ed un mouse di alta qualità. Però, tutto dipende dall'uso che vuoi fare di quei programmi. Se come supponiamo è semiprofessionale, ti consigliamo una scheda video basata sul chip grafico ATI 9600 XT, hard disk da 80 GB, 512 MB di Ram, Microsoft Explorer Mouse. Il monitor è bene che abbia un alto refresh rate. Per esempio, del tipo Trinitron. Tra i produttori consigliati: Sony, Samsung, ViewSonic e Mitsubishi. Scegli la grandezza massima che ti puoi permettere: dai 17 pollici in su. Naturalmente, il tutto va condito con un case, un processore ed una scheda madre adeguati per quei componenti. Ma in questo ti può essere d'aiuto qualsiasi negoziante.

PIU' DI 10 LETTORI

Come collegare il cellulare al PC tramite porta USB

Ho un cellulare Siemens SL55 e ho comprato il cavo per la connessione al PC, ma non riesco a configurare il software per lo scambio dati fornito dalla Siemens, perché quando mi chiede la porta di connessione ho solo due alternative: Com1 e Com2; mentre io ho il cavo USB.

Andrea

Facendo un salto sul sito di Siemens (www.my-siemens.com), scopriamo che il cavo va collegato alle porte Com. Se è USB, come nel tuo caso, bisogna fare un mapping della porta Usb su una Com. Cosa diavolo stiamo dicendo?

- Scarica i driver del cavo USB compatibile con il tuo Siemens SL55.
- Estraili e connetti il cellulare alla porta USB, tramite l'apposito cavo.
- Windows rileverà automaticamente il nuovo hardware. Scegli di specificare il percorso per trovare i driver ed indica la posizione dove li hai estratti.
- I driver si installeranno e lanceranno in automatico il mapping del cavo USB su una porta Com virtuale, che poi dovrai indicare nel Siemens Data Suite (il software Siemens per connettere il cellulare con il PC).

Il cavo Siemens N5601-A1 1 1 DCA-510 serve per collegare i modelli C55, S55, SL55, A52, MC60, C60, C62, alla porta USB del PC.

Il nostro Tecnico Audio&Video risponde...

PIU' DI 30 LETTORI

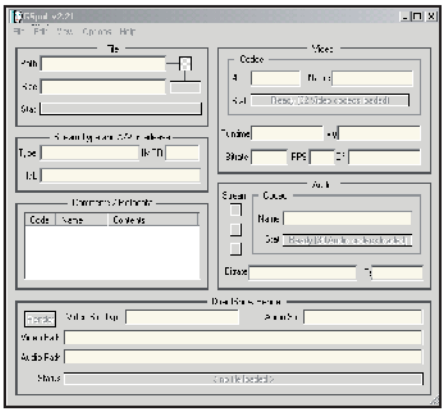
Condividere le Skin di Winamp

Vorrei mandare una skin fatta da me al sito di Winamp, ma non riesco a capire cosa diccare quando arrivo lì.

Andrea

Andrea è riuscito a creare una skin (pelle) per Winamp, ossia un file in grado di cambiare l'aspetto grafico (colori e disegni) del player Nullsoft. Le skin più semplici non sono altro che dei file .bmp, mentre le skin più complesse attribuiscono a Winamp una forma completamente nuova. Per crearle, oltre ai programmi di grafica digitale, bisogna conoscere anche i linguaggi HTML e XML. Ricordiamo che le skin funzionano solo sulle versioni 3 e 5 di Winamp, e non sulla 2x. Al sito www.winamp.com/skins/create.php è possibile trovare tutte le informazioni utili per creare le proprie skin. Inoltre, il motore di ricerca permette di reperire una moltitudine di skin, dalle più semplici e classiche a quelle più moderne ed elaborate.

- Per mettere la propria skin a disposizione degli altri utenti, bisogna cliccare su *Submit a skin*, opzione presente nella parte in alto della pagina www.winamp.com/skins.
- Ti verrà chiesto di effettuare il login al tuo account Winamp, ossia di inserire la password e l'e-mail.
- Non ti sei ancora registrato? Cosa aspetti, è un servizio gratuito. Compila il modulo che trovi alla pagina www.winamp.com/user/join.php (ricordati di inserire un tuo indirizzo di posta valido) e dopo un po' controlla la casella della posta in arrivo. Troverai un nuovo messaggio contenente la password da inserire nella pagina *Submit a Skin*, che ti permetterà di effettuare l'upload delle skin da te create.



Gspot ci informa sui codec Audio&Video richiesti per visualizzare correttamente i filmati.

PIU' DI 50 LETTORI

Qual è il Codec richiesto da un particolare film

Ho alcuni filmati che riuscivo a visualizzare con Windows 98. Passando a Windows XP, invece, accade che all'avvio di Windows Media Player mi viene richiesto un collegamento ad Internet per la ricerca dei codec, che puntualmente non vengono trovati.

Moretto

Probabilmente, in fase di upgrade ad XP hai perso i codec necessari alla decodifica e quindi alla corretta visualizzazione dei filmati compressi. Il consiglio è quello di installare il *Kazaa Lite Codec Pack* presente nella sezione *Indispensabili* del CD/DVD allegato alla rivista. Esso contiene una raccolta di tutti i codec audio e video attualmente in circolazione. Nonostante ciò, approfittiamo dell'occasione per insegnarti a scoprire quali sono esattamente i codec di cui hai bisogno per la visualizzazione dei filmati. Allo scopo, installa *Gspot*, che trovi nella sezione *Audio&Video* del CD/DVD-Rom.

- Da *File/Path* (la prima opzione di Gspot) clicca sui puntini e vai alla ricerca di uno dei filmati che non riesci più a visualizzare.
- Ora, vedrai che i quadranti a sinistra si riempiranno di informazioni sui codec necessari per riprodurre il video e l'audio del filmato.

Nell'ipotesi che tu abbia già installato il codec, il consiglio è quello di rimuoverlo.

- Vai in *Pannello di controllo*, clicca su *Sistema/Hardware/Gestione Periferiche* ed espandi la voce *Controller audio, video e giochi*.
- Clicca con il tasto destro del mouse sulla voce *Codec Video* e nella finestra successiva su *Proprietà*. Controlla se è già presente il Codec richiesto e se così fosse, selezionalo e cancellalo. Installa il Kazaa Lite Codec Pack.

Office: il problema, la nostra soluzione

PIU' DI 10 LETTORI

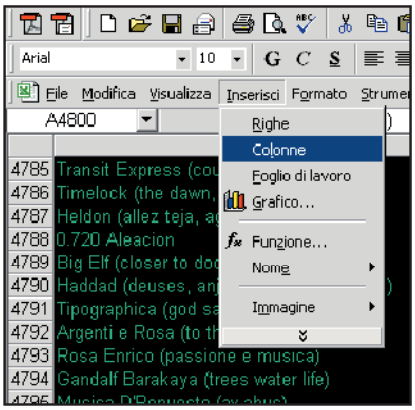
Superare il limite delle voci di Excel

È possibile eliminare il limite di 1.000 voci univoche quando si filtra un elenco in Excel?

Carmelo

Il nostro lettore si riferisce ad un'opzione di Ms Excel. Dopo aver aperto un documento Excel contenente una lista di dati, andiamo in *Dati/Filtro/Filtro Automatico*. Comparirà una piccola freccia su una delle caselle del foglio di lavoro. Clicchiamola per attivare il filtro: ci verrà chiesto quali criteri adottare per filtrare i dati (altri invece sono presenti sotto la voce *Personalizza*). Il tutto serve per restringere il campo dei dati elencati. Appariranno sul foglio di lavoro solo le voci che soddisfano il criterio indicato. È utile per una rapida consultazione dei dati. Il problema è che, con l'opzione *filtro automatico*, appaiono solo le prime 1.000 voci rispondenti al criterio stabilito. Si tratta di un limite ormai noto di Excel 97, 2000 e 2002, come anche riporta la documentazione ufficiale di Microsoft. La soluzione è in realtà una sorta di compromesso, come suggerisce la stessa Microsoft.

- Creiamo un nuovo foglio di lavoro, associato a quello contenente i dati da filtrare, o una nuova colonna (*Inserisci/Foglio di lavoro* o *Colonna*).
- Spostiamo parte dei dati, con una semplice operazione di trascinamento delle caselle, sul secondo foglio o sull'altra colonna.
- Così divideremo i dati in diversi gruppi, ognuno da filtrare separatamente per non incorrere nel suddetto limite di Excel.



Selezioniamo i dati da trascinare su un altro foglio di lavoro o su un'altra colonna.

Il nostro esperto in videogiochi risponde...

PIU' DI 40 LETTORI

Risolvere i problemi con videogiochi e DirectX

Ho installato le DirectX 9.b, ma ci sono giochi vecchi, come FIFA 2003 e NHL 2003 che non funzionano.

Davide

Può capitare che le DirectX 9 diano problemi. Prima di tutto, prova ad aggiornare i driver della scheda grafica, scaricandoli dal sito del produttore. Magari il tutto dipende dal fatto che i vecchi driver sono poco compatibili con le DirectX 9. Se il problema persiste, fai questa verifica:

- vai in *Start/Programmi/Accessori/Utilità di sistema* e lancia l'applicazione *Microsoft System Information*;
- nella finestra che appare, clicca su *Strumenti* e scegli *Utilità di diagnostica per DirectX*;
- vedi se in *File DirectX* è segnalato qualche problema, poi clicca su *Schermo* e quindi su *Test Direct Draw*;
- al termine, clicca anche su *Test Direct3D*. Se viene segnalato qualche problema, dovrai sbarazzarti delle DirectX. Purtroppo, Microsoft non ha messo a disposizione il programma per farlo, ma puoi utilizzare *DirectX Eradicator* (che trovi nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom allegato alla rivista).
- Clicca sul file del programma e rispondi di sì alla domanda proposta.
- Al termine della rimozione potrai installare le DirectX 8.1a, oppure riprovare con le DirectX 9.0b.

Sul sito www.microsoft.com/downloads/results.aspx?productID=9C954C37-1ED1-4846-8A7D-85FC422D1388&freetext=&DisplayLang=en trovi una collezione di varie versioni di DirectX, fornite da Microsoft.

*Rispondendo di **Sì**, avvieremo la procedura di disinstallazione delle DirectX 9.*

PIU' DI 100 LETTORI

Pekka kana 2 in italiano

Sul CD-Rom del numero 60 di Win Magazine ho trovato il gioco Pekka Kana 2 che mi è piaciuto molto. Vorrei sapere se esiste una versione italiana da allegare (eventualmente) nei prossimi CD/DVD di Win Magazine.

Gianluigi

Ho tradotto il gioco completo Pekka Kana 2, che ho trovato su Win Magazine 60 (Gennaio 2004). Allego il file a questo messaggio.

Luca

Caro Luca, è proprio questo lo spirito che ci aspettiamo dai nostri lettori: attento e partecipativo. Non dimenticare che Win Magazine è prima di tutto la vostra rivista (di voi lettori) e solo di riflesso la nostra (di noi redattori). Quello che ci rende felici e che ci fa lavorare senza sosta e senza orari è proprio questo: dissetare la vostra sete di conoscenza e vedervi partecipare a Win Magazine per costruire una comunità cartacea del sapere (tutti possono aiutare tutti). Gli antichi dicevano: una mano lava l'altra e tutte e due lavano il viso. Proprio per questo, per consentire a tutti di fruire delle tue capacità e conoscenze, inseriremo anche questo mese *Pekka Kana 2* (Ita) nella sezione *Giochi*.

Il nostro esperto di Sicurezza risponde...

PIU' DI 30 LETTORI

Virus scovato nel Win CD/DVD-Rom

In Win Magazine 60 (Gennaio) ho cercato di installare il programma Compusec, ma l'antivirus, AVG, mi segnalava il virus Moloch, bloccando l'istallazione.
Mi chiedo se è vero che per i programmi freeware non garantite il loro perfetto funzionamento e compatibilità, ma almeno il virus free. Per il futuro, un po' più di attenzione visto che ci fidiamo di voi. Per il resto, continuate così.

Gianni

Caro Gianni, tutto il materiale presente nei nostri CD/DVD viene accuratamente testato in tutte le fasi della lavorazione. Quindi, certamente sono virus free (liberi da codice dannoso).

PIU' DI 30 LETTORI

Eliminare il virus ms blast

Dopo qualche minuto di connessione ad Internet compare una finestra che mi avvisa che il computer verrà spento in 60 secondi. Il messaggio è: "l'errore è iniziato da NT Autority/System. RPC (Remote Procedure Control)". Dopo un minuto il PC si spegne e io non posso più navigare.

Graziano

Il tuo PC è stato infettato da Blaster, un worm che, diffusosi la scorsa estate, continua a mietere vittime. Scarica la patch di Microsoft per il tuo S.O. all'indirizzo www.microsoft.com/italy/technet/solutions/security/ms03026.asp (magari utilizzando un altro computer, se quello infetto si spegne prima che il download venga completato) ed usa il tool gratuito di Symantec per rimuovere definitivamente Blaster (http://securityresponse.symantec.com/avcenter/venc/data/w32.blaster.worm.removal.tool.html). Vai su http://windowsupdate.microsoft.com e scarica tutte le patch critiche di sistema. Se Blaster ti ha colpito, vuol dire che non eri abbastanza protetto.

Da questa pagina è possibile scaricare la patch per il sistema operativo Microsoft che consente di debellare il virus Blaster.

Il nostro tecnico di Sistema risponde...

PIU' DI 50 LETTORI

Usare un software oltre i 30 giorni di licenza

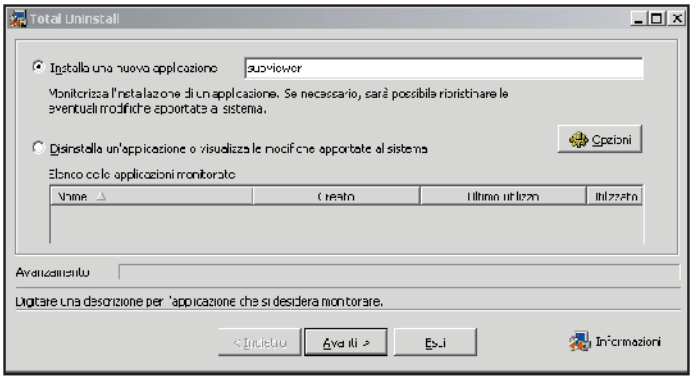
Ho un problema con un software pubblicato con la rivista di Novembre: ho inizialmente installato il programma verificando che funzionava perfettamente, lo stesso giorno l'ho disinstallato e nuovamente reinstallato. Tuttavia, stavolta, cliccando sui vari comandi, ricevo il messaggio "Licenza di uso scaduta". Come posso ovviare per sfruttare i 30 giorni di prova? Durante la prima installazione è stata cambiata la data del PC, e successivamente ripristinata. Non vorrei che fosse questa la causa del problema.

Lazzerini

Credo che il sospetto sia fondato. Se così fosse, non sarebbe illegale riportare la data indietro, magari di qualche mese. Il programma dovrebbe tornare a funzionare. Se così non fosse, è possibile che abbia creato una chiave nel tuo registro di configurazione, nella quale viene riportato che la licenza di utilizzo è già scaduta. In questo caso, né la reinstallazione né il trucco di portare la data indietro potrebbero darti beneficio: la chiave resterebbe sempre lì a segnalare al programma che sono finiti i 30 giorni di prova. Inoltre, alcuni software fanno in modo di lasciare una traccia sul disco per evitare che una formattazione ad hoc possa consentire di eludere il problema.

Il punto è che potrebbe non essere facile, dal registro (*Start/Esegui*, scrivi *Regedit*), scoprire quali siano le chiavi associate al programma e riuscire quindi a cancellarle tutte; le stesse permangono anche dopo la disinstallazione del software per evitare un prolungamento del tempo di prova. Gli sviluppatori preferiscono, per ovvi motivi, rendere poco riconoscibile la chiave che contiene le informazioni sulla licenza. La soluzione, in questo caso, sarebbe quella di utilizzare un programma crack, in grado di estendere la licenza del software in prova a tempo indeterminato. Ovviamente, inutile dirlo, si tratta di una procedura illegale. In futuro, se vuoi tenere sotto controllo tutto quello che si installa sul tuo computer, potresti utilizzare un programma come Total Uninstaller (www.soft-ware.net/system/steuerung/uninstaller/p03085.asp).

- Lanciale e scrivi, nel box in alto, il nome dell'applicazione di cui intendi monitorare l'installazione. Poi clicca su *Avanti*.
- Metti il segno di spunta a tutte le opzioni relative alle chiavi di registro, lascia invariato il resto e clicca su *Avanti*. Il programma effettuerà una fotografia del tuo sistema.
- In seguito potrai installare l'applicazione. Al termine della procedura verrà "scattata" una nuova istantanea, che verrà confrontata con la precedente per scoprire se, a seguito dell'installazione, è cambiato qualcosa nel sistema.
- Sarà allora possibile, disinstallando l'applicazione con Total Uninstaller, cancellare tutte le modifiche apportate. Per farlo, basta cliccare su *Disinstalla un'applicazione* dal menu principale di Total Uninstaller, selezionare l'applicazione in questione e cliccare su *Avanti*.



Total Uninstaller ci permette di installare/disinstallare le varie applicazioni.

PIU' DI 30 LETTORI

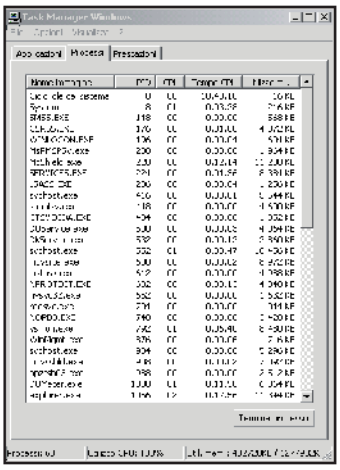
Eliminare i file scaricati con iMesh

Ho scaricato alcuni film, ma dopo aver completato il download e dopo averne fatto una copia di backup su CD, non riesco più a cancellarlo. Cercando di eliminarlo, mi esce il messaggio: "impossibile eliminare il file. Il file potrebbe essere già in uso da un altro programma"... ma non è vero!

Paolo

È probabile che ci sia qualche applicazione che continui a tenere impegnato quel file. Le soluzioni qui indicate vanno provate in sequenza. Se la prima non funziona, passa alla successiva.

- Premi *Ctrl+Alt+Canc*, seleziona *iMesh*, se presente tra i *Processi*, e poi *Termina*. Adesso puoi provare a cancellare il file.



Il Task Manager di Windows ci mostra le applicazioni attive.

- Ancora problemi? Fai lo stesso con tutte le altre voci che leggi, eccetto per *System* ed *Explorer*.

IN BREVE

PIU' DI 30 LETTORI

È possibile effettuare l'overburning di un DVD?

Ho acquistato un Masterizzatore DVD osservando mio malgrado che non supporta l'overburn. Volevo chiedervi: se aggiorno il Firmware posso superare questo problema?

Elia

Purtroppo, non è possibile effettuare l'overburning di un supporto DVD, in quanto si tratta di un formato molto rigido (non in senso fisico, ma in termini di flessibilità) nel superare lo standard imposto.

PIU' DI 20 LETTORI

Risolvere gli errori di Explorer

Quando cerco di aprire alcune applicazioni mi compare una finestra con il seguente messaggio:
Microsoft Visual C++ Runtime Library
Runtime Error!
Program:C:\Windows\Explorer.exe
Abnormal program termination.
Poi, se clicco su Ok il PC tenta di riavviarsi e si blocca.

Gianni

Fai una scansione con un antivirus aggiornato. Usa anche Ad-Aware (presente nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom), che identifica problemi e file maliziosi presenti sulla tua macchina. Prima di tutto, scarica gli aggiornamenti di Ad-Aware e poi lancia una scansione. Infine, rimuovi le voci scovate per tentare di riparare i problemi di Explorer. Se il problema non si risolve e stai usando Windows XP, ricorri alle opzioni di ripristino di una configurazione salvata (torna indietro nel tempo a un giorno in cui non avevi questo problema). Altrimenti, se non hai Windows XP o se tutte le soluzioni indicate falliscono, non ti resta che reinstallare Windows: qualche tuo file di sistema è stato corrotto.

- Riavvia in modalità provvisoria. Da *Start/Esegui* scrivi *Msconfig* e poi, in *Boot.ini*, clicca su *Safe Boot*. Conferma con *Ok* e riavvia. Dopo aver cancellato il file, togli la spunta da *Safe Boot* e riavvia per tornare nella modalità normale.
- Rimedio estremo: riavvia con il *Prompt dei Comandi*. Prima che Windows si avvii, premi *F8* e scegli l'apposita opzione. Ti troverai davanti ad uno schermo nero e ad un cursore lampeggiante. Con comandi Dos dovrai raggiungere la cartella con il file in questione. Usa *Cd..* per salire di una cartella; *Cd Film* se ad esempio vuoi entrare in una sottocartella che si chiama Film. Poi, *delete shrek.avi* se per esempio il file da cancellare si chiama *shrek.avi*.

PIU' DI 5 LETTORI

Installare una scheda Isa

Ho tentato di installare una scheda SCSI Adaptec (Mod Ava – 1505 Ae) ISA. Windows XP, non mi riconosce la scheda e mi segnala un conflitto Irq.

Arnaldo

Microsoft, con Windows XP, ha smesso di supportare le schede ISA non plug and play (ossia quelle che il sistema non riesce a configurare in automatico). La ragione? Microsoft vuole che siano installate solo periferiche testate e funzionanti. Le schede non plug and play vanno invece configurate manualmente e, in caso di errori dell'utente, potrebbero causare instabilità del sistema.
La soluzione, se non si vuole cambiare sistema operativo o scheda consiste in un espediente consigliato dalla stessa Microsoft, ma non è detto che funzioni.

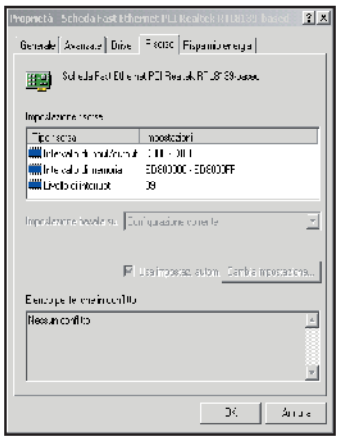
- Vai nel *Pannello di controllo* e seleziona le proprietà del *Sistema*. Scegli il tab *Hardware*, clicca su *Installazione guidata hardware* e conferma cliccando su *Avanti*.
- Alla domanda *Hai collegato l'hardware al computer* rispondi di *Sì* e, dopo che Windows avrà effettuato la scansione del sistema, seleziona *Aggiungi nuova periferica hardware*. Procedi con *Avanti*.
- Nel tuo caso, per l'installazione di una scheda Adaptec Ava, scegli la voce *Installa l'hardware selezionato manualmente da un lista (per utenti esperti)* e poi clicca su *Controller Scsi e Raid*. Conferma con *Avanti*. Con altre schede ISA non plug and play, al posto di *Controller Scsi e Raid* avresti dovuto scegliere un'altra categoria.
- Scegli *Adaptec AHA-151X/AHA-152X or AIC-6260/AC-6360 SCSI Host Adapter (non-PnP)*, conferma cliccando su *Avanti* e termina con *Fine*.

Altre schede ISA non plug and play, per esempio la scheda di rete NE2000, per funzionare sotto Windows XP hanno bisogno di un passaggio ulteriore:

- invece di scegliere l'hardware dalla lista, bisogna cliccare su *Disco Driver* e poi selezionare un file *.inf* di configurazione, relativo a quella particolare scheda. Puoi trovarlo su Internet o sul CD di Windows 2000 (in cui le schede ISA non plug and play sono riconosciute). A questo punto, la scheda apparirà in elenco e tu potrai selezionarla.

Qualunque sia la scheda ISA non plug and play da far funzionare con Windows XP andrà configurata manualmente.

- Al termine dell'installazione, eseguita con i passi precedenti, apparirà una schermata in cui Windows dirà che *Il software della periferica è installato ma potrebbe non funzionare correttamente. Windows non riesce a determinare le impostazioni della periferica*. Clicca quindi su *Visualizza o cambia risorse dell'hardware*. In alternativa, trovi queste opzioni in *Pannello di controllo/Sistema/Hardware/Gestione periferiche*, facendo clic con il tasto destro de mouse sulla scheda e scegliendo *Proprietà/Risorse*.



Da questa shermata si possono visualizzare gli intervalli di I/O associati alle periferiche del PC.

- Scegli *Imposta manualmente* e clicca su *Intervallo I/O*. Successivamente, clicca su *Cambia impostazione*. A questo punto, scegli un intervallo che non dia conflitti con gli altri componenti collegati o installati (ad esempio: *0220-023F*).
- Clicca su *Irq*, *Cambia impostazione* e scegli un indirizzo che non dia conflitti, quindi libero.
L'elenco degli intervalli I/O e degli Irq occupati si trova in *Accessori/Utilità di sistema/System Information/ Risorse hardware*.

C'È POSTA... MA PER CHI?

Quanto leggerai di seguito è tratto da e-mail realmente pervenute alla nostra redazione. Per consentirci di rispondere velocemente ed evitare che le e-mail si perdano nella Rete, ti consigliamo di inoltrare le tue richieste di assistenza in modo mirato. Grazie!

1) ABBONAMENTI

Se vuoi una risposta ai seguenti interrogativi:

- Ho intenzione di abbonarmi alla rivista, che devo fare?
- Sono un abbonato di Win Magazine e non ho ancora ricevuto la copia che mi spetta. A chi mi rivolgo?
- Sono abbonato, ma nel mio palazzo qualcuno ruba le copie che il postino lascia nella casetta della posta. Come posso stare più sicuro?
- Sono un abbonato della versione Win Magazine BASE e vorrei passare a quella PLUS, o meglio ancora a quella DVD. Posso farlo?

Contatta abbonamenti@edmaster.it
specificando che sei interessato a Win Magazine. Lascia il tuo indirizzo e-mail e indica il numero dal quale vorresti far partire l'abbonamento. Verrai contatto al più presto.
Oppure, telefona allo **02 831212**

2) WIN CD/DVD-ROM E ARRETRATI

Se hai problemi del genere:

- Ho acquistato la rivista ed il CD/DVD non funziona. Chi me lo sostituisce?
- Acquisto Win Magazine ogni mese, ma questa volta l'ho trovata priva del CD/DVD. Come posso cambiarla?
- Ho inserito nel lettore DVD il supporto digitale di Win Magazine, ma invece del CD redazionale ho trovato un documentario video sulle api operaie. Come mai?
- Mi piacerebbe ricevere direttamente a casa alcuni arretrati di Win Magazine. Quanto costano e cosa devo fare per averli?

Contatta servizioclienti@edmaster.it
Non dimenticare di specificare il numero di copertina di Win Magazine e la versione cui ti riferisci: BASE, PLUS, DVD o GOLD Saremo lieti di aiutarti!
Oppure, telefona allo **02 831212**

3) ASSISTENZA TECNICA

Se incontri difficoltà del tipo:

- Il PC o il monitor non si accende più. Cosa faccio?
- Ho installato un nuovo software ed il PC è impazzito. E adesso?
- Come faccio ad installare Windows XP sul mio vecchio Win 98SE?
- Navigo in Internet, ricevo messaggi strani e dopo un po' il computer si spegne. Dottore mi dica... è grave?
- Ho acquistato tutti i singoli pezzi per assemblare il computer dei miei sogni. Da dove inizio?
- Ogni volta che accendo il computer sento dei rumori strani. Devo preoccuparmi?
- Che significano USB, ISP, HUB, ADSL e tutte quelle strane sigle informatiche?
- Come diamine funziona un monitor LCD? E il masterizzatore?

contatta winmag@edmaster.it
Non dimenticare di descrivere la configurazione hardware del tuo PC e di citare il software che ti crea problemi. Saremo a tua completa disposizione.

4) SUGGERIMENTI

Se hai idee del tipo:

- Mi piacerebbe leggere un articolo su un determinato argomento o su una particolare tematica.
- Perché non inserite una sezione con i siti e i progetti realizzati da noi lettori?
- Vorrei collaborare con la redazione per offrire il mio contributo alla nostra rivista.

contatta winmagidee@edmaster.it
Prenderemo in esame le varie proposte e cercheremo di fare di tutto per rendere perfetta la tua rivista preferita.

Scegli l'icona d'avvio!

✓ Che cos'è e come si crea un CD-Rom auto avviante?

✓ Come funziona il file autorun.inf?

✓ Come si associa una particolare icona a questo file?

A CHI SERVE...
- **A chi vuole dare un tocco di professionalità ai propri CD**
- **A chi vuole cambiare l'icona del file di avvio**

Si parla sempre più spesso di masterizzazione, tanto che ormai sarai diventato un vero maestro nel creare i tuoi CD, siano essi di dati oppure copie di backup di programmi, giochi e musica.
Ma a ben vedere, tra i tuoi CD e quelli che compri nei negozi ci sono alcune differenze, e non parliamo solo di qualità della registrazione. Prova ad esempio ad inserire il CD originale di un programma nel lettore del tuo computer: si avvierà automaticamente la procedura guidata di installazione.

In principio c'era l'autorun...

Una bella comodità, che cela anche una particolare tecnologia, da spiegare in poche righe.
In pratica, all'interno di un CD viene copiato un file nominato *autorun.inf*, che non è altro che un normale file di testo, con all'interno una serie di stringhe del tipo:

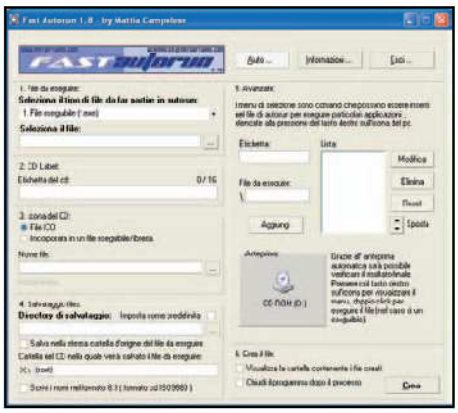
```
[autorun]
open=nomefile
icon=fileicona
```

Alla voce *open* dobbiamo ovviamente riportare il nome del file da avviare (solitamente un eseguibile con estensione EXE), mentre *icon* richiama l'icona corrispondente al file di avvio. Ovviamente, per creare un CD auto avviante, devi specificare questi due parametri e salvarli in un file *autorun.inf* che andrai a copiare nel CD. Stai bene attento anche ai percorsi: ricorda che è preferibile copiare il file eseguibile e l'icona nella cartella di primo livello del CD, insieme al file *.inf*. Tanto per intenderci, quando da *Risorse del Computer* accedi al CD dovrai vedere subito questi tre file tra gli altri eventualmente presenti. Se invece vuoi memorizzare il file eseguibile e l'icona in una sottocartella, specificane il percorso nelle voci di *autorun.inf*, ad esempio *D:\programma\file.exe*. Ora che sai come funziona il file di avvio automatico, non ti resta che crearlo: lo puoi fare manualmente, con un normale editor di testo come WordPad, oppure utilizzando un apposito programma come *FastAutorun* (presente nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom): con il quale potrai scegliere il file eseguibile da avviare in automatico e l'icona desiderata da associargli. Quest'ultima deve essere in formato ICO, supportato dalla maggior parte dei programmi di grafica. Tra questi, oltre a Photoshop, ti segnalo anche *IconCool Editor* (che trovi nella sezione *Grafica Digitale* del CD/DVD-Rom allegato alla rivista), disponibile in versione Trial, gratuita per 30 giorni. Oppure, il software freeware *Irfanview* (presente nella sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom), che ti permette di convertire un qualsiasi file grafico in formato ICO.

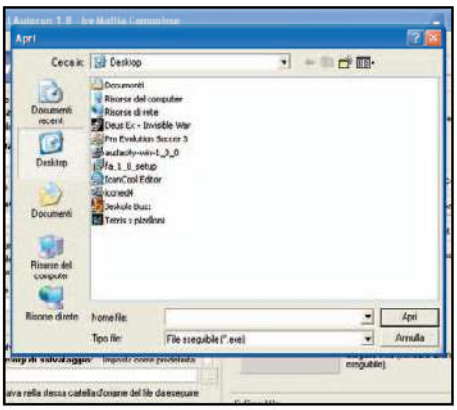
PROVARE PER CREDERE

Non ti fidi delle operazioni fatte e hai paura di sprecare un CD per una prova? Fast Autorun ti permette di simulare il funzionamento del file auto avviante che hai appena creato. Ti basta fare un doppio clic col tasto sinistro nel pulsante grigio *Anteprima*, che vedi in basso sulla destra dell'interfaccia. In alternativa, cliccaci sopra col tasto destro del mouse e scegli *Autoplay* dal menu contestuale. Se hai seguito correttamente tutti i passi, ecco che il programma o il documento scelto verrà avviato senza problemi!

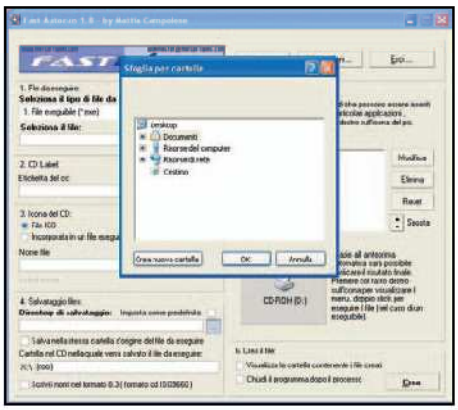
Come creare un file di avvio automatico



1 Dopo avere avviato Fast Autorun, osserva la sua interfaccia: può sembrarti complessa, ma il suo utilizzo non presenta alcuna difficoltà. Nel campo *File da eseguire* scegli il formato del file che desideri venga avviato automaticamente, per esempio un eseguibile in formato EXE.



2 Inserisci il nome del file alla voce *Seleziona file*. Cliccando sul pulsante con i tre puntini puoi cercarlo tra le cartelle del tuo disco fisso. Una volta trovato, selezionalo e clicca su *Apri*. Scrivi adesso nel campo *Etichetta del cd* il nome che vuoi attribuire al CD, che deve essere lungo al massimo sedici caratteri.



3 Nel campo *Icona del CD* seleziona l'opzione *File ICO*, quindi clicca sul pulsante a destra della finestra *Nome File* per cercare il file dell'icona. Scegli ora la directory dove salvare il file INF alla voce *Directory di salvataggio*. Infine, clicca sul pulsante *Crea* per generare il tuo autorun.inf.

Musica con PowerPoint

✓ Perché i file WAV occupano più spazio degli MP3?

✓ Come posso aggiungere file audio alle presentazioni in PowerPoint senza occupare troppa memoria?

✓ Come si crea un "loop" audio?

A CHI SERVE...
- **A chi non sa come usare l'audio con PowerPoint**
- **A chi deve inviare presentazioni "leggere" via e-mail**

PowerPoint, questo sconosciuto: facile ad un primo approccio, ma decisamente ostico quando si tratta di eseguire le operazioni più avanzate. Ci sono, per esempio, delle presentazioni composte da decine di diapositive che durano anche diversi minuti e che per tutto il tempo sono accompagnate da un gradevole sottofondo musicale.
Ti starai chiedendo come mai i file PowerPoint di questo tipo occupino solo poche decine di KB, quando un minuto di audio digitale WAV arriva a 10 MB.

Una cosa alla volta...

Innanzitutto, il formato WAV è uno dei più "onerosi" in termini di dimensioni, poiché non adotta quasi mai alcun tipo di compressione. Di buono c'è che la qualità è eccellente, ma a meno di dovere mostrare la tua presentazione a Sanremo, questa sua caratteristica ti servirà a ben poco. Fortunatamente, PowerPoint ti viene in aiuto, dandoti la possibilità di caricare anche file di tipo MP3: sono compressi, la qualità è buona ma, soprattutto, occupano anche meno del 10% di spazio di un file WAV. Non ti resta quindi che posizionarti sulla prima diapositiva e selezionare il comando *Inserisci/Filmati e audio/Suono da file...* e scegliere il file MP3 da suonare. Potresti ancora lamentarti del fatto che in media un file MP3 occupa circa 3 MB: decisamente ancora troppo per una presentazione.
Per ovviare a ciò, puoi utilizzare un più semplice effetto sonoro da ripetere a "ciclo continuo", oppure tagliare una canzone e sfruttarne solo il ritornello. Per editare un file audio puoi usare un programma freeware come *Audacity* (che trovi nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom), con il quale puoi mixare la canzone scelta.

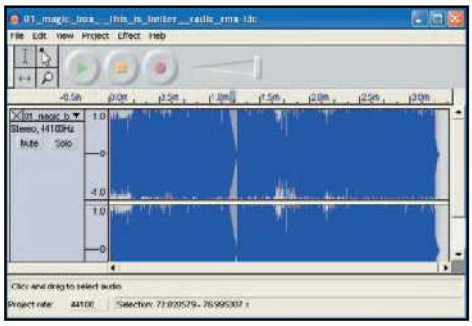
Copia, incolla e via!

Quando l'audio è stato associato alla diapositiva, comparirà come un "oggetto" presente in essa: cliccaci sopra col tasto destro del mouse e seleziona *Modifica Oggetto audio*. Marca la casella *Esegui ciclo continuo fino a interruzione* e conferma con *Ok*.
E per quelle rimanenti? Se vuoi usare lo stesso sottofondo musicale, clicca sull'oggetto audio e usa il copia/incolla per inserirlo nelle altre diapositive. Altrimenti, ripeti la procedura per creare un sottofondo diverso per ogni diapositiva.

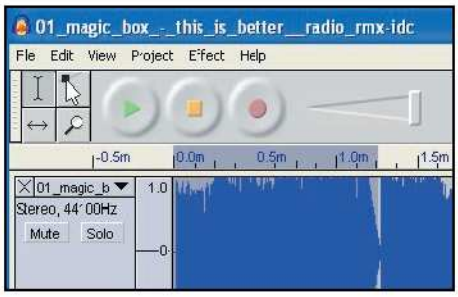
EFFETTO DELLE MIE BRAME

Audacity ti mette a disposizione diversi effetti sonori che possono tornare utili per arricchire o modificare il suono della canzone o del loop audio da importare nella presentazione. Tutto ciò che devi fare, una volta selezionata la zona da editare, è accedere al menu *Effect*. Da qui puoi scegliere l'effetto sonoro più adeguato, per esempio *Amplify* per alzare il volume, oppure *Fade Out* per applicare un effetto sfumatura, in modo da rendere più gradevole il passaggio da una diapositiva all'altra e migliorare quindi la qualità della tua presentazione.

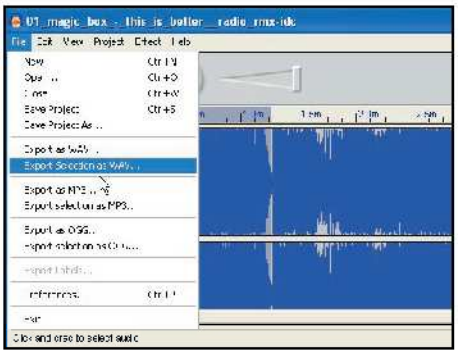
Creare un loop audio con Audacity



1 Per prima cosa avvia Audacity: la grafica è un po' spartana ma durante il suo utilizzo ne apprezzerai tutta la potenza. Carica la canzone o il loop che vuoi modificare con *File/Open*, ed ecco che essa comparirà con relativa onda sonora nel pannello principale.



2 Ora, con il tasto sinistro del mouse, seleziona la porzione di canzone che vuoi usare come sottofondo musicale della tua presentazione: il consiglio è di fare in modo che, guardando la forma dell'onda, il "picco sonoro" iniziale di sinistra e quello finale di destra della selezione abbiano la stessa intensità, per evitare variazioni di volume quando ricomincia il loop.



3 Non ti resta che ascoltare la selezione effettuata cliccando sul tasto *Play*. Esportala con il comando *Export Selection as WAV...* presente nel menu *File*. Nella finestra di esportazione scegli il nome del file e clicca su *Salva*. Il loop audio è pronto all'uso.

Il disco fatto a "pezzi"!

✓ Come è strutturato il disco rigido del computer?

✓ Come posso dividerlo in più "partizioni" senza reinstallare nuovamente il sistema operativo?

✓ Quali rischi corro nell'effettuare tali operazioni?

A CHI SERVE...
- **A chi deve creare più partizioni su un disco fisso**
- **A chi vuole partizionare il disco e installare due diversi sistemi operativi**

Qualche mese fa avevamo spiegato per bene come installare un sistema operativo "secondario" sul nostro PC, con la possibilità di far convivere Windows XP con una sua precedente versione. Questa procedura è molto utile se abbiamo la necessità di usare programmi, compatibili solo con una precisa versione del sistema operativo. Proprio in quelle pagine, risultava chiaro come la soluzione ottimale fosse rappresentata da un computer con due dischi fissi. Giusto per fare un esempio, stiamo scrivendo da un PC dotato di due dischi da 40 GB ciascuno, nei quali sono stati installati due differenti sistemi operativi: questa è sicuramente una buona soluzione, ma certo non è ne la più comune, ne la più semplice e conveniente.

Il trucco c'è ma non si vede

Non sempre, infatti, è possibile installare due dischi. Magari, è sufficiente avere a disposizione soltanto una semplice "porzione", indipendente da quella dove è installato il sistema, da dedicare al backup dei nostri dati importanti. Quindi, possiamo avere un solo disco fisso e suddividerlo in più unità chiamate "partizioni", che il sistema riconoscerà a tutti gli effetti come hard disk indipendenti, tanto che ad ogni partizione assocerà una lettera di unità. Avremo cioè una partizione su *C:* e una su *D:*. Così in *C:* potremo installare Windows XP e i programmi di lavoro, mentre in *D:* tutti i nostri documenti.

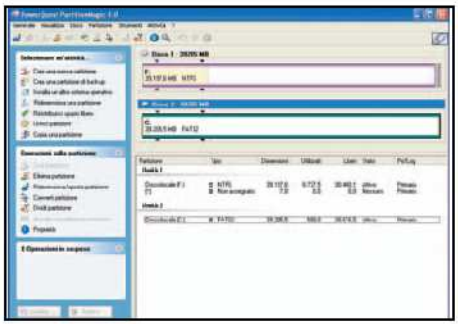
La partizione... magica!

Se ti sarà subito chiara l'utilità di questo meccanismo, meno immediato è il concetto necessario per realizzarlo. Innanzitutto, se sei esperto, starai già pensando di dover armeggiare con i comandi *format* e *fdisk* che funzionano sotto DOS e non sono certo il massimo in termini di praticità. Esistono invece dei programmi come *Partition Magic* (presente nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom) che ti permettono di creare fino a un massimo di 4 partizioni per unità, senza dovere apportare alcun tipo di modifica al sistema. Hai capito bene: nessuna formattazione e nessuna reinstallazione del S.O. Su *Partition Magic* esistono molte credenze, tra le quali quella che porta enormi problemi di stabilità e che spesso ci si ritrova con il disco fisso da riformattare con conseguente perdita dei dati. In effetti, fino a qualche anno fa il rischio c'era, ma ora, con la versione 8, pare che tutto funzioni al meglio. Un'ultima nota: ricordati che se crei nuove partizioni, ad esse verranno assegnate delle lettere che andranno a "scalare" quelle delle altre unità. Ad esempio, se prima del partizionamento al disco fisso era assegnata l'unità *C*, e al lettore CD la *D*, creando una nuova partizione ad essa verrà assegnata l'unità *D* e il lettore CD a quel punto sarà sull'unità *E*.

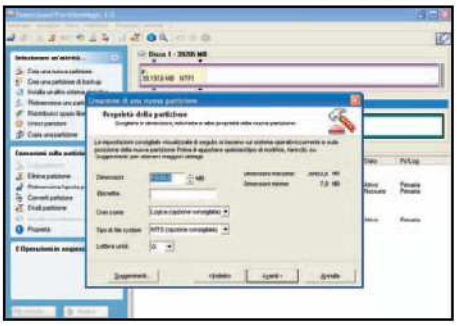
QUANDO L'ALTERNATIVA È GRATIS

Esiste un programma gratuito che può essere un valida alternativa a Partition Magic, ma devi fare molta attenzione, perché l'uso è piuttosto complesso e rischia davvero di fare danni al tuo sistema. Quindi, se hai intenzione di usare *Ranish Partition Manager* (presente nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom) leggi con attenzione la ricca documentazione inclusa e sperimentalo prima su un disco fisso senza dati importanti memorizzati. Se tutto funzionerà, farai un vero affare, in caso contrario, usa Partition Magic!

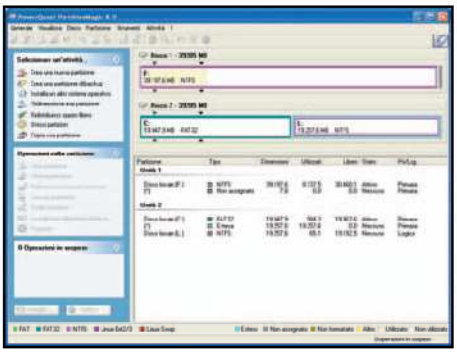
Creare una partizione sul proprio disco fisso



1 Avvia Partition Magic 8 e osserva attentamente la sua interfaccia principale: nella parte destra compaiono le unità del tuo sistema con tutte le relative informazioni su di esse. Dal menu di sinistra clicca sulla voce *Crea una nuova partizione* e premi sul pulsante *Avanti* nella finestra che si apre.



2 Comparirà una nuova finestra. Clicca in basso sulla tabella indicando l'unità che vuoi partizionare. Fatto questo, clicca su *Avanti* per due volte. Nel nuovo box che compare seleziona l'unità da assegnare alla partizione alla voce *Lettera unità*, quindi clicca su *Avanti* e poi su *Fine*.



3 Il programma ti presenta ora una rappresentazione grafica di come verrà partizionato il disco fisso. Non ti resta che cliccare su *Applica*, poi su *Sì* e infine riavviare il computer. Al termine del riavvio ecco la nuova partizione!

Volevo un computer nero, nero...

Elegante e potente, l'Activa Black 3,2 GHz è un PC capace di soddisfare le esigenze di tutta la famiglia

COMPUTER
SI COMPUTER ACTIVA BLACK 3,2 GHZ

CARATTERISTICHE
- Processore: Intel Pentium 4 3,2 GHz
- Chipset: ALI A800N
- RAM: 512 MB DDR
- Hard Disk: Maxtor da 80 GB
- Lettore: DVD-ROM Samsung SD-616QEBB 16x/48x
- Masterizzatore: CD-RW Samsung SW252FEAB 52x/32x/52x
- Floppy Disk: 3,5" da 1,44 MB
- Scheda Audio: Creative Audigy 2
- Scheda Video: Nvidia GeForce FX 5900 da 128 MB
- Modem: 56K V.92
- Scheda di Rete (LAN): 10/100 Integrata
- Interfacce: Seriale, Parallela, 2 PS/2, 6 USB 2.0
- Sistema Operativo: Windows XP HE
- Tastiera Logitech e Mouse Logitech Cordless
- Monitor: escluso
- Garanzia: 2 anni on-site

INFO
PRODUTTORE: Si Computer
TEL.: 0545 33355
SITO INTERNET: www.sicomputer.it

Buon compagno di giochi, adatto anche per eseguire applicazioni più impegnative. È il nuovo Activa Black 3,2 GHz. Come è facile intuire dal nome, questo modello si contraddistingue per lo chassis e le periferiche di puntamento di colore nero, tinta sempre più richiesta soprattutto da chi desidera collocare il PC in salotto, integrandolo con gli altri componenti audio/video classici, come l'impianto Hi-Fi. Ma il nome indica anche che è dotato di un processore Intel Pentium 4 da 3,2 GHz montato su una scheda madre ASrock P4AL-800, basata sul chipset ALI A800N che garantisce il supporto Hyper-Treading. L'Activa Black 3,2 GHz dimostra una buona configurazione, ben bilanciata se non fosse per la mancanza di un masterizzatore DVD. Al suo posto troviamo un lettore DVD e un masterizzatore CD-RW della Samsung, capace di scrivere a 52x. Inoltre, i 512 MB di RAM, la scheda video Nvidia GeForce FX 5900, con 128 MB di memoria, e il disco fisso Maxtor da 80 GB, garantiscono buone prestazioni con i videogiochi e il montaggio video. Integrati sulla scheda si trovano il chip Ethernet 10/100 e quello audio compatibile AC '97, che è stato disabilitato a favore di una più performante scheda audio: la Creative Audigy 2.

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

ALTERNATIVE
- Hewlett Packard XW4100 P4 3.2 € 2.050,80
- IBM M PRO Intel P4 3.2GHz € 2.160,60

Il centro multimediale

Computer, lettore DVD, televisore e radio... tutto in un'unica soluzione!

L'Arkimed MediaCenter è un LCD PC con una configurazione entry level che ben si adatta alle comuni esigenze casalinghe, dove la potenza di calcolo viene impiegata per lo più in applicazioni videoludiche e di office automation (videoscrittura, fogli di calcolo, ecc.). Equipaggiato di 512 MB di RAM, il MediaCenter è basato sul processore Intel Pentium 4 con una frequenza di 2,6 GHz, ma tanto il sistema audio quanto il sistema video sono integrati sulla scheda madre. E non poteva essere altrimenti visto le sue ridotte dimensioni! Comunque, il suo punto di forza, al di là del risparmio di spazio, consiste nella possibilità di racchiudere in un unico apparecchio: computer, lettore DVD, televisore e radio. In questo modo, mentre si lavora al PC, sarà possibile ascoltare la radio o guardare la TV (in un riquadro o su schermo intero). L'Arkimed MediaCenter è dotato di telecomando e televideo con memoria: insomma rimpiazza egregiamente il televisore di casa, tant'è vero che è in grado di registrare le trasmissioni TV direttamente sul suo hard disk, senza ricorrere alle tradizionali VHS, ed è programmabile. Allo stesso modo possiamo comportarci con la radio AM/FM che permette la visualizzazione delle stazioni e il nome dell'emittente, oltre alla possibilità di registrare anche il proprio programma radiofonico preferito direttamente in MP3, grazie alla tecnologia Direct Codec.

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

ALTERNATIVE
- Progress Uniko P4 15" € 1.483,90

COMPUTER
ARKIMED MEDIACENTER P4 2,6 GHZ

CARATTERISTICHE
- Processore: Intel Pentium 4 2,6 GHz
- RAM: 512 MB DDR
- Hard Disk: 120 GB
- Lettore: Combo DVD/CD-RW
- Floppy Disk: 3,5" da 1,44 MB
- Scheda Audio: Integrata AC '97
- Monitor: LCD da 15"
- Scheda Video: Integrata
- Modem: 56K V.92
- Scheda di Rete (LAN): Integrata 10/100
- Interfacce: 4 USB 2.0, Seriale, Parallela, 2 PS/2, Uscita VGA, S-Video, Audio In/Out, ingressi microfono e cuffia, presa antenna TV e radio, gameport MIDI
- Casse acustiche: Incorporate, 2 da 3 Watt
- Tastiera e Mouse
- Sistema Operativo: Windows XP HE
- Dimensioni (in mm): 390 x 480 x 160
- Peso: 8 Kg
- Garanzia: 2 anni

INFO
PRODUTTORE: Arkimed
DISTRIBUTORE: GPI S.r.l.
TEL.: 02 20572635
SITO INTERNET: www.arkimed.net

Senti che musica, maestro!

Con 4 GB di hard disk il MuVo2 può essere utilizzato anche come unità di backup esterna e non solo come player di file MP3

Il Creative MuVo2 pesa solo 61 grammi e vanta una capienza di ben 4 GB, di gran lunga superiore a quella offerta dai lettori MP3 delle stesse dimensioni che possono raggiungere i 256 MB di spazio. Con 4 GB di memoria il MuVo2 assicura l'archiviazione di oltre 64 ore di musica in formato MP3 oppure più di 128 ore in formato WMA, dando anche la possibilità di sfruttarlo, complice l'interfaccia USB 2.0, come un disco fisso portatile per immagazzinare file di qualunque tipo o addirittura per effettuare veri o propri backup. Il Creative MuVo2 è munito di un equalizzatore a 4 bande con 4 preimpostazioni e, nella parte posteriore, prevede l'alloggiamento per una batteria agli ioni di litio rimovibile che promette fino a 14 ore di riproduzione continua. È possibile ricaricare la batteria sia attraverso la porta USB sia tramite l'alimentatore incluso nella confezione. Buona l'ergonomia: è presente un tasto per l'accensione, l'avvio e la pausa dei brani, oltre ad un minuscolo joystick di uso intuitivo per il controllo del volume e la navigazione nel menu a icone. Si nota la mancanza della radio FM, accessorio che avrebbe sicuramente valorizzato ancor di più questo lettore MP3.

€ 374,90 IVA inclusa

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**7**

LETTORE MP3
CREATIVE MUVO2 4 GB

CARATTERISTICHE

- Capacità di memorizzazione: 4 GB
- Display: LCD monocromatico retroilluminato
- Risoluzione del display: 132 x 32
- Controlli di navigazione: Tasto Play/Pause/Accensione, Joystick con 5 funzioni (Forward/Reverse, Volume +/-, Attivazione menu/selezione comando, Navigazione menu)
- Formati di riproduzione: MP3 e WMA
- Potenza di output: 60 mW
- Risposta in frequenza: 20 – 20 kHz
- Rapporto segnale/rumore: 98 dB
- Registrazione: microfono FM a filo
- Interfaccia: USB 2.0
- Durata batteria: fino a 14 ore di riproduzione continua
- Tipo di batteria: removibile agli ioni di litio
- Ricarica: porta USB o adattatore CC
- Peso: 91 g (con la batteria)
- La confezione comprende anche: Cuffia al neodimio, Batteria agli ioni di litio ricaricabile, Trasformatore di corrente, Custodia protettiva, Cavo USB 2.0, Guida Quick Start, CD-Rom d'installazione

INFO

PRODUTTORE: Creative Labs Italia
TEL.: 02 8228161
SITO INTERNET: www.europe.creative.com

Fotografare senza pellicola

Ottima facilità d'uso per la Coolpix 3200 grazie a comandi intuitivi, menu in italiano e 15 modalità di ripresa preimpostate

La nuova 3200 mantiene inalterate le caratteristiche estetiche e di compattezza che contraddistinguono la famiglia Coolpix prodotta da Nikon. Il corpo macchina completamente in acciaio e in alluminio, la rende esteticamente accattivante e robusta allo stesso tempo. Il cuore di questa fotocamera è un CCD da 3,2 milioni di pixel, con un'ottica la cui lunghezza focale equivalente, grazie allo zoom ottico di 3x, è compresa tra 38 e 115 mm. Allo zoom ottico si affianca uno zoom digitale in grado di raggiungere un fattore di 4x. La Coolpix 3200 è concepita per i meno esperti che privilegiano la facilità d'uso, infatti dispone di un menu completamente in italiano e di una serie di comandi (tutti sulla parte posteriore della macchina) contraddistinti da intuitive icone. Ma soprattutto è provvista di 15 modalità di scene preimpostate, quattro delle quali (le più impiegate: ritratto, paesaggio, sport, ritratto notturno) sono accessibili direttamente dalla ghiera. La facilità d'uso non pregiudica affatto la qualità delle foto: la Coolpix 3200 è ideale per chi ama i colori vivaci e ricerca il contrasto accentuato delle immagini (merito della tecnologia proprietaria Image-processing).
Ulteriore punto di forza di questa fotocamera è la compatibilità con una vasta gamma di batterie stilo ricaricabili ed usa e getta, comprese quelle alcaline, svelando un elevato livello di efficienza ed economicità.

€ 395,00 IVA inclusa

FOTOCAMERA DIGITALE
NIKON DIGITAL CAMERA COOLPIX 3200

CARATTERISTICHE

- Sensore CCD: 1/2,7"
- Risoluzione: 3,2 Megapixel
- Obiettivo: f=5,8-17,4 mm
- Lunghezza focale equiv.: 38-115 mm
- Zoom Ottico/Digitale: 3x/4x
- Messa a fuoco in modalità macro: 4 cm
- Display LCD TF a colori da 1,6"
- Portata flash (in m): 0,4-3,4
- Memoria interna: 14,5 MB
- Secure Digital memory card
- Porte: USB
- Alimentazione: Batterie agli ioni di litio
- Peso: 140 g (batterie escluse)
- Accessori di serie: Batteria ricaricabile al litio, Caricabatteria, Cavo Audio-Video, Cavo USB, Cinghia da polso, Nikon View CD-Rom, Guida QuickStart, Manuale d'istruzioni

INFO

PRODUTTORE: Nikon
TEL.: 011 8996804
SITO INTERNET: www.nital.it

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

ALTERNATIVE

- Casio QV-R40 - € 389,00
- Sanyo Xacti S1 - € 359,00

Veloce come un laser

Da HP una LaserJet dotata di un processore a 133 MHz, di 16 MB di memoria e di un motore di stampa da 14 pagine al minuto

Un design piacevole, con forme arrotondate e dimensioni contenute caratterizzano la LaserJet 1015 di HP, una stampante laser monocromatica da 14 pagine per minuto proposta ad un prezzo decisamente conveniente: 289 euro IVA inclusa.
Le prestazioni in termini di qualità di stampa sono di buon livello: la risoluzione di 600 x 600 dpi è più che adeguata, sebbene per i compiti più impegnativi si debba ricorrere alla risoluzione ottimizzata di 1.200 dpi, ottenuta grazie all'algoritmo d'interpolazione Resolution Enhancement Technology. Come per tutta la famiglia LaserJet 1010, anche in questo modello è implementata la tecnologia proprietaria di riscaldamento ultrarapido Instant-On Fuser che consente di produrre la prima pagina in meno di 10 secondi. Il processore RISC a 133 MHz unitamente ai 16 MB di memoria (non espandibili) è in grado di assicurare prestazioni di alto livello. Il sistema di gestione della carta è per certi versi limitante, dato che si avvale di un vassoio di alimentazione con una capacità massima di 150 fogli A4 e di un vassoio di raccolta di 125 fogli. Ciononostante, nel complesso, la LaserJet 1015 possiede una dotazione hardware che riesce ad adempiere egregiamente le esigenze di un'utenza orientata alla produzione massiccia di documenti di testo.

ALTERNATIVE

- Kyocera Mita FS-1010 € 320,80
- Olivetti Tecnost PGL18 € 453,80

PAGELLA

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**8**

STAMPANTE
HP LASERJET 1015

CARATTERISTICHE

- Tecnologia di stampa: Laser
- Risoluzione massima: 1.200 dpi
- Risoluzione ottica: 600 x 600 dpi
- Processore: RISC a 133 MHz
- Memoria integrata: 16 MB
- Emulazione/Linguaggi: HP PCL 5e
- Interfacce: Parallela, USB 2.0
- Velocità di stampa (ppm): 14
- Capacità vassoio in ingresso: 150
- Capacità vassoio in uscita: 125
- Carico di lavoro: fino a 7000 pagine al mese
- Formato carte: A4, A5, Lettera, Legale USA, Executive, B5 (JIS), B5 (ISO), C5, DL, Monarch, Com-10, da 76 x 127 mm a 216 x 356 mm
- La confezione comprende anche: Cartuccia di stampa HP (con custodia protettiva), Guida rapida, CD-Rom (con driver, guida utente e documentazione), cavo di alimentazione, vassoio per supporti di stampa, vassoio di alimentazione prioritaria

INFO

PRODUTTORE: Hewlett-Packard Italia
TEL: 02 91122770
SITO INTERNET: www.italy.hp.com

Rendi più interessanti i tuoi viaggi

Visualizzare film in DVD e ascoltare musica ovunque non è mai stato così facile ed economico!

PLAYER DVD
TYPHOON PORTI 7"

CARATTERISTICHE

- Display: LCD ultra-slim da 7" 480p Progressive Scan Video output
- Formati supportati: DVD, CD, CD-R, CD-RW, DVD-R/RW
- Tipi di file supportati: DVD, SVCD, VCD, MP3, DTS, JPEG
- Aspect Ratio: 16:9 WS, 4:3 LB, 4:3 PS
- Display multilingue e selezione sottotitoli
- Telecomando con zoom control e menu control
- Dolby digital output e DTS digital output
- Parental control
- Dimensioni (in mm): 140x186x26
- Peso: 670 g
- Garanzia: 2 anni

INFO

PRODUTTORE: Anubis Italia
TEL.: 800 22558974
SITO INTERNET: www.anubisline.com

Sempre più spesso capita di vedere in giro persone equipaggiate di walkman, lettori MP3, minidisc, notebook e palmari. Un po' meno di frequente ci si imbatte in persone con un player DVD portatile. Di solito hanno la forma di un minuscolo notebook e pesano meno di un chilo. Il Typhoon Porti 7" appartiene appunto a questa categoria e vanta un ingombro veramente ridotto ed un peso di soli 670 grammi. Fortunatamente le dimensioni contenute non sacrificano la qualità del monitor da 7 pollici widescreen 16:9. Uno "sfizio" del genere non serve soltanto a visualizzare dovunque i propri film preferiti in DVD, ma può essere utilizzato anche per ascoltare CD Audio ed MP3. Inoltre, il Porti 7" può essere impiegato come un tradizionale lettore DVD da salotto, poiché è dotato di apposita uscita video da collegare al proprio televisore. Da segnalare, inoltre, la presenza nella confezione del telecomando e della possibilità di immergersi durante la visione di un film, negli effetti Virtual Surround. La batteria ricaricabile agli ioni di litio, assicura un'autonomia di circa due ore e mezza (sufficienti per la visione completa di un film).

PAGELLA

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

ALTERNATIVE

- Mustek PL 207 - € 435,00
- DVD Waitec Vision P7 - € 399,00

Così flessibile che si smonta!

Il Portégé M200 unisce la trasportabilità di un laptop ultrasottile alla classica potenza di un PC desktop

È improprio chiamare tablet PC il nuovo Toshiba Portégé M200. In realtà, appartiene a quella categoria di tablet PC convertibili, ovvero a quella famiglia di notebook che possono ruotare lo schermo e chiudersi a libro, ma che consentono pure di staccare lo schermo dalla tastiera per essere utilizzati come un blocco per gli appunti. La dotazione hardware è di tutto rispetto e prevede un processore Intel Centrino a 1,6 GHz (quindi con Wi-Fi integrato) e 60 GB di hard disk. La memoria labile ammonta a soli 256 MB, anche se la sezione grafica, che sfrutta un chipset Nvidia GeForce FX Go 5200 con 32 MB DDR, riesce in un certo qual modo a sopperire all'esiguità di memoria RAM. Ciononostante, il Portégé M200 si dimostra all'altezza nell'esecuzione del sistema operativo Windows XP Tablet PC Edition (in inglese) e dei normali applicativi d'ufficio. Da segnalare la presenza, sotto al display, di un minuscolo trackpoint che funziona sia quando il Portégé M200 è impiegato come tavoletta che come notebook, anche se in quest'ultimo caso risulta inutile perché il touchpad è più che sufficiente per controllare la freccia del mouse. Desta qualche perplessità la risoluzione nativa di 1.400x1.050 pixel del display che sembra eccessiva per uno schermo da 12,1 pollici. Il Portégé M200 dispone anche di una docking station opzionale, denominata Tablet Multi Dock, che consente di trasformare il tablet PC in un vero e proprio PC desktop.

PAGELLA

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

ALTERNATIVE

☒ Acer Travelmate C302XMi
€ 2.599,00

€ 2.408,10
IVA inclusa - cadauno

NOTEBOOK
TOSHIBA PORTÉGÉ M200

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Pentium Mobile Centrino da 1,6 GHz
- Chipset: Intel 855PM
- RAM: 256 MB DDR
- Hard Disk: 60 GB
- Schermo: 12,1" TFT SXGA+ al polisilicio
- Risoluzione massima: 1.400 x 1.050
- Scheda grafica: Nvidia GeForce FX Go 5200 con 32 MB DDR Video RAM
- Sistema audio: Integrato AC '97
- Modem: 56K V.90
- Scheda di Rete (LAN): Integrata 10/100
- Intel PRO Wireless Network Connection 802.11b
- Connettività Bluetooth integrata
- Interfacce: 2 USB 2.0, PCMCIA tipo II, Infrarossi, VGA, Line-In, Microphone In, Headphone-Out, Slot per schede Secure Digital (SD)
- Sistema Operativo: Windows XP Tablet PC Edition in inglese
- Software in dotazione: Microsoft Office OneNote 2003, Toshiba ConfigFree, Symbol Commander, Bluetooth Service Center
- Peso: 2,1 Kg
- Opzioni: Tablet Multi Dock e penna di scorta
- Garanzia: 3 anni

INFO

PRODUTTORE: Toshiba
TEL.: 800 246808
SITO INTERNET: www.toshiba.it

Ufficio mobile per tutte le esigenze

Leggero e sottile: l'Asus M6 è lo strumento ideale per chi è costretto a spostarsi spesso per studio o per lavoro

NOTEBOOK
ASUS M6842NWH

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Pentium Mobile Centrino da 1,6 GHz
- Chipset: Intel 855PM
- RAM: 512 MB DDR
- Hard Disk: 60 GB
- Schermo: 15,1" TFT SXGA+
- Risoluzione massima: 1.400x1.050
- Scheda grafica: ATI Radeon Mobile 9600 da 64 MB DDR
- Masterizzatore DVD: Super Combo DVD/DVDRW
- Sistema audio: Integrato AC '97
- Modem: 56K V.90
- Scheda di Rete (LAN): Gigabit Ethernet 10/100/1000
- Intel PRO Wireless Network Connection 802.11b
- Interfacce: 4 USB 2.0, PCMCIA tipo II, IEEE 1394, Infrarossi, Parallela, VGA, Uscita TV, Line-In, Microphone-In, Headphone-Out
- Sistema Operativo: Windows XP HE
- Dimensioni (in mm): 354 x 273 x 34
- Peso: 2,6 Kg
- Garanzia: 2 anni

INFO

PRODUTTORE: Asus Italia
TEL.: 02 20231030
SITO INTERNET: www.asus.it

Il nuovo Asus M6 rappresenta una valida alternativa al tradizionale PC desktop da scrivania. Il notebook pesa appena 2,6 Kg, dispone di una connessione Wi-Fi, offre un'autonomia di quattro ore e presenta buone prestazioni nell'ambito della grafica. Gran parte di questi meriti sono riconducibili all'adozione dell'architettura Intel Centrino e di una performante scheda video, quale l'ATI Radeon Mobile 9600 da 64 MB DDR. Da segnalare, inoltre, l'ottima scheda di rete Gigabit Ethernet 10/100/1000, che garantisce connessioni veloci e sicure grazie ad un transfer rate fino a 840 Mbps, e la funzione di autodiagnosi Virtual Cable Tester (VCT), capace di rilevare e contribuire alla risoluzione di eventuali problemi presenti sulla rete locale.
Tuttavia, l'Asus M6 non è solo un "mulo" da lavoro! Offre interessanti possibilità per l'entertainment con uno schermo da 15,1 pollici con una risoluzione nativa di 1.400x1.050 pixel, con un masterizzatore di DVD e col sistema Audio DJ che consente l'ascolto dei CD musicali anche a computer spento, con la possibilità di gestire le diverse funzioni (play, stop, forward, rewind e la regolazione del volume) attraverso i tasti collocati sul lato sinistro del notebook.

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

ALTERNATIVE

☒ Acer Aspire 2003WLMi
€ 2.359,00
☒ Ofidata Tehom 4017
€ 1.999,00

€ 2.299,99
IVA inclusa

Se lo spazio non è mai abbastanza

Un disco fisso portatile per la sincronizzazione e il backup rapido dei dati

Ormai è sempre più facile ritrovarsi sommersi da grossi quantitativi di dati, tra applicazioni ingombranti e file scaricati da Internet. In casi come questo, avere a disposizione un disco fisso portatile diventa una necessità impellente. I dispositivi di questo tipo fino a qualche anno fa erano utilizzati solo da poche persone; oggi le esigenze sono cambiate e fortunatamente i prezzi si sono nettamente abbassati. Il FHD-2 PRO è leggero e compatto, con una capacità di 80 GB. È alimentato direttamente dalla porta USB 2.0. Il pregio maggiore di questa unità risiede nella facilità con cui si possono effettuare le operazioni di sincronizzazione dei dati residenti su computer diversi. Infatti, basta collegare il FHD-2 PRO al PC e premere il tasto Sync (è il bottone blu sul dorso) e il software omonimo rivelerà automaticamente quali file sono stati cambiati con la possibilità di sostituire i vecchi. La confezione del FHD-2 PRO comprende anche il software True Image di Acronis, utilissimo per la creazione di immagini delle partizioni del proprio computer.

HARD DISK PORTATILE
FREECOM FHD-2 PRO 80 GB

INFO
PRODUTTORE: Freecom Italia
TEL: 0773 474551
SITO INTERNET: www.freecom.com

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Quando l'autonomia è tutto...

Un caricabatteria capace di alimentare il proprio notebook ovunque, persino in auto e in aereo!

Per alcuni possedere un portatile dotato di ampia autonomia di carica è essenziale per la propria attività. Per risolvere questo problema si potrebbe pensare di acquistare una batteria supplementare da montare, se il notebook lo consente, al posto del lettore combo. Un'altra soluzione potrebbe riguardare l'acquisto di un caricabatteria AC Auto/Aereo di Kensington. Si tratta di un utile accessorio che sostituisce completamente il trasformatore in dotazione al proprio notebook, dando la possibilità di caricare ovunque la batteria: sia da una normalissima presa da parete che dall'accendisigaro dell'auto e finanche dall'Empower System presente su alcuni aerei di linea (ricordiamo che l'uso del notebook in aereo è consentito solo se il computer è dotato di unità CD/DVD esterna separata). Inoltre questo caricabatteria è universale e supporta anche i notebook Apple ed ha una garanzia di 5 anni.

CARICABATTERIE
KENSINGTON CARICA BATTERIA AC AUTO/AEREO

INFO
PRODUTTORE: Kensington Italia
TEL: 011 8961111
SITO INTERNET: www.kensingtonitalia.com

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Con le carte in regola...

Da Trust un lettore di schede di memoria che supporta cinque tipi di Memory Card

Non tutti i notebook sono dotati di lettori di schede di memoria e tra quelli che ne sono provvisti non è detto che possano supportare i cinque formati di Memory Card più diffusi. Una situazione del genere risulta molto frustrante per quanti hanno necessità di trasferire dati da una fotocamera digitale e magari non possono ricorrere al classico cavo di collegamento. Se abbiamo un alloggiamento per schede PCMCIA possiamo ovviare a questo, acquistando la Trust 510 Card Reader/Writer PC Card. Si tratta di un dispositivo che permette di leggere, scrivere e trasferire documenti, immagini, file musicali e di altro tipo da o verso un notebook, o altri dispositivi. Il lettore adotta la tecnologia Plug & Play ed è utilizzabile sia con sistemi Windows che Macintosh.

MEMORY CARD
TRUST 510
CARD READER/WRITER PC CARD

INFO
PRODUTTORE: Trust Computer
TEL: 051 6635947
SITO INTERNET: www.trust.com

PAGELLA

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Traduzioni in un clic!

Ecco come riuscire a comprendere il senso di pagine Web ed e-mail scritte in lingue diverse dall'italiano

Quanti di noi si sono trovati spaesati di fronte ad una pagina Web o ad una e-mail in una lingua diversa dall'italiano? Diciamolo francamente: nessuno è immune da dubbi di questo tipo. Buona cosa sarebbe avere sempre a portata di mano un vocabolario, ma quando si è di fronte a più lingue una simile possibilità è quasi improponibile. Un buon rimedio è l'uso di un traduttore automatico come Traduci Internet 10.0 Plus che comprende due distinti software capaci di tradurre da e verso l'italiano, l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo e il portoghese. Uno si occupa di tradurre la posta elettronica, l'altro di fare questa operazione con i siti Web grazie ad un'interfaccia simile a quella di un browser. Inoltre possono utilizzare dizionari specifici (medico, legale, business, informatico e generale).

PAGELLA	
Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	7

PRODOTTO MULTIMEDIALE
TRADUCI INTERNET 10.0 PLUS

INFO
PRODUTTORE: VIP S.r.l.
TEL: 166 821700
SITO INTERNET: www.gruppovip.it

Altro che Art Attack!

Perché usare solo colla e forbici quando si possono creare autentici "attacchi d'arte" con pochi clic?

Calendari, biglietti, inviti, poster, cornici, etichette, tazebao. Le tue foto digitali hanno bisogno di uscire dal computer e prendere forma concreta? È possibile soddisfare questi desideri acquistando la versione 11 di PrintMaster. Si tratta di un vero e proprio laboratorio di pubblicazione in cui sono disponibili oltre 5.000 modelli di progetti classificati in poco più di 30 categorie (compleanno, scuola, matrimonio, Natale, Capodanno, ecc.). Naturalmente è possibile creare dal nulla nuovi progetti utilizzando le proprie foto o quelle messe a disposizione dal programma (9.000 sul CD-Rom e ben 80.000 disponibili in Rete). A tale proposito, c'è da dire che il programma per ritoccare le immagini (denominato Studio di fotografia) fornisce gli strumenti essenziali, che alla lunga potrebbero scontentare gli utenti più smaliziati ed esigenti. Molto comode si rivelano le funzionalità di stampa che adattano i progetti ai formati di carta su cui si intende stampare. Per i più pigri nella Galleria Sentimenti sono presenti centinaia di frasi, espressioni e messaggi da applicare ai propri lavori!

PRODOTTO MULTIMEDIALE
PRINTMASTER VERSIONE 11

INFO
PRODUTTORE: Mindscape
DISTRIBUTORE: DLI Multimedia
TEL: 02 39257337
SITO INTERNET:
www.mindscape.com
www.dli-multimedia.it

PAGELLA	
Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	6
VOTO FINALE	7

Sfida la fortuna e diventa ricco!

Crea sistemi integrali, condizionati o ridotti per giocare e vincere al Totocalcio

Cambia la schedina del Totocalcio e di conseguenza si aggiorna l'omonimo programma di Finson, giunto alla versione numero 4. Ora non si vince più azzeccando 12 o 13 risultati, ma bisogna totalizzare 14 punti (il famoso tredicissimo) o indovinare i risultati di 9 partite di fila (in quest'ultimo caso bisogna investire qualche soldino in più). Totocalcio 4 consente di creare e stampare, direttamente sulle schedine, sistemi che possono essere integrali o ridotti, utilizzando i condizionamenti più moderni e aggiornati, come colonne filtro, presenze segni, consecutività segni, interruzioni, simmetria, ecc. L'interfaccia è abbastanza intuitiva e permette, anche a chi non ha molta dimestichezza con i computer, di gestire il campionato mantenendo aggiornati risultati e classifiche, anche usufruendo della funzione di aggiornamento automatico via Internet (Finson Live Update). Inoltre, nel proprio archivio personale è possibile salvare tutte le informazioni sui calciatori preferiti, allegando anche le loro foto (che è possibile scambiare on-line come se fossero figurine vere!).

PRODOTTO MULTIMEDIALE
FINSON TOTOCALCIO 4

INFO
PRODUTTORE: Finson
TEL: 02 2831121
SITO INTERNET: www.finson.it

PAGELLA	
Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	7

In fondo al mar!

Aiutare l'ansioso e apprensivo Marlin sarà tutt'altro che una semplice "nuotata"!

Tutti concordano nel ritenere il cartone animato Alla ricerca di Nemo una bellissima favola che rappresenta il distacco dai genitori come momento di crescita e presa di coscienza dei pericoli del mondo. Sulla stessa linea d'onda si muovono i due videogiochi della Disney concepiti per due differenti dassi d'età. Il titolo Questo pazzo mondo sottomarino è rivolto ai bambini dai 4 agli 8 anni d'età. In questo gioco i giovanissimi giocatori dovranno aiutare Marlin ad organizzare una super sfida di nuoto per il figlioletto Nemo. L'altro gioco, intitolato come il cartoon, è indirizzato ai più grandicelli e segue fedelmente la storia di Marlin che si mette alla ricerca di Nemo, che è stato catturato da un sub e messo in un acquario. Il gioco, in ambiente 3D, prevede oltre 15 livelli e moltissimi minigiochi e livelli bonus.

ALLA RICERCA DI NEMO
PRODUTTORE: Disney Interactive
DISTRIBUTORE: Halifax
TEL: 02 413031
SITO INTERNET: www.disney.it - www.halifax.it

PAGELLA	
Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**8**

Dagli al crucco!

Con un elicottero ultramoderno dovrai fronteggiare l'esercito nazista nella campagna di Russia del '41

Tornare nel passato e cambiare le cose. È un tema che da sempre ha affascinato generazioni di scrittori e pensatori, anche famosi come Herbert G. Wells e Winston Churchill, e che non ha mai cessato di far galoppare le immaginazioni più fervide. Con Squalo Rosso è venuto il momento di correggere la storia, respingendo l'armata tedesca che nel 1941 avanzava verso Mosca in modo da contenere il numero delle vittime e dei danni. Sarai solo e provvisto di un elicottero ultramoderno. Te la senti di affrontare questo rischio? Il gioco è di discreta fattura, in italiano, con le istruzioni minime per calarsi nel mondo di Squalo Rosso. Si tratta di un simulatore di elicottero indicato per ragazzi sopra gli otto anni. Purtroppo, non prevede la possibilità di giocare in multiplayer on-line.

SQUALO ROSSO
PRODUTTORE: Microforum
TEL: 06 33251274
SITO INTERNET: www.microforum.it

PAGELLA	
Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**8**

L'angolo del libro

CREA I TUOI DVD

Tutti ne parlano, ma in realtà pochi hanno le idee chiare su come fare per creare i propri DVD. Questo libro si propone di mostrare gli infiniti usi dei DVD, affrontando uno per uno tutte le possibilità che questo tipo di supporto offre: dalla digitalizzazione di foto e VHS alla registrazione diretta di trasmissioni TV e film, dall'editing video alla produzione e distribuzione di materiali educativi, fino all'archiviazione di dati.

EDITORE: McGraw Hill
AUTORE: Brian Underdahl
PAGINE: 327
PREZZO: € 23,50
SITO INTERNET: www.informatica.mcgraw-hill.it

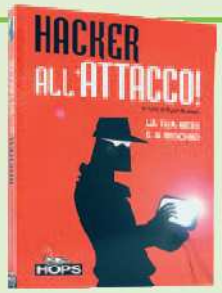
TESTO SCRITTURA
EDITORIA MULTIMEDIALE

L'avvento dei supporti multimediali e di Internet sta provocando una vera e propria rivoluzione, paragonabile a quella che ha visto il passaggio dall'oralità alla scrittura o al trionfo del processo di stampa inventato da Gutenberg. Compito di questo testo è mostrare come siano cambiati i processi di ideazione, produzione e distribuzione dei contenuti, fornendo buoni spunti di riflessione.

EDITORE: Apogeo
AUTORE: Alessandra Anichini
PAGINE: 304
PREZZO: € 25,00
SITO INTERNET: www.apogeonline.com

HACKER ALL'ATTACCO!

Hacker contro amministratori di sistema. Un copione che si ripete senza sosta fin da quando i PC e le reti informatiche hanno iniziato ad affermarsi. Una sfida che vedremo dipanarsi in una serie di racconti in cui sono descritte tecniche d'attacco reali e trucchi in grado di poter mettere in ginocchio enti e società. Utile per accorgersi quali rischi corre il nostro sistema o la nostra rete.



EDITORE: HOPS – Tecniche Nuove
AUTORE: Ryan Russell
PAGINE: 318
PREZZO: € 19,90
SITO INTERNET: www.hops.it www.tecnichenuove.com

NET.ART
L'ARTE DELLA CONNESSIONE

Rivolto ad un pubblico piuttosto disomogeneo, ma accomunato da un genuino interesse per gli usi creativi della Rete e delle nuove tecnologie in genere, NET.ART è, forse, il primo tentativo di delineare una panoramica su quel complesso di pratiche artistiche, altamente sperimentali ed ibride che intendono combinare parole, immagini, video, audio, codici, ecc.

EDITORE: Shake
AUTORI: M. Deseriis – G. Marano
PAGINE: 218
PREZZO: € 15,00
SITO INTERNET: www.shake.it

in collaborazione con DVD magazine

LA LEGGENDA DEGLI UOMINI STRAORDINARI

Quando i super eroi dovevano ancora mettere piede sulla Terra

Corre il 1899: in piena era industriale, il Fantasma, un pazzo criminale che cela il suo volto sfregiato dietro una maschera metallica, intende arricchirsi aizzando le nazioni l'una contro l'altra, in modo tale da vendere a caro prezzo i brevetti delle armi micidiali progettate da scienziati suoi prigionieri. Una squadra di super eroi ante litteram, composta dal Capitano Nemo, l'Uomo Invisibile, il Dr. Jekyll/Mr. Hyde, Mina Harker, Dorian Gray e Tom Sawyer, capeggiata dal leggendario Allan Quatermain, verrà riunita per scongiurare l'incombente minaccia di un conflitto di proporzioni mondiali.

AZIONE
LA LEGGENDA DEGLI UOMINI STRAORDINARI

CARATTERISTICHE

Regia: Stephen Norrington
Attori: S. Connery, N. Shah, P. Wilson, T. Curran, S. Townsend, S. West, J. Flaming, R. Roxburgh
Durata: 105 minuti
Extra: Scene tagliate ed estese, Trailer vari & Spot TV, Manifesti
Anno: USA 2002
Distribuzione: 20th Century Fox
Video: 2.35:1A
Audio: DTS 5.1 Ita; DolbyDigital 5.1 Italiano, Inglese
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.foxvideo.it

COMMEDIA
CASPER

CARATTERISTICHE

Regia: Brad Silberling
Attori: B. Pullman, C. Ricci, C. Moriarty, E. Idle, B. Stein
Durata: 90 minuti
Extra: Commento audio del regista, Making of, Scena eliminata, La stanza dei giochi, Trailer, Contenuti per lettori DVD-ROM
Anno: Usa 1995
Distribuzione: Universal
Video: 1.85:1 A
Audio: DTS 5.1 Ita; DolbyDigital 5.1 Italiano, Inglese
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.universalpictures.com

CASPER

Casper è il fantasma di un bambino di dodici anni, che si innamora della figlia di un bizzarro psicoanalista specializzato nella cura dei problemi irrisolti degli spiriti. Quando quest'ultimo viene assunto da un'avida ereditiera per disinfestare il suo castello dai fantasmi, in modo da poter accedere ad un tesoro nascosto, Casper ha la possibilità di conoscere l'amore...

THRILLER
FINAL DESTINATION 2

CARATTERISTICHE

Regia: David R. Ellis
Attori: A. J. Cook, M. Landes, A. Larter
Durata: 87 minuti
Extra: Commento dei filmmaker, Spizzichi & bocconi: dalla morte alla vita, Scene tagliate, Video musicali, Trailer
Anno: USA 2003
Distribuzione: Eagle Pictures
Video: 2.35:1 A
Audio: DTS-ES 6.1 Ita; DD 5.1 EX Italiano, Inglese
Sottotitoli: no
Sito Internet: www.eaglepictures.com

FINAL DESTINATION 2

Un gruppo di persone scampa miracolosamente a un letale incidente autostradale grazie alla visione premonitrice di Kimberly. Ma le loro vite non vengono depennate dal disegno della Morte... La Grande Mietitrice torna a farsi viva (ci si perdoni il gioco di parole) più violenta che mai, e, come nel primo film, senza il bisogno di ricorrere a serial killer, mostri e case sperdute per falciare le proprie vittime una dopo l'altra.

FANTOZZI

Storia tragicomica di un uomo nato esclusivamente per subire

Le (dis)avventure del ragioniere Ugo Fantozzi, sfigatissimo impiegato costretto a subire le angherie dei colleghi, perdutamente innamorato di una collega e sposato con una donna davvero brutta, che lui "stima moltissimo"...
Il 1975 è una data storica per il cinema comico italiano, poiché è l'anno in cui si registrano i natali di una figura ben più complessa di quanto possa sembrare di primo acchito, l'incarnazione cinematografica/fantastica di una sorta di italiano sub-medio alle prese con le ingiustizie della vita. Un film che ci porta in un mondo, quello impiegatizio, popolato da maschere paradossali ma in fondo vere, credibili. Quale colletto bianco, d'altronde, non ha mai conosciuto il proprio, personalissimo, Calboni di turno?

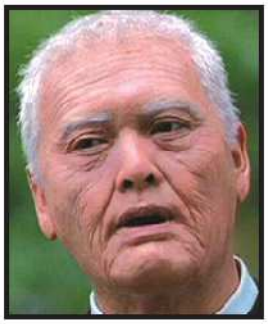
COMMEDIA
FANTOZZI

CARATTERISTICHE

Regia: Luciano Salce
Attori: P. Villaggio, A. Mazzamauro, L. Bosisio, P. Fernando, G. Reder, P. Paoloni, G.Anatrelli
Durata: 103 minuti
Extra: Nessuno
Anno: Italia 1975
Distribuzione: Medusa
Video: 1.77:1
Audio: DolbyDigital 1.0 Italiano
Sottotitoli: Italiano, per non udenti
Sito Internet: www.medusa.it

IL MONACO

Il potere assoluto racchiuso in una sacra pergamena



COMMEDIA/AZIONE
IL MONACO

CARATTERISTICHE

Regia: Paul Hunter
Attori: C. Yun-Fat, S. William Scott, J. King, K.Roden, V. Smurfit
Durata: 100 minuti
Extra: Il tao del monaco, Gli allenamenti, Making of, La musica, I colori dello zen, Gli effetti speciali, 5 scene eliminate + finale alternativo, Il Fumetto, Trailer
Anno: USA 2003
Distribuzione: Eagle Pictures
Video: 1.85:1 A
Audio: DTS 5.1 Ita; DolbyDigital 5.1 Italiano, Inglese
Sottotitoli: Inglese, Italiano per non udenti
Sito Internet: www.eaglepictures.com

In un monastero tibetano è custodita la sacra pergamena capace di donare il potere assoluto. Un monaco senza nome (Chow Yun-Fat), riceve l'incarico dal proprio maestro di custodirla e proteggerla, soprattutto dalle grinfie di un malvagio ufficiale nazista (Karel Roden).
Grazie al potere della pergamena, il monaco attraversa i decenni senza invecchiare e si ritrova così nella New York del 2003, inseguito ancora dal nazista, ormai incartapecorito e ridotto sulla sedia a rotelle ma aiutato dalla crudele nipote.
Proprio nella Grande Mela, il monaco fa la conoscenza di Kar, un giovanotto spiantato che, secondo le profezie, potrebbe essere il prossimo custode del prezioso oggetto...

TOP 10 DVD ITALIA

1 LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA

Attori: Johnny Deep, Geoffrey Rush, Orlando Bloom
Prezzo: € 26,99

2 UNA SETTIMANA DA DIO

Attori: Jim Carrey, Morgan Freeman, Jennifer Aniston
Prezzo: € 24,72

3 TERMINATOR 3 LE MACCHINE RIBELLI

Attori: Arnold Schwarzenegger, Kristanna Loken
Prezzo: € 36,99

4 IL SIGNORE DEGLI ANELLI: LE DUE TORRI

Attori: Viggo Mortensen, Ian Mckellen, Liv Tyler
Prezzo: € 28,49

5 VASCO ROSSI @ SAN SIRO

Attori: Vasco Rossi
Prezzo: € 29,90

6 MATRIX RELOADED

Attori: Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Laurence Fishburne
Prezzo: € 29,90

7 IL SIGNORE DEGLI ANELLI: LE DUE TORRI S.E.E.

Attori: Viggo Mortensen, Ian Mckellen, Liv Tyler
Prezzo: € 59,90

8 HULK

Attori: Eric Bana, Jennifer Connelly, Sam Elliot
Prezzo: € 28,35

9 LA MEGLIO GIOVENTÙ

Attori: Luigi Lo Cascio, Adriana Asti, Sonia Bergamasco
Prezzo: € 39,90

10 TOMB RAIDER: LA CULLA DELLA VITA

Attori: Angelina Jolie, Gerard Butler, Chris Barrie
Prezzo: € 32,99

Cosa trovi questo mese nelle 4 VERSIONI di Win Magazine

VERSIONE BASE

1 CD-ROM

In regalo **4 PRODOTTI COMPLETI** e le nuove versioni Trial di **ULEAD DVD WORKSHOP 2** e **MCAFEE VIRUSCAN 8**

- Come usare, installare e rimuovere i software sul Win CD/DVD-Rom .. pag. 44
- Cosa trovi nella versione **BASE** ... pag. 46
- Cosa trovi nella versione **PLUS** ... pag. 48
- Come visualizzare il film in XviD .. pag. 49
- Cosa trovi nella Versione **DVD** .... pag. 50
- Come utilizzare il prodotto completo della Versione **DVD** e **GOLD** ..... pag. 52
- Cosa trovi nella Versione **GOLD** .... pag. 54
- Come utilizzare il videocorso della Versione **GOLD** ..... pag. 56

VERSIONE PLUS

2 CD-ROM

Nella versione Plus trovi, oltre ai software presenti sul CD-Rom redazionale, uno straordinario **FILM COMPLETO IN XVID** su CD

VERSIONE DVD

1 DVD-ROM

Sul DVD-Rom trovi **2 GB DI SOFTWARE**, il **FILM COMPLETO** ad alta risoluzione e il prodotto completo **VIDEO MAN 3.1 IN ITALIANO**

VERSIONE GOLD

2 DVD-ROM

Un'offerta da non perdere! **FILM IN DVD VIDEO**, più **DVD REDAZIONALE**, più **VIDEOCORSO COMPLETO SU OFFICE XP**

Esplora i contenuti di

SE HAI PROBLEMI CON IL SUPPORTO CD/DVD
Contatta il Servizio Clienti tramite e-mail all'indirizzo servizioclienti@edmastercit, ricordandoti di specificare la rivista e il numero di copertina.

HOME
Clicca qui per tornare alla pagina iniziale del CD/DVD-Rom. Questo pulsante non è attivo se ci troviamo nell'interfaccia principale.

HELP
Questo comando permette di accedere ad una sezione contenente informazioni su come installare i software e per consultare l'indice degli arretrati.

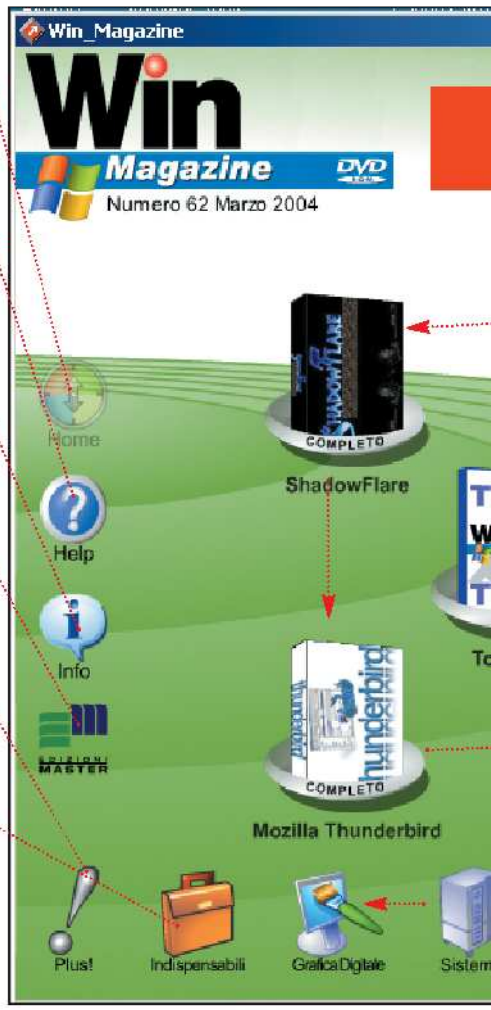
INFO
Questa sezione contiene gli indirizzi e-mail per contattare la redazione per il servizio tecnico.

EDIZIONI MASTER
Per conoscere tutte le pubblicazioni edite da Edizioni Master.

PLUS!
Sezione contenente Font, Sfondi e ClipArt.

INDISPENSABILI
L'elenco dei software di cui il tuo PC non può fare a meno.

- K-LITE CODEC PACK 2.20 FULL
- SLIMBROWSER 3.87.002
- ZIPGENIUS 5.5.0.215 SUITE
- WINRAR 3.20
- ACROBAT READER 6.0 FULL
- QUINTESSENTIAL 4.11
- REGCLEAN 4.3.0.780
- KQPRO 2003B BUILD 3916
- JAVA 2 R.E. SE 1.4.2_03
- ZONE ALARM 4.5.530
- AD-AWARE 6.181



A INSTALLIAMO IL SOFTWARE

Le categorie del software

1 Sulla parte esterna dell'interfaccia del CD/DVD sono presenti le sezioni con tutte le categorie del software. Cliccando su ciascuna icona si accederà ad una nuova finestra che riporta l'elenco del software presente in quella categoria con tanto di recensioni.

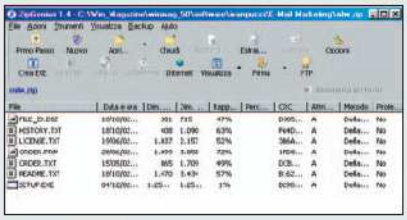
Installiamo il programma

2 Dopo aver selezionato un programma dalla lista e aver letto la relativa recensione, possiamo decidere di installare il software cliccando sull'icona *Salva/Installa*. Se il file è in formato .exe l'installazione partirà in automatico, altrimenti si tratterà di un file .zip compresso.

Non installare con il rosso!

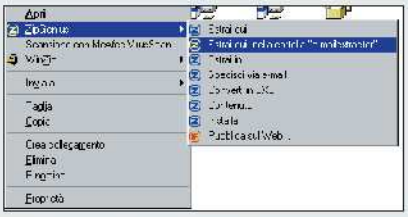
3 Clicchiamo sull'icona a forma di semaforo per verificare se il nostro sistema hardware è compatibile con i software che stiamo per installare.

B DECOMPRIMERE I FILE



Exe o Zip?

1 I software presenti sul CD/DVD possono essere in formato .exe (autoinstallanti) o in formato zip: per quest'ultimi bisogna ricorrere ad un software che sia in grado di scompattare i file in una cartella su disco. Il programma che utilizziamo per gestire i file compressi è ZipGenius (presente nella sezione *Indispensabili*).



Estrarre in automatico

2 Dopo aver scompattato il programma in una cartella, dobbiamo spostarci al suo interno e cercare il file eseguibile (tale file generalmente si chiama *Setup.exe*, *Install.exe* o ancora *Installa.exe*). Possiamo scompattare automaticamente un file .zip cliccando con il tasto destro e scegliendo la voce *Estrai qui, nella cartella...*

Win CD/DVD-Rom

SOFTWARE COMPLETI
Selezione dei migliori programmi completi scelti dalla Redazione.

SPECIALI
Gli speciali di questo mese comprendono 300 plug-in per Photoshop, tante nuove emoticons e le versioni di Bios, Driver e Firmware per aggiornare il PC.

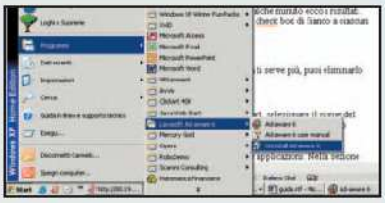
PRODOTTO COMPLETO
Ritocca le tue foto e crea i tuoi album digitali.

CATEGORIE
Sulla parte esterna dell'interfaccia sono presenti i pulsanti per accedere alle diverse categorie del software.

AUDIO ON/OFF
Clicca su questo tasto per abilitare/disabilitare l'audio.

ESCI
Questo tasto serve chiudere l'interfaccia del Win CD/DVD-Rom.

DISINSTALLARE UN SOFTWARE



Alla ricerca dell'Unistaller

1 Alcuni software sono dotati della procedura di disinstallazione automatica (generalmente racchiusa sotto la voce *Unistaller*). Per avviarla occorre cliccare sul pulsante *Start* di Windows e quindi scegliere la voce *Programmi*. A questo punto occorre selezionare il nome del programma da eliminare; accedere al sottomenu e cliccare sulla voce giusta (in genere *Rimozione* o *Uninstall*).

Rimozione manuale

2 Se il programma che si vuole eliminare non è dotato della procedura di Uninstaller, bisogna procedere manualmente alla rimozione dei file. Clicchiamo su *Start/Pannello di controllo/Installazione applicazioni*. Nella sezione *Installa/Rimuovi* selezioniamo il programma da rimuovere (dalla lista *Programmi attualmente installati*) e clichiamo su *Aggiungi/Rimuovi*, quindi seguiamo le istruzioni.

COME RIMUOVERE GLI SPYWARE DAL PC

Gli spyware sono dei piccoli programmi che inviano, a persone non autorizzate, informazioni sulle nostre abitudini di navigazione. Questi software sono integrati in pacchetti di tipo ad-aware e bannerware. Alcuni programmi, come Go!Zilla o Kazaa, senza spyware smettono di funzionare. Vediamo come rimuoverli utilizzando il pacchetto Ad-aware, che trovi nella sezione *Indispensabili*.

Alla ricerca degli spyware

1 Impostiamo una scansione del nostro disco cliccando su *Controlla*. Possiamo scegliere di utilizzare le opzioni di default o quelle personalizzate (tramite menu *Personalizza*). Il programma permette, inoltre, di selezionare le unità presenti nel sistema che si vogliono monitorare (tramite comando *Seleziona*).

Facciamo pulizia

2 Per dare il via alla scansione clicchiamo sul pulsante *Avanti*. Il processo può essere bloccato in qualsiasi momento cliccando sul pulsante *Ferma*. Dopo qualche minuto ecco i risultati. Per eliminare gli spyware clicchiamo su *Avanti*, spuntiamo le check box di fianco a ciascun file e selezioniamo di nuovo il pulsante *Avanti*.

I contenuti del CD-Rom

AUDIO&VIDEO

GSpot 2.21 Pag. 18
Mettiamo a nudo i nostri filmati
File: gspot221.exe 213 KB Freeware

Alparysoft Cleaner 0.1 beta build 258.030508
Ripuliamo i nostri video amatoriali
File: avcsetup.exe 307 KB Freeware

WinMorph 3.01 build 801 Pag. 80
Non solo morphing
File: winmorph.zip 4.370 KB Freeware

MorphMan 4 & Stoik Video Converter Pag. 80
Trasformazioni da paura!
File: MorphMan.zip 10.741 KB Trial 15 giorni

MP3DirectCut 1.34
Facciamo a pezzi i nostri file MP3
File: DirectCut.zip 195 KB Freeware

Audacity 1.2.0-pre3 Pag. 28
Uno dei programmi di audio editing più completi e potenti in circolazione
File: audacity-win-1.2.0-pre3.exe 2.743 KB Freeware

GRAFICA DIGITALE

Adobe Illustrator 10 Pag. 90
Per la grafica vettoriale e non solo
File: AI10try.exe 81.194 KB Trial 30 giorni

Adobe Streamline 4.0 Pag. 90
Pieno controllo sulle immagini
File: sl4try.zip 1.745 KB Trial 30 giorni

IconCool Editor 4.0
Personalizziamo il nostro ddesktop
File: iconed4.exe 4.337 KB Trial 30 giorni

IrfanView 3.85
Un visualizzatore di immagini completo e davvero ben fatto
File: Irfanview.zip 5.064 KB Freeware

Vignetta (esempio) Pag. 90
File d'esempio dell'articolo su Adobe StreamLine
File: vignetta.zip 289 KB Freeware

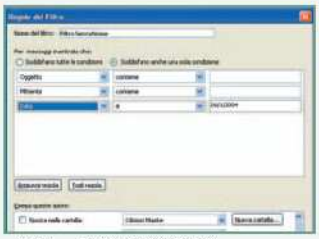
TELEFONIA

GoBoy
La console GameBoy sul nostro telefonino
File: GoBoy_series60_14.sis 84 KB Freeware

PRODOTTI COMPLETI

MOZILLA THUNDERBIRD 0.4

E-mail incrociate Pag. 104
Molte le funzionalità offerte da questo software, tra cui la gestione di account multipli, filtri per lo spamming e una ottima gestione delle regole per lo smistamento dei messaggi ricevuti, come la possibilità di ordinare in una cartella tutte le e-mail arrivate in una specifica data, oltre alla possibilità di definire regole incrociate sui messaggi.



- Windows 9x/Me/NT/2000/XP
- File: thunderbird-0.4-win32-itIT-installer

NIGULP 1.4

I filtri di Photoshop... senza Photoshop Pag. 96
Esplora ed esegue le plug-in di PhotoShop (in formato 8BF) applicando i filtri direttamente su di una immagine desiderata. Il software supporta tutti i più diffusi formati grafici (GIF, JPEG, TARGA, BMP, TIFF, JPEG2000, PCX, PNG...) e supporta l'utilizzo di varie tipologie di selezione, aggiungendo le nuove modifiche alle precedenti.

- Windows 9x/ME/2000/XP
- File: nigulp.zip

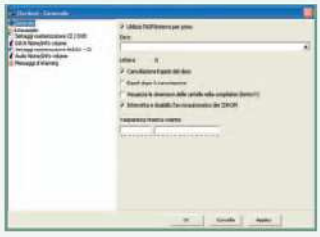
SHADOWFLARE: EPISODE ONE 2.001.000

Meraviglioso gioco di ruolo in stile Diablo 2 Pag. 118
Arruoliamo dei mercenari disposti a tutto per indagare tra le rovine del mondo, alla ricerca del responsabile della distruzione terrestre.

- Windows 9x/ME/2000/XP
- File: sf1.exe

BURN4FREE 1.0.0.488

Masterizza "volando" Pag. 122
Burn4Free supporta dati e audio di diversi formati (WAV, WMA, MP3, MP2, MP1 e OGG). Facile da usare, bastano solo due clic del mouse per creare un CD/DVD. Fra le altre caratteristiche, quella di riuscire a masterizzare e salvare le immagini ISO.



- Windows 98/ME/2000/XP
- File: Burn4Free.zip

ZipMan
Compressore in stile WinZip per Sony e Nokia
File: ZipMan.zip 84 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

MP3 CD Doctor Pag. 122
Un programma da portare ovunque per creare i nostri CD-Audio
File: cddoctor.exe 861 KB Freeware

DVD Shrink 3.1.4 Pag. 126
Realizzare il backup di film in DVD è mai stato così facile!
File: dvdshrink314setup.zip 796 KB Freeware

DVD Decrypter 3.1.9.0
Rippare, ma non solo
File: SetupDVDDecrypter_3.1.9.0.exe 763 KB Freeware

GIOCHI

Pekka Kana 2 Pag. 18
Il gallo più matto che si sia mai visto
File: PekkaKana2.zip 6.710 KB Freeware

INTERNET

Audio Caller ID 1.2
Visualizziamo l'ID del chiamante sul monitor
File: acllid12.exe 301 KB Trial 30 giorni

AceFTP 3.01.0 Pag. 100
Il trasferimento di file da Internet non è mai stato così semplice
File: aceftp3free.exe 2.398 KB Freeware

SmartFTP 1.0 Build 980
Il miglior client FTP con licenza freeware
File: SmartFTP.zip 2.871 KB Freeware

Eyeball Chat 2.2 Pag. 107
In video conferenza con gli amici
File: ec20.exe 2.214 KB Freeware

Camfrog Video Chat 2.3 Pag. 107
Stasera ci vediamo in video chat
File: camfrog.exe 3.040 KB Freeware

iSpQ VideoChat 6.2 Pag. 107
Video, voce e chat per comunicare in Rete
File: iSpQ62.exe 6.712 KB Trial 20 giorni

PalTalk PV73 Build 524 Pag. 107
Video chat in Rete
File: pal_install.exe 1.751 KB Freeware

DirectUpdate 3.6.3 Pag. 100
Un PC sempre rintracciabile
File: DUSetup-363.exe 1.372 KB Freeware

Serv-U 5.0 Build 5.0.0.0
Realizziamo un server FTP come alternativa al normale file sharing
File: susetup1.exe 3.585 KB Trial

DAP 7.0.1.0 Pag. 58
Incrementa la velocità dei tuoi download del 300%
File: dap7.exe 2.353 KB Adaware

OFFICE

Avery Wizard 2.10 Pag. 136
Crea con un clic le tue etichette e stampale da Word
File: AveryWizard.zip 15.829 KB Freeware

Fast Note 2.0.1
Prendiamo nota dei nostri impegni
File: fnote201.zip 793 KB Freeware

UTILITA' &PROGR.

Zip Repair 1.0
La soluzione per aprire gli archivi ZIP danneggiati
File: ZipRepair.zip 518 KB Freeware

Total Uninstall 2.34
Riportiamo il PC nelle sue migliori condizioni
File: tun234.zip 792 KB Freeware

Backup995
Effettuiamo il backup dei nostri file più importanti in modo facile e veloce
File: backup995.exe 447 KB Freeware

WinDriversBackup PE Pag. 132
Salviamo i driver delle nostre periferiche
File: wdrvbck1.exe 2.507 KB Freeware

Driver Magician 1.6 Pag. 132
Facciamo un backup dei driver
File: DriverMagician.exe 2.675 KB Shareware

GLI SPECIALI

BIOS, DRIVER & FIRMWARE

Come accedere ai driver

1 Dall'*Interfaccia Principale* del DVD-clicchiamo sull'icona *Speciali* (in alto a destra). Verrà aperta una finestra dalla quale selezionare la voce *Speciale Driver*.

Cosa installare?

2 Sulla parte sinistra della schermata sono mostrate le categorie dei driver, sulla destra, invece, i produttori. Clicchiamo sulla versione scelta per salvarla su disco.

OLTRE 300 PLUG-IN

Per migliorare l'aspetto delle tue foto

Dall'*Interfaccia Principale* accediamo alla sezione *Speciali* e clicchiamo su *Photoshop plug-in*. I filtri sono raccolti in un archivio compresso. Per utilizzarli scompattiamo il file in una cartella su disco.

Tante nuove EMOTICONS per esprimere i tuoi sentimenti in chat e via e-mail

Dall'*Interfaccia Principale* del CD accedi alla sezione *Speciali* e clicca su *Emoticons*

Conto Corrente (es.) Pag. 128
File d'esempio del progetto relativo alla 5a parte del corso in VBA
File: ContoCorrente.zip 18 KB Freeware

SISTEMA

DirectX Eradicator 1.09 Preview Release 2 Pag. 18
Disinstalliamo le DirectX
File: dxe109b2.zip 91 KB Freeware

Partition Magic 8 Pag. 28
Partizioniamo il nostro disco fisso
File: ITPM800RETAILDEMO.ZIP 27.977 KB Trial

Ranish Partition Manager 2.40 Pag. 28
Come partizionare il nostro disco fisso senza spendere un centesimo
File: part240.zip 94 KB Freeware

Fast Autorun Pag. 28
Per un avvio rapido e semplice dei supporti CD/DVD
File: fa_1_8_setup.exe 805 KB Sharware

Aida32 3.9.0 Pag. 58
Il nostro PC sempre sotto controllo
File: aida32ee_390.exe 3.453 KB Freeware

CPUCool 7.2.9 Pag. 58
Controlliamo la pressione del nostro processore
File: cpucool9_7_2_1.exe 1.753 KB Trial 21 giorni

RAMBooster 1.6 Pag. 58
Una Ram sempre in forma
File: Rambooster.zip 926 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUREZZA

AntiVir Personal Edition 6.22.09.09
Mettiti al sicuro senza spendere un centesimo
File: avwin.sfx.exe 3.799 KB Freeware

PROVA I PROGRAMMI

Cliccando sul pacchetto *Top Trial* presente nell'*Interfaccia Principale*, si accederà alla sezione del CD/DVD-Rom contenente i migliori software in versione Trial. Questo mese ti proponiamo i seguenti programmi:

MCAFEE VIRUSSCAN 8

Alla larga i virus dal nostro PC Pag. 70

- S.O.: Windows 9x/ME/NT/2000/XP ■ File: VirusScan30gg.zip
- Dimensione: 8.985 KB

ULEAD DVD WORKSHOP 2

Creiamo i nostri DVD! Pag. 92

- S.O.: Windows 2000/XP ■ File: dws2_trial_e.exe
- Dimensione: 68.807 KB

I contenuti dei 2 CD

SUL 1° CD-ROM

PRODOTTI COMPLETI
Mozilla Thunderbird 0.4
NiGulp 1.4
ShadowFlare
Burn4Free 1.0.0

TOP TRIAL
McAfee VirusScan 8
Ulead DVD Workshop 2

AUDIO&VIDEO
GSpot 2.21
Alparysoft Cleaner 0.1
WinMorph 3.01
MorphMan 4 & Stoik Video Converter
MP3DirectCut 1.34
Audacity 1.2.0-pre3

GRAFICA DIGITALE
Adobe Illustrator 10
Adobe Streamline 4.0
IconCool Editor 4.0
IrfanView 3.85
IrfanView 3.85

INTERNET
Audio Caller ID 1.2
AceFTP 3.01.0
SmartFTP 1.0 Build 980
Eyeball Chat 2.2
Camfrog Video Chat 2.3
iSpQ VideoChat 6.2
PalTalk PV73
Direct Update 3.6
Serv-U 5.0 Build 5.0
Download Accellerator Plus 7.0

MASTERIZZAZIONE
MP3 CD Doctor
DVD Shrink 3.1.4
DVD Decrypter 3.1.9

TELEFONIA
GoBoy
ZipMan

UTILITA'&PROGR.
Zip Repair 1.0 Plus
Total Uninstall 2.34
Backup995
WinDriversBackup PE 1.0.8
Driver Magician 1.6

GIOCHI
Pekka Kana 2

ANTIVIRUS&SIC.
AntiVir Personal Edition 6.22.09.09

OFFICE
Avery Wizard 2.10 per MS Word
Fast Note 2.0.1

SISTEMA
DirectX Eradicator 1.09
Partition Magic 8
Ranish Partition Manager 2.40
Fast Autorun
Aida32 3.9.0
CPUCool 7.2.9
RAMBooster 1.6

INDISPENSABILI
SlimBrowser 3.91 build 002
Ad-Aware 6.181
Zone Alarm 4.5.538
K-Lite Codec Pack 2.20 Full
WinRAR 3.20
Quintessential Player 4.11
ICQpro 2003b build 3916
Java 2 Runtime Env. SE 1.4.2_03
RegCleaner 4.3 build 780
ZipGenius 5.5.0.1330 Suite

SUL 2° CD-ROM

"D'Artagnan" The Musketeer

INFO

TITOLO ORIGINALE: THE MUSKETEER
GENERE: Azione/Drammatico
REGIA: Peter Hyams
ATTORI: Catherine Deneuve, Stephen Rea, Mena Suvari, Tim Roth, Justin Chambers
MUSICHE: David Arnold
DURATA: 105 minuti
ANNO: 2001
EXTRA: Sottotitoli italiano

D'Artagnan è ancora un bambino quando il crudele Febre uccide davanti ai suoi occhi i suoi genitori. Ma il bambino dimostra di avere già un cuore forte e coraggioso. Per tutta la sua adolescenza avrà un solo pensiero per la testa, vendicare la morte del padre e della madre. Fino a quando, poco più che ragazzo, decide di intraprendere un lungo viaggio, irto di pericoli ed imprevisti, che lo porterà a Parigi con un sogno nel cuore: entrare a far parte del glorioso Corpo dei Moschettieri, da sempre affascinato dal loro mitico motto "Tutti per Uno, Uno per Tutti". Nella grande città conoscerà anche l'amore per l'affascinante Francesca, ma nella sua mente saranno sempre presenti sentimenti di rancore e vendetta nei confronti del maligno Febre...

Come visualizzare il film in XviD

1, 2, 3... si parte!

1 Per visualizzare il film occorre disporre di un comune lettore CD-Rom (se hai acquistato la versione Win Magazine con 2 CD), o di un lettore DVD (se hai acquistato la versione Win Magazine con DVD). Procediamo con l'installazione del codec per XviD. Nella versione con 2 CD, tale codec lo trovi sul CD-Rom del film all'interno della cartella *Programmi*.

Occhio ai codec installati

2 Prima di visualizzare ill film, ti consiglio di disinstallare qualsiasi codec XviD. Puoi farlo da *Pannello di controllo\Installazione applicazioni* individuando e rimuovendo la voce *XviD-Mpeg-4 codec*. Alcuni software, come Nero Burning Rom, installano dei codec che possono generare conflitti. Per verificarne la presenza, da Pannello di controllo, clicca sull'icona *Suoni e periferiche audio*. Verrà aperta una finestra *Proprietà* dalla quale selezionare la voce *Hardware*. Dalla lista individua *Codec video* e quindi clicca su *Proprietà*. Ti verrà mostrata la lista dei *Codec di compressione video* installati nel tuo PC. Non ti resta che selezionare e rimuovere i codec per il formato XviD. Ora sei pronto per installare il codec che trovi nel CD nella cartella *Programmi*.

Un'interfaccia semplice e lineare

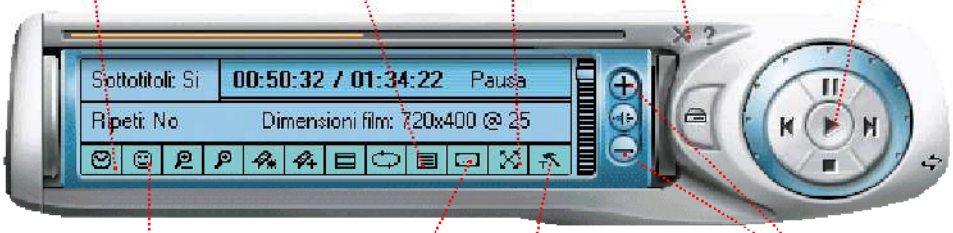
3 Dopo aver installato il codec XviD, espelli il CD del film e inseriscilo nuovamente per avviare l'autorun. Verrà lanciata l'interfaccia di BSPlayer con la skin Crystal, del tutto simile a quella di Power DVD. Il film partirà in modalità tutto schermo. Per richiamare l'interfaccia del player clicca con il tasto destro del mouse e scegli *Controlli*. Fai attenzione a non premere il tasto sinistro, perché questo corrisponde al comando *Pausa*. Se l'immagine dovesse bloccarsi, o nel caso in cui lo sfondo dovesse restare di colore nero, clicca nuovamente sul tasto sinistro del mouse o sulla barra spaziatrice.

Abilitiamo i sottotitoli

4 Per visualizzare i sottotitoli del film, dall'interfaccia del player, clicca sul pulsante *Load Subtitles* e carica il file *sottotitoli.sub* che trovi nella directory principale del CD. A questo punto dovrai abilitarli cliccando con il pulsante destro del mouse sulle scene del film e, dal menu contestuale che appare, spunta la voce *Mostra sottotitoli* dal menu *Sottotitoli*.

Questione di refresh

5 Se non desideri visualizzare i sottotitoli del film, disabilita la voce *Mostra sottotitoli*. In sostanza fai la procedura inversa descritta nel passo precedente. Se dopo aver compiuto questa operazione i sottotitoli dovessero restare congelati su schermo, dicca sul pulsante *F* della tua tastiera per ridurne le dimensioni e quindi nuovamente su *F* per tornare alla visualizzazione a tutto schermo.



TIME/FRAME
Mostra i minuti di riproduzione o i frame visualizzati

ASPECT RATIO
Permette di passare dalla modalità di visualizzazione 4:3 a quella 16:9

FULL SCREEN
Visualizza il film a tutto schermo

ESC
Cliccare sul pulsante a forma di X per chiudere il film

PLAY
Permette di mandare in esecuzione il filmato

SKINS
Questo pulsante permette di cambiare aspetto all'interfaccia del programma

LOAD SUBTITLES
Per leggere il file contenente i sottotitoli del film

PREFERENCES
Per accedere alla sezione destinata alla regolazione dei parametri del codec

VOLUME
Questi due pulsanti permettono di aumentare o abbassare il volume dell'audio

BUONI CONSIGLI

IL CODEC XVID
Si tratta di un codec video open source multipiattaforma per la codifica/decodifica video con qualità MPEG-4. L'XviD è caratterizzato da un'altissima qualità e velocità di esecuzione in tempo reale. Per riprodurre il film occorre installare sul proprio PC un apposito codec MPEG4, che abbiamo inserito sia sul CD che sul DVD, assieme a BSPlayer, un lettore per il formato XviD e non solo.

Software in italiano — Il tutorial è presente sulla rivista

I contenuti del DVD

PRODOTTI COMPLETI
Thunderbird 0.4
NiGulp 1.4
ShadowFlare
Burn4Free 1.0.0.488

TOP TRIAL
McAfee VirusScan 8
Ulead DVD Workshop 2

Director MX 2004
Diventiamo esperti di multimedia
File: director_mx_trial_en.exe 29.837 KB Trial

Sonar 3
Realizziamo la nostra musica
File: SONAR3Demo.exe 17.350 KB Trial

AUDIO&VIDEO
GSpot 2.21
Alparysoft Cleaner 0.1
WinMorph 3.01 build 801
MorphMan 4 & Stoik Video Converter
MP3DirectCut 1.34
Audacity 1.2.0-pre3

TagScanner 4.8 build 480
Per gestire al meglio le nostre playlist di file MP3
File: tagscan.zip 990 KB Freeware

PowerDVD 5.0
Riproduci i film in DVD e non solo
File: PowerDVD5.zip 8.410 KB Trial

Winamp 5.01 Full Pag. 86
MP3 con più potenza
File: winamp501_full.exe 4.130 KB Freeware

JetAudio Basic 5.1.10.3124
Per creare e gestire compilation musicali
File: JetAudio.zip 28.525 KB Freeware

RealOne Player 10
Jukebox musicali e streaming Audio/Video
File: RealOnePlayerV2GOLD.it.exe 9.466 KB Freeware

SmartMorph 1.53
Divertiamoci a trasformare le nostre foto
File: SmartMorph.exe 1.047 KB Freeware

Cubase SX 1.02
Uno studio di registrazione virtuale per comporre la nostra musica
File: setup_cubase_sx_102_demo.exe 33.893 KB

WaveLab 4.0
Diventiamo esperti di editing audio
File: WaveLab400Demo.zip 20.904 KB Demo

GRAFICA DIGITALE
Adobe Illustrator 10
Adobe Streamline 4.0
IconCool Editor 4.0
IrfanView 3.85
Vignetta (esempio)

Photo Resizer 1.03 Lite
Cambiamo la risoluzione alle nostre foto
File: File: PhotoResizer.exe 963 KB Freeware

Photoshop CS
L'elaborazione delle immagini si aggiorna e diventa più potente
File: File: AdobePhotoshopCS.zip 155.155 KB Trial

Cam2pc
Dalla fotocamera al PC con pochi clic
File: cam2pc.zip 4.436 KB Freeware

Adobe Photoshop Album 2.0 SE
Organizziamo in un istante le nostre foto
File: psa2se_it.zip 6.011 KB Freeware

TELEFONIA
GoBoy
ZipMan

MASTERIZZAZIONE
MP3 CD Doctor
DVD Shrink 3.1.4
DVD Decrypter 3.1.9.0

Alcohol 120% 1.4.8.1222
Per realizzare copie di backup perfette
File: Alcohol120_trial_1_4_8_1222.exe 3.572 KB Trial

CD Burner XP Pro 2.1.4
Masterizziamo gratuitamente i nostri CD
File: setup.exe 9.523 KB Freeware!

GIOCHI
Pekka Kana 2

Breed Single Player Pag. 116
Emozionante sparatutto in prima persona
File: Breed_Single_Player_Demo_Revision_1.zip 222.256 KB

Crazy Taxi 3
Da grande voglio fare il tassista
File: crazytaxi3demo.exe 102.644 KB Trial

Euro Club Manager 03/04
Diventa manager della tua squadra del cuore e rivivi incredibili emozioni
File: ecmdemo.zip 169.870 KB Demo

INTERNET
AceFTP 3.01.0
SmartFTP 1.0 Build 980
Audio Caller ID 1.2
Eyeball Chat 2.2
Camfrog Video Chat 2.3
iSpQ VideoChat 6.2
PalTalk PV73 Build 524
DirectUpdate 3.6.3 Build 537
Serv-U 5.0 Build 5.0.0.0

Yahoo! Messenger Pag. 107
Video messaggistica e non solo
File: ymsgrit.exe 3.052 KB Freeware

WebSearch Toolbar 2
Ricerche sulla Rete senza pop-up
File: tb_setup_31.exe 464 KB Freeware

Mozilla Firebird 0.7
Un browser per navigare sempre al meglio
File: MozillaFirebird.zip 6.219 KB Freeware

Emule 0.30e
Per scaricare e condividere MP3, DivX e programmi vari
File: eMule0.30e-Installer.exe 4.483 KB Freeware

EmC E-mail Control 8.16
Combatte spam e virus
File: EmC.zip 2.643 KB Freeware

IncrediMail 1338
Per mantenere la nostra mailbox sempre sotto controllo
File: IncrediMailSetup.exe 6.109 KB Adaware

Call Audit Client 6.0
Qualcuno ci chiama... chi sarà?
File: DemoFil.exe 14.139 KB Trial 30 giorni

Opera 7.23
Il rivale di Internet Explorer si migliora
File: ow32itit723j.exe 16.249 KB Freeware

Download Accelerator Plus 7.0.1.0
Download manager per incrementare la velocità di scaricamento dalla Rete del 300%
File: dap7.exe 2.353 KB Adaware

OFFICE
Avery Wizard 2.10 per MS Word
Fast Note 2.0.1

Insider 3000 3.0.3
Investi in borsa con meno rischi!
File: i303wrt.exe 10.096 KB Trial

PersonalWorkSystem 1.0
Per analisi tecniche dei titoli di borsa
File: PWF.zip 12.971 KB Freeware

PrestoNotes 4.0.3
Riempiamo di post-it colorati il nostro desktop
File: PrestoNotesSetup.exe 1.984 Kb Freeware

UTILITÀ&PROGRAMM.
Total Uninstall 2.34
WinDriversBackup PE 1.0.8
Driver Magician 1.6
Conto Corrente (esempio)

Zip995 1.0
Per creare e gestire file compressi
File: zip995.exe 557 KB Freeware

Zip Repair 1.0
Per riparare gli archivi ZIP danneggiati
File: ZipRepair.zip 518 KB Freeware

Associate This 1.2
Bloccate le associazioni
File: AssociateThis_Setup.exe 1.660 KB Trial

FlashSaver 4.5
Salviamo le animazioni Web
File: flashsaver.exe 1.564 KB Trial

Backup995
Effettuiamo il backup dei file più importanti
File: backup995.exe 447 KB Freeware

WinDriver Ghost Enterprise 2.02 Pag. 132
Per backup di driver, posta e Preferiti
File: windrvghostent.exe 1.193 KB Trial

Driver Genius Professional 1.5 Pag. 132
I nostri driver sempre sotto controllo
File: DrvGen15.EXE 2.674 KB Trial

Stuffit Expander 8.0 SE
Archivi senza segreti
File: STUFFITS.EXE 8.510 KB Trial

Longhorn Transformation Pack 4.0
Rinfreschiamo l'interfaccia di Windows XP con il tema del prossimo S.O. Microsoft
File: lhtrans4rf.zip 21.301 KB Freeware

SISTEMA

DirectX Eradicator 1.09
Partition Magic 8
Ranish Partition Manager 2.40
Fast Autorun
Aida32 3.9.0
CPUCool 7.2.9
RAMBooster 1.6

Visual CD 1.7
Cataloghiamo i nostri CD
File: viscd170.exe 2.360 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUREZZA

AntiVir Personal Edition 6.22.09.09

Sygate Personal Firewall 5.5
Blocchiamo tutti gli accessi indesiderati per navigare sicuri sul Web
File: spf.exe 8.437 KB Freeware

McAfee Personal Firewall
Il muro di fuoco secondo la McAfee
File: mpfPlus.zip 3.427 KB Trial

PRODOTTO COMPLETO

VIDEO MAN 3.1

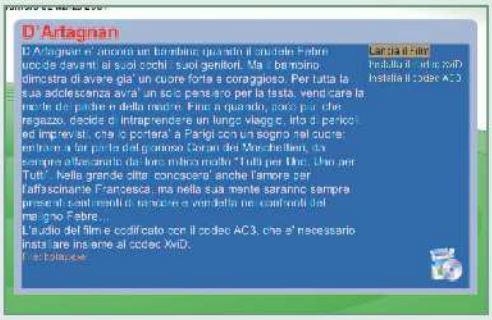
SOFTWARE IN ITALIANO

Acquisisci ed elabora i tuoi filmati digitali Pag. 52

Come avviare il programma

Dall'*Interfaccia Principale* del DVD-Rom individuiamo l'icona *Video Man* (in alto a destra). Cliccchiamoci sopra per accedere alla finestra di installazione del pacchetto. Cliccchiamo su *SalvaInstalla* per avviare il setup.

FILM COMPLETO IN XVID Pag. 48



Come avviare il film

1 Dall'*Interfaccia Principale* del DVD-Rom, individuiamo l'icona *Film in XviD*. Basta fare clic su di essa per aprire una nuova finestra, dalla quale poter installare i codec opportuni e lanciare la visualizzazione del film *D'Artagnan*.

Installiamo i codec AC3

2 Possiamo visualizzare il film D'Artagnan apprezzando tutta la potenza e gli effetti coinvolgenti dell'audio 5.1. Per fare ciò, è necessario installare i codec AC3 che trovi nell'interfaccia del film.

GLI SPECIALI

OLTRE 1800 PLUG-IN per migliorare l'aspetto delle tue foto

BIOS, DRIVER & FIRMWARE
Le nuove versioni per aggiornare il tuo PC

Tante nuove EMOTICONS
per esprimere i tuoi sentimenti in chat e via e-mail

Per accedere agli Speciali andiamo nell'*Interfaccia Principale* ed accediamo alla sezione *Speciali*.

Acquisisci i tuoi filmati e dai loro un tocco di professionalità con effetti di transizione, colonne sonore e titoli personalizzati

Tempo 40 minuti

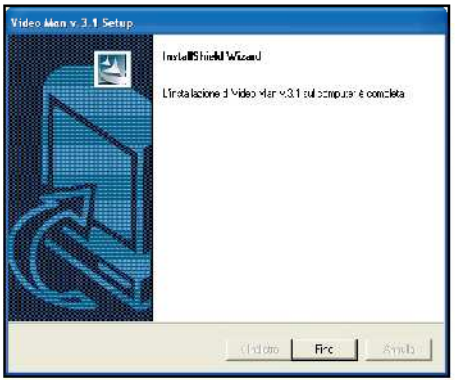
Difficoltà Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD

Video Man 3.1 in italiano lo trovi nell'*Interfaccia Principale* del DVD

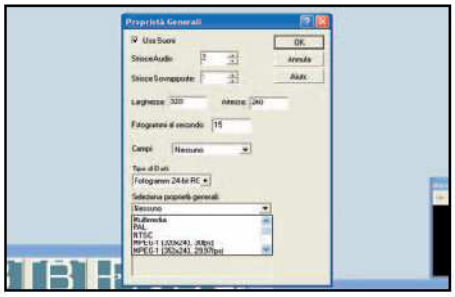
Cambia look ai tuoi filmati

Per trasferire su PC i filmati girati con la nostra videocamera, in modo da poterli rielaborare, occorre disporre, oltre che di una scheda di acquisizione (analogica o digitale, a secondo della videocamera che si dispone), di un software specifico che ci consenta di acquisire ed elaborare il nostro video. In commercio esistono software, più o meno complessi, che assolvono a questa funzione. La maggior parte di questi programmi non sono in lingua italiana, e qui, per molti, iniziano le prime difficoltà. Niente paura perché, questo mese, Win Magazine ti regala Video Man, un programma per il video editing completamente in lingua italiana. Diventare dei veri e propri registi sarà un gioco da ragazzi! Con questo pacchetto sarà possibile acquisire e creare montaggi video completi di tutto: titoli, musica, effetti di transizione, ecc. Video Man, tra le tantissime funzioni, permette di lavorare con i codec video più avanzati, quali MPEG, DivX e QuickTime.



Installiamo il programma

1 Dall'Interfaccia Principale del DVD clicchiamo sull'icona *Video Man* per accedere alla finestra di installazione del pacchetto. Clicchiamo sul pulsante *Salva/Installa* e seguiamo le istruzioni riportate a video, per completare l'installazione di Video Man. Al termine, per avviare il programma dobbiamo selezionare il gruppo *Stoik Imaging*, presente in *Start/Programmi*, e cliccare su *Video Man*.

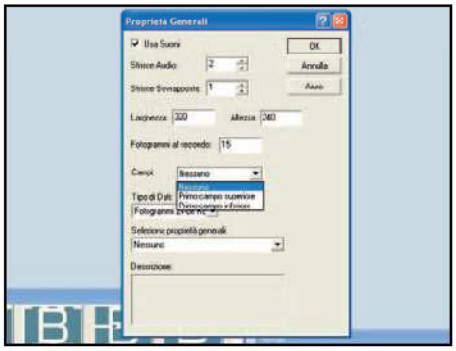


Creare un nuovo progetto

2 Per avviare un nuovo progetto clicchiamo sul menu *File/Nuovo*, oppure direttamente sul pulsante *Nuovo* della barra degli strumenti.

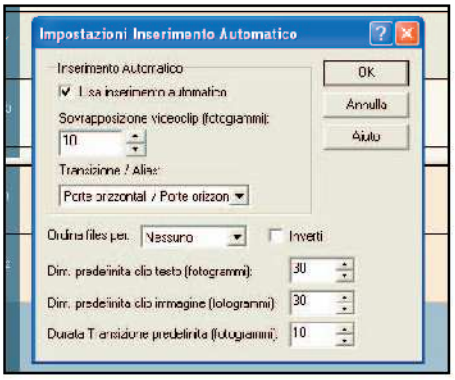
A questo punto si aprirà una finestra che consente di impostare le proprietà del progetto in base al dispositivo sul quale si intende visualizzare il filmato di output (box in basso):

Multimedia – per monitor PC
NTSC – per schermi NTSC TV
PAL – per schermi PAL TV
Pocket PC – per schermi Casio, Ipaq, HP Jornada



Le dimensioni del filmato

3 Le altre opzioni della finestra consentono di salvare un filmato con contenuto audio (*Usa suoni*), di scegliere le dimensioni del video e la frequenza dei fotogrammi (*Fotogrammi al secondo*). Nel box *Campi* possiamo impostare la voce *Primo campo Superiore/Inferiore* se il filmato verrà visualizzato su TV, o *Nessuno* se il filmato verrà visualizzato sul monitor.



Inserire le clip nel progetto

4 Lavorare in modalità *Auto Inserimento* è il modo più facile e veloce per creare un filmato composto da numerose clip. Per inserire la modalità inserimento automatica, dicchiamo sul menu *File/Preferenze/Opzioni inserimento* e assicuriamoci che sia selezionata la casella *Usa inserimento automatico*.

Assembliamo il nostro filmato

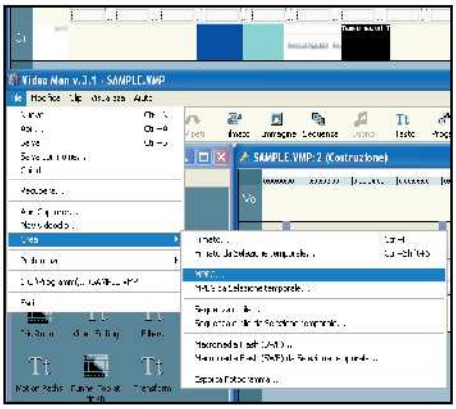
5 Usiamo il menu *Clip/Inserisci* per inserire sorgenti audio e video clip, oppure clicchiamo sui tasti *Filmato*, *Immagine*, *Sequenza* o *Suono* presenti nella barra degli strumenti, per inserire gli oggetti corrispondenti. A questo punto siamo pronti per copiare, incollare o trascinare le clip nella *Finestra Costruzione* e per definire la loro sequenza nel progetto. Per procedere con la selezione temporale, occorre trascinare i bordi del marker sulla traccia superiore della *Finestra Costruzione*.

Catturiamo un fotogramma video

6 Appena sotto la barra di selezione temporale è situato il *Righello* con il contatore dei fotogrammi. Clicchiamo sul righello per selezionare il singolo fotogramma. Nella finestra *Anteprima* verrà visualizzato sia il fotogramma scelto che il playback dell'intera porzione selezionata del progetto. Per avviare il playback della selezione apriamo *Vedi/Anteprima selezione* o premiamo *SHIFT+Spazio* dalla tastiera.

I comandi per aggiungere elementi

7 Clicchiamo con il tasto destro del mouse in uno spazio vuoto della striscia audio o video sulla *Finestra Costruzione*, per inserire una clip usando i comandi del menu contestuale. Clicchiamo sul pulsante *Inserisci Testo* per aggiungere delle scritte al nostro filmato.



Esportiamo il nostro filmato

8 Al termine, possiamo salvare il nostro progetto finale, contenente audio ed effetti di transizione, selezionando la voce *Crea* dal menu *File*. Verrà aperto un menu contestuale dal quale potremo scegliere il formato di salvataggio del nostro video.

Inserisci immagine
Consente di caricare un'immagine nel progetto

Inserisci Sequenza Immagini
Comando per inserire una sequenza di immagini nel progetto

Inserisci suono
Per caricare una clip audio nel progetto corrente

Inserisci testo
Questo comando consente di inserire una clip di testo nel progetto corrente

Inserisci Filmato
Per caricare una clip video nel progetto

Nuovo
Questo comando permette di creare un nuovo progetto con Video Man

Sottomenu Unità Righello
Per cambiare la scala della timeline

Apri
Usare questo comando per aprire un progetto esistente

Dividi
Permette di dividere una clip in due parti

Finestra progetto
Elenca tutti i filmati che sono stati inseriti nel progetto corrente

Finestra anteprima
Utile per visualizzare un'anteprima del progetto che si sta realizzando, una porzione o un singolo fotogramma

Finestra transizione
Da qui è possibile scegliere il tipo di transizione da inserire nella timeline del progetto

Finestra costruzione
Per una miglior visualizzazione

Finestra naviga
Questa finestra mostra in piccolo il progetto corrente presente in Finestra Costruzione

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

I contenuti dei 2 DVD

PRODOTTI COMPLETI
Mozilla Thunderbird 0.4
NiGulp 1.4
ShadowFlare: Episode One 2.001.000
Burn4Free 1.0.0.488

TOP TRIAL
McAfee VirusScan 8
Ulead DVD Workshop 2
Director MX 2004
Sonar 3
Ulead DVD Movie Factory 3

AUDIO&VIDEO
GSpot 2.21
Alparysoft Cleaner 0.1
WinMorph 3.01 build 801
MorphMan 4 & Stoik Video Converter
MP3DirectCut 1.34
Audacity 1.2.0-pre3
TagScanner 4.8 build 480
PowerDVD 5.0
Winamp 5.01 Full
JetAudio Basic 5.1.10.3124
RealOne Player 10
SmartMorph 1.53
Cubase SX 1.02
WaveLab 4.0

GRAFICA DIGITALE
Adobe Illustrator 10
Adobe Streamline 4.0
IconCool Editor 4.0
IrfanView 3.85
Vignetta (esempio)
Photo Resizer 1.03 Lite
Photoshop CS
Cam2pc
Adobe Photoshop Album 2.0 SE

TELEFONIA
GoBoy
ZipMan

MASTERIZZAZIONE
MP3 CD Doctor
DVD Shrink 3.1.4
DVD Decrypter 3.1.9.0
Alcohol 120% 1.4.8.1222
CD Burner XP Pro 2.1.4

GIOCHI
Pekka Kana 2
Breed Single Player
FarCry
Crazy Taxi 3
TOCA Race Driver
Euro Club Manager 03/04

INTERNET
AceFTP 3.01.0
SmartFTP 1.0 Build 980
Eyeball Chat 2.2
Camfrog Video Chat 2.3
iSpQ VideoChat 6.2
PalTalk PV73 Build 524
DirectUpdate 3.6.3 Build 537
Serv-U 5.0 Build 5.0.0.0
Yahoo! Messenger
WebSearch Toolbar 2
Mozilla Firebird 0.7
Audio Caller ID 1.2
Emule 0.30e
EmC E-mail Control 8.16
IncrediMail 1338
Call Audit Client 6.0
Opera 7.23
Download Accelerator Plus 7.0.1.0

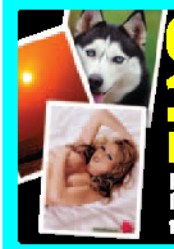
OFFICE
Avery Wizard 2.10 per MS
Fast Note 2.0.1
Insider 3000 3.0.3
PersonalWorkSystem 1.0
PrestoNotes 4.0.3

UTILITÀ&PROGRAMM.
Total Uninstall 2.34
WinDriversBackup PE 1.0.8
Driver Magician 1.6
Conto Corrente (esempio)
Zip995 1.0
Zip Repair 1.0
Associate This 1.2
FlashSaver 4.5
Backup995
WinDriver Ghost Enterprise 2.02
Driver Genius Professional 1.5
StuffIt Expander 8.0 SE
Longhorn Transformation Pack 4.0

SISTEMA
DirectX Eradicator 1.09
Partition Magic 8
Ranish Partition Manager 2.40
Fast Autorun
Aida32 3.9.0
CPUCool 7.2.9
RAMBooster 1.6
Visual CD 1.7
Cataloghiamo i nostri CD

ANTIVIRUS&SICUREZZA
AntiVir Personal Edition
Sygate Personal Firewall 5.5
McAfee Personal Firewall

GLI SPECIALI



OLTRE 1800 PLUG-IN per migliorare l'aspetto delle tue foto

BIOS, DRIVER & FIRMWARE Le nuove versioni per aggiornare il tuo PC

Tante nuove EMOTICONS per esprimere i tuoi sentimenti in chat e via e-mail

Per accedere agli speciali andiamo nell'*Interfaccia Principale* del CD alla sezione *Speciali*.

FILM SUL 2° DVD

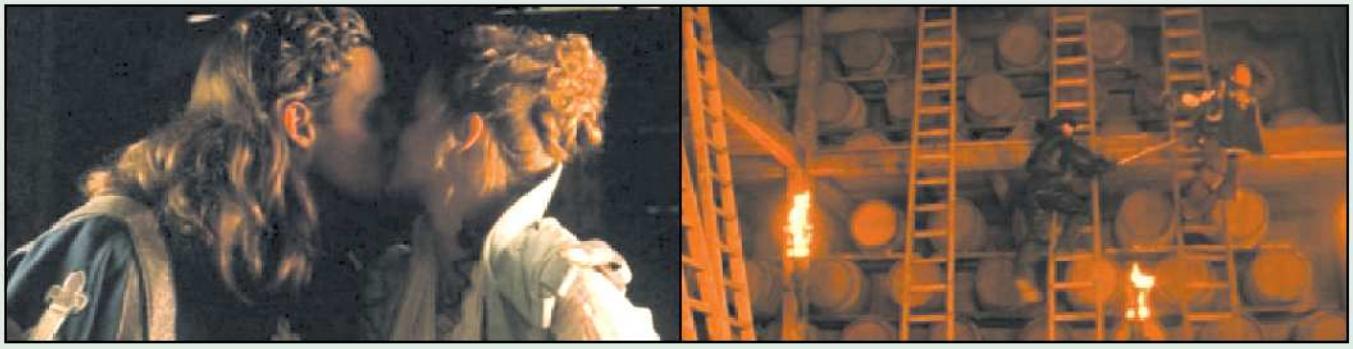
Pag. 48

Il cinema in salotto

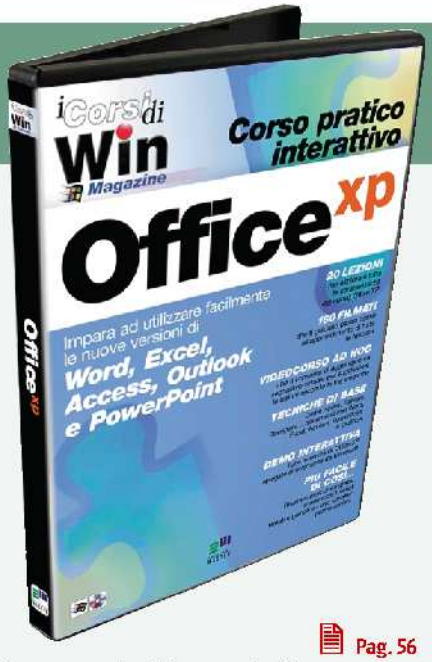
1 Il film che trovi allegato alla versione Gold è in formato DVD Video. Quindi, non occorre installare alcun codec di compressione per visualizzarlo. Il DVD Video è compatibile sia con i lettori DVD da tavolo che con quelli per PC. Inserisci il supporto nell'apposito alloggiamento del DVD da tavolo e goditi il film in relax.

L'alternativa alla TV

2 Per visualizzare il film sul monitor del PC, occorre che sul proprio sistema sia installato un lettore DVD e chiaramente un software per la riproduzione (come ad esempio Power DVD).



VIDEOCORSO MULTIMEDIALE



Pag. 56

Impara ad utilizzare facilmente Word, Excel, Access e tutti gli altri applicativi della suite MS Office

Come visualizzare il videocorso

Dall'interfaccia principale del DVD-Rom individuiamo l'icona *Videocorso Completo* (in alto a destra). Cicchiamoci sopra per aprire una finestra dalla quale lanciare il setup del corso. Cliccando sulla prima voce avvieremo l'installazione. Al termine lanciamo il videocorso da *Start/Programmi/I corsi di Win Magazine/ Corso Office XP*. Per Visualizzare il videocorso leggi il tutorial di pagina 56.

PRODOTTO COMPLETO

VIDEO MAN 3.1

Acquisisci ed elabora i tuoi filmati digitali

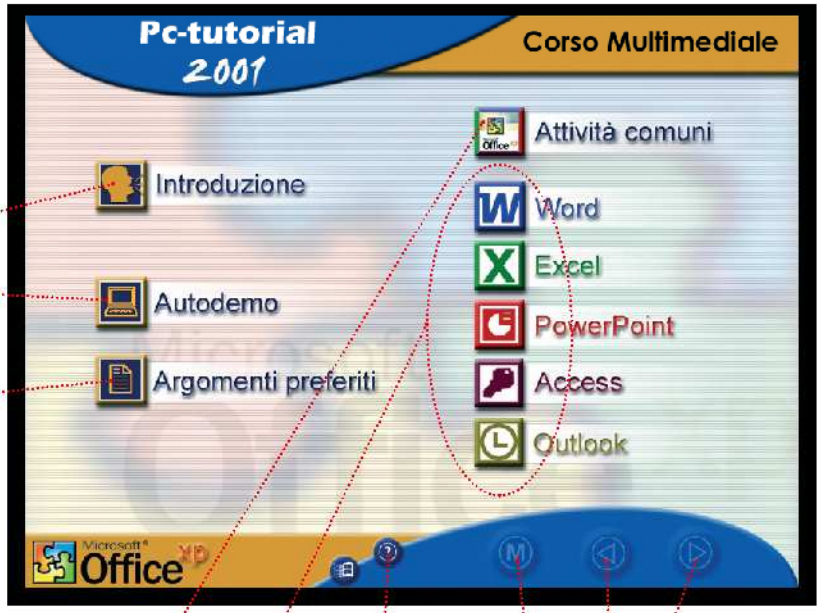
Pag. 52

Come visualizzare il videocorso

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD

Il videocorso su Office XP è presente solo sul 1° DVD della versione GOLD

Cliccando sull'icona Pc-Tutorial 2001 - Office XP, presente sul desktop, verrà mostrata la schermata principale del videocorso contenente i link ai vari argomenti. Ecco in dettaglio i collegamenti alle diverse sezioni.



INTRODUZIONE
Filmato di presentazione dell'opera multimediale

AUTODEMO
Contiene tutte le novità di Office XP spiegate direttamente da Microsoft in una guida dimostrativa interattiva

ARGOMENTI PREFERITI
Contiene una raccolta degli argomenti più interessanti selezionati durante l'esplorazione del corso

ATTIVITÀ COMUNI
Raccoglie le operazioni comuni a tutti i programmi Office. Viene spiegato, ad esempio, come avviare un programma, come aprire un file, ecc.

AIUTO
Per visualizzare la schermata con la spiegazione dei vari tasti dell'interfaccia

FRECCE DIREZIONALI
Per spostarsi avanti e indietro tra le varie lezioni del videocorso

I CINQUE SOFTWARE
I pulsanti per avviare la guida dei cinque pacchetti che compongono la suite di Office XP

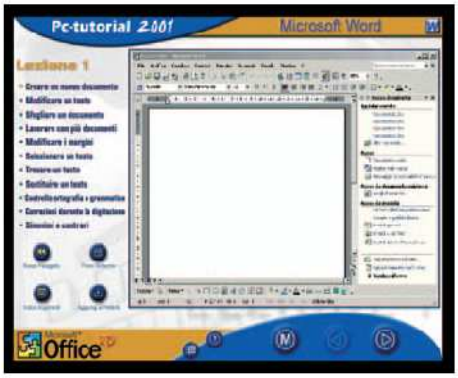
TORNA AL MENU PRINCIPALE
Possiamo ritornare al menu principale per scegliere altri programmi

Come installare il videocorso

1 Dall'*Interfaccia principale* clicchiamo sul pulsante *Videocorso Office XP*. Verrà aperta una finestra dalla quale possiamo lanciare il setup del corso. Clicchiamo sulla voce *Installa il videocorso* e seguiamo le istruzioni riportate a video. Al termine avviamo il videocorso da *Start/Programmi/Valpas/PC-Tutorial 2001-Office Xp/PC-Tutorial 2001 – Office XP*. Per consultare la videoguida occorre lasciare inserito nel lettore il DVD-Rom.

Come si presenta l'interfaccia

2 Dall'interfaccia del videocorso dicchiamo sull'argomento che ci interessa, per esempio *Word*. Verrà aperta una finestra nella quale verranno mostrate i vari capitoli della guida, sulla destra, mentre sulla sinistra possiamo scegliere i vari argomenti.



Pronti per la lezione

3 Scegliamo un argomento e clicchiamoci sopra per far partire la relativa videoguida. Sulla sinistra della finestra possiamo passare ad un altro argomento del capitolo semplicemente cliccandoci sopra con il mouse. Con i pulsanti presenti sull'interfaccia possiamo muoverci all'interno dei paragrafi o dei capitoli. Con *Torna al menu principale* possiamo in ogni momento interrompere l'esecuzione della videoguida e ritornare al menu principale.

Un segnalibro virtuale

4 Durante la consultazione della videoguida si possono incontrare argomenti interessanti di cui vale la pena annotarne la posizione per successive consultazioni. Un modo semplice e veloce per tenerne traccia è quello di utilizzare la funzione *Aggiungi a preferiti*, simile ai bookmark di Explorer. Per aggiungere una particolare lezione basta cliccare su *Aggiungi a preferiti*. Per richiamarla in qualsiasi momento utilizziamo il pulsante *Argomenti preferiti* presente nel menu principale del videocorso, che ci conduce direttamente nella sezione contenente la lista degli argomenti aggiunti.

Aggiorna il PC... a costo zero

Come avere un sistema sempre stabile, veloce e capace di soddisfare le proprie esigenze, senza spendere un centesimo

Tempo
120 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

I software menzionati nell'articolo si trovano nella sezione *Sistema*. Invece, Burn4free è presente nell'*Interfaccia Principale*, mentre RegCleaner nella sezione *Indispensabili*. Inoltre, nella sezione Speciali trovi una raccolta di BIOS, Firmware e driver aggiornati per il tuo PC.

BUONI CONSIGLI

UN SERVICE PACK ESPRESSO

Esiste una versione Express Installation del SP1a, di soli 30 MB che contiene solo i file necessari per avviare la procedura di download e di installazione tramite Windows Update. Per cui, al termine di un lunga connessione non avremo un file da masterizzare. Pertanto, se decidiamo di affrontare la spesa in termini di tempo (e denaro se abbiamo un modem 56K), scarichiamo la versione Network.

L'informatica è un settore in continua evoluzione. Quasi mensilmente le numerose aziende che operano in questo campo realizzano nuovi prodotti. Per cui, sentiamo parlare continuamente di nuovi tipi di RAM, dell'ultima scheda madre che promette performance eccezionali, di CPU sempre più veloci e così via. Quindi, noi utenti ci ritroviamo ad essere continuamente bombardati da annunci pubblicitari sulle più avanzate tecnologie informatiche che a volte fanno sembrare il nostro computer di casa come un qualcosa di superato ed obsoleto, portandoci a pensare che sia giunto il momento di spendere soldi per cambiare qualche pezzo hardware o magari tutto il computer.

Inoltre, questi pensieri ci passano per la testa anche quando iniziamo ad avere i primi problemi con il sistema operativo. Tutti i computer appena acquistati sembrano perfetti: l'apertura dei programmi richiede pochi secondi, per divertirsi con un gioco basta installarlo, la copia sul disco rigido di un CD o di un DVD avviene in modo veloce e senza difficoltà, non s'incontrano problemi nell'uso di nuovi software ecc. Insomma, tutto funziona correttamente.

Con il passare del tempo, però, alcuni giochi iniziano ad essere meno fluidi, altri si rifiutano di partire, il lettore inizia a perdere colpi, il masterizzatore non riconosce alcuni supporti vergini, il caricamento dei programmi richiede più tempo e le prestazioni generali del sistema decadono. Ciò non vuol necessariamente dire che sia arrivato il momento di

acquistare una nuova unità ottica, una scheda video più potente, una barretta RAM in più o l'ultimo processore attualmente in commercio!
Infatti, molti problemi possono essere risolti semplicemente effettuando alcuni aggiornamenti software che non richiedono alcuna spesa!

Upgrade di sistema

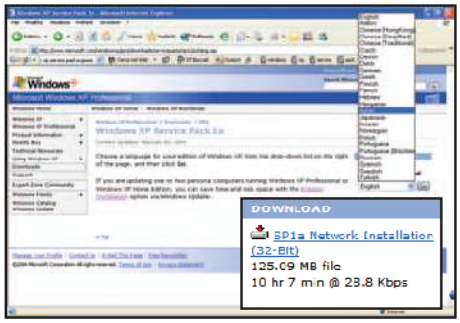
Innanzitutto, inizieremo con l'aggiornare il principale programma di un computer, ossia il sistema operativo.
Nell'articolo vedremo come installare il Service Pack e gli aggiornamenti per Windows XP ed Office XP, in quanto risultano essere il sistema operativo più utilizzato e la suite di produttività personale più diffusa. Invece, per quanto riguarda Windows 98, ME e la suite Office 2000, nella sezione Leggi sul Web sono indicati i link ai quali collegarsi per scaricare gli specifici aggiornamenti.
Infine, passeremo all'individuazione di una configurazione di sistema ottimale.

A Installiamo il Service Pack 1a

La prima cosa da fare è scaricare il pacchetto degli aggiornamenti fondamentali direttamente dal sito ufficiale Microsoft, per correggere i vari problemi (bug) del sistema operativo.

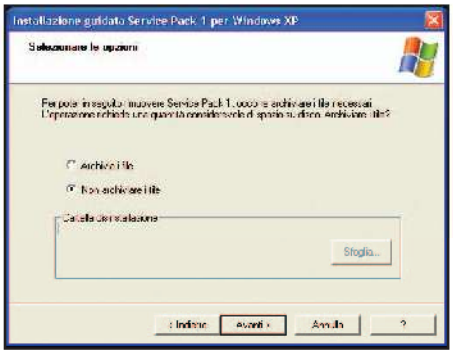
1 Dove trovarlo e...

Digitando l'indirizzo www.microsoft.com/windowsxp/pro/downloads/servicepacks/sp1/sp1lang.asp entreremo nella pagina che consente di scaricare il Service Pack 1a Network Installation. Il file occupa ben 123 MB, ma una volta terminato il download potrà essere copiato su CD per riutilizzarlo ogni qualvolta dovesse servire. Selezioniamo la lingua italiana e clicchiamo su *Go*. Nella pagina successiva, per avviare il download, clicchiamo su *SP1a Network Installation (32-Bit)* e scegliamo la cartella di destinazione del file. Per evitare interruzioni, utilizziamo un download manager come Download Accelerator Plus presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom.



2 ... come installarlo

Al termine del download facciamo doppio clic sul file per lanciare l'installazione: i file contenuti nel Service Pack verranno estratti in una cartella temporanea. Ad estrazione avvenuta apparirà una schermata nella quale dovremo diccare su *Avanti*. Nel passo successivo saremo "costretti" ad accettare i termini di licenza, altrimenti la procedura verrà bloccata. Selezioniamo *Accetto* e clicchiamo su *Avanti*. Nella finestra seguente ci verrà chiesto se volgiamo effettuare un backup dei dati nel caso ci fossero problemi. Scegliamo *Non archiviare i file* (risparmieremo spazio su disco) ed andiamo avanti fino al completamento dell'installazione.

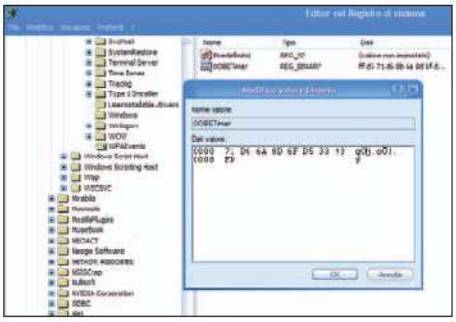


B Copie pirata di Windows e SP

Alcuni codici forniti dai cracker per la registrazione delle copie pirata di Windows non consentono di installare il Service Pack (in particolare i codici che iniziano per FCKGW). Ecco cosa fanno in questi casi i pirati informatici.

1 Chiave non valida

Nella fase iniziale dell'installazione viene effettuato un controllo sulla chiave di autenticazione. Se questa risulta non valida, l'installazione del SP viene bloccata. In questo caso, i pirati vanno su http://astalavista.box.sk ed effettuano una ricerca per dei seriali validi per Windows XP (che non inizino per FCKGW), con i quali proveranno ad attivare il loro sistema operativo. Trovati i seriali, vanno nel menu *Start/Esegui*, scrivono *regedit* e modificano un carattere a caso della chiave *OOBETimer* presente nella cartella *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\WindowsNT\CurrentVersion\WPAEvents*.

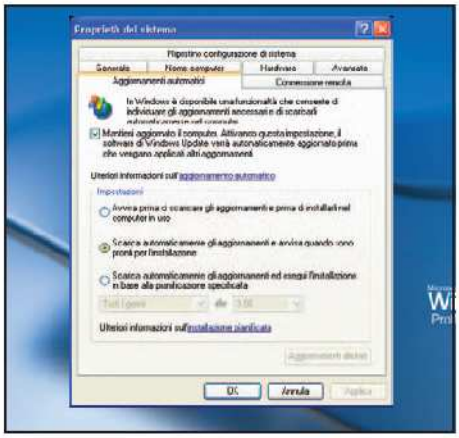


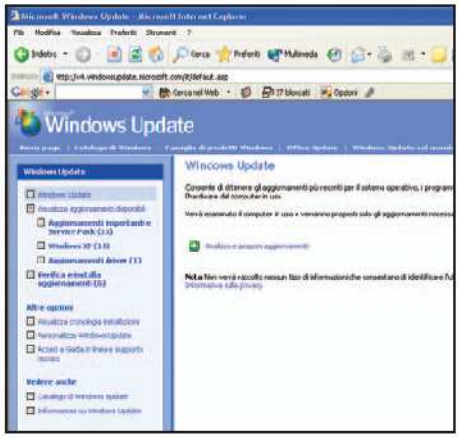
2 Sì, che poi ti telefono!

In *Start/Esegui* scrivono *%systemroot%\system32\oobe\msoobe.exe /a* (rispettando lo spazio prima di */a*). Nella schermata per l'attivazione di Windows selezionano la seconda opzione (attivazione via telefono) e in quella successiva premono su *Cambia Product Key*. Inseriscono il seriale precedentemente scaricato e cliccano su *Aggiornamento*. Nella finestra seguente scelgono *Visualizza in seguito* e riavviano il PC. Tornati in Windows, vanno nuovamente in *%systemroot%* e se appare la finestra che avvisa che Windows è già attivato, procedono all'installazione del SP scaricato dal sito ufficiale. Se il sistema non riparte (a causa di una key invalida), premono *F8* all'avvio e scelgono *Ultima configurazione funzionante*.

Come scaricare gli aggiornamenti

I sistemi operativi da Windows 98 in poi dispongono del servizio Windows Update, per la ricerca di eventuali aggiornamenti disponibili. Per ottimizzare i costi, il consiglio è quello di installare prima il SP e poi cercare le patch rilasciate successivamente.





1 Scegliere la configurazione

Per scegliere la modalità di aggiornamento del PC bisogna cliccare su *Risorse del computer/Pannello di controllo/Sistema/Aggiornamenti automatici*. Qui potremo scegliere fra tre diverse impostazioni. Chi dispone di una connessione ad Internet veloce (ADSL) può selezionare *Scarica automaticamente gli aggiornamenti e avvisa quando sono pronti per l'installazione*.

2 Attenti al messaggio

In questa modalità gli aggiornamenti vengono scaricati in background, senza disturbare il nostro lavoro. Completato il download, nell'area di notifica verrà visualizzato un messaggio. Facendo clic sul messaggio inizierà l'installazione guidata di ogni patch scaricata. Ricordiamo che anche durante l'installazione è necessario rimanere connessi ad Internet.

3 Una via alternativa

Per gli aggiornamenti è sempre possibile collegarsi al sito Windows Update, cliccando su *Start/Windows Update*. Selezionando *Analizza e proponi aggiornamenti*, gli aggiornamenti disponibili saranno inseriti nella sezione *Visualizza aggiornamenti disponibili*. Qui, basterà cliccare su *Verifica ed installa aggiornamenti* e poi scegliere *Installa* per avviare prima il download e poi l'installazione delle patch.

Bisogna precisare subito che non sempre l'ultima versione di un Service Pack contiene anche gli aggiornamenti dei Service Pack precedenti. Quindi, prima di scaricare le ultime release, controlliamo sempre quanto riportato nelle note descrittive presenti sul sito dal quale effettuiamo il download. Un'altra operazione utile per il superamento di particolari problemi, oltre che per un aumento delle performance e della stabilità dell'intero sistema, è l'aggiornamento del BIOS della scheda madre (detta anche motherboard).

Di seguito descriveremo i passi da seguire per permettere, anche agli utenti meno esperti, l'esecuzione di questa procedura, indicando quali settaggi scegliere nel Setup del BIOS, per configurare al meglio tutte le impostazioni principali del proprio PC ed ottenere un funzionamento ottimale del sistema. Ed ancora, la maggior parte delle seccature che si incontrano con le unità ottiche, in particolare con i masterizzatori o i lettori DVD, possono essere risolte tramite l'upgrade del firmware.

Fino a qualche anno fa ciò non era possibile, dato che il firmware era contenuto in una memoria ROM (Read Only Memory) che pertanto non poteva essere riscritta.

Oggi, la concezione di progettazione è cambiata ed i firmware vengono inseriti in memorie accessibili sia in lettura che scrittura, permettendoci di fatto di eseguire un aggiornamento in pochi minuti e senza spendere un euro.

Attenzione ai rischi

Un aspetto da tenere in considerazione, nel momento in cui ci accingiamo a realizzare tutti questi aggiornamenti, è la componente rischio. Infatti, non dobbiamo dimenticare che l'upgrade del BIOS e del firmware sono delle operazioni molto delicate, che se non fossero portate a termine con successo comprometterebbero il corretto funzionamento del PC. Nel caso del firmware, se l'aggiornamento non dovesse andare a buon fine, l'unità diverrebbe completamente inutilizzabile. Invece, con le schede madri, nel caso in cui venga installata una versione del BIOS errata, o nel caso in cui si verifichi un'interruzione di corrente durante la procedura di aggiornamento, nella peggiore delle ipotesi si renderà necessaria una riprogrammazione del BIOS. Tuttavia, si tratta di un'operazione che esula dallo scopo del nostro articolo, pertanto ci limiteremo ad effettuare l'aggiornamento con la speranza che tutto vada bene!

In caso contrario, nei prossimi numeri di Win Magazine vedremo come rimediare ai danni fatti (nei limiti del possibile). In linea di massima, basta seguire scrupolosamente i nostri consigli per evitare spiacevoli sorprese.

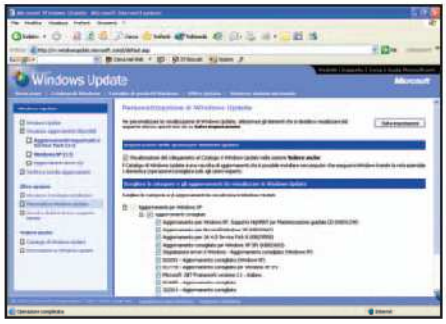
BUONI CONSIGLI

CHI NON RISICA NON ROSICA

Se si utilizza la Express Installation per il Service Pack 1a, l'installazione avverà direttamente on-line dal sito di Windows Update. Per coloro che invece utilizzano una copia pirata di Windows, a parte il rischio davvero raro di essere scoperti da Microsoft e denunciati (siamo tutti rintracciabili da Bill & Company), è possibile che la chiave di autenticazione usata sia invalida e che non permetta il download di nessun aggiornamento. In questi casi non è possibile procedere a nessun tipo di update. Il che è anche giusto!

D Per le connessioni meno veloci

Può essere conveniente salvare gli aggiornamenti sull'hard disk per effettuare poi una copia di backup. In questo modo eviteremo di scaricarli ogni volta che dovremo formattare l'hard disk o reinstallare il sistema operativo.



1 Impostiamo l'update

Innanzitutto, dicchiamo su *Start/Windows Update*. Nella home page del sito andiamo su *Personalizza Windows Update* e, se non è presente, mettiamo il segno di spunta alla casella *Visualizzazione del collegamento al Catalogo di Windows Update* nella sezione *Vedere anche*. Infine, clicchiamo su *Salva impostazioni*.

2 Scoviamo gli aggiornamenti

Nella sezione *Vedere anche*, nella parte sinistra della finestra, clicchiamo su *Catalogo di Windows Update*. Selezionando *Trova aggiornamenti per i sistemi operativi Micorsoft* apparirà una schermata nella quale dovremo scegliere il sistema operativo e la lingua di nostro interesse. Cliccando su *Cerca* verranno visualizzate le categorie di aggiornamenti da installare. Clicchiamo su *Aggiornamenti importanti* e *Service Pack* (in seguito possiamo anche visualizzare le altre categorie) per far apparire il rispettivo elenco.

3 Mettiamo le patch al sicuro

Per scaricare un aggiornamento basta cliccare sulla corrispondente voce *Aggiungi*. Ripetiamo questa operazione per tutti quelli che ci interessano. In seguito, premendo sul pulsante *Vai al Raccoglitore download*, potremo indicare la cartella in cui salvare gli aggiornamenti. A salvataggio completato, potremo installare i file in modalità off-line e masterizzare il contenuto della directory su CD o DVD, in modo da non doverli più scaricare in futuro. A tal fine possiamo utilizzare Burn4free, presente nell'*Interfaccia Principale* del Win CD/DVD-Rom (leggi il tutorial a pg. 122).

GLI AGGIORNAMENTI DA NON FARSI SCAPPARE

In questa tabella abbiamo inserito gli aggiornamenti che sono indicati come critici, la cui presenza è fondamentale per la stabilità e la protezione del sistema. Non lasciamoceli sfuggire.

KB 826939 - UPDATE ROLLUP 1	Un Update Rollup è un pacchetto che comprende una serie di aggiornamenti critici e di patch per la correzione di bug importanti del sistema e per la sicurezza.
KB 832483 - BUFFER OVERRUN IN MDAC FUNCTION COULD ALLOW CODE EXECUTION	Aggiornamento molto importante per evitare che durante la connessione ad un database remoto su Internet, un altro utente possa entrare nel PC.
KB 828035 - BUFFER OVERRUN IN MESSENGER SERVICE COULD ALLOW CODE EXECUTION	È possibile che in un aggiornamento effettuato usando Windows Update, un file di protezione si sia danneggiato o cancellato. Questo aggiornamento risolve il problema.
KB 824146 - BUFFER OVERRUN IN RPCSS SERVICE COULD ALLOW CODE EXECUTION	Questa patch è stata rilasciata da Microsoft dopo la scoperta di 3 nuovi punti di vulnerabilità del sistema. Da scaricare immediatamente!
KB 825119 - BUFFER OVERRUN IN WINDOWS HELP AND SUPPORT CENTER COULD LEAD TO SYSTEM COMPROMISE	Risolve il problema di protezione riscontrato quando il computer è connesso ad Internet e si utilizza la Guida in linea e Supporto Tecnico.
KB 330994 - CUMULATIVE PATCH FOR OUTLOOK EXPRESS	Pacchetto di aggiornamenti della protezione per Outlook Express 5.5 e 6.0.
KB 833330 - RIMOZIONE DEI VIRUS BLASTER E NACHI	Questi 2 virus causano un traffico eccessivo sulle porte per la connessione alla Rete e fanno partire un conto alla rovescia di 1 minuto che porta al riavvio del PC.
KB 824145 - CUMULATIVE SECURITY UPDATE FOR INTERNET EXPLORER	Raccolta di diversi aggiornamenti per tutte le versioni di Internet Explorer. Da installare anche per coloro che hanno il Service Pack 1 di IE 6.0

LEGGI SUL WEB

www.microsoft.com/windows98/downloads/corporate.asp
Digitando quest'indirizzo nel browser ci si collega direttamente alla pagina che contiene tutti gli aggiornamenti per Win 98 e Win 98SE. Quelli da scaricare subito sono gli aggiornamenti critici della protezione, sia per il sistema operativo che per Internet Explorer.

www.microsoft.com/windowsme/update/default.asp
Nella sezione Update del sito di Windows ME possiamo collegarci immediatamente a Windows Update per ricercare gli ultimi aggiornamenti disponibili.

http://office.microsoft.com/Downloads/2000/Out2ksec.aspx
In questa pagina è possibile scaricare il SP3 di Office 2000. Basta selezionare la lingua e cliccare su Download per iniziare a scaricarlo.

COSA VUOL DIRE

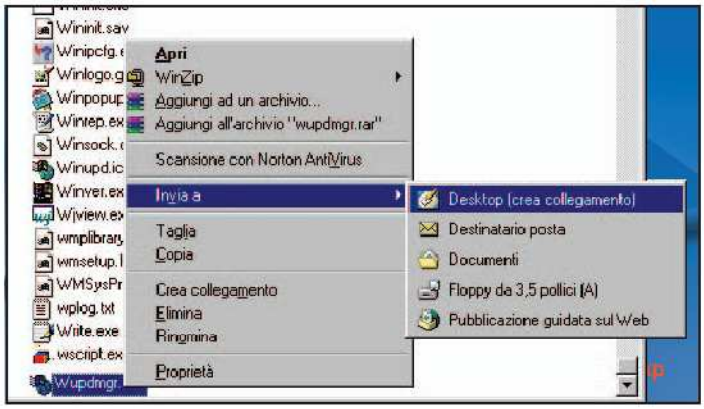
BUG
Consiste in un errore di programmazione che impedisce il corretto funzionamento di un programma.

PATCH
Software che consente di correggere gli errori compiuti durante la fase di programmazione di un programma. Si tratta di solito di software immediatamente eseguibili (.exe) che apportano le correzioni in modo automatico.

SERVICE PACK
È un file comprendente una serie di patch che apportano diversi aggiornamenti e miglioramenti ad un sistema operativo o ad un software.

E Windows Update... cercasi!

Con il sistema operativo Windows 98 può capitare che il collegamento a Windows Update presente nel menu Start non funzioni più o addirittura che non si riesca più ad accedere al sito.



1 Collegamenti perduti

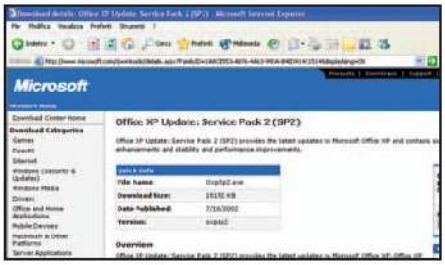
Se il collegamento a Windows Update presente nel menu di avvio non funziona più, dobbiamo andare su *Start/Windows Update*, cliccarci sopra con il tasto destro del mouse e scegliere la voce *Elimina*. In seguito, apriamo *Risorse del computer*, clicchiamo sul disco nel quale è installato il sistema operativo, entriamo nella cartella Windows e troviamo il file *wupdmgr.exe*. Scegliamo *Invia a/Desktop (crea collegamento)*. Quando il file apparirà sul desktop, clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse, scegliamo *Rinomina* e chiamiamolo *Windows Update*.

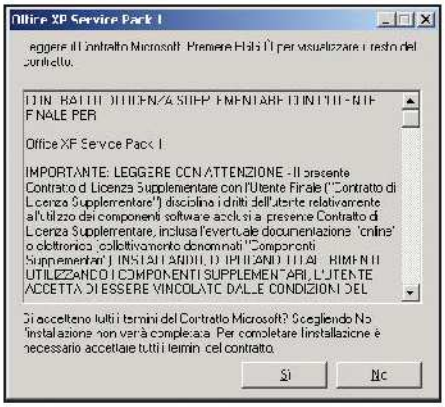
2 Il sito invisibile

Quando non si riesce più ad accedere al sito di Windows Update è necessario reinstallare il file *wupdmgr.exe*. Per far ciò, inseriamo il CD di Windows 98 nel drive del PC, clicchiamo 2 volte sulla corrispondente icona in *Risorse del computer*, entriamo nella cartella *Windows 98* e cerchiamo il file *Win98_43.cab*. Apriamolo e, cliccando con il tasto destro del mouse sul file *wupdmgr.exe*, scegliamo la voce *Estrai*. Quando ci verrà chiesto dove estrarre il file, scegliamo la cartella di Windows presente nell'unità con il sistema operativo e clicchiamo su *Ok*.

F L'upgrade del nostro ufficio

Anche Office, per un migliore e più corretto funzionamento, richiede l'installazione dei Service Pack. Quindi è molto importante sapere dove scaricarli e come installarli.





1 L'uno viene prima del due

Per scaricare il Service Pack 2 di Office XP digitiamo l'indirizzo http://office.microsoft.com/downloads/2002/oxpsp2.aspx. Scorrendo il testo presente in questa pagina troviamo anche il link per il download del Service Pack 1. Per quanto riguarda Office, l'installazione del SP2 richiede la presenza del primo, in quanto non ne integra i contenuti. Quindi se non abbiamo installato il SP1 per Office, clicchiamo sull'apposito link. In entrambi i casi è sufficiente scegliere la lingua e cliccare su *Go*. In seguito, cliccando sulla voce *Download*, potremo avviare la procedura di scaricamento.

2 Accettiamo la licenza

Per iniziare l'installazione andiamo nella directory nella quale abbiamo deciso di salvare il file e clicchiamo sul file stesso. Quando compare la finestra che ci chiede se accettiamo o meno i termini di licenza clicchiamo su *Accetto*. Dopo di che non bisogna far altro che attendere il completamento dell'installazione e riavviare se richiesto.

3 'ndo vai se il SP1 non ce l'hai!

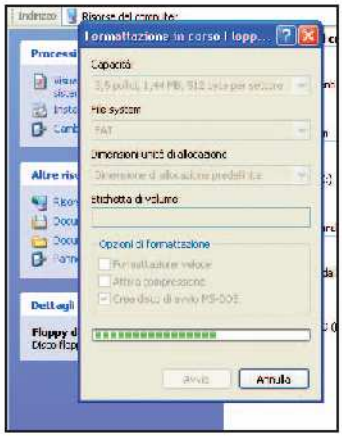
Se non abbiamo installato il Service Pack 1 per Office XP, dobbiamo necessariamente scaricarlo ed installarlo. Altrimenti, avviando il SP2 ci verrà chiesto di inserire il CD di Office XP, perché il setup dell'aggiornamento non riuscirà a trovare alcuni file indispensabili per portare a termine l'installazione. In tal caso, potremo forzare la procedura inserendo il CD nel lettore e cliccando su *OK*. Successivamente l'installazione continuerà senza problemi. Comunque, per un perfetto funzionamento dei software contenuti nella suite, è necessario fare le cose per bene: prima il Service Pack 1 e poi il Service Pack 2.

G Aggiorniamo il BIOS del PC

L'aggiornamento del BIOS è utile per risolvere problemi con determinate periferiche hardware, per supportare nuove CPU più veloci e per migliorare le prestazioni generali e la stabilità del computer.

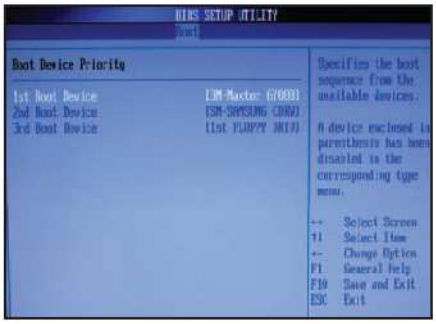
1 Creiamo un disco di avvio DOS

Prendiamo un floppy (che non contenga dati) ed inseriamolo nell'apposito lettore del PC. Apriamo *Risorse del computer*, clicchiamo con il tasto destro del mouse su *Floppy da 3,5 pollici* e selezioniamo la voce *Formatta*. Nella finestra che si apre spuntiamo *Crea disco d'avvio MS-DOS* e clicchiamo su *Avvia*. Nel floppy dovranno essere copiati anche il software per il flashing (come: *awdflash.exe*) ed il nuovo BIOS (di solito con estensione *.bin*). Questi due file possono essere scaricati dai siti ufficiali dei produttori di motherboard. Per verificare qual è la marca ed il modello della scheda madre in nostro possesso, possiamo installare Aida32 presente nella sezione *Sistema*.



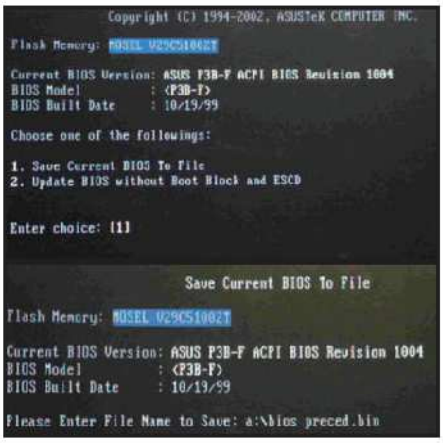
2 Partiamo dal dischetto

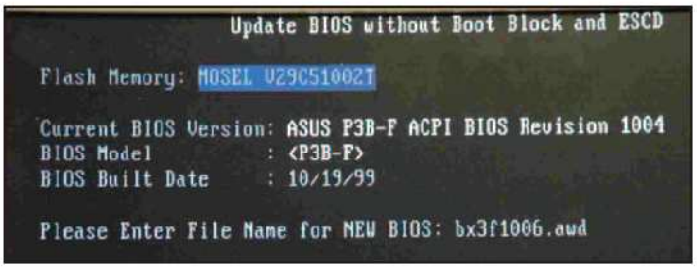
Riavviamo il computer e alla prima schermata, subito dopo il conteggio della RAM, premiamo più volte il tasto *Canc* (o *F1* o *F2*) fin quando non entreremo nel *BIOS Setup*. In genere, le voci presenti nei vari menu del BIOS sono abbastanza simili, ma non potendole affrontare tutte prenderemo in considerazione quelle relative al BIOS Award (perché più diffuso). Spostiamoci con la freccia Destra su *Boot*, andiamo su *Boot Device Priority*, premiamo *Invio* e con il tasto + impostiamo come prima unità di boot il floppy. Premiamo il tasto *Esc* e selezioniamo *Yes* per salvare le modifiche apportate. Uscendo dal *BIOS Setup*, con il dischetto inserito, entreremo in modalità DOS (un trattino lampeggerà su sfondo nero).



3 Vecchio ma indispensabile

Digitando *A:\nome del software.exe* (è bene annotarlo prima) si entra nel programma flash. Per prima cosa, selezionando l'apposita opzione, effettuiamo una copia di backup del BIOS attuale. Quindi, salviamolo scrivendo *A:\nome BIOS.bin*. Il nome del BIOS è a piacere, l'importante è che l'estensione sia *.bin*. Questa operazione è fondamentale perché, nel caso in cui l'aggiornamento non riuscisse, potremmo reinstallare la versione precedente del BIOS evitando qualsiasi problema di mal funzionamento del computer.



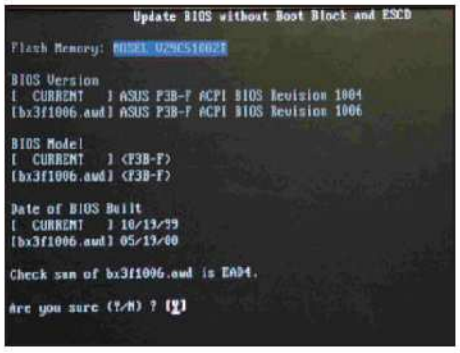


4 Carichiamo il nuovo BIOS

A salvataggio ultimato, ritorniamo alla schermata precedente e scegliamo l'opzione di Update o di flash del BIOS. Dopo aver premuto *Invio* apparirà una schermata nella quale dovremo digitare il nome del file immagine contenente il nuovo BIOS. È sempre meglio annotare su un pezzo di carta tale nome, prima di iniziare l'update. Se dovessimo scordarlo o scriverlo in maniera scorretta, non potremmo procedere con l'update, e saremmo costretti ad abbandonare la procedura per esplorare il contenuto del floppy, da Windows o da DOS con il comando *A:\dir*, alla ricerca dei vari nomi.

5 Siamo sicuri?

Il programma effettuerà un controllo del file immagine per verificarne la compatibilità con la versione attuale. Soltanto quando i due modelli del BIOS risulteranno identici, differendo esclusivamente per la data di rilascio, potremo essere sicuri che non andremo incontro a problemi. Ma facciamo attenzione, nel caso in cui la versione corrente del BIOS risulti incompatibile con quella che stiamo per flashare (perché di un altro modello) saremo avvertiti da un messaggio di errore che bloccherà la procedura.



6 Flashiamo la ROM

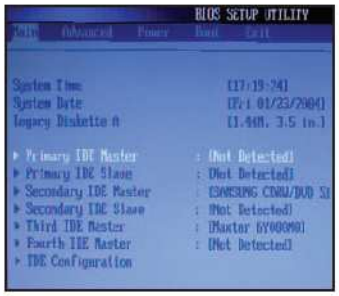
Se siamo stati bravi e "fortunati", visualizzeremo il messaggio Flashed Successfully e potremo tirare un sospiro di sollievo. Se prima di uscire ci viene consigliato di caricare i Setup Defaults, ignoriamo il messaggio. Usciti dal programma, rientriamo nel BIOS Setup, nel modo indicato al passo 2, ed impostiamo come prima unità di boot l'hard disk. Togliamo il floppy dal drive del PC, premiamo *Esc* sulla tastiera e salviamo confermando le modifiche apportate. A questo punto, potremo goderci il nuovo BIOS e passare alla sua configurazione.

Mettiamo mano al BIOS

Gli amanti dell'alta velocità, riferita al proprio computer, possono apportare qualche piccola modifica alle impostazioni del BIOS per incrementare le prestazioni. Però, non sottovalutiamo i rischi dovuti al surriscaldamento.

1 Disattivare i canali inutili

Entrando nel BIOS, nella prima schermata troviamo i 4 canali EIDE, distinti in Primary e Secondary Master e Primary e Secondary Slave, e i canali Serial-ATA se supportati dalla scheda madre. Se a qualche canale non è collegata nessuna periferica, possiamo disattivarlo per ridurre i tempi di avvio del PC. Andiamo sul canale, premiamo *Invio* e poi il tasto + fin quando non comparirà la voce *Disable* o *None*.

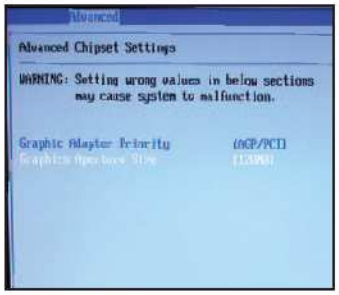


2 Impostiamo come partire

Per velocizzare ancora di più la fase di avvio è consigliabile andare su *Boot*, selezionare *Boot device priority* ed impostare come prima unità di boot l'hard disk sul quale è installato il sistema operativo. In questo modo, nella fase di ricerca, il sistema sarà individuato immediatamente ed inizierà subito il caricamento dello stesso.

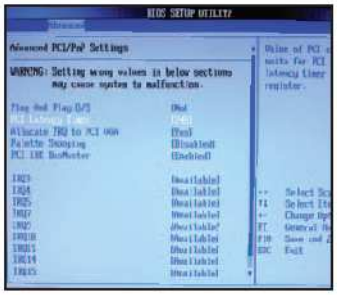
3 Bus AGP da brivido

Spostandoci con la freccia destra al menu *Advanced* andiamo su *Chipset/Grafic apertur size*. Maggiore è il valore impostato e migliori saranno le prestazioni della scheda video, in quanto aumenterà la quantità di spazio gestito dalla memoria di sistema per l'elaborazione delle texture. Solitamente, per una scheda video dotata di 128 MB di memoria possiamo impostare un valore compreso tra *128* e *256*.



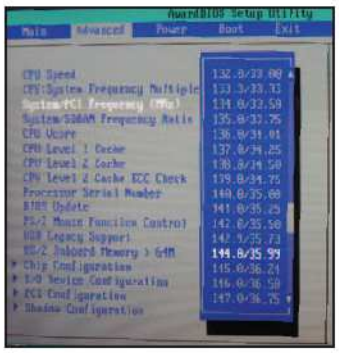
4 Bus PCI più veloce

Ancora, nella sezione *Advanced*, entrando in *PCI PnP* possiamo modificare il tempo di latenza dello slot PCI. Quest'ultimo definisce il tempo richiesto (*0-255*) per le comunicazioni verso le periferiche PCI. Valori inferiori del tempo di latenza corrispondono a migliori prestazioni.
Impostiamo dei valori compresi tra *32* e *96*, ma mai inferiori a *32*.



5 CPU più potente

L'overclock più significativo è la modifica della velocità del bus di sistema, opzione disponibile, però, soltanto con alcune schede madri. Sempre nella sezione *Advanced*, impostiamo *CPU Speed* su *Manual* e in *System/PCI Frequency (Mhz)* selezioniamo un valore il cui incremento non sia superiore al 10% del bus di sistema (le voci possono cambiare a seconda del BIOS). In questo modo eviteremo gravi danni al PC.
Se si vuole eccedere bisogna installare delle ventole aggiuntive e più potenti. Salviamo le modifiche e riavviamo.
Se Windows XP non vuole avviarsi (schermata blu) e non sappiamo cosa fare: riavviamo, rientriamo nel BIOS e rimettiamo tutto a posto.



6 RAM ad "alti" livelli

Un'altra modifica di rilievo, per incrementare ulteriormente le prestazioni velocistiche del PC, consiste nell'overclock della memoria RAM. Nella sezione *Advanced* entriamo nel menu *Chip Configuration* e abbassiamo di un punto tutti i valori di *CAS* e *RAS* riferiti alla memoria RAM (le voci differiscono da un BIOS all'altro). Ridurre il tempo di accesso ai dati spingendo ulteriormente la frequenza di lavoro della memoria. Anche in questo caso non è consigliato impostare tempi troppo ridotti, per non provocare danni all'hardware. Nel caso in cui si noti un'instabilità del sistema è necessario ritornare alle impostazioni precedenti.

PROVA ANCHE

Tre proposte economiche di UPS da prendere in considerazione

UPS ELSIST ARTE 5
Un dispositivo da 500 VA che offre un'autonomia di 10 minuti e richiede 8 ore per la ricarica delle batterie.
Quanto costa: € 44,88
Sito Internet: www.elsist.com

UPS APC
UPS da 350 VA. Dispone di interfaccia seriale e USB. Le batterie al piombo garantiscono un'autonomia di 10 minuti.
Quanto costa: € 77,31
Sito Internet: www.apc.com

UPS MUSTEK
Un gruppo di continuità che offre una potenza di 450 VA e 10 minuti di autonomia. Il tempo di ricarica è pari a 8 ore.
Quanto costa: € 47,00
Sito Internet: www.mustek.it

BUONI CONSIGLI

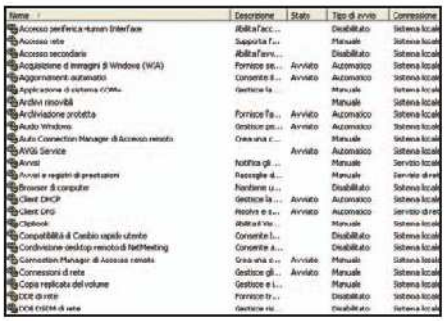
UPDATE IN SICUREZZA
Quando si effettua l'aggiornamento del BIOS o del firmware si consiglia di utilizzare dei gruppi di continuità (UPS) per evitare che interruzioni o sbalzi di corrente compromettano la riuscita dell'operazione. Inoltre, per l'overclock si consigliano dissipatori e ventole aggiuntive.

1 La configurazione ottimale

Per incrementare ulteriormente le prestazioni del nostro computer e per ridurre la quantità di RAM utilizzata dal sistema operativo per lo svolgimento delle operazioni, vi sono modifiche importanti e programmi ad hoc.

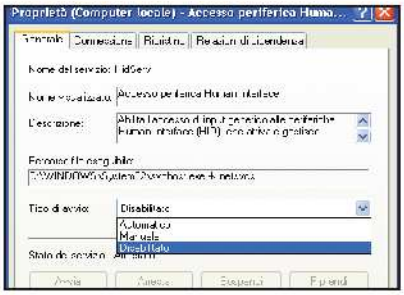
1 I servizi di sistema

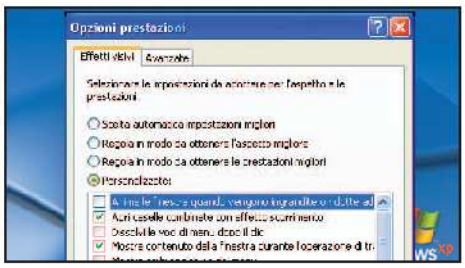
Quando installiamo Windows, le impostazioni dei servizi di sistema sono definite automaticamente. Molte volte però vi sono servizi avviati che occupano ampie porzioni di memoria, nonostante siano inutili.
Per modificare le impostazioni clicchiamo su *Risorse del computer/Pannello di controllo/Strumenti di amministrazione/Servizi*. Tutte le modifiche apportate saranno effettive dal prossimo avvio.



2 Eliminiamo l'avvio automatico

Nella finestra notiamo che alcuni servizi sono impostati come *Tipo di avvio Automatico*. Per modificare quest'impostazione, evidenziamo un servizio, clicchiamoci sopra con il tasto destro, scegliamo la voce *Proprietà/Tipo di avvio* e impostiamo *Manuale* per avviarlo quando ce ne sarà bisogno. I servizi che è possibile disabilitare sono: *Accesso periferica Human Interface, Accesso secondario, Browser di computer, Ora di Windows, QoS RSVP, Registro di sistema remoto, Scheda WMI performance* e *Telnet*.





3 Le impostazioni avanzate

Altri cambiamenti alle impostazioni predefinite del sistema, che possono aiutare ad avere un PC più performante, si possono apportare andando in *Risorse del computer/Pannello di controllo/Sistema/Avanzate*. Nel riquadro *Prestazioni*, cliccando sul pulsante *Impostazioni*, comparirà un'altra finestra con la sezione *Effetti Visivi* ed *Avanzate*.

4 Effetti? Belli ma costosi!

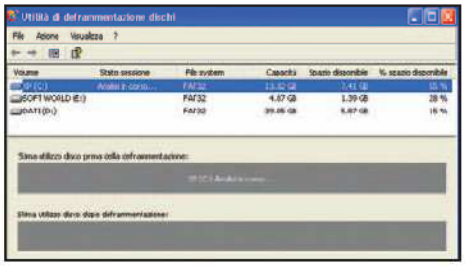
Gli effetti grafici di Windows abbelliscono l'ambiente di lavoro, ma occupano anche preziosa memoria che viene sottratta ai programmi in esecuzione. È possibile decidere se regolarli in modo da ottenere l'aspetto migliore o in modo da avere le migliori prestazioni (tutti disattivati). Il consiglio è quello di cliccare su *Personalizzate* e decidere quelli da usare.

5 A chi dedicarsi?

Cliccando su *Avanzate*, nel riquadro *Pianificazione processore* possiamo decidere se il processore deve dare la priorità all'esecuzione dei programmi o ai servizi in background. Quest'ultimi non richiedono un grande impegno del processore, pertanto selezioniamo *Programmi*. Per la memoria, scegliamo *Programmi* anziché *Cache di sistema*.

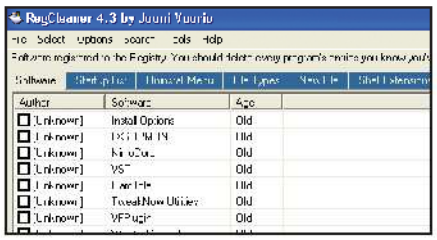
6 La memoria virtuale

Nel riquadro *Memoria virtuale* clicchiamo su *Cambia*. Solitamente, per l'unità *C:*, nella quale risiede Windows, è selezionato *Dimensioni gestite dal sistema*. Per evitare che Windows stia sempre a calcolare la migliore dimensione della memoria virtuale, selezioniamo *Dimensioni personalizzate*, impostiamo come *Dimensioni iniziali* il valore in MB della RAM installata nel nostro PC e 2048 MB come *Dimensioni massime*. Al termine, clicchiamo su *Imposta* e riavviamo il PC quando ci viene chiesto.



7 Riorganizziamoci per bene

La deframmentazione elimina gli spazi vuoti rimasti sul disco dopo la disinstallazione/installazione di programmi, ricompattando i file sparsi sul disco fisso. Clicchiamo su *Start/Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Utilità di deframmentazione dischi*, selezioniamo l'unità e clicchiamo su *Deframmenta*. Attendiamo la fine dell'operazione la quale potrebbe anche richiedere anche molto tempo.

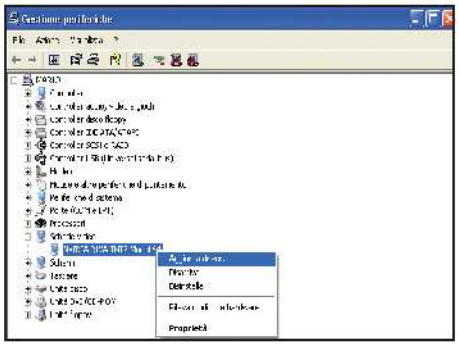


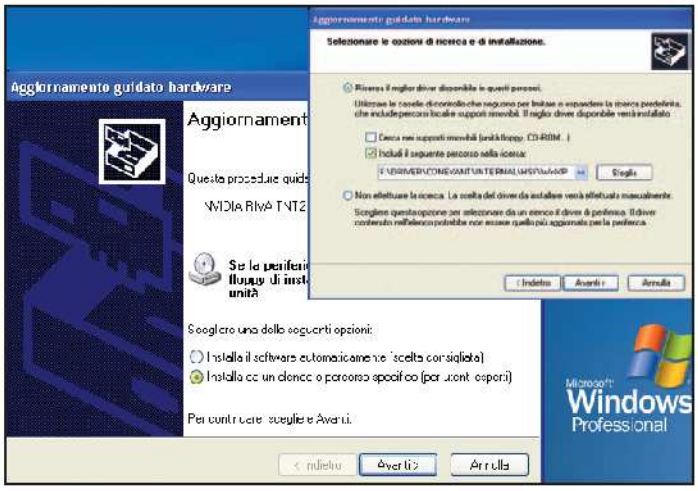
8 Software in aiuto

Per mantenere il computer sempre efficiente si possono usare software come: Ram Booster, per liberare la memoria RAM dalle librerie inutilizzate; e CPU Cool, per raffreddare i bollenti spiriti del nostro processore; un altro programma da utilizzare è RegCleaner, per eliminare le tracce dei programmi disinstallati rimaste nel registro di sistema, i programmi in esecuzione automatica, i collegamenti nel registro a file inesistenti, ecc.

J Un ritocco alla scheda video

I driver video aggiornati sono molto utili sia per garantire il funzionamento della scheda che per avere un miglior rendimento nei giochi. Nel Win CD/DVD-Rom trovi un ricco speciale driver per schede video.





1 Percorso degli aggiornamenti

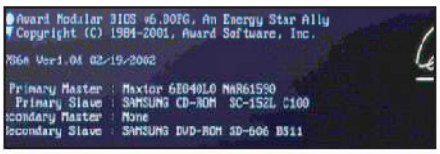
Per aggiornare i driver andiamo in *Risorse del computer/Pannello di controllo/Sistema/Hardware* e clicchiamo sul pulsante *Gestione Periferiche*. Nella finestra che appare vi è l'elenco di tutte le periferiche installate nel computer. Cliccando due volte su *Schede video* apparirà il nome della nostra scheda. Clicchiamo su quest'ultimo con il tasto destro del mouse e selezioniamo la voce *Aggiorna driver*. Nella finestra successiva selezioniamo *Installa da un elenco o percorso specifico*. I driver presenti nel Win CD/DVD-Rom sono tutti file autoeseguibili, ma questa procedura è valida in tutti gli altri casi e per tutte le altre periferiche.

2 Quale driver scegliere

Dopo aver cliccato su *Avanti*, apparirà una nuova schermata. Qui dovremo selezionare l'opzione *Ricerca il miglior driver disponibile in questi percorsi*. Se abbiamo copiato su CD i driver precedentemente estratti in un'apposita cartella, inseriamo il CD nel lettore e selezioniamo *Cerca nei supporti rimovibili*. Se invece il driver si trova sul computer scegliamo *Includi il seguente percorso nella ricerca* e successivamente clicchiamo su *Sfoglia*. Indichiamo la cartella in cui si trovano i driver ed eseguiamo l'aggiornamento. Al termine, riavviamo il PC.

K Cambiare firmware ai drive

L'aggiornamento del firmware è necessario se si hanno problemi con le unità ottiche. Si tratta di un'operazione rischiosa, da eseguire con estrema cautela. Sul Win CD/DVD-Rom trovi lo speciale.

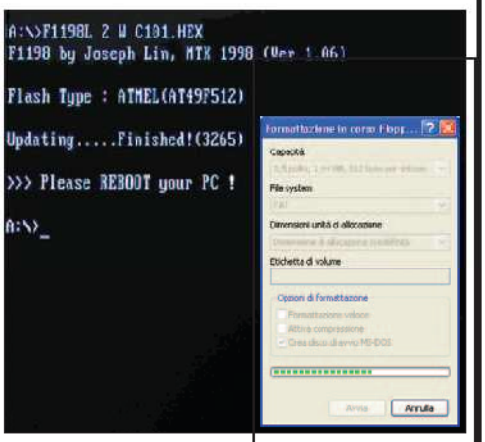


1 Conoscere la versione

Prima di procedere con l'aggiornamento, dobbiamo conoscere la versione attuale del firmware, per verificare sul sito del produttore se esiste una release più aggiornata. Quest'informazione può essere ottenuta utilizzando un software di masterizzazione. Con Nero Burning Rom, andiamo in *Masterizzatore/Seleziona masterizzatore* e selezioniamo il drive da aggiornare. Apparirà la versione attuale in corrispondenza della voce *Revisione Firmware*. In alternativa, è possibile risalire a quest'informazione premendo il tasto *Pausa* sulla tastiera durante la schermata di avvio del PC ed osservando le voci relative alle periferiche EIDE riconosciute.

2 Come farlo da DOS

L'aggiornamento del firmware in DOS è molto simile all'upgrade del BIOS. Per prima cosa seguiamo la procedura descritta al passo 1 e 2 del macropasso G. Nel disco di avvio copiamo il FlashTool e il nuovo firmware, identificato di solito con estensione *.hex* o *.bin*. Con il floppy inserito, riavviamo il PC per accedere a DOS. Scriviamo *A:\nome FlashTool.hex* (annotiamolo prima), seguiamo le istruzioni del programma e riavviamo il sistema. Infine, con i consigli del passo precedente controlliamo se l'aggiornamento è avvenuto con successo.



PROVA ANCHE

Ecco alcuni validi prodotti per overclockare in tutta sicurezza

COOLER MASTER HHC-L61

Le prestazioni in termini di raffreddamento, sono garantite da una velocità di rotazione della ventola di 3000 rpm (giri al minuto), dal dissipatore completamente in rame e da una ventola 6x6 a basso regime di rotazione. Nella confezione di plastica rigida viene incluso, oltre al dissipatore, un tubetto di pasta termoconduttiva.
Quanto costa: € 48,00
Sito Internet: www.chl.it

THERMALTAKE VENTOLA CASE 80X80X25

Per garantire una dissipazione del calore ancora maggiore possiamo installare nella parte posteriore del case una ventola aggiuntiva, che aspiri l'aria calda presente nel case in modo da tenerlo abbastanza fresco. Questo modello ha una velocità di rotazione di 2900 rpm e dispone di un rilevatore tachimetrico della velocità stessa.
Quanto costa: € 11,88
Sito Internet: www.wireshop.it

THERMALTAKE ACTIVE MEMORY COOLING

Uno dei pochi sistemi di raffreddamento attivi per memorie RAM DDR o SDR. Il kit comprende due lamine di alluminio standard per il raffreddamento passivo. La vera novità è che ad una di queste due lamine è applicata una silenziosa ventola 4x4 che aumenta lo smaltimento del calore. Ideale per rendere stabili i sistemi in cui si utilizzano frequenze overclocccate per la memoria ed il bus di sistema.
Quanto costa: € 14,00
Sito Internet: www.overclockmania.net

Come creare e configurare un account utente in modo che due o più persone possano condividere lo stesso PC e proteggere file e documenti

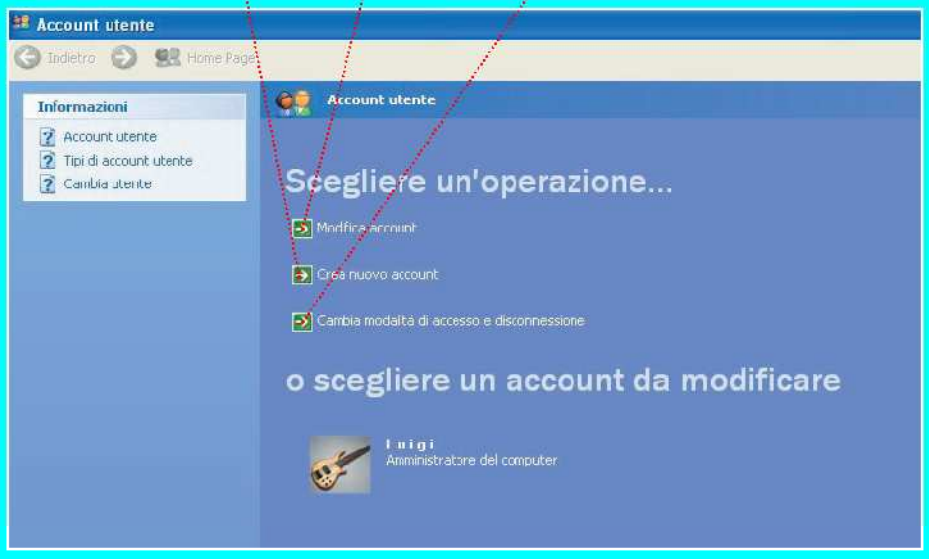
A ciascuno il proprio desktop

Grazie alla gestione degli account utente, Windows XP consente a più persone di utilizzare lo stesso personal computer per attività diverse. Così, mentre noi possiamo accedere al PC per creare e gestire i documenti di lavoro, nostro figlio potrà operare su Windows XP per giocare ed utilizzare i suoi programmi personali. Ciascun utente avrà così il proprio spazio su disco su cui potrà lavorare tranquillamente senza il timore che altri possano accedere ai suoi file per leggerne o modificarne il contenuto. Come vedremo in questo articolo, la funzionalità di creazione di un account utente è estremamente intuitiva, e consiste di utili ed importanti opzioni che garantiscono, nel contempo, affidabilità e sicurezza. Tra esse, l'utilizzo della password che limita l'accesso ai dati solo alle persone autorizzate.

CREA NUOVO ACCOUNT
Cliccando su questa voce potremo creare un nuovo account utente

MODIFICA ACCOUNT
Scegliendo questa opzione si potrà modificare un account esistente

CAMBIA MODALITÀ DI ACCESSO O DISCONNESSIONE
Da scegliere se si vuole usare la schermata iniziale per accedere al sistema con il solo nome account, o per utilizzare il cambio rapido utente per passare velocemente ad un altro account

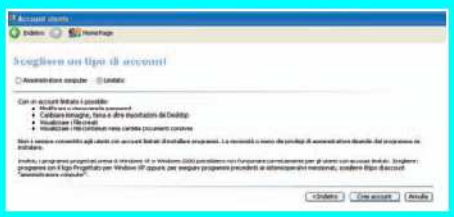


Teniamo tutto sotto controllo!

1 Accediamo al Pannello di Controllo di Windows (pulsante *Start/Pannello di controllo*) e tra le varie icone presenti nella finestra, individuiamo quella relativa ad *Account utente*. Cliccandoci sopra verrà aperta una nuova finestra contenente le voci riportate in alto.

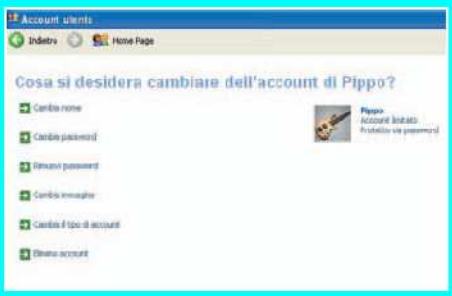
Assegniamo un nome all'account

2 Se vogliamo creare un nuovo account, scegliamo *Crea nuovo account* e, nella nuova schermata, individuiamo un box di testo. Al suo interno, digitiamo un nome per l'account che vogliamo creare, ad esempio *Pippo*. Questo nome apparirà nella schermata iniziale del sistema e nel suo menu di avvio.



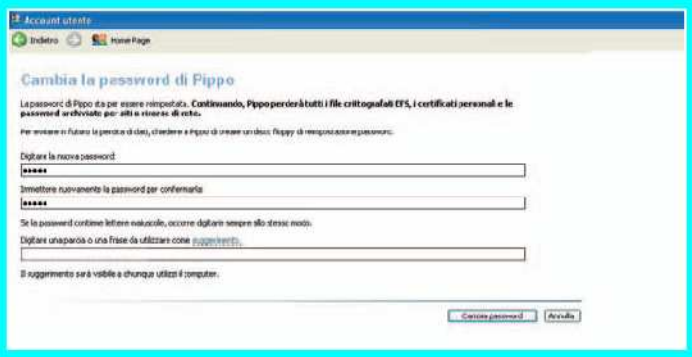
Definiamo il tipo di account...

3 Clicchiamo sul tasto *Avanti* e passiamo alla nuova schermata. Qui, ci verrà chiesto di definire il tipo di account per l'utente che abbiamo appena inserito. Possiamo scegliere tra *Amministratore computer* e *Limitato*: ciascuna conduce ad una diversa modalità di utilizzo del sistema operativo.



... et voilà, l'account è creato!

4 Scegliamo ora l'opzione *Limitato* e clicchiamo su *Crea account*, in tal modo, avremo creato il nuovo account associato all'utente Pippo. Egli avrà la possibilità di accedere ai propri documenti, residenti in un'apposita cartella, ma non potrà installare programmi o accedere alle cartelle degli altri utenti.

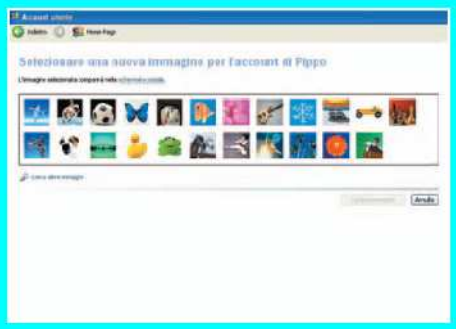


Associamo una password

5 Possiamo proteggere l'account dell'utente appena creato tramite l'utilizzo di una password. Clicchiamo perciò su *Cambia password* e attendiamo il caricamento di una nuova finestra. Qui, dovremo digitare la nuova password e riscriverla all'interno del box successivo, per confermarla.

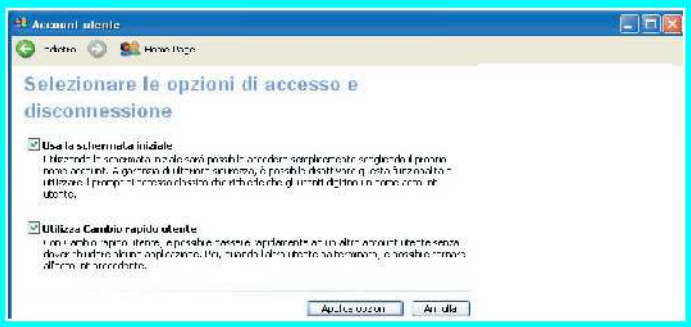
Inseriamo un suggerimento

6 Nella stessa schermata, nel terzo box di testo, digitiamo una frase che utilizzeremo per ricordarci la password nel caso in cui dovessimo dimenticarla. Poiché il suggerimento sarà visibile a tutti, è bene scrivere qualcosa di cui possiamo essere a conoscenza soltanto noi. Clicchiamo ora su *Cambia password*. Da questo momento, per accedere all'account creato, dovremo digitare la password, facendo attenzione alle lettere maiuscole e minuscole.



Cambiamo l'immagine associata

7 Windows XP associa all'account creato un'immagine. Se non ci piace, potremo modificarla cliccando su *Cambia immagine*, ed effettuando la scelta dall'archivio di scelte proposte. Se non siamo soddisfatti, clicchiamo su *Cerca altre immagini* per estendere la ricerca a tutti i file grafici disponibili su disco.



Modificare le modalità di accesso e disconnessione

8 Selezionata l'immagine, per confermarne la scelta clicchiamo su *Apri* e quindi su *Cambia immagine*. Dalla finestra principale *Account utente* diccheremo su *Cambia modalità di accesso e disconnessione*. Nella nuova finestra, potremo scegliere di usare la schermata iniziale per accedere al sistema con il solo nome account, e/o di utilizzare il cambio rapido utente per passare velocemente ad un altro account, senza per questo chiudere alcuna applicazione.

Cambiamo l'immagine associata

9 Windows XP associa all'account creato un'immagine. Se non ci piace, potremo modificarla cliccando su *Cambia immagine*, ed effettuando la scelta dall'archivio di scelte proposte. Se non siamo soddisfatti, clicchiamo su *Cerca altre immagini* per estendere la ricerca a tutti i file grafici disponibili su disco.

BUONI CONSIGLI

AMMINISTRARE IL COMPUTER

L'amministratore ha la possibilità di creare, modificare ed eliminare gli altri account, modificare le impostazioni del sistema, nonché quello di installare e disinstallare programmi. Onde evitare di generare confusione, è consigliabile che solo un utente, il più esperto, svolga le funzioni di amministratore, e che gli altri accedano al sistema con account limitati.

MODIFICARE UN ACCOUNT CREATO

Per modificare le impostazioni di un account utente esistente, basta seguire i passi riportati in questo articolo per accedere alla finestra *Account utente* interna al Pannello di Controllo. Quindi selezionare *Modifica account*, scegliere l'account da modificare ed accedere al menu opzioni visto in precedenza.

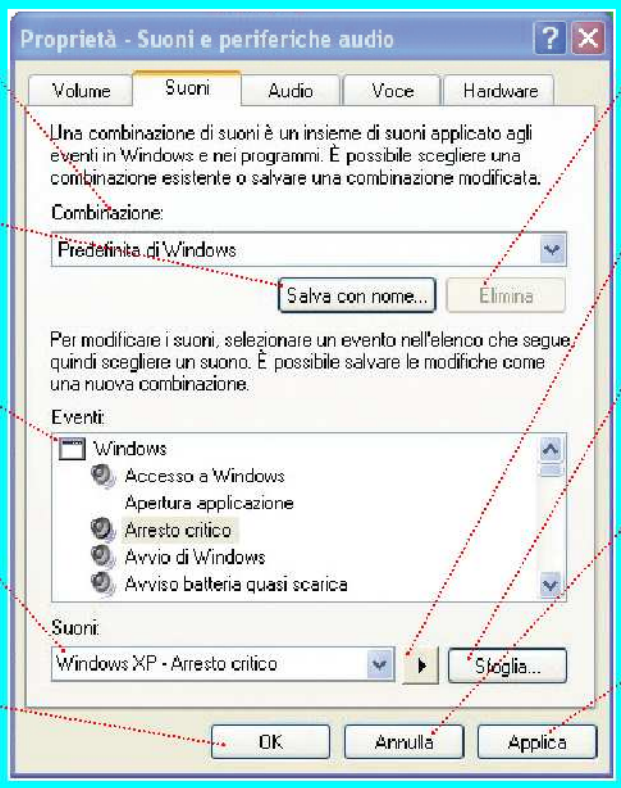
ELIMINARE CON CAUTELA

Prima di eliminare un account, è consigliabile fare attenzione a salvare eventuali file che potrebbero essere cancellati con la rimozione dell'account in questione. Quando scegliamo di eliminare un account già esistente, possiamo infatti decidere se mantenere i file legati a quell'account, o se procedere alla loro eliminazione insieme alla cancellazione dell'account stesso.

Come tenere sotto controllo tutte le operazioni che vengono eseguite dal nostro sistema, semplicemente ascoltando i suoni emessi dagli speaker

Un suono per ogni evento

In Windows XP è possibile assegnare dei suoni al verificarsi di alcuni eventi di sistema. In questo modo, l'esecuzione di un'operazione in un programma, la comparsa di un problema, l'arrivo di un nuovo messaggio di posta elettronica, il completamento di una sessione di masterizzazione, e ogni altra attività, potranno essere associate all'esecuzione di un suono specifico: ogni volta che lo ascolteremo, saremo avvisati che quel determinato evento si è verificato. In questi passi vedremo come assegnare un suono e come salvare, in apposite combinazioni, tutte le assegnazioni di suoni effettuate.



LINGUETTA MENU COMBINAZIONE
Clicchiamo qui per selezionare le combinazioni di suoni già memorizzate

SALVA CON NOME
Pulsante che permette di salvare una combinazione di suoni modificata

EVENTI
Da questa sezione è possibile selezionare l'evento al quale associare un suono

SUONI
Clicchiamo qui per selezionare i suoni disponibili da associare all'evento selezionato

OK
Permette di confermare le scelte effettuate e di chiudere la finestra

ELIMINA
Serve per cancellare una combinazione di suoni già memorizzata

TASTO RIPRODUZIONE
Permette di ascoltare il suono selezionato

SFOGLIA
Pulsante per scegliere un nuovo file audio al quale associare l'evento selezionato

ANNULLA
Per annullare le modifiche effettuate e chiudere la finestra

APPLICA
Da cliccare ogni volta che si vuole applicare le modifiche

Apriamo la finestra ai suoni

1 Accediamo al *Pannello di Controllo* di Windows e facciamo un doppio clic sull'icona *Suoni e periferiche audio*. Nella nuova finestra, clicchiamo sul tab *Suoni*, per accedere alla schermata che offre la possibilità di associare ad un evento di sistema un file audio tra quelli disponibili in elenco. Ecco in dettaglio le opzioni contenute in tale finestra.

BUONI CONSIGLI

IL FORMATO DEI FILE AUDIO
I file audio creati con il Registratore di suoni sono caratterizzati da uno stesso formato di file waveform, ossia WAV. È possibile riprodurre le registrazioni effettuate utilizzando sia il Registratore di suoni che qualsiasi altro programma che supporti la stessa tipologia di file.

LA CARTELLA WINDOWS PER I SUONI
La cartella Media contiene tutti i suoni di Windows tradizionalmente associabili agli eventi di sistema. Se decidessimo di registrare file audio personalizzati, da utilizzare per contrassegnare le attività e gli eventi che caratterizzano le nostre sessioni davanti al PC, potremmo pensare di creare un'apposita sottocartella all'interno della directory *Media*, chiamandola magari con il nostro nome, per esempio *Suoni Giorgio*.

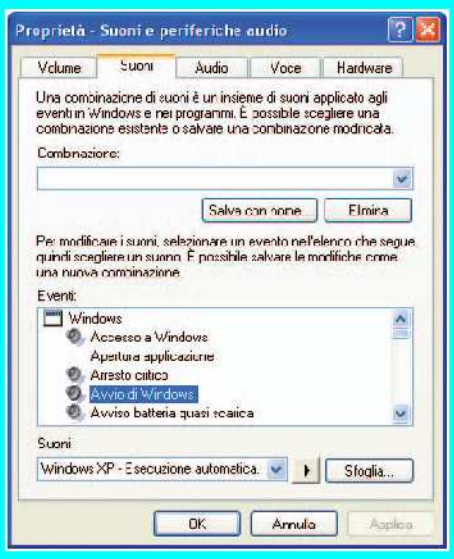
ELIMINARE UNA PORZIONE DI FILE AUDIO
Windows consente di editare i file audio. Per farlo, apriamo il file sonoro da modificare, con il Registratore di suoni, e quindi spostiamo il dispositivo di scorrimento nel punto del file che si desidera eliminare. Dal menu *Modifica* selezioniamo il comando *Elimina prima della posizione corrente* o *Elimina dopo la posizione corrente* a seconda di quale porzione di file si vuole cancellare. Salviamo poi il file, magari con un nuovo nome, per mantenere le modifiche effettuate.

Quale suono associare?

2 Nell'area *Eventi* selezioniamo l'evento di sistema alla quale vogliamo associare un file audio, ad esempio *Arresto critico*. A questo punto, decidiamo quale sarà il suono associato all'evento scelto selezionandolo dal menu a discesa *Suoni*.
Supponiamo che la scelta ricada su *Windows XP – Arresto critico*.

E se vogliamo un altro suono?

3 Scelto il file audio da associare all'evento selezionato, potremo cliccare sul tasto di riproduzione posto a destra del menu a discesa, per eseguire in anteprima il file audio scelto. Se, invece, volessimo associare all'evento un altro file audio, dovremmo cliccare su *Sfoglia* e scegliere il nuovo file tra quelli disponibili su disco.

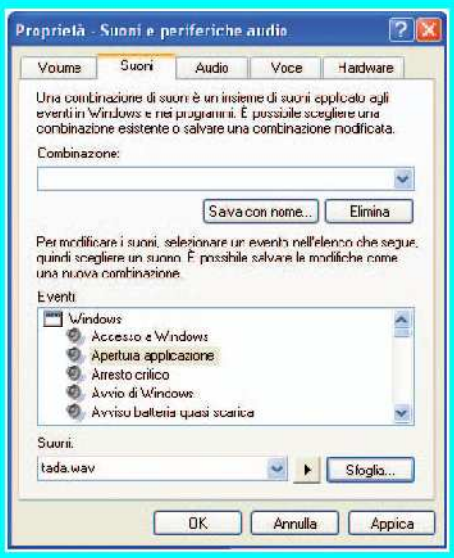


Ascoltare in anteprima

4 Una volta selezionato il file audio tra quelli disponibili su disco, possiamo cliccare su *OK* per confermare la scelta effettuata.
Il nuovo file selezionato comparirà come scelta nel menu *Suoni*. Anche per esso potremo procedere all'ascolto in anteprima, per verificare se il suono riprodotto soddisfi al meglio i nostri gusti.

Applichiamo le associazioni

5 A questo punto, possiamo proseguire associando altri suoni ad altrettanti eventi di sistema, quali la chiusura di un'applicazione o la ricezione di un messaggio di posta, o ad eventi che riguardino l'esecuzione di altri programmi.
Al termine, per rendere operative tutte le associazioni, sarà opportuno cliccare sul pulsante *Applica*.



Salviamo la combinazione

6 Una volta create tutte le associazioni dei suoni agli eventi, potremo salvare la combinazione modificata. Per farlo, clicchiamo sul pulsante *Salva con nome* e digitiamo il nome della nuova combinazione sonora, quindi confermiamo cliccando su *OK* e torniamo alla finestra aperta in precedenza.

Accedere ad una combinazione

7 In questo modo, scorrendo tra le opzioni del menu a discesa *Combinazione*, potremo recuperare in qualsiasi momento la combinazione di suoni desiderata e renderla così pienamente operativa. Così, in un computer sul quale operino più utenti, sarà possibile associare a ciascuno la propria combinazione di suoni.

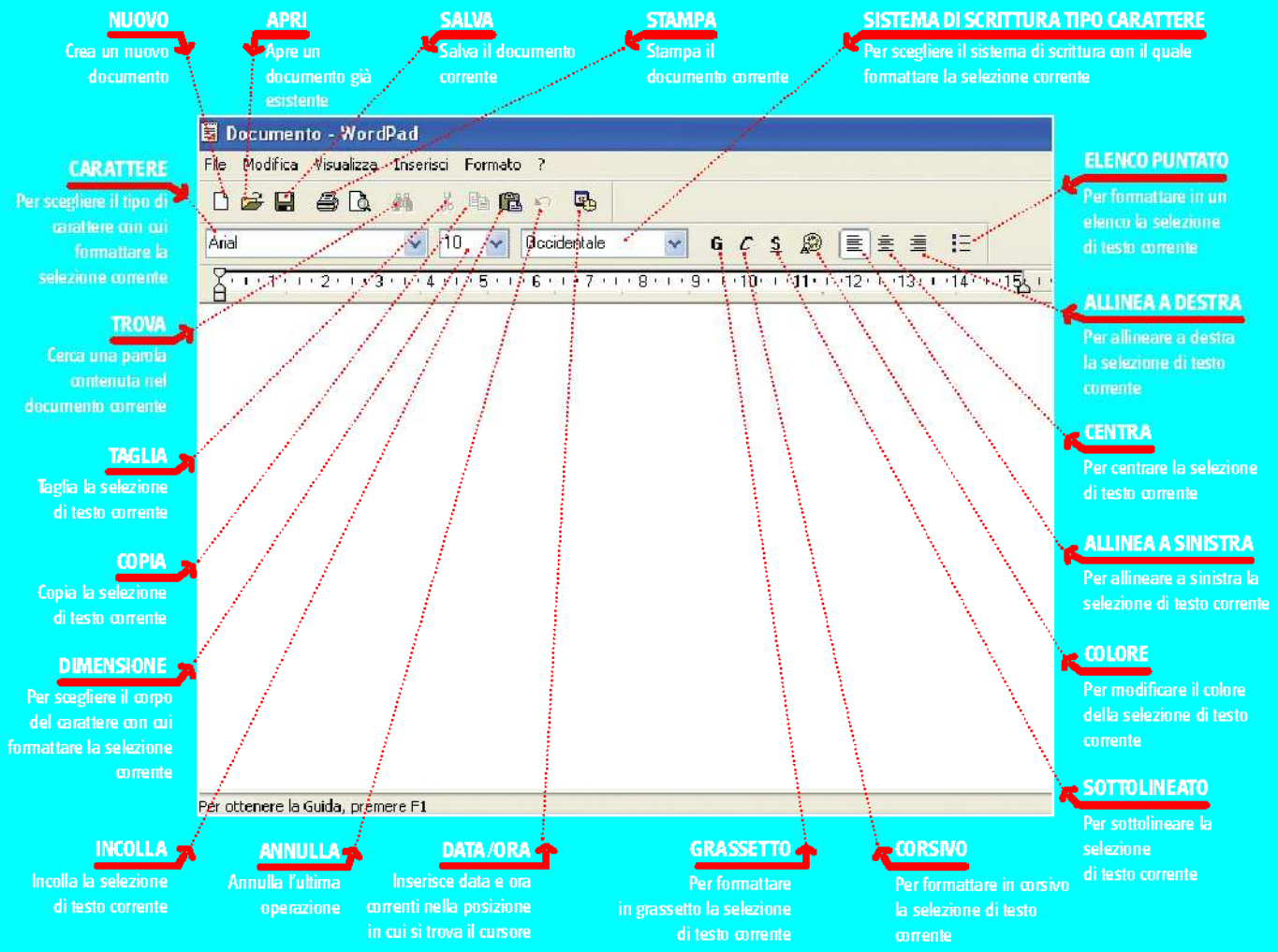
Eliminare una combinazione

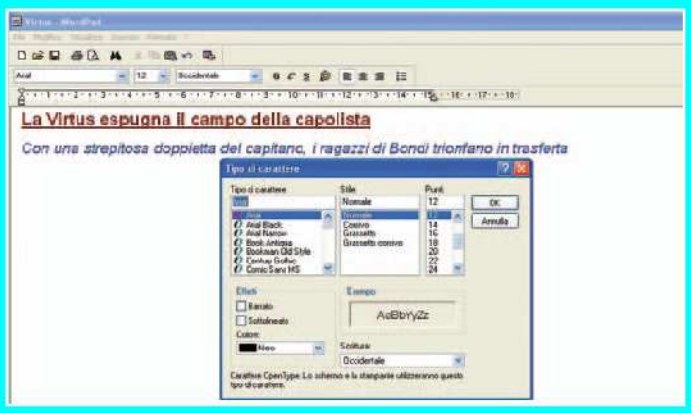
8 Se invece vogliamo cancellare una combinazione di suoni esistente, potremo selezionarla e cliccare sul pulsante *Elimina*. Attenzione, però, perché tra tutte le combinazioni presenti non sarà possibile eliminare quella predefinita di Windows, che invece potremo modificare a nostro piacimento in qualsiasi momento.

Vediamo come sia possibile inserire all'interno di un documento di testo una palylist musicale da ascoltare in qualsiasi momento

Più musica... e non solo parole!

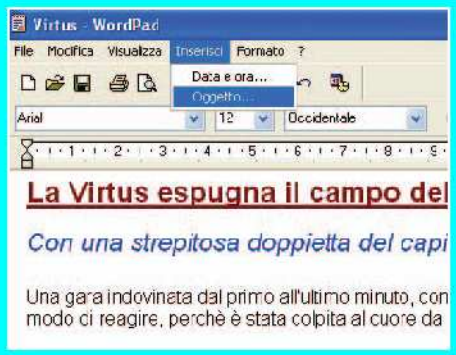
Se abbiamo la necessità di inserire un oggetto multimediale, audio o video, all'interno di un documento, non è detto che ci si debba rivolgere ad un applicativo professionale come Word (della suite Office). All'interno di Windows, infatti, è presente WordPad, ovvero l'editor di testi avanzato di sistema che, oltre ad essere corredato delle funzionalità elementari per scrivere, presenta anche ulteriori ed importanti caratteristiche. Come vedremo, con Wordpad non solo è possibile creare e modificare documenti di testo formattati ad hoc, ma addirittura si possono includere al loro interno oggetti grafici e multimediali. Merito di Packager, uno strumento che consente di creare un pacchetto contenente elementi multimediali da inserire in qualsiasi file.





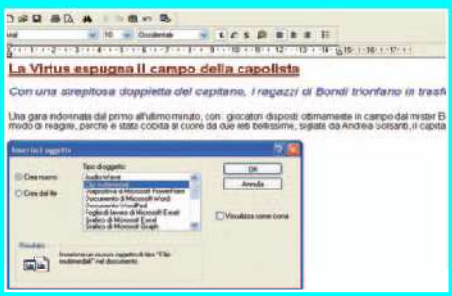
Digitiamo il testo

1 Iniziamo a servirci della tastiera per digitare il testo del documento secondo le nostre preferenze. Per modificare il tipo di carattere e la dimensione di una selezione di testo, basterà scegliere l'opzione *Carattere* del menu *Formato* e selezionare in modo opportuno i valori dei menu *Tipo di carattere* e *Punti*.



Inseriamo un oggetto

2 Posizioniamoci ora nel punto esatto del testo in cui vogliamo che venga inserito un oggetto, ad esempio un file audio che desideriamo faccia parte del nostro documento. Scegliamo quindi la voce *Oggetto* del menu *Inserisci* e attendiamo l'apertura della nuova finestra *Inserisci oggetto*.



Scegliamo il file di riferimento

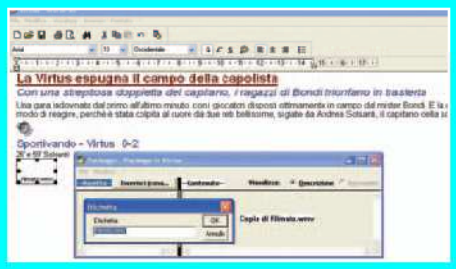
3 Potremo ora scegliere se inserire un nuovo oggetto nel documento creato per l'occasione, o se inserirne uno memorizzato in un file già esistente. Selezionamo *Clip multimediali* dall'elenco *Tipo di oggetto* e scegliamo *Crea dal file* per inserire all'interno del documento corrente un file video preesistente.

Riproduciamo il file

4 Confermiamo la scelta cliccando sul tasto OK. A questo punto, noteremo che, proprio in corrispondenza del cursore su cui ci eravamo posizionati, è comparsa una nuova icona che ospita proprio l'oggetto video che abbiamo appena inserito. Selezionando l'icona con il tasto destro del mouse e scegliendo l'opzione *Oggetto pacchetto/Attiva contenuto*, potremo visualizzare il file inserito all'interno del programma associato.

Apriamo Packager

5 Invece, se cliccando con il tasto destro del mouse selezioniamo l'opzione *Oggetto pacchetto/Modifica pacchetto*, questa scelta favorirà l'apertura della una nuova finestra *Packager*. Essa è suddivisa in due riquadri, di cui il primo, *Aspetto*, visualizza l'icona che rappresenterà il pacchetto; mentre il secondo, *Contenuto*, mostra il nome del file contenente le informazioni che si desidera inserire nel pacchetto.



Modificare, importare, copiare

6 Scegliendo dal menu *Modifica* la voce *Etichetta*, potremo cambiare l'etichetta del file inserito nel pacchetto. Invece, scegliendo *Importa* dal menu *File* saremo in grado di aggiungere un nuovo file al pacchetto. L'opzione *Copia pacchetto*, interna al menu *Modifica*, ci consentirà invece di trasferire il pacchetto correntemente selezionato in un'altra applicazione.

BUONI CONSIGLI

CREARE UN'ICONA PER IL PACCHETTO

Volendo, è possibile personalizzare un pacchetto aggiungendo ad esso un'icona creata per l'occasione. Dopo aver creato l'immagine che si desidera utilizzare come icona, selezioniamola, scegliendo *Copia* dal menu *Modifica*. In *Packager* clicchiamo in un qualsiasi punto del riquadro *Aspetto* e scegliamo *Incolla* dal menu *Modifica*. A questo punto, nel menu *File* scegliamo l'opzione *Salva contenuto* e quindi fare clic su *Salva* per associare l'icona al file del riquadro *Contenuto*.

INSERIRE UN COMANDO DOS

È possibile inserire un comando MS-DOS in un file contenuto all'interno di un pacchetto.
Per farlo, scegliamo *Riga di comando* dal menu *Modifica*, quindi nella casella *Comando* digitiamo l'istruzione DOS desiderata, completa di eventuali parametri e facciamo clic su *OK*. Il comando DOS verrà visualizzato nel riquadro *Contenuto* e sarà eseguito facendo doppio clic sul pacchetto.

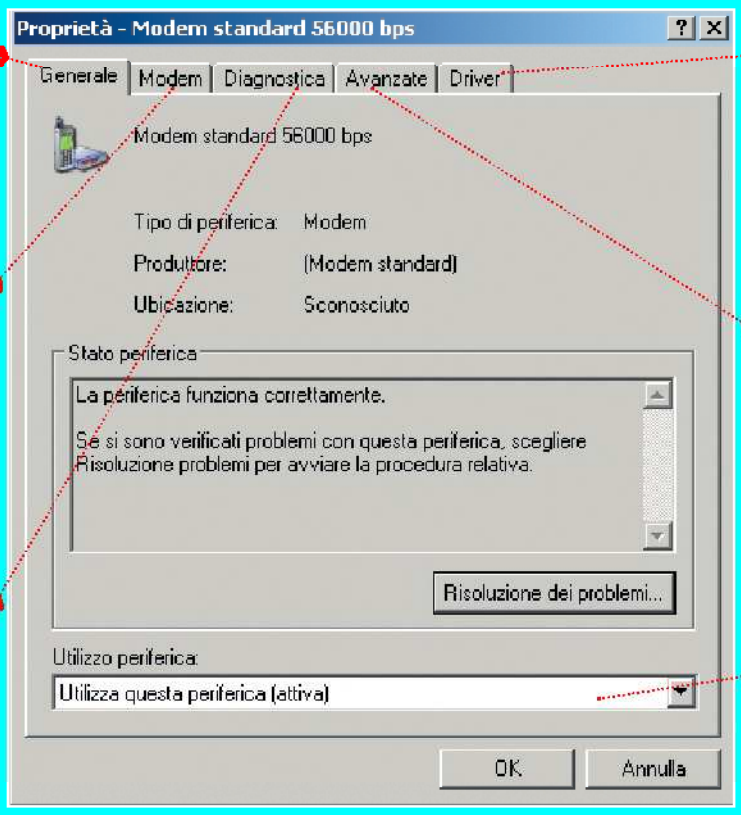
INSERIRE UN PACCHETTO IN UN FILE

Volendo, è possibile inserire un pacchetto in un file. Per farlo, apriamo il file nel quale si desidera aggiungere il pacchetto, in *Risorse del computer* individuiamo il file che si desidera inserire, e trasciniamo l'icona del file nel file aperto. Per inserire un pacchetto contenente un file collegato, premiamo i tasti *Maiusc+Ctrl* durante l'operazione di trascinamento dell'icona.

Se il modem installato non utilizza driver appositamente rilasciati si potrebbero perdere alcune funzionalità avanzate

Il modem al massimo!

Siamo sicuri che il modem installato sul nostro computer stia sfruttando al massimo le proprie caratteristiche? E se invece andasse ad una velocità più bassa di quella massima consentita, per esempio 33.6K invece di 56K? E se i driver non fossero quelli più aggiornati? Windows XP presenta una serie di utili accorgimenti che sfruttano le proprietà del modem per ottimizzarne le prestazioni. In questo modo, non solo potremo aumentare la velocità di navigazione su Internet, ma saremo in grado di sfruttare al meglio tutte le peculiarità del nostro modem, come la segreteria telefonica, le funzionalità vocali e l'invio/ricezione di fax. Ecco di seguito come fare.



GENERALE
Questo tab mostra le informazioni sul tipo di modem installato e sul suo stato di funzionamento

MODEM
Mostra informazioni sul volume dell'altoparlante interno al modem, sulla velocità massima della porta, e abilita l'attesa del segnale prima di comporre il numero

DIAGNOSTICA
Attraverso il pulsante *Interroga modem* si può comunicare con il dispositivo, per stabilire se il suo funzionamento è corretto o meno

DRIVER
Nel tab sono offerte informazioni sullo stato del driver della periferica.

AVANZATE
Il tab mostra una finestra in cui è possibile imporre al modem comandi di inizializzazione addizionali.

UTILIZZO PERIFERICA
Indica se il modem selezionato è quello attualmente attivo sul PC.

La finestra con tutte le proprietà del modem

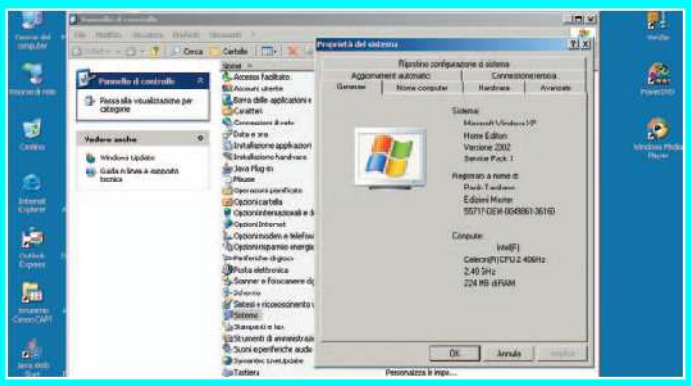
1 La finestra *Proprietà* offre la possibilità di configurare adeguatamente tutte le caratteristiche del modem installato, attraverso una serie di tab. Da *Pannello di Controllo* cicchiamo sulla voce *Opzioni modem e telefono/Modem* e selezioniamo il modello installato sul PC. Cicchiamo su *Proprietà* per accedere alla finestra di configurazione delle sue caratteristiche.

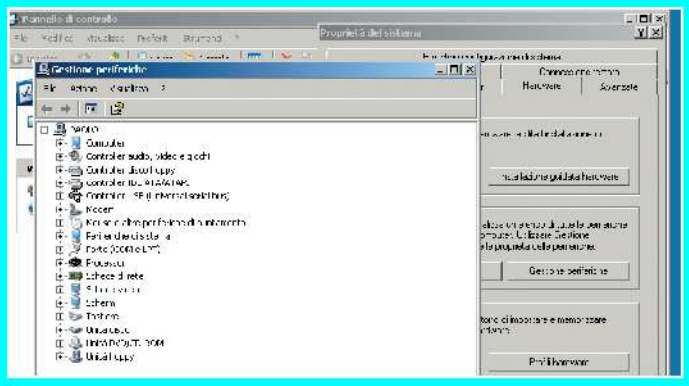
BUONI CONSIGLI

E SE IL MODEM NON È RICONOSCIUTO?
Se il modem installato non è riconosciuto dal sistema, nessun problema: basterà cliccare su *Start*, attivare *Pannello di Controllo*, scegliere *Installazione hardware* ed avviare la procedura automatica di installazione del modem. È necessario avere a disposizione i driver del dispositivo, senza i quali il modem non riuscirà ad interagire con il sistema operativo. È consigliabile quindi accedere al sito Web del produttore del modem, e scaricare la versione più aggiornata del driver per Windows XP.

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI
Può capitare che, nella schermata delle proprietà del modem, in corrispondenza del box *Stato periferica* risulti l'indicazione relativa a difficoltà di funzionamento del modem. In questo caso, clicchiamo su *Risoluzione dei problemi* e seguiamo la procedura di aiuto messa a disposizione da Windows XP.

INTERROGARE IL MODEM
Dal tab *Diagnostica* è possibile cliccare su *Interroga modem*. Dopo qualche secondo di attesa, saranno visualizzati alcuni comandi inviati al modem, con la relativa risposta del dispositivo. Da qui potremo avere informazioni sul reale funzionamento dell'apparecchio.



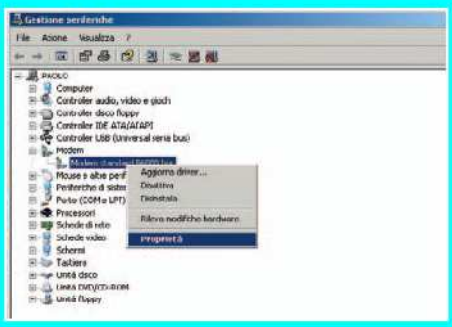


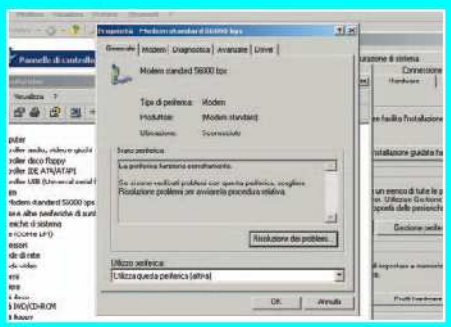
Alla ricerca dei driver nascosti

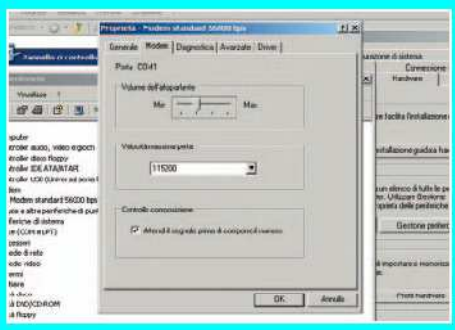
2 Il primo passo da compiere è naturalmente quello di accendere il modem, se si tratta di un dispositivo esterno al PC. Se il modem è interno, questa operazione non è necessaria. Occorre poi verificare che il modem sia riconosciuto dal sistema. Per farlo, selezioniamo *Start/Impostazioni/Pannello di controllo* e clicchiamo su *Sistema*.

Tutti i dispositivi del PC

3 A questo punto, all'interno della finestra *Sistema*, individuiamo il tab *Hardware*, terzo da sinistra tra i tab presenti, selezioniamolo e clicchiamo sul pulsante *Gestione periferiche*. In tal modo, potremo visualizzare l'elenco di tutti i dispositivi correntemente installati sul nostro personal computer.







Accedere ai parametri del modem

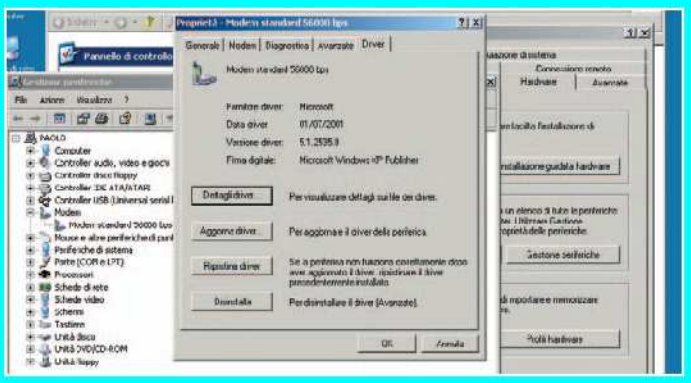
4 Dall'elenco delle periferiche installate sul PC, clicchiamo adesso sulla freccia posta a sinistra della voce *Modem* e selezioniamo il riferimento al modem correntemente installato. Clicchiamo quindi su di esso con il tasto destro del mouse e dal menu contestuale di riferimento selezioniamo la voce *Proprietà*.

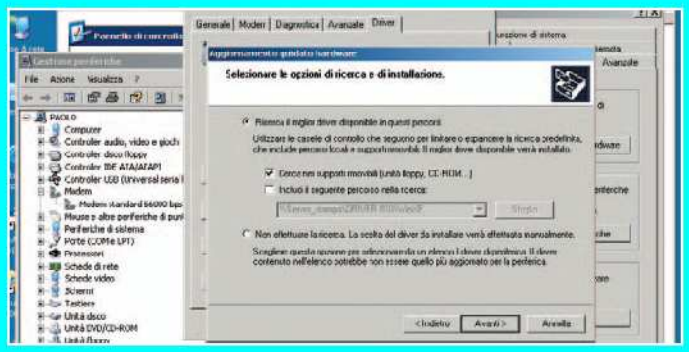
Funziona oppure no?

5 Dal tab *Generale* possiamo ottenere le informazioni sul tipo di modem installato e sul suo funzionamento corrente. In particolare, se tutto va bene, in *Stato periferica* dovremo trovare scritto che la periferica funziona correttamente. Se invece sono stati rilevati degli errori, clicchiamo su *Risoluzione dei problemi*.

Massimizzare la velocità

6 Dal tab *Modem* possiamo invece ottenere informazioni sulla porta occupata. Possiamo anche modificare il livello corrente del volume dell'altoparlante interno, nonché la velocità della porta, se non dovesse essere già al suo valore massimo. Possiamo poi abilitare o meno l'attesa del segnale prima di comporre il numero.





Aggiornare il software di controllo

7 Cliccando sul tab *Driver* accederemo alla finestra che mostra informazioni sul driver, inclusi il fornitore, la data, la versione e la firma. Se alcune funzionalità del modem non sono attive, può darsi che dipenda dal driver. Pertanto, clicchiamo su *Aggiorna driver* per far partire la procedura guidata di aggiornamento.

Installiamo il nuovo driver

8 Installiamo il driver da un elenco o percorso specifico e clicchiamo su *Avanti*. Scegliamo poi di ricercare il miglior driver disponibile nei supporti rimovibili o nel percorso del disco in cui abbiamo memorizzato la versione aggiornata del driver scaricata da Internet. Infine, clicchiamo su *Avanti*. Al termine della ricerca, selezioniamo il modello più appropriato per il modem e clicchiamo su *Avanti* per completare l'installazione.

IL TEST DI WIN MAGAZINE

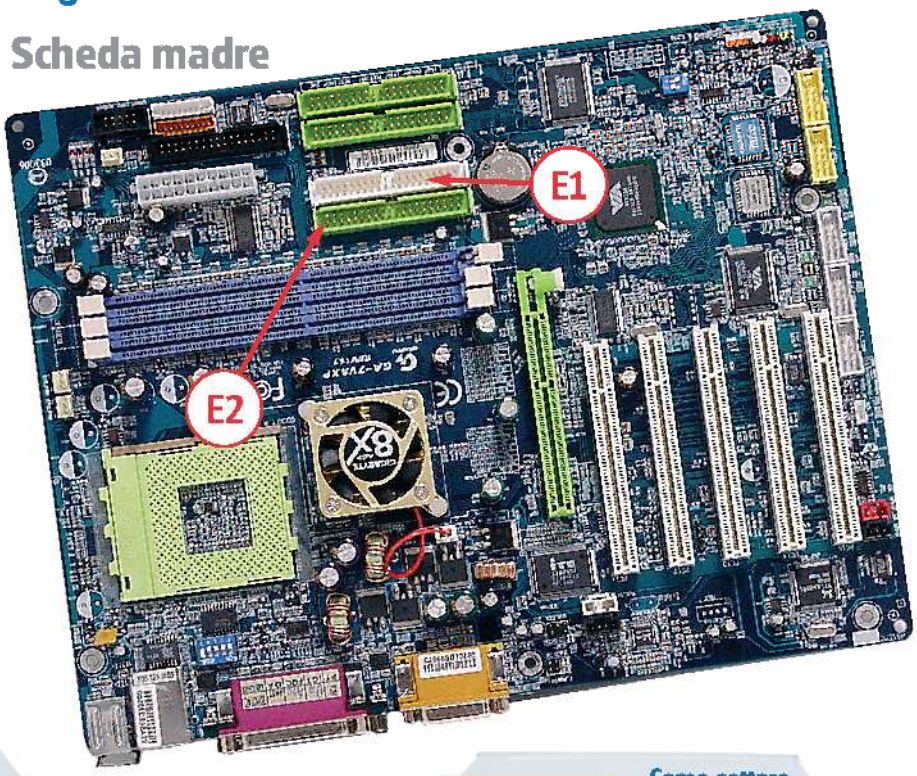
Sai installare un secondo hard disk nel tuo PC?

Rispondi correttamente alle nostre domande e dimostraci quanto sei "smanettone"!

Le situazioni in cui può tornare utile l'installazione di un secondo hard disk sono innumerevoli. Basti pensare al caso in cui è necessario avere due sistemi operativi diversi, per risolvere i problemi di compatibilità di qualche vecchio programma. Oppure, per gli appassionati di audio e video editing che, con questa soluzione, avrebbero tutto lo spazio disponibile da dedicare ai propri montaggi. Installare un hard disk non è certo una delle operazioni hardware più complicate, ma è sempre meglio seguire alcune accortezze per effettuare una simile operazione in piena sicurezza. Gli hard disk, ma in generale tutti i supporti rimovibili, come lettori o masterizzatori CD/DVD, vanno collegati sul canale IDE della scheda madre mediante un cavo, comunemente chiamato "piattina", che è il bus sul quale vengono trasferiti i nostri dati. Nel nostro test supporremo di installare un secondo hard disk in un sistema in cui è presente un solo disco fisso di sistema, un lettore CD/DVD ed un masterizzatore. Supporremo, inoltre, di montare i due hard disks su canali IDE separati, configurando come *Master* quello che conterrà il sistema operativo principale.

1 Osserva attentamente i dispositivi che trovi in queste pagine e individua le giuste combinazioni

Scheda madre

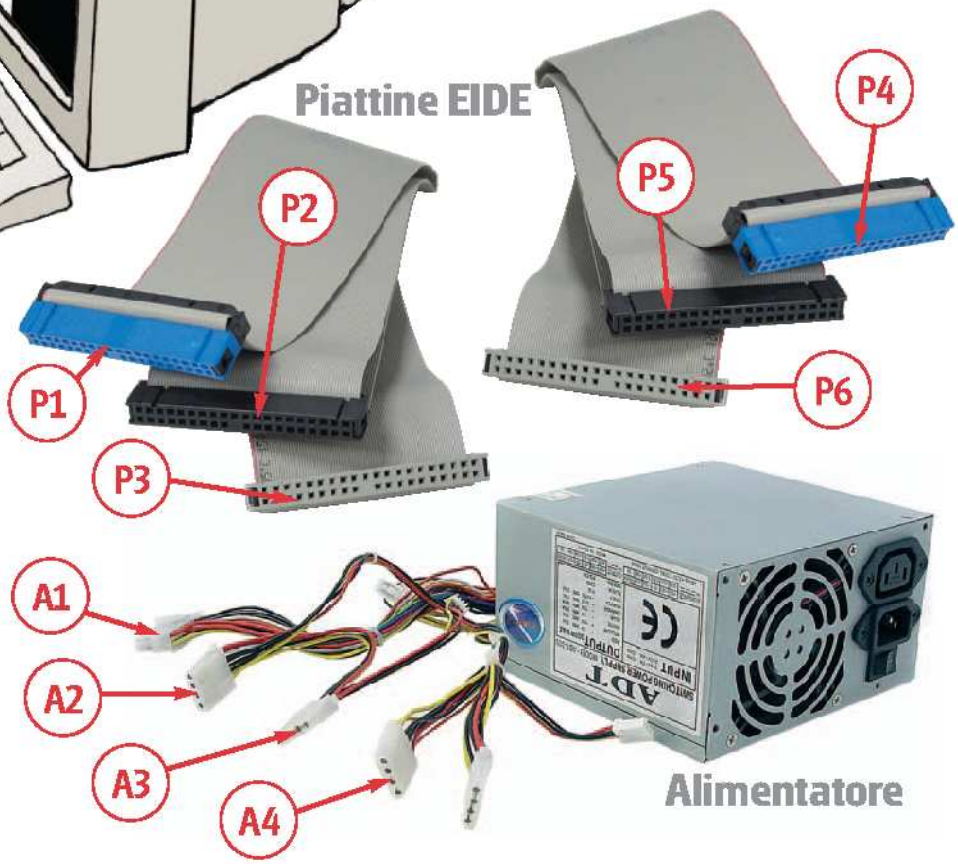


Masterizzatore CD-RW o DVD +RW/-RW

Lettore CD/DVD-Rom

2 A cosa servono i jumper, o ponticelli, posti sul retro di tutti i dispositivi rimovibili?

- ☐ **a** Per collegarli meglio tra di loro.
- ☐ **b** Per far passare la corrente nei dispositivi.
- ☐ **c** Per configurare i dispositivi collegati su quel canale a funzionare come Master e come Slave.



3 Come si impostano i jumper per configurare i dispositivi come Master o Slave?

- ☐ **a** Si fanno tante prove fino a quando il sistema finalmente si riavvia.
- ☐ **b** Si osserva attentamente lo schema stampato su ogni dispositivo, ricordando che è convenzione ufficiale quella di indicare come primo ponticello il più vicino al connettore IDE del dispositivo.

4 Se due dispositivi sono sullo stesso canale, come devono essere configurati?

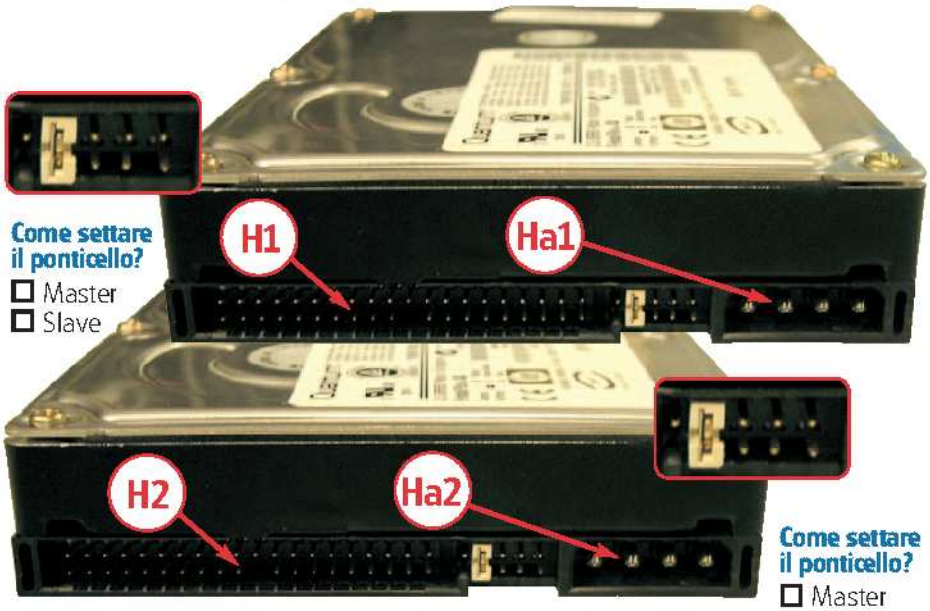
- ☐ **a** Tutti e due devono essere Master
- ☐ **b** Uno deve essere Master e l'altro Slave
- ☐ **c** Tutti e due devono essere Slave

5 Quali e quanti dispositivi si possono collegare su ogni canale IDE?

- ☐ **a** Soltanto due hard disk o soltanto due lettori/masterizzatori CD/DVD.
- ☐ **b** Indifferentemente più di tre dispositivi a canale.
- ☐ **c** Indifferentemente 2 hard disk o due lettori/masterizzatori CD/DVD o, ancora, un hard disk e un supporto per CD/DVD.

6 Terminato il montaggio dell'hard disk, cosa bisogna fare per poterlo utilizzare?

- ☐ **a** Riavviamo Windows e accediamoci da Risorse del computer.
- ☐ **b** Riavviamo Windows e avviamo la formattazione dell'unità.
- ☐ **c** Mediante un disco di avvio del sistema, accediamo alla riga di comando DOS e utilizziamo il comando fdisk per partizionare il disco e poi il comando format per formattarlo.
- ☐ **d** Avviamo una sessione DOS da Windows, mediante il Prompt dei comandi, e formattiamo l'hard disk.



Come settare il ponticello?
- ☐ Master
- ☐ Slave

Come settare il ponticello?
- ☐ Master
- ☐ Slave

Hard Disk 1 e 2

RISULTATI

1 Ecco la giusta sequenza di connessione:

Primo disco fisso con Sistema Operativo	Secondo disco fisso per il backup dei dati
P1 ➔ E1 (Slave)	P4 ➔ E2
P2 ➔ H1 (Master)	P5 ➔ H2 (Slave)
P3 ➔ L1	P6 ➔ M1 (Master)
A1 ➔ La1	A3 ➔ Ha2
A2 ➔ Ha1	A4 ➔ Ma1

2 c **3** b **4** b **5** c **6** c

Trasformarsi che passione!

Grazie alla tecnica del morphing possiamo modificare foto e video per ottenere straordinari effetti cinematografici

Tempo
80 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD
WinMorph, SmartMorph e Morph Man li trovi nella sezione Audio&Video

Chi non è mai stato colpito dalle mirabolanti trasformazioni che vedevano il Dr. Jackyll diventare Mr. Hyde? E che dire del vecchio Lon Cheney che, all'apparire della luna piena, si trasformava in un licantropo? Bastavano queste poche scene per dare valore aggiuntivo all'intero film. La cinematografia, fin dai suoi albori, ha sempre cercato di sbalordire il pubblico attraverso l'uso di effetti speciali. Inizialmente, queste trasformazioni venivano realizzate attraverso l'uso della dissolvenza incrociata, tecnica che dava risultati non ec-

Cosa ci occorre

Videocamera o digicam per le riprese
■ La nostra scelta...
Nikon Coolpix 4300

Software per il morphing video
■ La nostra scelta...
Morph Man

Software per il morphing fotografico
■ La nostra scelta...
WinMorph

A Prepara

Creiamo due filmati che utilizzeremo coinvolgendo i nostri amici e parenti

1 Prepariamo la scena

Inquadriamo al centro della stessa scena i due soggetti e, alternativamente, facciamo compiergli una rotazione completa della testa verso sinistra per poi ritornare nella posizione originale. Con uno sfondo uniforme il tutto sarà più facile. Maggiore è la similitudine tra le due riprese e migliore sarà l'effetto finale.

cezionali, ma pur sempre accettabili. Oggi, invece, si usa il morphing, un effetto che viene implementato attraverso un particolare software che consente di realizzare trasformazioni molto più fluide e impercettibili all'occhio umano. Le prime applicazioni del morphing risalgono al video musicale di Michael Jackson "Black or White" o al film "Willow" di Ron Howard. Oggi possiamo utilizzare il nostro computer per applicare questa tecnica ai nostri filmati amatoriali per ottenere risultati sorprendenti.

Cosa fa il morphing?

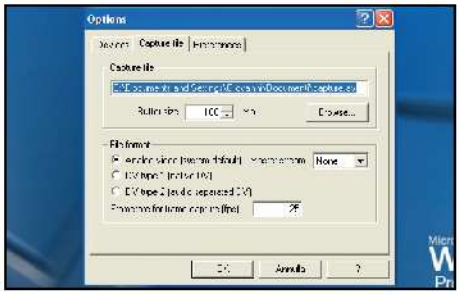
Trasformare un amico in una scimmia o evidenziare i cambiamenti che ha subito il nostro volto da quando eravamo piccoli fino all'età adulta sono solo alcuni esempi di ciò che potremo fare grazie al morphing. Basta dotarsi del programma giusto e in pochi minuti possiamo calarci nei panni di un mago degli effetti speciali. In queste pagine utilizzeremo Morph Man, un software che consente di realizzare il morphing senza essere professionisti del video editing. Realizzare una trasformazione è molto semplice: basta avere due foto o due filmati, realizzati in condizioni simili, marcare i punti caratteristici del primo soggetto e fare la stessa cosa sul secondo. Questa operazione dovrà essere effettuata solo su alcuni fotogrammi del filmato, mentre il programma provvederà a fare tutto il resto. I risultati migliori si ottengono selezionando più punti possibili ed effettuando questa operazione su di un elevato numero di fotogrammi.

Quando usarlo?

Il morphing viene applicato per unire due filmati ed ottenere un effetto di transizione più fluido e di

il tuo video

successivamente per il morphing e facendogli ruotare la testa di 90°.

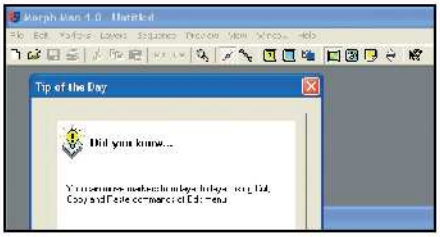


2 Importiamo i nostri video

Per farlo ci serviremo di Video Man Capture (incluso in Morph Man), che permette di riversare sul proprio PC filmati provenienti da periferiche di acquisizione esterne (chiaramente, occorre disporre di una scheda di acquisizione digitale o analogica). Noi non dobbiamo far altro che selezionare il dispositivo di origine e impostare alcuni parametri per il video.

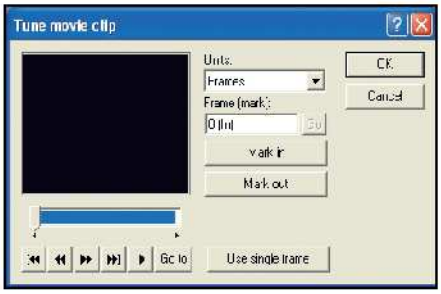
B Crea il tuo morphing

Una volta acquisiti i due filmati andremo a selezionare le scene alle quali applicare l'effetto. In seguito aggiungeremo lo spezzone del filmato



1 Avviamo il programma

Installiamo Morph Man e avviamolo da *Start/Programmi/STOIK imaging/Morph Man v.4 Trial/Morph Man*. L'interfaccia del programma è molto semplice, con un'ampia area di lavoro ed una piccola barra degli strumenti posta in alto.

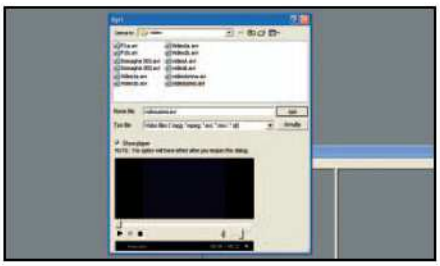


3 Selezioniamo la porzione

Subito dopo, accederemo alla finestra *Tune movie clip* che ci permetterà di selezionare solo la porzione di filmato da utilizzare per il nostro progetto. Basta selezionare il punto d'inizio, attraverso la barra di scorrimento, cliccare su *Mark in* e fare la stessa cosa col punto di fine. Questa volta, invece, cliccheremo su *Mark out*.

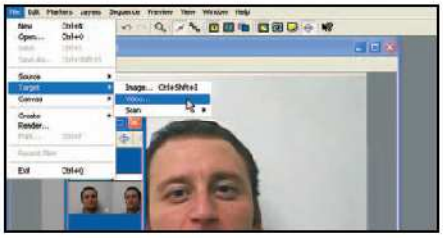
5 Impostiamo il video finale

Ora si tratterà d'impostare alcuni parametri per il nostro video finale. Per farlo, andiamo in *Edit/Output Options*: nella finestra *Morph Options* scegliamo il numero di frame totali per il filmato finale, la risoluzione e il tipo di rendering. Per il nostro esempio vanno bene i parametri impostati in figura.



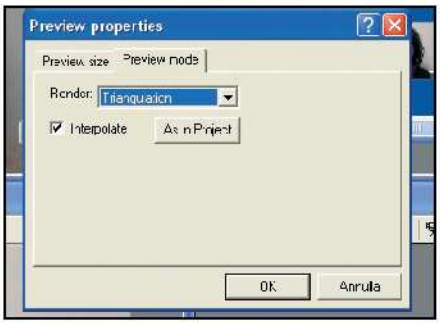
2 Andiamo ad iniziare

Per prima cosa avviamo un nuovo progetto da *File/New*. Successivamente, carichiamo il nostro primo filmato da *File/Source/Video*. Dalla finestra *Apri* navighiamo all'interno del nostro hard disk fino a trovare il video che ci serve. È possibile visualizzare una preview dello stesso per assicurarsi che sia quello giusto.



4 Ora tocca al secondo video

Per caricare il filmato successivo andiamo in *File/Target/Video* e ripetiamo gli stessi passaggi visti per il primo. È molto importante che entrambi i filmati rappresentino una scena simile con soggetto differente, per avere un effetto più professionale, molto più simile a quello realizzato negli studi cinematografici.



6 Un ultimo passo

Prima di passare al morphing vero e proprio, dobbiamo selezionare l'algoritmo da usare per la visualizzazione dell'anteprima. Andiamo in *Preview/Preview Mode* e scegliamo *Triangulation*, uno dei migliori algoritmi tra quelli disponibili.

maggior impatto, rispetto alla classica dissolvenza incrociata. In questo caso, prendiamo due brevi sequenze di frame, dalla fine del primo clip e dall'inizio del secondo, e creiamo tra di loro l'effetto morphing utilizzando il pacchetto Morph Man.
Infine, servendoci di Video Man (sempre incluso nel pacchetto Morph Man), mettiamo insieme il primo filmato, quello col morphing e l'ultimo. Possiamo confrontare il risultato finale con quello ottenibile utilizzando i classici effetti di transizione per rendersi conto delle potenzialità di questa tecnica. Per ottenere un effetto migliore è importante che i due filmati di partenza abbiano molte similitudini, come la risoluzione o la posizione del soggetto rispetto all'inquadratura.
Per ottenere risultati sorprendenti, occorre studiare e pianificare bene le riprese video che si intendono utilizzare per il morphing.

Come realizziamo il morphing?

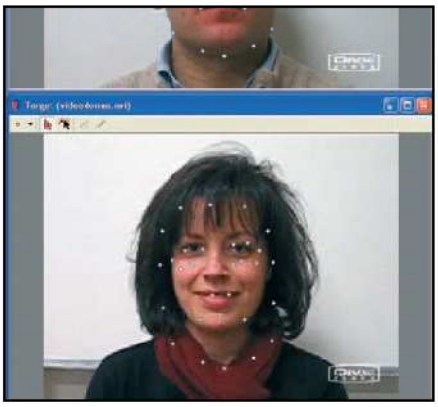
Dopo aver acquisito su PC i nostri due filmati, passeremo alla fase di morphing utilizzando il software Morph Man. Importeremo i due filmati da unire e specificheremo sulla prima e sull'ultima coppia

C Una questione di punti

Per creare l'effetto morphing, tutto quello che bisogna fare è marcare i punti caratteristici del primo e del secondo soggetto. Tale operazione non dovrà essere eseguita su tutto il filmato, bensì solo su alcuni fotogrammi.

1 Come un pittore

Andiamo nella finestra *Source* e scegliamo *Point* dal menu a tendina in alto a sinistra. Servendoci del mouse, andiamo a selezionare i contorni del viso e le sue particolarità, come occhi, naso, bocca, attaccatura dei capelli e altro. Più punti selezioneremo, più preciso sarà l'effetto finale.

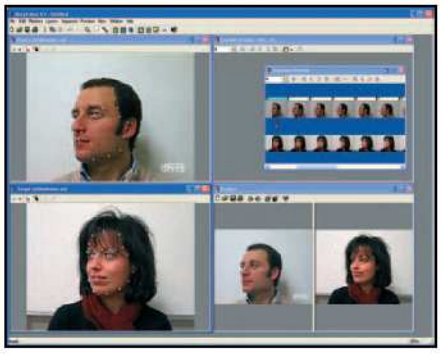


2 Ora tocca al secondo volto

I punti evidenziati in *Sorce* compaiono rispettivamente anche nella finestra *Target*, ma senza corrispondere perfettamente ai lineamenti del secondo volto. Tocca a noi con l'aiuto del mouse posizionarli in modo che ci sia una perfetta corrispondenza tra le due schermate. Il risultato finale dovrà essere come quello mostrato in figura.

3 Aggiustiamo altri fotogrammi

Servendoci della finestra *Sequence browser* andiamo a selezionare un altro frame dei nostri due filmati. Correggiamo la posizione dei punti che identificano i volti, sia nella finestra *Source* che in quella *Target*. Più saranno i frame sui quali effettueremo questa operazione, migliore sarà il risultato.

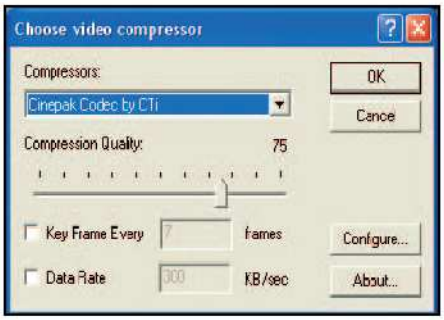


4 Basta solo un po' di pazienza

Per ottenere un risultato accettabile dobbiamo effettuare l'operazione di riposizionamento dei punti sul fotogramma iniziale, su quello finale e su quello intermedio. Per ciascuno di essi dovremo cercare di ottenere un risultato come quello mostrato in figura. Con scene lunghe e complesse saremo costretti a selezionare molti più frame.

5 Dove salvare il filmato

Terminata questa laboriosa procedura, saremo pronti per la creazione vera e proprio del nostro filmato finale. Andiamo, quindi, in *File/Create/Movie* e selezioniamo la cartella dove vogliamo salvare il video. Spuntando la voce *Autoplay*, sarà possibile avviare automaticamente il player multimediale predefinito per visualizzare il risultato finale.



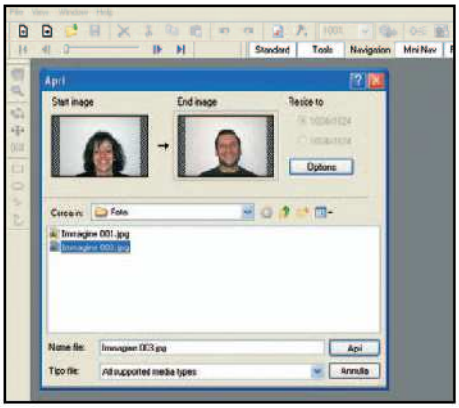
6 Il formato preferito

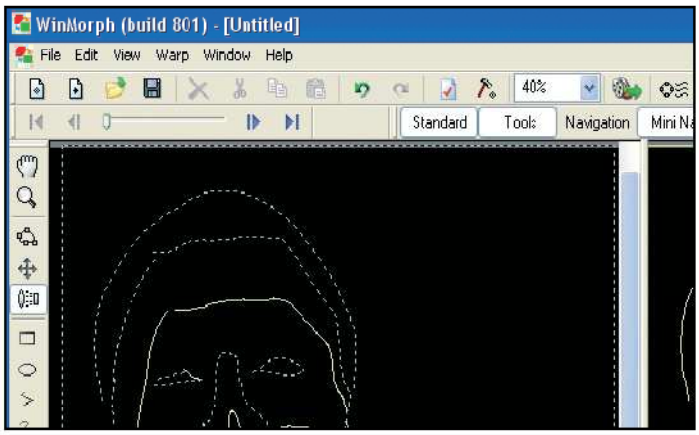
L'ultimo passo riguarda la selezione del tipo di codec da utilizzare per la realizzazione del filmato. Morph Man riconosce automaticamente quelli presenti sul nostro sistema e ci permette di impostarne alcuni parametri per regolare la qualità video. Clicchiamo, infine, su *OK* e attendiamo il rendering.

di frame dei due video, i punti corrispondenti che identificano i soggetti.
Se, ad esempio, vogliamo realizzare il morphing tra due persone, prendiamo in considerazione le parti caratteristiche del volto come il naso, gli occhi, l'attaccatura dei capelli, il contorno viso, e facciamo in modo che quelli del primo soggetto corrispondano a quelli del secondo. Morph Man automaticamente posizionerà i punti anche nelle altre coppie di frame intermedi dei due clip. A noi non resterà che muoverci lungo il filmato per sistemare la posizione dei punti nei fotogrammi intermedi. Naturalmente, questi passaggi non vanno applicati a tutte le clip, anche se, più saranno e più fluida risulterà la trasformazione. Al termine, non dovremo far altro che impostare il codec e la qualità video e aspettare qualche minuto prima di visualizzare il risultato finale.
Di sicuro, dopo aver appreso tutti i segreti del morphing, potremo aspirare a diventare registi di hollywood.

D Applicare il morphing

La tecnica del morphing può essere applicata, oltre che al video, anche alle foto. Ecco come procedere utilizzando il software completo WinMorph che trovi nei nostri supporti CD/DVD.



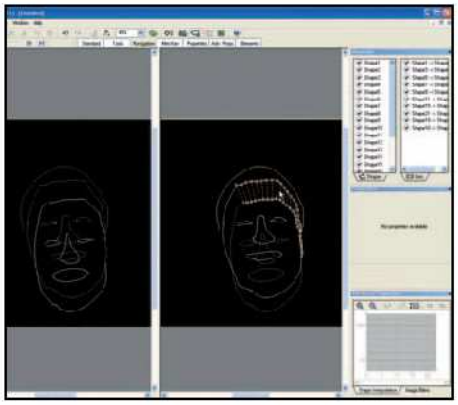


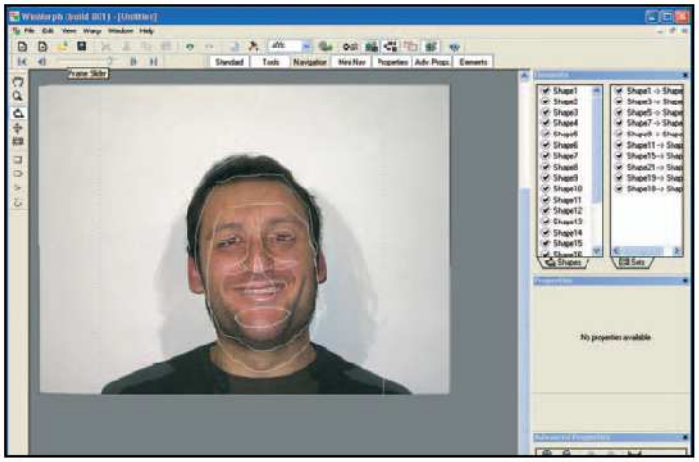
1 Che foto utilizzare?

Selezioniamo il tipo di progetto andando in *File/New/Morph Project*. Dalla finestra *Apri* selezioniamo l'immagine di inizio e quella finale. La finestra principale di WinMorph le mostrerà affiancate: noi possiamo regolare il livello di zoom a piacimento per lavorare meglio.

2 Contorniamo le foto

Servendoci dello strumento *Create Freehand*, posto nella barra a sinistra, evidenziamo i lineamenti del volto proprio come se stessimo ricalcando una foto, su un foglio di carta. Con *Edit Shape*, infine, apportiamo delle correzioni per far combaciare le linee al viso del soggetto. Ripetiamo la stessa procedura su entrambe le immagini.





3 Contorniamo le foto

Col comando *Associate Shape* associamo i lineamenti della prima figura a quelli corrispondenti della seconda. Questo serve a dire al WinMorph, ad esempio, che il naso della prima figura deve diventare quello della seconda e così via. Più precisi saremo migliore sarà l'effetto morphing finale.

4 Ecco la trasformazione

Ora, non resta che controllare il risultato finale, scorrendo la barra di navigazione posta in alto. Con un po' di pratica si possono ottenere effetti di un certo livello, molto dipenderà dal numero di dettagli che utilizzeremo nelle foto, per realizzare il morphing. Al termine potremo esportare il risultato finale per utilizzarlo all'interno di in un nostro filmato.

BUONI CONSIGLI

ANCHE CON LA WEBCAM
Se non disponiamo di una videocamera digitale o analogica, per realizzare i filmati per il morphing possiamo sempre avvalerci di una Webcam. Esistono modelli per tutte le fasce di prezzo. Meglio sceglierne una che supporti l'acquisizione video a 640 x 480 pixel a 30 fotogrammi al secondo.

IL GIUSTO CODEC
Se il video finale non dovesse essere riprodotto da nostro player il problema potrebbe risiedere nel codec usato per la sua creazione. Alcuni non lavorano correttamente o non supportano i parametri della sequenza realizzata col morphing. Ad esempio, *Indeo Video 5.10* lavora solo con dimensioni di frame multipli di 8, mentre alcuni codec MPEG supportano solo immagini nel formato 4:3. Meglio scegliere, quindi, un codec semplice come *Cinepak, Microsoft Video 1* o *Windows uncompressed*.

QUALI FRAME
Quando si realizza un morphing video, per ottenere un effetto migliore è necessario applicare la procedura per il riposizionamento dei punti su un numero maggiore di frame. Una regola, utile da seguire, è quella di effettuare quest'operazione sui frame corrispondenti alla posizione 1, _, _, _e ultimo dell'intera sequenza.

INFO

QUANTO COSTA:
Morph Man 4.0 costa € 99,00

A CHI RIVOLGERSI:
info@stoik.com

IL SITO UFFICIALE:
www.stoik.com

MPEG-7... e la saga continua!

È in arrivo il nuovo standard di compressione per i file multimediali. Grazie all'MPEG-7, trovare documenti in Rete sarà ancora più facile!

Tra i formati di file più scambiati in Internet, le varie versioni del codec MPEG sono senza dubbio le più diffuse. Per chi non lo sapesse, MPEG è un formato di compressione per contributi multimediali, che consente di memorizzare in un file di dimensioni ridotte, rispetto al formato originale, filmati, audio e animazioni. Si tratta di uno standard internazionale. Pertanto, viene garantita la compatibilità con i prodotti delle maggiori software house e aziende produttrici di hardware.
Oggi, grazie allo standard MPEG possiamo scaricare film e canzoni da Internet e riprodurli sul nostro PC o su appositi dispositivi, essendo certi della compatibilità dei file. Con il nuovo formato MPEG-7, avremo presto a disposizione nuovi interessanti strumenti di condivisione.

Perché comprimere?

Il continuo sviluppo dei processori per PC ed il costante miglioramento delle tecniche di compressione ha portato nel corso degli anni a rilasciare, cioè rendere pubbliche, versioni successive dell'MPEG. Ogni nuova versione è contraddistinta da prestazioni diverse dalle precedenti. Dopo l'enorme successo dell'MPEG-1, diventato di fatto uno degli standard mondiali per la compressione digitale di film e audio (ricordiamo che l'MP3 non è altro che un MPEG-1 codificato in modalità Layer3), si è infatti arrivati a realizzare l'MPEG-2, e più recentemente l'MPEG-4. La differenza sostanziale tra questi formati è il miglioramento del rapporto tra qualità e compressione del filmato e dell'audio in esso contenuto, che ovviamente tende ad aumentare quanto più possibile.
Per fare un esempio comune su quale funzione abbia il sistema di compressione MPEG, pensiamo agli MP3: una canzone compressa in MP3 solitamente non supera i 5 MB di spazio, mentre in formato non compresso (WAV) supera facilmente i 70 MB. Quanto tempo ci vorrebbe per scaricare una canzone da Internet in formato non compresso?

Non solo PC

L'importanza della compressione MPEG va oltre il semplice utilizzo dei programmi per PC. I vari livelli di compressione MPEG sono infatti decodificati anche da strumenti apparentemente più "casalinghi". Per esempio, lo standard per la memorizzazione dei film, conosciuto come Video CD (VCD), consente di memorizzare un intero film su un normale CD, con una qualità superiore a quella di una cassetta VHS, e di visualizzarlo nel lettore CD da tavolo collegato al nostro televisore.
Che dire poi del DVD? Non si tratta altro che di un filmato salvato in formato MPEG-2 e memorizzato su supporto DVD. L'ultima moda in termini di memorizzazione di filmati è il DivX, che consiste in una particolare

ALCUNI ESEMPI DI RICERCA INTERATTIVA RESI POSSIBILI DAL FORMATO MPEG-7

ELEMENTO MULTIMEDIALE	TIPO DI RICERCA POSSIBILE	TIPO DI RISULTATO
MUSICA	• Suonare le prime note di una canzone su una tastiera musicale virtuale • Fischiettare in un microfono la canzone o una melodia	• Tutte le canzoni o i brani audio che hanno le stesse note riprodotte o armonie simili
GRAFICA	• Disegnare a mano libera con una tavoletta grafica uno schema	• Tutti i loghi ed elementi grafici che contengono quello schema
IMMAGINI	• Descrivere motivi, colori e riempimenti scegliendoli da cataloghi multimediali	• Foto che corrispondono ai criteri fondamentali definiti
ANIMAZIONI	• Descrizione di movimenti e relazioni nel tempo di oggetti	• Tutte le animazioni che soddisfano le relazioni delineate in fase di ricerca
RICERCA VOCALE	• Riproduzione di un estratto audio in nostro possesso	• I video, i brani e gli album del cantante di cui è stata riprodotta la voce

BUONI CONSIGLI

CHI LI HA VISTI?
Il numero che contraddistingue i vari formati MPEG (Moving Picture Experts Group) non risponde a una logica sequenziale. Se per l'MPEG-1, il primo della serie, e l'MPEG-2 il discorso sembra filare, l'MPEG-3 non ha mai visto la luce. Questo standard è stato saltato poiché i requisiti per la TV digitale erano stati già integrati nell'MPEG-2. Secondo una logica tipica dell'informatica, si è deciso poi di procedere con esponenziali del numero due; quindi, dopo l'MPEG-4, avremmo dovuto avere l'8. In realtà, considerata la peculiarità del nuovo formato, si è deciso di diversificarlo dalla serie programmata indicandolo col numero di versione 7.

VANTAGGI E SVANTAGGI DEI VARI FORMATI DI COMPRESSIONE VIDEO

FORMATO	TIPO DI UTILIZZO E DISPOSITIVI	APPLICAZIONI QUOTIDIANE	VANTAGGI	SVANTAGGI	FLUSSO DI DATI SUPPORTATO
MPEG-1	Compressione di filmati, leggibili da generici software multimediali per computer.	Possibilità di riprodurre VCD nel lettore DVD da tavolo con qualità audio e video superiore al VHS.	Formato riconosciuto a livello mondiale. Richiede risorse minime e software gratuiti sia per la lettura sia per la realizzazione.	Rapporto di compressione non ottimale.	Fino a 1.5 Mbit al secondo.
MPEG-1 LAYER 3 (MP3)	Compressione di canzoni.	Impiego con appositi lettori MP3 o con lettori CD-MP3.	Ottimo rapporto tra la qualità finale dei file audio compresso e le sue dimensioni su disco	Perdita di qualità audio.	Fino a 1.5 Mbit al secondo.
MPEG-2	Compressione di file audio e video leggibili con appositi programmi per PC.	È il formato utilizzato per i DVD. Le trasmissioni televisive digitali usano spesso questo formato.	Garantisce una grande qualità Audio/Video.	Richiede supporti di memorizzazione molto capienti come i DVD.	Da 1.5 a 15 Mbit al secondo.
MPEG-4,	Compressione di file audio e video leggibili con appositi programmi per PC.	Viene utilizzato per codificare i DivX, potrebbe diventare lo standard del Web per lo scambio di filmati.	Ha il miglior rapporto tra qualità delle immagini e peso dei file. Si può riuscire a trasferire un DVD su un normale CD.	Richiede computer potenti e software specifici sia per la compressione sia per la lettura.	Da 5 Kbit al secondo fino a oltre 1 Gbit al secondo.
MPEG-7	Ancora in fase di sviluppo e studio, permetterà di integrare descrittori (metadata) ai file compressi per una facile catalogazione e ricerca.				
MPEG-21	È lo standard che permetterà di rendere "interoperabili" piattaforme e formati di file tra loro non nativamente compatibili.				

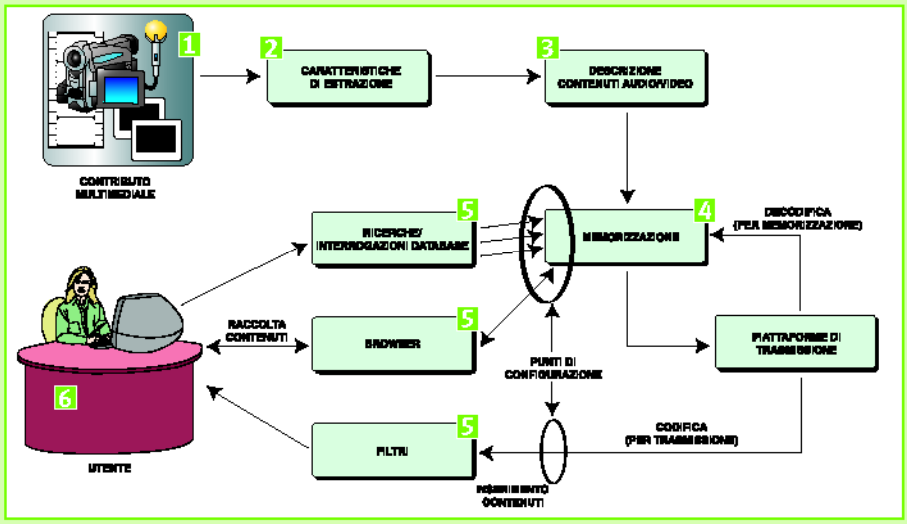
applicazione della compressione MPEG-4 sui dati video e audio estratti da una fonte, come può essere un DVD. I moderni dispositivi, ad esempio i lettori DVD da tavolo, che sono compatibili con tutti questi standard, in realtà non fanno altro che decodificare uno dei vari formati MPEG.

MPEG-7 e oltre

Se il passaggio da MPEG-1 a 2 ed infine al 4 riguarda soprattutto la qualità della compressione, lo standard attualmente in fase di studio, l'MPEG-7, introduce un nuovo concetto: i metadata. Essi non sono altro che dei descrittori, cioè delle parole chiave, che vengono associate ad un file o ad un documento in modo da poterne conoscere le caratteristiche. Ogni contributo multimediale in formato MPEG-7 potrà essere identificato non solo dal titolo del file, spesso fuorviante, ma anche da altri dati come: autore, durata, argomento, regista, pubblico di riferimento, lingua e così via. La vera rivoluzione consisterà nella possibilità di ricercare un MPEG anche attraverso ricerche multimediali, per esempio riproducendo alcune note di una canzone o cercando filmati o animazioni simili ad altre già possedute.

L'introduzione dell'MPEG-7, prevista entro il 2004, stravolgerà il mondo del file sharing e degli acquisti di film via Internet, poiché basterà inserire dei criteri di ricerca per trovare il film che fa al caso nostro. Come una grande biblioteca mondiale, ogni film ed ogni canzone verranno così archiviati per una più facile ricerca. Il consorzio che sviluppa i formati MPEG è già alle prese con un formato ancora più evoluto, l'MPEG-21, che è destinato a diventare un formato di interscambio in grado di rendere disponibile qualsiasi elemento multimediale su qualunque dispositivo.

L'MPEG-7, DAL FILMATO ALLA RICERCA



1. Il contributo multimediale viene registrato su un supporto digitale
2. Vengono estratte le caratteristiche del tributo multimediale
3. Il filmato viene descritto, in base alle caratteristiche, secondo un linguaggio che rappresenta criteri predefiniti (DLL)
4. L'MPEG viene memorizzato su piattaforme accessibili all'esterno e dalla quali è possibile trasmetterlo ad altre piattaforme
5. La piattaforma è collegata a filtri, sistemi di navigazione e motori di ricerca
6. L'utente finale accede a sistemi per eseguire le ricerche o navigare nei contenuti della piattaforma

Come impostare una dissolvenza audio con Movie Shop e come "rippare" le tracce da un CD audio nel nuovo formato AAC con Winamp 5

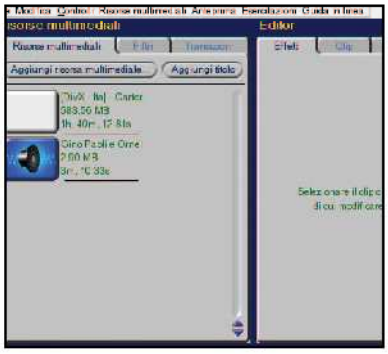
Movie Shop

REGOLIAMO IL VOLUME E LE DISSOLVENZE AUDIO

Movie Shop permette di regolare il volume e la dissolvenza audio in apertura o in chiusura dell'intero filmato e di ciascuna clip.

Importiamo un file audio

1 Clicchiamo sull'icona *Aggiungi Risorsa Multimediale* per caricare un file audio salvato su disco. Una volta importato clicchiamo sulla sua icona con il tasto destro del mouse e scegliamo la voce *Aggiungi allo Storyboard*. Selezioniamo l'icona della dip musicale nello storyboard e passiamo alla scheda *Audio* del pannello *Editor*.



Regoliamo il volume

2 Dalla finestra *Anteprima* possiamo cliccare su *Play* per ascoltare il brano musicale. Possiamo trascinare il cursore del controllo del volume principale per regolare il volume complessivo del filmato. Mentre, per regolare il volume della clip, dobbiamo agire sul cursore di destra. Per disattivare entrambi i volumi, dobbiamo cliccare sull'icona a forma di altoparlante.

Effetti di dissolvenza

3 Per impostare la durata degli effetti di dissolvenza audio, dobbiamo agire sui pulsanti a forma di freccia (cliccare sul + per aumentare la durata, sul – per diminuirla). La durata degli effetti di dissolvenza (espressa in secondi) viene visualizzata nell'area compresa tra i due pulsanti.

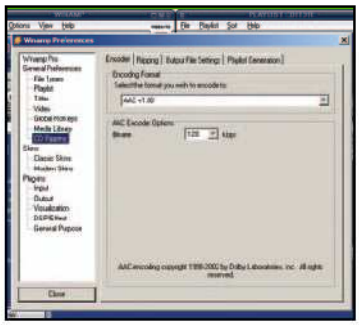
Winamp 5

CONVERSIONI AUDIO

L'ultima versione di Winamp permette di estrapolare le tracce da un CD audio nel nuovo formato AAC (Advanced Audio Coding), da tutti considerato come il formato audio del nuovo millennio.

Scegliamo il formato

1 Dal menu *Options/Preferences* accediamo alle funzioni avanzate di Winamp. Alla voce *CD Ripping* possiamo impostare le caratteristiche per effettuare il rippaggio di una traccia audio da CD. Scegliamo il formato AAC, lasciando il bitrate di default. Alla voce *Ripping* lasciamo a *2x* la velocità di lettura del CD Audio.



Diamo un nome al file

2 Scegliamo una directory nella quale andare a salvare il file e il nome da assegnargli. Per la cartella va bene la *C:\MyMusic* che ci propone Winamp. Per il nome del file, alla voce *Specify the naming convention for ripped tracks* scegliamo se fare comparire il nome dell'artista, il numero del brano e il titolo. Se vogliamo aggiungere altre informazioni, clicchiamo su *Format Help*.

Avviamo la procedura di rippaggio

3 Chiudiamo la finestra delle opzioni di Winamp con il tasto *Close* e inseriamo un CD-Audio nel lettore del nostro PC. Nella finestra *Media library* del programma, clicchiamo sulla voce *Devices/CD E:*. Sulla destra dell'interfaccia compariranno le tracce audio del CD. Selezioniamole tutte o quelle che ci interessano e clicchiamo sui pulsanti *Rip all tracks* o *Rip selected tracks*.

Problemi con l'acquisisizione video

Se utilizziamo MovieShop per acquisire filmati esterni, ma nel menu di scelta rapida non viene mostrato alcun dispositivo di acquisizione, chiudiamo Movie Shop e verifichiamo che la videocamera sia accesa e connessa al PC. Riavviamo Movie Shop e controlliamo che il dispositivo appaia nella lista. In caso contrario, il dispositivo potrebbe non essere supportato dal S.O.

Tasti bollenti

Winamp può essere usato anche tramite tastiera, senza ricorrere continuamente all'utilizzo del mouse. Dal menu *Options/Preferences* selezioniamo la voce *Global Hotkeys*. Sulla destra dell'interfaccia, spuntiamo la voce *Enable* e configuriamo le combinazioni di tasti per le varie operazioni da compiere secondo le nostre esigenze.

Masterizziamo le playlist

Dalla finestra *Media Library* selezioniamo la voce *Playlists* per creare la nostra compilation con *Create new playlist*. Con il tasto *Add* aggiungiamo le nostre canzoni preferite mentre con *Rem* le eliminiamo. Al termine, controlliamo di non avere superato la capacità di masterizzazione del CD e avviamo la masterizzazione con il tasto *Burn*.

Il cinema a casa tua

I sistemi audio 5.1 da collegare al proprio lettore DVD o al proprio PC per apprezzare gli straordinari e coinvolgenti effetti del Dolby Digital

Nel periodo festivo appena trascorso, sono stati in molti a trovare sotto l'albero di Natale un lettore DVD da tavolo. Tutto ciò perché i prezzi di questo genere di dispositivi hanno continuato inesorabilmente a scendere giorno dopo giorno. Ora che abbiamo il nostro bel lettore non possiamo però accontentarci di collegarlo semplicemente al televisore, perché in questo modo riusciremmo a godere al massimo di un semplice suono stereofonico, non riuscendo perciò a sfruttare appieno tutte le potenzialità di riproduzione sonora rese disponibili dai formati di codifica di cui fanno uso i DVD Audio e Video. Non possiamo pretendere di ricreare a casa nostra la stessa atmosfera che c'è al cinema servendoci esclusivamente di un televisore e di un lettore DVD, ma per completare il nostro mosaico abbiamo bisogno di un altro elemento fondamentale: un kit di diffusori acustici multicanale di buona qualità.

Fare una buona scelta

Quello di cui abbiamo bisogno per riprodurre un suono avvolgente che ci consenta di vivere emozioni particolari durante la visione di un film in DVD, è un impianto che viene comunemente indicato con la sigla 5.1. Con il "5" indichiamo il numero di casse che fungono da satelliti da distribuire nell'ambiente in cui vogliamo ricreare la nostra sala di proiezioni: queste suddividono il segnale sonoro in tre canali anteriori e due posteriori e sono destinati alla riproduzione delle frequenze sonore medie ed alte. La sigla ".1" serve invece ad identificare il canale dedicato alla riproduzione delle frequenze basse, compito che viene svolto dal subwoofer. Un fattore molto importante da non sottovalutare quando si acquista un impianto del genere è quello estetico: le dimensioni dei satelliti e del subwoofer sono spesso tali da costituire dei veri e propri oggetti d'arredamento che devono sposarsi molto bene con

	QUIXO HT 5000	CREATIVE INSPIRE 5.1 5700	LOGITECH Z 680
Sistema	5.1	5.1	5.1
Codifica	Dolby Digital	Dolby Digital e DTS	Dolby Pro Logic II, Dolby Digital e DTS
Potenza Subwoofer (Watt)	50	30	185
Potenza Satelliti (Watt)	4 x 10	4 x 7	4 x 53
Potenza altoparlante centrale (Watt)	10	21	53
Ingressi	RCA e Mini-jack	RCA, Mini-jack, Ottico, Coassiale	RCA, Mini-jack, Ottico, Coassiale
Telecomando Infrarosso	SI	SI	SI
Quanto costa (IVA inclusa)	€ 132,00	€ 415,80	€ 499,00
Sito del produttore	www.quixo.it	www.soundblaster.com	www.logitech.com
VOTO	7	9	9
Ideale per...	... chi vuole un sistema semplice ed efficiente per vedere i film in DVD	... chi è alla ricerca di qualità senza rinunciare a collegare tanti dispositivi ad un solo impianto acustico	... chi non si accontenta e vuole trarre la massima resa sonora garantita dalla certificazione THX

l'ambiente circostante. Infine, per essere sicuri di avere acquistato un sistema veramente completo, controlliamo che siano presenti il maggior numero possibile di ingressi analogici e digitali per avere il massimo di compatibilità con i nostri impianti audio e video, come il lettore DVD, appunto, ma anche con lo stereo di casa. Ma, soprattutto, scegliamo un sistema audio che abbia una potenza del suono che sia calibrata con l'estensione dell'ambiente nel quale abbiamo intenzione di realizzare il nostro impianto di Home Theater.

Sistemi di codifica

E' di fondamentale importanza prestare particolare attenzione ai sistemi di codifica supportati dal nostro kit di diffusori. I principali sistemi impiegati nella realizzazione dei film su supporto DVD sono il Dolby Pro Logic, il Dolby AC-3 e infine il DTS. Di tutti e tre i sistemi, quello di qualità inferiore per resa sonora è sicuramente il Dolby Pro Logic. È l'unico sistema di tipo analogico e di conseguenza nella ripartizione dei canali è molto difficile ottenere un suono nitido. Inoltre, a differenza di quanto accade per i tre canali anteriori, per i due posteriori non siamo in grado di distinguere se un suono proviene dalla parte destra o da quella sinistra. Il Dolby AC-3 è basato su un algoritmo che genera realmente cinque canali, uno indipendente dall'altro, e tutti riescono a riprodurre integralmente l'intera banda sonora percepibile dall'orecchio umano (quella che va da 20 Hz a 20.000 Hz). E in più abbiamo un altro canale espressamente dedicato al subwoofer che riproduce i suoni di frequenza variabile tra 20Hz e 80Hz. Dopo essere venuti a conoscenza di come funziona la codifica AC-3, capiamo subito come, in termini qualitativi, questa soluzione sia nettamente superiore rispetto al sistema Dolby Pro Logic, che offre un solo canale monofonico posteriore, che per di più è in grado di riprodurre solo la banda compresa tra 100Hz e 8.000Hz, con risultati poco soddisfacenti. Il DTS, infine, è il sistema di codifica concorrente del Dolby AC-3. Ideato dalla Universal Pictures, è il più utilizzato in ambito cinematografico e ha fatto il suo esordio con il film "Jurassic Park" di Steven Spielberg. Ha le stesse caratteristiche del Dolby AC-3, ma presenta una qualità superiore dovuta ad un fattore di compressione audio tre volte inferiore rispetto a quella del formato antagonista. Sta trovando sempre maggiore diffusione in ambito casalingo per la produzione di DVD dove l'unico ostacolo finora è stato rappresentato dall'elevato spazio richiesto per il salvataggio su disco.

Ingressi analogici e digitali

Un altro punto fermo del nostro impianto Home Theater deve essere rappresentato dalla presenza di un elevato numero d'ingressi digitali ed analogici. Tanto maggiore sarà il

COSA VUOL DIRE

SURROUND
È un sistema di riproduzione del suono con il quale le convenzionali caratteristiche della riproduzione stereofonica vengono esaltate grazie all'impiego di diffusori posteriori per ottenere un maggior realismo.

DOLBY PRO LOGIC
Sistema di riproduzione multicanale di tipo analogico che adotta oltre ai canali stereo tradizionali un canale centrale per i dialoghi e altri due canali monofonici per gli effetti posteriori.

DOLBY DIGITAL
Un sistema di riproduzione digitale che usa cinque canali separati più un canale dedicato per il subwoofer. È anche conosciuto come AC-3.

DTS
Significa Digital Theater System ed è un sistema utilizzato per la codifica dei canali audio. Rappresenta lo standard concorrente del Dolby Digital. Utilizza una compressione inferiore che dovrebbe garantire una maggior qualità del suono.

THX
Non è un sistema di codifica audio, ma una certificazione che garantisce qualità tecniche e acustiche per la diffusione del suono. È basata sull'analisi dei seguenti aspetti: rumore di fondo, isolamento dell'ambiente, riverbero acustico. Con la certificazione THX vengono siglate anche tutte le attrezzature che rispondono ai parametri richiesti per ottenere una alta qualità audio.

HERCULES XPS 5.100 SILVER	ELTAX LOGIC 8	TEAC POWERMAX 2000	TYPHOON SOUNDMAX 5.1
5.1	5.1	5.1	5.1
Dolby Digital	Dolby Digital e DTS	Dolby Pro Logic, Dolby Digital	Dolby Pro Logic, Dolby Digital e DTS
40	80	45	20
4 x 10	4 x 15	4 x 15	4 x 5
10	15	15	5
RCA, Mini-jack	RCA, Mini-jack	RCA, Mini-jack, Ottico	RCA, Mini-jack, Ottico, Coassiale
NO	SI	SI	SI
€ 126,00	€ 225,00	€ 170,00	€ 179,00
www.hercules.it	www.eltax.com.it	www.teac.de	www.typhoonline.com
7	8	8	8
... chi cerca un sistema Home Theater senza troppe pretese	... essere sistemato in ambienti particolari dove anche l'occhio vuole la sua parte	... essere collegato simultaneamente al lettore DVD e al proprio PC	... piccoli ambienti in cui utilizzare lettore DVD, PC, Console, ecc...

numero di questi ingressi, tanto maggiori saranno i dispositivi che si potranno connettere al nostro kit di diffusori. Per collegare il lettore DVD normalmente abbiamo una vasta gamma di scelte tra cui le più indicate sono l'ingresso ottico e quello coassiale. Normalmente, invece, gli ingressi di tipo mini-jack da 3,5mm di diametro sono per il collegamento al computer, mentre le connessioni RCA possono essere sfruttate per una console o per un decoder satellitare.

Alcune semplici regole

Il montaggio di un kit di diffusori multicanale può sembrare un'operazione banale che non richiede nemmeno una grossa perdita di tempo. Niente di più falso, perchè se vogliamo ottenere i migliori risultati dal nostro impianto HomeTheater dobbiamo cercare di essere particolarmente scrupolosi in fase di montaggio e attenerci strettamente ad alcune semplicissime regole. I due speaker anteriori e i due posteriori devono essere disposti sui vertici di un trapezio ideale rappresentabile nella stanza in cui vogliamo ricreare la nostra sala di riproduzione, mentre la nostra postazione di ascolto dovrà trovarsi nel vertice superiore del triangolo che viene a formarsi con i due speaker anteriori. Le casse posteriori devono trovarsi a circa un metro d'altezza in più rispetto alla nostra testa e le casse anteriori insieme a quella centrale devono essere tutte e tre sistemate sulla stessa linea. Infine, per evitare fastidiosissimi echi e riverberi, consigliamo di arredare la stanza con molti mobili, tappeti e tende. Infatti, contrariamente a quanto si pensa, vetrate, pareti spoglie e tutte le superfici riflettenti in generale, favoriscono la formazione di questi particolari effetti di disturbo.

BUONI ACQUISTI

Alcune schede sonore per PC da affiancare al nostro sistema di diffusori acustici

GAMESURROUND DIGIFIRE 7.1
Un prodotto di qualità il cui unico punto debole è rappresentato dalla frequenza di campionamento leggermente bassa. La scheda è fornita di ben sette output analogici di tipo RCA, uno digitale S/P-DIF, e due porte FireWire
Quanto costa: € 75,00
Sito Internet: www.hercules.it

CREATIVE SOUND BLASTER AUDIGY2 ZS
La scheda sonora in questione è equipaggiata col chip più evoluto e performante che Creative abbia mai prodotto. Ottima qualità del suono, supporto per 6.1 canali, connessione FireWire e box di connessione esterno
Quanto costa: € 149,90
Sito Internet: it.europe.creative.com

TERRATEC AUREON 5.1 FUN
Equipaggiata col chip sonoro CMI 8738, l'Aureon 5.1 Fun presenta caratteristiche molto interessanti: connessione ottica, tre uscite stereo analogiche e ben tre titoli videoludici particolarmente appetibili forniti insieme alla scheda
Quanto costa: € 40,90
Sito Internet: www.terratec.net

BUONI CONSIGLI

COME SI CREA L'EFFETTO CINEMA
Quando in un film c'è un'esplosione, accade spesso di sentire tremare la poltroncina su cui siamo seduti e di riuscire a percepire queste vibrazioni con il nostro corpo. Non si tratta di un effetto speciale o di pura immaginazione: semplicemente, veniamo colpiti dalle onde sonore create dai toni bassi che solo un subwoofer è in grado di riprodurre.

PER UN SUONO DI QUALITÀ
Acquistare un buon lettore DVD e un sistema di diffusori certificato non bastano per avere un sistema audio di qualità. Spesso i cavi di connessione tra la scheda e i diffusori o il lettore DVD, inclusi nelle confezioni dei prodotti, non sono di buona qualità. Occorre perciò acquistare cavi a bassa resistività per eliminare il pericolo d'interferenze audio.

Dalla carta al PC e viceversa

Trasferisci in digitale i tuoi disegni su carta, convertili in formato vettoriale e stampali dopo averli modificati

Tempo
70 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

I programmi citati nell'articolo e il file di esempio, pronto per essere colorato, sono presenti nella sezione *Grafica Digitale*

Cosa ci occorre

Scanner
■ La nostra scelta...
Epson Perfection 1670 Photo

Software di acquisizione
■ La nostra scelta...
Adobe Photoshop

Software di conversione
■ La nostra scelta...
Adobe Streamline 4

Software di lavoro
■ La nostra scelta...
Adobe Illustrator 10

Il mouse non è una penna: osservazione banale ma che rispecchia la dura realtà. Quante volte ti sarà capitato di avere in testa un'idea e di non riuscire a trasformarla in un disegno al computer perché il mouse bizzoso si ribella ai tuoi comandi? Per quanto evoluto sia il programma di grafica sono necessari tempo e pazienza per acquisire familiarità con gli strumenti di disegno raster e ancor più vettoriale. Ma non disperarti, un'alternativa esiste sempre. Se vai di fretta puoi saltare a piè pari la fase di creazione del tracciato e passare direttamente dall'idea al modello vettoriale.

A Una foto

Il passo da compiere consiste nel tradurre
Per far questo basta uno scanner ed un

1 Carta bianca e appena opaca

Per la realizzazione del nostro progetto partiamo da una vignetta in bianco e nero stampata su un foglio di carta sufficientemente opaco, per non ottenere spiacevoli effetti di visione in trasparenza di quello che c'è sull'altro lato. Quindi, posiziona il foglio sullo scanner e scegli dal tuo programma di fotoritocco la modalità di importazione file da periferica esterna Twain.

Dal raster al vettoriale

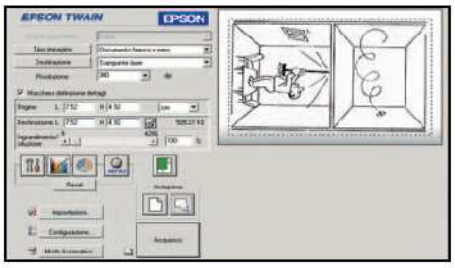
Una volta preparato il tuo schizzo su carta, oppure scelta un'immagine da acquisire, devi servirti di uno scanner per trasferire il tutto nel PC. Quando avrai acquisito il documento e lo avrai salvato in formato .tif, dovrai solo aprirlo con un programma in grado di convertire il formato raster in vettoriale, così da ottenere un file indipendente dalla risoluzione e scalabile a piacere. In pratica, potremo trasformare una piccola immagine in un poster gigante. Adobe Streamline è in grado di eseguire questo compito in pochi e semplici passi, creando un file importabile e modificabile direttamente da Illustrator. Il trucco si risolve tutto nel comando *Convert*, che compie in velocità il miracolo di trasformare il tuo schizzo in bianco e nero in un tracciato complesso. Gli strumenti interni al programma ti permettono anche di compiere le prime modifiche, lavorando sui punti di ancoraggio mediante spostamento e trascinamento del mouse.

Non finisce qui...

Effettuata la trasformazione non ti resta che salvare il file ed importarlo in Illustrator, dove potrai sbizzarrirti perfezionando il tracciato e creando riempimenti, effetti di colore, trasparenze, o utilizzare pattern e tecniche miste per far seguire al tuo disegno il ritmo della fantasia. Quando avrai terminato e salvato il lavoro nella versione definitiva, potrai naturalmente decidere di ottimizzarlo per la stampa sfruttando le numerose opzioni del programma, dal PDF alla separazione in quadricromia.

da colorare

in formato digitale il tuo disegno. programma di acquisizione.

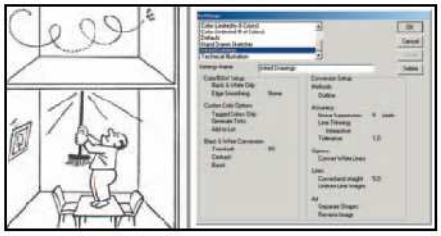


2 La scansione è servita

Nel pannello di controllo per la scansione imposta *Tipo di immagine: Documento in bianco e nero; Destinazione: Stampante laser* e *Risoluzione: 300 dpi*. Premi adesso il pulsante di *Anteprima* e una volta visualizzato il disegno con lo strumento *Selezione* delimita l'area che ti interessa. Premi nuovamente *Anteprima* per controllare che la selezione sia corretta e se è tutto a posto clicca su *Acquisisci*.

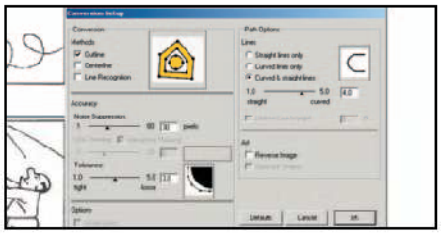
B La forza del vettore

Siamo pronti per importare il documento salvato come .tif o .psd, in Streamline, per convertirlo dal formato bitmap a quello vettoriale.



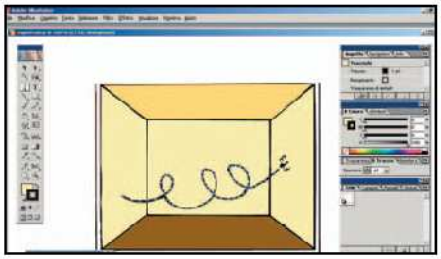
1 Questione di preferenze

Carica il file precedentemente creato all'interno del programma e dai uno sguardo al menu *Options*. In *Settings* avrai la possibilità di indicare il tipo di immagine con il quale stai lavorando. In questo caso è consigliabile impostare *Inked Drawings* visto che si tratta di un disegno in bianco e nero. Nel caso di uno schizzo realizzato a mano sarebbe stato più indicato *Hand Drawn Sketches*.



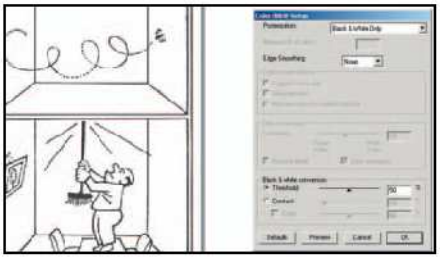
3 Regole di conversione

Richiama *Conversion setup* per impostare i parametri che riguardano la modalità di conversione. In *Methods* abilita *Outline*, in *Accuracy* stabilisci *30* come *Noise Suppression* e *3* come *Tolerance*. In *Path Options* attiva *Curved and Straight Lines* e digita il valore *4*. In quanto all'opzione *Reverse Image*, se barrata, serve a produrre l'effetto negativo.



5 Qualche informazione in più

Se da menu *View* scegli la voce *Show Info* ti verrà mostrato il pannello che riassume tutte le informazioni inerenti al tuo file: sia dal punto di vista vettoriale (percorsi, numero di punti e colori utilizzati) che da quello raster (metodo di colore, dimensione, peso in byte e risoluzione).

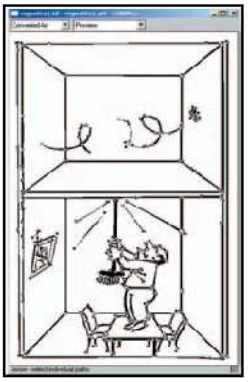


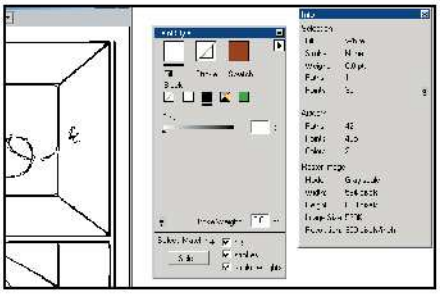
2 Vita in bianco e nero

ColorB&W Setup controlla i parametri utili per la conversione. Definiamo il livello di *Edge Smoothing* (*low*, *medium* o *high*), che rappresenta il grado di antialias (smussatura dei bordi) più o meno marcato, e la soglia di tolleranza del nero, *Threshold*, normalmente lasciata sul 50%. Nel caso di un'immagine a colori dobbiamo regolare *Complexity*.

4 Convertiti!

Scegli il comando *File/Convert* ed ecco che in un batter d'occhio la tua immagine bitmap sarà convertita in un tracciato vettoriale. Per rendertene pienamente conto prendi lo strumento *Selezione* e seleziona l'intera vignetta: la vedrai composta di una miriade di puntini tutti connessi tra loro.





6 C'è da spostare un punto

Per intervenire sui colori richiama la finestra *Paint Style*, dal menu *Options*, e regola la dimensione delle linee e dei colori di *Fill* (riempimento), *Stroke* (tratto), e *Swatch* (la tinta che compare nella palette *Strumenti*).

BUONI CONSIGLI

LA TAVOLETTA GRAFICA
Se con il disegno te la cavi bene un accessorio utile può senz'altro essere una tavoletta grafica. Ne esistono di diversi formati: per schizzi e disegni semplici è sufficiente un formato A6, per disegni tecnici complessi può rendersi necessaria un formato A3.
Segui il tutorial di pagina 94 per scoprire come si utilizza una tavoletta grafica.

UNA POSSIBILE ALTERNATIVA
Photoshop permette di convertire le selezioni in tracciati modificabili.
Si tratta di selezionare l'area che ci interessa e quindi nella palette *Tracciati* scegliere il comando *Crea tracciato di lavoro* impostando la *Tolleranza* desiderata. Potremo modificare i punti con gli appositi strumenti di *Selezione diretta* e *Penna grafica* e salvare il nostro lavoro in formato Illustrator.

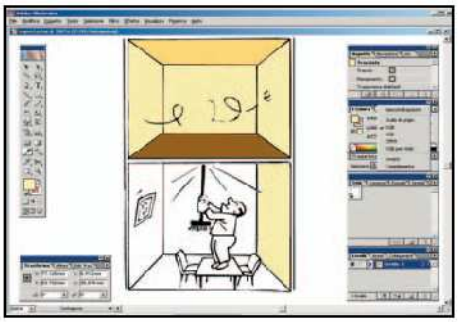
ACQUISIZIONI INTERNE
Nulla ti vieta di utilizzare Streamline per eseguire l'importazione del file dallo scanner.
In questo caso ti basterà selezionare l'opzione *File/Acquire/Twain* ed eseguire qualche piccola correzione cromatica tramite *Edit/Adjust Level* dall'interno del programma, e utilizzare la gomma e la matita per le piccole correzioni.
Un software di fotoritocco è comunque consigliabile per le maggiori possibilità di intervento sull'immagine da acquisire.

C Ritocchi e fantasia

Ormai sei pronto per il rush finale. Fai un bel Copia/Incolla del tuo disegno o scegli l'opzione File/Save Art as per trasferirlo in Illustrator e terminare il lavoro con un'aggiunta di colore.

1 Colori pieni con effetto tridimensionale

Ora che hai la tua immagine al centro del foglio di lavoro puoi iniziare ad apportare le prime modifiche. Seleziona il contorno interno delle pareti, con un clic del mouse dentro il tracciato, usando lo strumento *Selezione Diretta*. Nel menu della palette *Colore*, scegli *RGB* per uscire dalla modalità *Scala di grigi* e poi nella barra dello spettro RGB indica: un giallo tenue per i muri, un po' più carico per il soffitto ed ancora più carico per il pavimento. Darai al disegno un effetto di tridimensionalità.

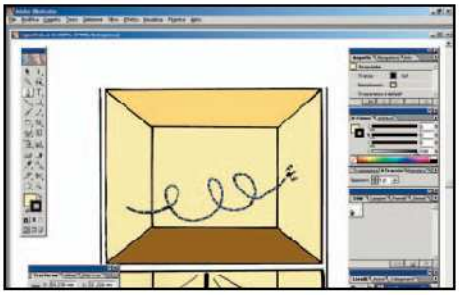


2 Un po' di make-up

Seleziona adesso il tavolo e ripeti l'operazione assegnandogli un colore sui toni del marrone, per conferire l'aspetto del legno, quindi passa alle sedie e continua con il quadro. Controlla accuratamente di non aver utilizzato il colore fuori dalle aree necessarie. In proposito, aiutati con lo strumento *Ingrandimento*.

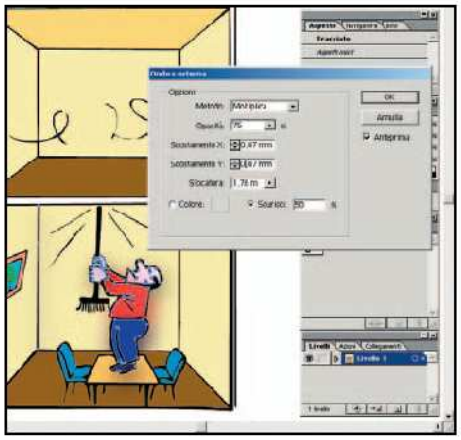
3 Riempimenti corretti

Se il colore è finito anche dove non volevi, significa che il tracciato non era ben chiuso oppure risultava collegato ad un altro. Prendi allora lo strumento *Penna Grafica* ed aggiungi i tratti mancanti per unire i tracciati distanti, oppure togli quelli che non servono in modo da separarli. Potrai così procedere al riempimento delle aree in modo corretto.



4 Ombre inquietanti

Seleziona nuovamente il contorno del personaggio e da menu *Effetto/Stilizzazione* scegli *Ombra esterna*. Utilizza il metodo di fusione *Moltiplica* e regola i parametri di scostamento *X* e *Y* ed il grado di sfocatura. Imposta *Scurisci* ad un valore del *50%* e premi *Ok*. Volendo puoi attribuire un colore all'ombra, abilitando l'opzione *Colore* e campionando la tinta preferita. Per far ciò occorre selezionare il quadratino posto a destra del box.

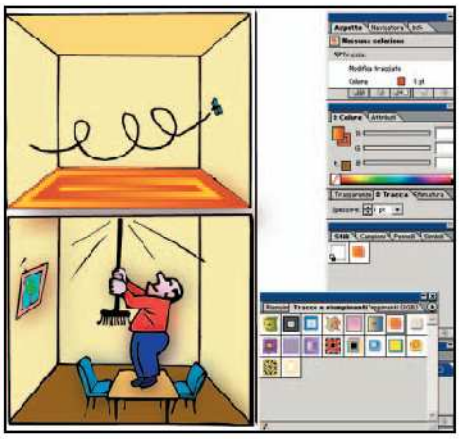


5 Il volo del calabrone

Con lo stesso procedimento attribuisci un'ombra anche al mobilio e ai quadri. Adesso puoi definire con più esattezza il percorso del calabrone al piano superiore utilizzando sempre lo strumento *Penna* per completare il tracciato e la *Selezione diretta* per modificare e spostare i punti di ancoraggio. Infine, completa la colorazione delle ali dell'insetto.

6 Stile nell'arredamento

Per simulare un tappeto che arricchisca il pavimento, richiama una delle *Biblioteche di Stili* dal menu *Finestra* e prova ad applicarne qualcuno. Quando sarai sicuro del risultato del tuo lavoro, provvedi al salvataggio definitivo e alla stampa finale. In quest'ultimo caso, dal menu *File* scegli dapprima il *Metodo Colore Documento* (RGB o CMYK) ed infine *Imposta Documento*. Regola dimensioni e orientamento ed imposta i parametri della stampante.



Come ricaricare da soli le cartucce delle stampante inkjet, per risparmiare senza intaccare la qualità delle stampe

Facciamo il pieno di inchiostro!

Tempo
25 minuti

Difficoltà
Bassa

INFO

QUANTO COSTA:
Il kit Jr Universal Inkjet costa € 18,99 (kit colore) e € 14,99 (kit bianco/nero)

IL SITO UFFICIALE:
www.hotline.com

A CHI RIVOLGERSI:
Hot Line Srl
Tel. 0376 252425

I prezzi delle stampanti a getto di inchiostro sono scesi al punto tale che in commercio si trovano modelli di stampante che costano meno delle cartucce di ricambio originali. Il mercato, dal canto suo, ha dato una prima soluzione al problema con la commercializzazione di cartucce "compatibili", meno costose di quelle originali, o di alcuni kit di ricarica che mettono a disposizione tutto l'occorrente (inchiostro, solvente, siringa e utensili vari). La procedura di ricarica non è complessa e dopo qualche prova si procede senza problemi (usando però i guanti).
In questi passi vedremo come ricaricare le cartucce di una vecchia Epson Stylus 460 utilizzando il kit Jr Universal Inkjet. I risultati ottenuti presentano una qualità delle stampe che non si discosta molto da quella ottenuta con le cartucce originali, anche se non ci sentiamo certo di consigliare la ricarica a chi necessità di risultati professionali. Oltre alla qualità possiamo anche risparmiare qualche euro. Facciamo due conti. Una cartuccia di colore nero per la nostra stampante costa circa 24 euro, 5 se compatibile. Quella a colori 28 euro circa (7 se compatibile). Con un kit di colore nero, (14,99 euro), possiamo teoricamente ricaricare la nostra cartuccia cinque volte. A te lasciamo il compito di valutare se conviene o meno ricaricare le cartucce.

Prepariamo le cartucce alla ricarica

1 Ricarichiamo la cartuccia prima che sia completamente vuota. Estraiamola dalla stampante, puliamo con della carta assorbente i fori d'uscita dell'inchiostro e sigilliamoli con del nastro adesivo. Identifichiamo i fori in cui inserire l'inchiostro. Spesso sono nascosti dalle etichette adesive. Per forare la cartuccia si può utilizzare l'accessorio incluso nel kit.

Buchiamo la cartuccia

2 Perforiamo la sottile membrana che ostruisce il foro di ricarica. Sotto il foro potremmo trovare la resistenza della spugna interna che serve ad assorbire e a rilasciare lentamente l'inchiostro: facciamo molta attenzione a non danneggiarla per non creare problemi di erogazione dell'inchiostro.

Riempiamo la siringa e ricarichiamo

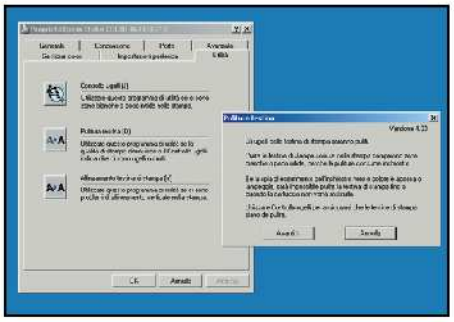
3 Con la siringa e l'ago in dotazione nel kit, aspiriamo l'inchiostro ed iniziamo ad iniettarlo nella cartuccia. Procediamo lentamente per dare il tempo alla spugna di assorbire il liquido. Quando la cartuccia è piena possiamo ricaricare gli altri colori. Puliamo bene la siringa con acqua per evitare stampe dal curioso effetto leopardato.

La notte porta consiglio...

4 Lasciamo riposare le cartucce per una notte. Dopodichè sigilliamo con del nastro adesivo i fori per la ricarica, per poi praticarvi, con un ago, un piccolo foro necessario al passaggio dell'aria. Il giorno dopo, rimuoviamo il nastro adesivo che ostruisce i fori di stampa e rimontiamo la cartuccia nella stampante.

Finalmente possiamo stampare!

5 Se la cartuccia monta un chip di controllo avremo bisogno dello Zap-It (in vendita separatamente), per riprogrammarlo. A questo punto puliamo e riallineiamo le testine di stampa per ottenere risultati ottimali. Utilizziamo l'apposita utility del driver della stampante. Ora possiamo fare delle stampe di prova per verificare i risultati del nostro lavoro.



La tavoletta grafica è uno strumento poco diffuso, ma molto efficiente. Impariamo a conoscerla e ad utilizzarla al meglio

Un computer a mano libera

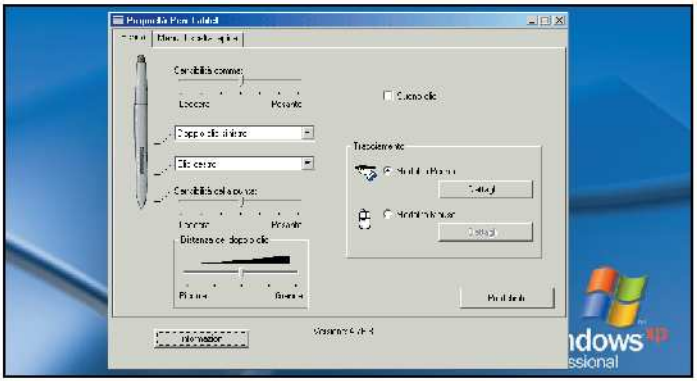
Spesso, utilizzando software di grafica, ci rendiamo conto che il mouse non è sufficiente per dare libero sfogo alla nostra creatività. Il fatto di dover trascinare il puntatore da una parte all'altra dello schermo, nonché la scarsa ergonomia di questa periferica, non consente movimenti precisi e naturali, limitando di fatto il nostro estro artistico. Per dire basta a questa schiavitù, l'acquisto di una tavoletta grafica sembra una soluzione da vagliare con molta attenzione. Questa periferica di input trae il suo principio di funzionamento da quello delle comuni penne ad inchiostro e di conseguenza consente di disegnare sullo schermo del PC con una familiarità tale che un mouse non potrebbe mai eguagliare. Le caratteristiche di una tavoletta grafica sono rappresentate dalla sensibilità alla pressione, esercitata con i due estremi della penna (punta e gomma), e la corrispondenza della superficie del dispositivo con l'area utile dello schermo del PC.

Per un utilizzo corretto

2 Per ottenere il massimo delle prestazioni dalla propria tavoletta grafica, occorre impugnare la penna in modo molto naturale, prestando unicamente attenzione al fatto che il pulsante DuoSwitch (nel caso della Wacom presa in considerazione) sia utilizzabile con il pollice e l'indice. Infine, essendo la penna alimentata da segnali elettromagnetici emessi dalla tavoletta, per funzionare deve essere posizionata ad una distanza massima di 5 mm dal piano della tavoletta.

Installazione immediata

1 L'installazione di una tavoletta grafica è un'operazione semplice ed immediata, favorita ancor più dalla compatibilità allo standard USB. Dopo aver inserito il CD contenente i driver della periferica, bisogna attendere che compaia sullo schermo il menu del programma d'installazione. Seguiamo tutte le istruzioni e colleghiamo la periferica alla porta USB del PC quando ci viene richiesto. In pochi secondi la tavoletta grafica sarà pronta all'uso.



Uno sguardo alle impostazioni

3 Insieme ai driver della periferica, s'installa automaticamente anche un software di gestione delle funzioni. Tra le varie scelte che si possono effettuare abbiamo il livello di sensibilità della punta e della gomma, l'associazione del pulsante a due eventi di sistema, il ritardo del doppio clic, la creazione di un menu per l'esecuzione rapida delle applicazioni, ecc...

Tempo 20 minuti
Difficoltà Media

INFO

QUANTO COSTA:
Il kit Wacom Graphire 3 Studio viene venduto a € 134,95

IL SITO UFFICIALE:
www.wacom-europe.com/it

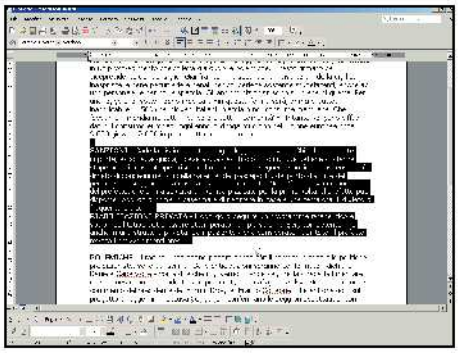
A CHI RIVOLGERSI:
PICO s.r.l.
Tel. 0522 511332

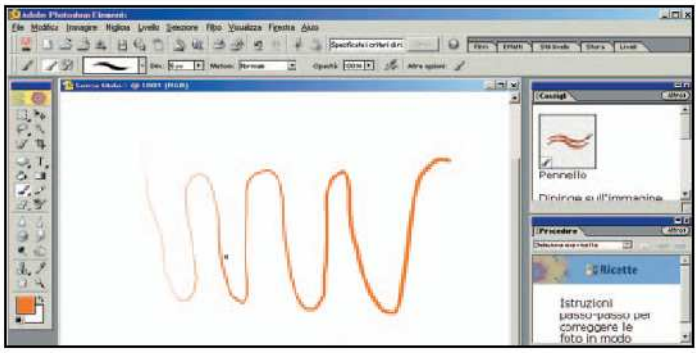
NOTE:
Il kit include la tavoletta grafica formato A6, la relativa penna e una vasta gamma di software per iniziare subito a creare i propri disegni.

BUONI CONSIGLI

LA "FIRMA DIGITALE"
Il tipo di firma mostrato nell'ultimo passo del nostro tutorial, non ha alcun valore dal punto di vista legale, in quanto può essere facilmente copiata e riprodotta per qualsiasi scopo. La "firma digitale" è un certificato rilasciato su richiesta da un ente preposto con il quale è possibile finalmente contrassegnare i documenti per attribuire ad essi lo stesso valore di quelli su supporto cartaceo con firma olografa.

COME SCEGLIERE LA PIÙ PRECISA
Una buona tavoletta grafica deve possedere una superficie attiva abbastanza estesa, che sia sensibile ad un cospicuo numero di livelli di pressione, ma ancor più deve essere dotata di una risoluzione di almeno 3.000 lpi (linee per pollice).



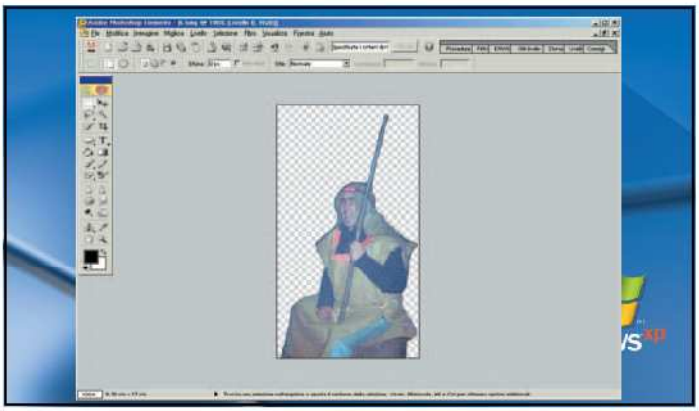


Utile sotto Office

4 La suite di Microsoft Office, e in modo particolare i software per la gestione dei documenti e dei fogli di lavoro digitali, Word ed Excel, forniscono un supporto per la tavoletta grafica che consente di cancellare parti di testo o celle (a seconda dell'applicativo utilizzato), capovolgendo semplicemente la penna e sfruttando la gomma integrata.

Sensibilità alla pressione

5 Come abbiamo precedentemente accennato, uno degli elementi caratteristici della tavoletta grafica è la sensibilità alla pressione. Sostanzialmente, ciò che varia da una periferica all'altra è il numero di livelli pressione riconosciuti (un buon modello non deve scendere sotto i 512). Com'è possibile vedere dal tracciato del disegno mostrato in figura, potremo ottenere risultati soddisfacenti e prossimi alla realtà se impieghiamo dei software che supportano questa funzionalità. Un esempio è Adobe Photoshop Elements, che viene fornito in dotazione con la tavoletta grafica.

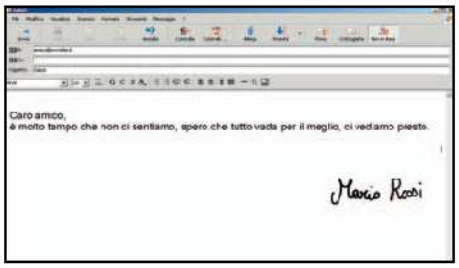


Cancellature perfette

6 Quando dobbiamo cancellare alcune aree da un'immagine, il mouse si rileva uno strumento molto impreciso ed ostico. Questo limite viene agevolmente superato con l'impiego di una tavoletta grafica, perché per cancellare aree molto estese basta esercitare una forte pressione con la gomma della penna, ovviamente sull'area attiva della tavoletta. Di converso, per sfumare i contorni di un'immagine sarà sufficiente agire con maggiore delicatezza.

Il massimo della creatività

7 Chi non ha mai provato almeno una volta a disegnare qualcosa con Paint (il software di disegno presente di default nel sistema operativo), ma è rimasto profondamente deluso dai risultati ottenuti perché con il mouse non riusciva a compiere movimenti naturali? Ebbene, con una tavoletta grafica noteremo subito la differenza, anche se non siamo particolarmente dotati di talento.



Importiamo la nostra firma

8 Oltre ad un impiego prettamente artistico, la tavoletta grafica può essere utilizzata per riprodurre la propria firma in digitale e salvarla come se fosse un'immagine. In questo modo, potremo inserirla in un documento o in un messaggio di posta elettronica per dare un senso di maggiore serietà ed ufficialità a quello che si sta scrivendo.

Ricalcare con pochi sforzi

9 È possibile rimuovere la cornice di copertura della tavoletta grafica per inserire una foto o un foglio con una piccola illustrazione, per poi ricopiarla in digitale seguendone i contorni con la penna. Per far ciò è sufficiente esercitare con i pollici una leggera pressione sulla parte centrale della copertura, sollevando con cura i bordi laterali della stessa con le restanti dita della mano. Poggiamo la foto in corrispondenza del riquadro centrale della mascherina appena rimossa, richiudiamo il tutto e cominciamo a copiare.

BUONI ACQUISTI

Alcune valide alternative al kit Wacom Graphire 3 Studio

AIPTEK HYPERPEN 12000U
Il dispositivo Aiptek si distingue per l'elevato grado di precisione, riconosce 512 differenti livelli di pressione e oltre alla penna wireless comprende anche un mouse senza fili di buona qualità.
Quanto costa: € 133,00
Sito Internet: www.aiptek.com

TRUST 1200 WIRELESS TABLET
Una tavoletta grafica ergonomica, dotata di una superficie molto ampia e di una vasta gamma di software a corredo. L'interfaccia di collegamento al PC è di tipo USB e nella confezione è incluso anche un mouse wireless a tre pulsanti.
Quanto costa: € 107,90
Sito Internet: www.trust.com

GENIUS NEWSKETCH 1212 HR III
Il kit è composto dalla tavoletta grafica, da una base per riporre la penna quando non serve, e dalla penna stessa. Si tratta di un prodotto di elevata qualità, valorizzato anche dal fatto che dispone di alcuni pulsanti programmabili con funzioni supportate da diversi applicativi come Office o AutoCAD.
Quanto costa: € 109,55
Sito Internet: www.geniusnet.com.tw

Trasformiamo le nostre fotografie utilizzando le plug-in di Photoshop... ma senza Photoshop. Ecco la nostra magia

NiGulp! Che belle foto

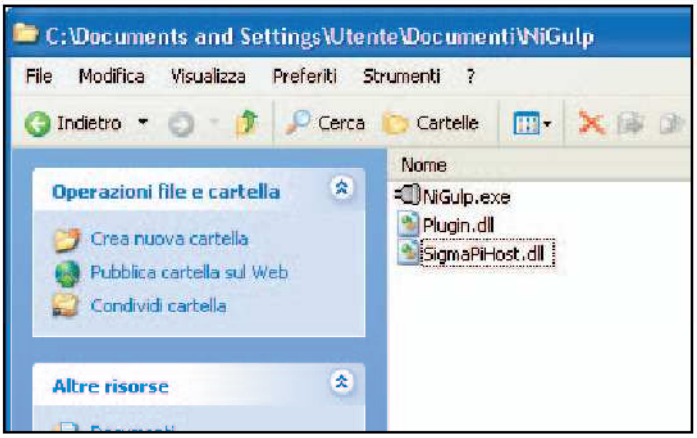
Tempo 10 minuti
Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
NiGulp 1.4 è presente nell'*Interfaccia Principale*. Inoltre, nella sezione *Speciali* troverai una splendida raccolta di plug-in per Photoshop.

INFO
QUANTO COSTA: NiGulp 1.4 è gratuito
IL SITO UFFICIALE: www.sigmapi-design.com/freeware.htm

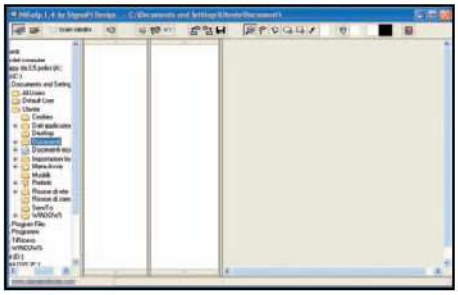
BUONI CONSIGLI
RISULTATI AD HOC
NiGulp supporta i maggiori formati grafici. Per utilizzare efficacemente il programma consigliamo di non utilizzare foto che abbiano dimensioni eccessive, questo significa velocizzare i tempi di applicazione degli effetti.

Gulp! Ha esclamato il caro amico Pippo, dopo aver dato un'occhiata alle nostre foto super personalizzate. Il bello è che questi risultati li abbiamo ottenuti senza utilizzare Photoshop, ma sfruttando una delle sue caratteristiche peculiari: gli effetti grafici. Il programma mette a nostra disposizione una serie di componenti aggiuntivi, le plug-in, ognuna delle quali genera un particolare effetto grafico (dissolvenze, warp, distorsioni, effetti pittorici, ecc.). Teoricamente, queste plug-in dovrebbero funzionare solo in abbinamento a Photoshop o a programmi compatibili (quasi sempre dal costo esorbitante); ma noi abbiamo un asso nella manica. NiGulp è un programma in grado di utilizzare questi effetti indipendentemente da Photoshop, tanto che non è necessario che quest'ultimo sia installato sul nostro PC. Basta caricare le plug-in nella sua interfaccia principale, aprire una foto e scegliere quale applicare. In pochi secondi riusciremo ad ottenere degli splendidi risultati. Provare per credere.



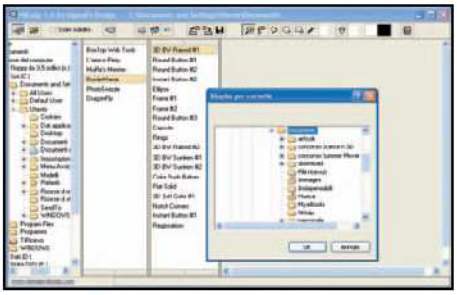
Nessuna installazione

1 Non serve installare NiGulp per poterlo utilizzare sul nostro PC: basta scompattare l'archivio compresso *nigulp.zip* che si trova nell'*Interfaccia Principale* del Win CD/DVD-Rom. Prima di procedere, creiamo una cartella nella nostra directory *Documenti* e chiamiamola, per comodità, con lo stesso nome del software: *NiGulp*. In essa andremo a scompattare l'archivio compresso e da qui potremo avviare il software cliccando su *NiGulp.exe*.



Una semplice interfaccia

2 Sulla sinistra dell'interfaccia notiamo tre finestre. Partendo da sinistra troviamo l'albero delle directory presenti sul nostro PC, per trovare dove sono memorizzate le foto. Nella seconda finestra viene riportato l'elenco delle categorie delle plug-in. Infine, nella terza verrà visualizzato l'elenco delle plug-in relative alla categoria precedentemente selezionata.

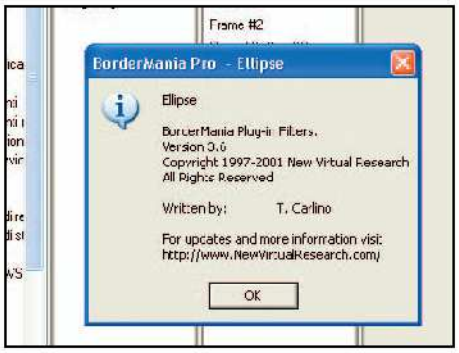


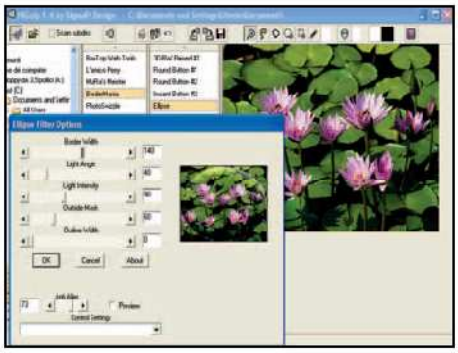
Plug-in infiniti!

3 Prima di caricare le plug-in all'interno di NiGulp, dobbiamo selezionare la cartella nella quale sono state memorizzate, cliccando sul pulsante a forma di cartellina: *Select plugins directory*. Adesso, possiamo caricarle cliccando sul pulsante a forma di connettore: *Load plugins data*. Dopo alcuni minuti, l'elenco verrà visualizzato nell'interfaccia principale.

Carichiamo la nostra immagine

4 Nella parte destra dell'interfaccia di NiGulp è presente la *Image preview*, nella quale verranno visualizzate le nostre foto. Cliccando sul pulsante *Open image* si aprirà una finestra che ci consentirà di cercare le nostre foto all'interno delle cartelle presenti sul PC. Quando avremo trovato quella che ci interessa, selezioniamola con il mouse e premiamo *Apri*.





Liberiamo la nostra creatività

5 Caricata la foto possiamo scegliere l'effetto da applicarle. Dall'elenco delle categorie delle plug-in scegliamo quella che più ci piace, per esempio *BorderMania*. Quindi, tra l'elenco dei plug-in presenti in questa categoria scegliamo quello che secondo noi crea l'effetto grafico più adatto da applicare alla foto, ad esempio *Ellipse*.

Che bel risultato!

6 Applichiamo l'effetto grafico scelto, diccando sul pulsante *Run plugins, run*. A seconda della plug-in scelta si aprirà una finestra in cui potremo settare tutti i parametri per applicare al meglio l'effetto. Nel caso della plug-in *Ellipse* settiamo la larghezza del bordo (*Border Width*), l'angolazione della fonte di luce (*Light Angle*) e la sua intensità (*Light Intensity*).

Altre funzioni

7 Se dobbiamo effettuare semplici operazioni di editing, usiamo i pulsanti *Eclipse/Circle* o *Rectangle/Square* per selezionare una parte della foto alla quale applicare l'effetto desiderato o il pulsante *Magic Wand* per selezionare automaticamente parti adiacenti e irregolari della foto, come ad esempio le zone scure di un volto alle quali applicare un filtro per aggiungere luminosità.

Run plugins, run!
Applichiamo l'effetto grafico desiderato alle nostre foto

Undo
Per tornare indietro se non siamo soddisfatti dei risultati

Open image
Apriamo la foto da ritoccare

Save image
Salviamo sovrascrivendo il vecchio file

Save image as
Salviamo la nostra foto in un nuovo file e con un nuovo nome

Magic wand
Per selezionare parti irregolari delle foto alle quali applicare lo stesso effetto

Tree view on/off
Visualizziamo l'albero delle directory del nostro PC nell'interfaccia di NIGulp

Select plugins directory
Selezioniamo la cartella nella quale si trovano le plug-in

Scan subdirs
Indichiamo al software di analizzare anche le sottocartelle eventualmente presenti nella directory delle plug-in

Load plugins data
Carichiamo le plug-in nel programma. In genere, servono alcuni minuti per poterli caricare tutti

Albero delle directory
Utile per scorrere le cartelle del nostro PC alla ricerca delle foto da modificare

Elenco categorie plug-in
Le plug-in vengono raccolte per categoria. Selezioniamone una per visualizzarne il contenuto

Elenco plugins
Selezioniamo una plug-in appartenente ad una particolare categoria

Image preview
Finestra per l'anteprima delle nostre foto

Ecco pronti due suggerimenti freschi per creare animazioni di oggetti con Gmax e su come utilizzare la cinematica inversa in 3D Canvas

Gmax

OGGETTI ANIMATI

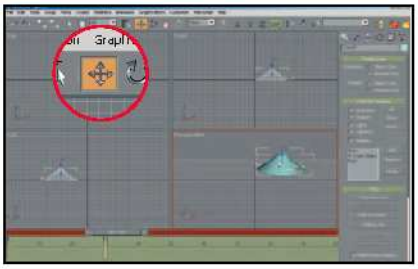
Con Gmax possiamo realizzare facilmente animazioni di oggetti. Dobbiamo solo definire due diversi stati del nostro modello in due istanti specifici: sarà il programma, poi, ad occuparsi della creazione della sequenza animata.

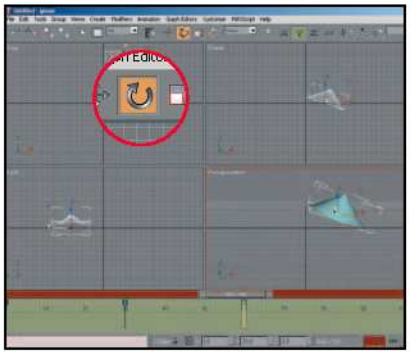
La barra dei comandi

1 Nella barra inferiore sono presenti gli strumenti necessari per il nostro lavoro: la striscia temporale, il pulsante *Animate*, il pulsante per l'inserimento dei fotogrammi chiave (rappresentato dall'icona a forma di chiave), i classici comandi per il play, il riavvolgimento e l'avanzamento nella sequenza.

Da un fotogramma all'altro

2 Creiamo un oggetto con l'opzione *Create/Standard primitives* o importiamo un modello con *File/Import*. Utilizziamo lo strumento *Select and Move*, che si trova nella barra superiore, per posizionare il modello in un punto desiderato. Premiamo *Animate*, spostiamo il cursore del tempo sul frame 30 e trasciniamo l'oggetto in un'altra posizione.





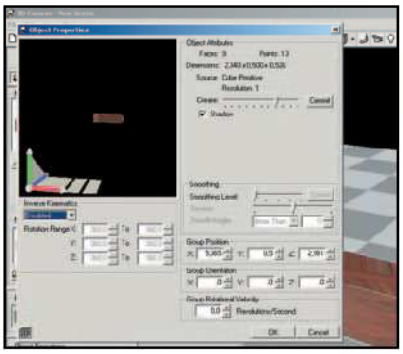
Rotazioni e traslazioni

3 Seguiamo un procedimento analogo per far eseguire una rotazione al cono. Posizioniamoci sul frame 60 e trasciniamo l'oggetto in una nuova posizione con *Select and Move* per poi fargli eseguire una rotazione rispetto all'asse y tramite *Select and Rotate*. Ora non ci resta che a riavvolgere la sequenza e dare il play.

3D Canvas

MOVIMENTI DI PRECISIONE

Canvas permette, mediante il pannello di controllo delle proprietà di un oggetto, di definire una importante serie di parametri che riguardano le possibilità di movimento, la presenza di ombre ed il livello di smoothing.

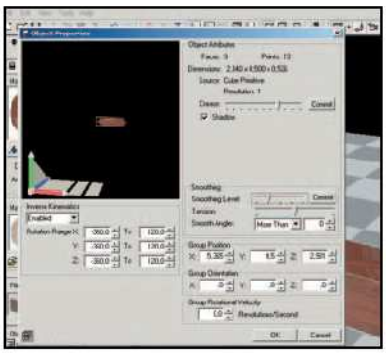


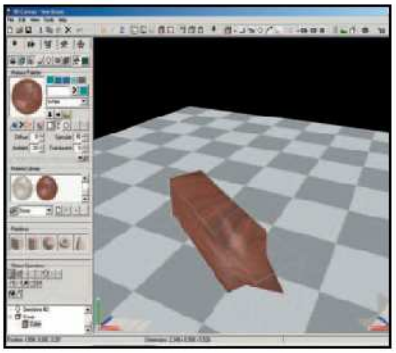
Solidi controllati

1 Disegniamo un solido appuntito a partire da un cubo che modificheremo tramite il comando *Scale*; selezioniamo una faccia e applichiamo la funzione *Divide*. Infine, attribuiamo un materiale all'oggetto (*Material Palette*) e tramite il tasto destro del mouse richiamiamo la finestra *Properties*.

Cinematica inversa

2 Nel menu *Inverse Kinematics* scegliamo *Enabled*: vengono così abilitati i settaggi per la rotazione lungo gli assi. Proviamo ad inserire dei valori, impostando ad esempio una variazione da 360 a 120 gradi. Modificando, inoltre, i parametri di *Smoothing* rendiamo gli angoli del nostro solido più o meno arrotondati.





Rotazioni veloci

3 Se ora diamo l'*Ok* rendiamo effettive le variazioni di forma. Con lo strumento selezione, riusciamo ad ottenere un effetto di rotazione o di inclinazione in base al lato su cui viene applicato. Per ritornare alla modalità di selezione, con il semplice trascinamento, basta disabilitare l'opzione *Inverse Kinematics*.

Script per tutti!

Quando premiamo il pulsante *Utilities* appare una lista di opzioni. Con un clic su *Maxscript* apriamo l'editor che permette di inserire i comandi in modo diretto. Con un clic su *Visual Maxscript* invece apriamo la finestra che consente la creazione di script in modalità facilitata.

Occhio alla gamma!

Richiamando dal menu *Customize/Preferences* la scheda *Gamma* avremo la possibilità di rendere attiva la correzione gamma e di regolarne, con la massima accuratezza, la modalità di visione sul nostro display. Per quanto riguarda i file bitmap possiamo, inoltre, impostare i valori di gamma di input e output.

Parametri importanti

I pulsanti che si trovano nel pannello laterale delle *Object Operations* si utilizzano sull'oggetto selezionato per ottenere deformazioni delle singole facce o di tutto il solido. Se anziché con il tasto sinistro del mouse li azioniamo con il destro, ne richiameremo la finestra di controllo contenente i parametri.

File sharing illegale... via FTP

Ecco come fanno gli hacker a condividere musica, film e programmi facendo a meno dei software Peer to Peer

Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑ CD ☑ DVD

AceFTP 3 freeware e le trial di Serv-u e DirectUpdate sono presenti nella sezione Internet

Cosa ci occorre

Client FTP
■ La nostra scelta...
AceFTP 3

Server FTP
■ La nostra scelta...
Serv-U

Dominio virtuale
■ La nostra scelta...
DirectUpdate

BUONI CONSIGLI

E LA SICUREZZA?
Condividere via FTP è più sicuro che non via KaZaA, eMule, ecc. perché si consente l'accesso ad un numero "fidato" di utenti.

Non è detto che il file sharing debba necessariamente passare attraverso il WWW o tramite i software di P2P. Un tempo, quando Internet non era ancora ampiamente diffuso, si ricorreva ad un sistema di trasferimento noto come File Transfer Protocol. L'FTP è un protocollo che permette il download/upload di file da e verso un server remoto, ma la maggior parte di noi lo conosce come il protocollo più diffuso tra i Webmaster per il caricamento in Rete dei siti Web.

Un client per il download

Per poter scaricare via FTP l'hacker ha bisogno di un apposito client: un software che si presenta come una via di mezzo tra l'Esplora Risorse di Windows e un comune browser. Inoltre, gli occorreranno una serie di indirizzi FTP dai quali "attingere" le preziose risorse. Un ampio archivio è contenuto in www.oth.net, un vero e proprio motore di ricerca per server FTP che funziona per chiavi di ricerca con il nome di un artista, di un film, di un brano musicale e così via. L'accesso tramite FTP spesso è di tipo anonimo, ossia senza password o nome utente. In caso contrario, questi parametri saranno forniti dallo stesso proprietario del server, che deciderà così di mettere le sue risorse a disposizione. L'hacker potrà ottenere i codici di accesso tramite i siti che riportano le indicazioni dei server FTP, come ad esempio www.filesearching.com, oppure contattando il fornitore del servizio attraverso un eventuale indirizzo e-mail. Invece, tramite i link scovati da www.oth.net questo problema viene risolto alla radice, perché l'indirizzo dell'FTP conterrà al suo interno anche queste informazioni. Per connet-

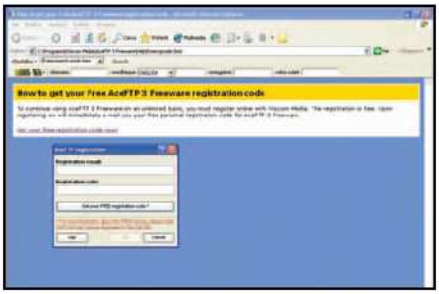
tersi, l'hacker dovrà inserire password e ID nella maschera di connessione, che appare subito dopo aver inserito l'indirizzo. La politica dei server FTP, in genere, è quella della "ratio". Ovvero, è possibile effettuare il download di un certo numero di MB solo dopo aver effettuato un upload della stessa quantità di dati. In tal caso, se l'hacker ha una connessione lenta e vuole evitare di perdere i crediti raggiunti a causa di un'improvvisa disconnessione, potrà utilizzare AceFTP e sfruttare la funzione "resume" dei file interrotti.

Un server per i dati illegali

Per scambiare file di grandi dimensioni, gli hacker creano un proprio server FTP abbandonando definitivamente gli ormai superaffollati network peer to peer. Per installare un server FTP occorrono due programmi: uno per attivare il server, come Serv-u (www.Serv-u.com), e l'altro per collegare il PC ad un dominio virtuale gratuito, ossia l'indirizzo che gli altri hacker dovranno scrivere nel proprio client FTP, per raggiungere l'hard disk del loro amico, quando il suo server è on-line. Normalmente, l'indirizzo IP è dinamico, ossia cambia ad ogni nuova connessione, mentre è statico per alcuni contratti di connessione ADSL e per alcune offerte particolari destinate alle aziende. L'IP è quel numero che rende

A Il club degli "scambisti"!

Chi ha detto che un client FTP possa essere utile solo per caricare il proprio sito Web su un server remoto? Ecco come fanno gli hacker, con i dovuti accorgimenti, a trasformare l'FTP in una valida alternativa ai software di Peer to Peer.



1 AceFTP per il download

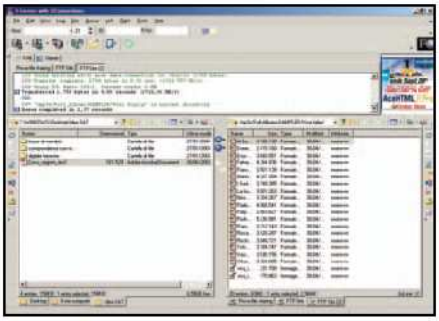
Installato il programma, nella finestra che appare, l'hacker clicca su *Get your free registration code* e quindi su *Get your free registration code now!* Verrà effettuata una connessione Internet per espletamento della registrazione gratuita. Compilati i campi richiesti dal form ed inseriamo un indirizzo e-mail valido, l'hacker riceverà, dopo pochi minuti, il codice di attivazione da inserire nella schermata iniziale del software.

2 Un Wizard al primo avvio

Il Wizard di AceFTP permette di importare una lista di server da una precedente versione del software, da un altro client FTP o da un file di testo (.txt). Ipotizzando che l'hacker non abbia mai installato prima un client simile, salterà questa procedura. AceFTP non gli servirà a nulla se non si procura dei validi indirizzi dai quali "attingere". Per questo motivo, andrà su www.oth.net ed effettuerà la sua ricerca.

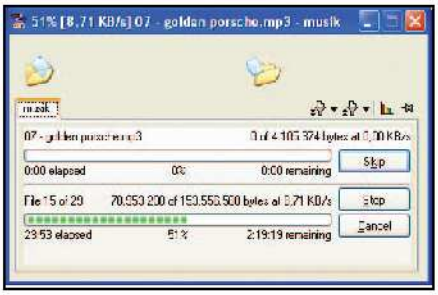
3 Attenzione all'indirizzo

Individuato il server, da AceFTP cliccherà su *File/Connect* e quindi su *New site profile*. Le due parole, prima e dopo i due punti (ad es. allmusic:mp3), andranno inserite in *User ID* e *Password*, mentre la parte a destra della @ andrà nel campo *Server*. Infine, in *Port* inserirà il numero posto dopo l'indirizzo (ad es. 51500). Con AceFTP tutte queste operazioni verranno eseguite automaticamente: gli basterà copiare l'indirizzo FTP in *Server* del *New Site Profile* e scegliere una cartella dove scaricare i file.



4 Se tu dai una cosa a me...

Terminato il semplice processo di configurazione, l'hacker potrà diccare due volte sul nome del nuovo sito FTP e attendere che la connessione venga stabilita. Se tutto andrà per il verso giusto, visualizzerà una schermata con le sue risorse di sistema sulla sinistra del monitor e quelle del sito FTP sulla destra. Da quel momento potrà provare a trasferire un file con un semplice "trascinamento".



5 ... io poi do una cosa a te

Se il server restituisce un messaggio di errore, indicante che il suo credito non è sufficiente, significa che per poter scaricare dovrà necessariamente effettuare l'upload di qualche file. Esplorando il contenuto del server FTP troverà una cartella *Upload* o *Read*, contenente un file .txt con l'elenco dei file richiesti dall'amministratore del server (dei quali viene specificata anche l'estensione: in genere, immagini realizzate con software di masterizzazione).

6 Niente interruzioni

Se la connessione si interrompe all'improvviso, prima ancora di aver terminato il trasferimento dei file, l'hacker non si fa perndere dal panico. Una volta ripristinato il collegamento, trascinerà lo stesso file dal sito FTP nella posizione scelta al primo tentativo. AceFTP visualizzerà una finestra nella quale selezionerà la voce *Resume*. In questo modo, il download ripartirà dal punto in cui si era interrotto precedentemente.

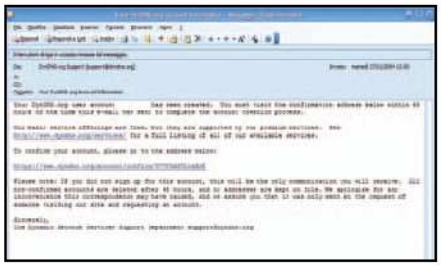
riconoscibile e raggiungibile un qualsiasi computer sulla Rete Internet. Per connettersi al server, gli hacker devono specificare nel programma FTP usato l'IP del loro "collega". È evidente che un IP dinamico comporterebbe non pochi problemi: l'hacker dovrebbe comunicare, di volta in volta, il nuovo IP a tutti gli utenti con i quali è solito condivide file. La soluzione consiste nell'utilizzare un dominio virtuale, ossia un nome che non cambia, al quale gli utenti si connetteranno. Poi ci penserà un programma tipo DirectUpdate a reindirizzare la loro connessione dal dominio all'IP che in quel momento corrisponde al computer obiettivo.

Vantaggi/svantaggi dell'FTP

Gli inconvenienti tipici di un download da FTP sono: velocità di trasferimento dipendente dal server che ospita l'ingresso; problemi di autenticazione dovuti a password scadute, scovate molto spesso su motori di ricerca non aggiornati; instabilità di alcuni server durante il download di file che richiedono molte ore; richiesta di una connessione Internet veloce. Di conversosi riscontra: una marea di file difficilmente scaricabili con i normali canali di file sharing e superamento definitivo delle estenuanti code (queue) tipiche dei software di Peer to Peer.

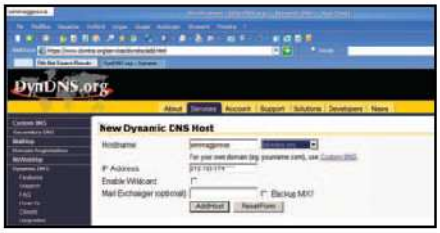
B I pirati viaggiano su Server

Vediamo come fanno gli hacker a creare un server FTP per ricevere tanto nuovo materiale, senza muovere un dito, e come fanno a comunicare il loro indirizzo IP alla comunità per essere rintracciati ad ogni nuova connessione.



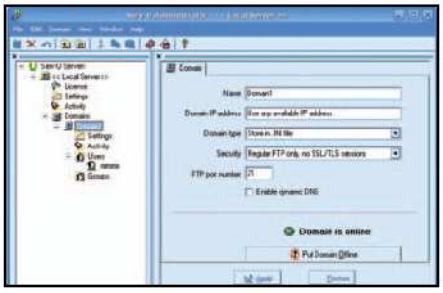
1 Creare un account Dyndns

Prima di creare un server l'hacker farà un salto su www.dyndns.org/account/create.html, cliccherà sul box accanto alla voce *I have read and agree to the Acceptable Use Policy above*, sceglierà un nome utente (*user name*) e una password, scriverà il proprio indirizzo e-mail e selezionerà *Create account*. Al termine, scaricherà la posta elettronica, aprirà la lettera ricevuta da Dyndns.org e cliccherà sul link che segue la frase *To confirm your account, @please go to the address below*.



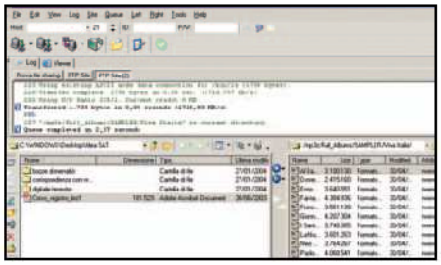
2 Creiamo il dominio virtuale

In seguito, andrà su www.dyndns.org, inserirà nome utente e password negli appositi spazi e selezionerà *Login*. Quindi, cliccherà su *Account* e nella pagina successiva andrà su *Add Host*, accanto a *Dynamic Dns*, e creerà il proprio dominio virtuale. Per far ciò compilerà il box scrivendo un nome (ad esempio *winmagprova*) e selezionerà la seconda parte del dominio (esempio: *Dyndns.org*) dal menu a tendina. Lascerà il resto in bianco e cliccherà su *Add host*. Il suo dominio risultante sarà: *winmagprova.dyndns.org* (cattivo, hai usato il nostro nome!).



3 Installazione di Serv-u

Installato il software, l'hacker cliccherà sul + posto di fianco a *Local server* e quindi sulla voce *Domains*. Con il tasto destro cliccherà nella parte destra della schermata e sceglierà *New domain*. Nella finestra successiva lascerà l'IP in bianco e in seguito scriverà *Domains1* (nome a piacere). Procederà così fino alla fine senza cambiare nulla. Infine, in *Domain1/Settings/General/Max no. of users* indicherà il numero massimo di utenti da far connettere.

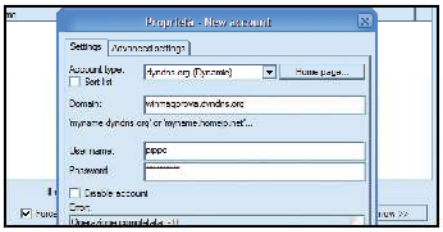


4 Tanti account per tanti utenti

Cliccando con il tasto destro del mouse su *Users/New user* creerà il primo account per permettere ad un utente di connettersi al server. Sceglierà un nome e una password, in *Home directory* indicherà il percorso della cartella di partenza (quella che sarà vista per prima dall'utente che entrerà nel server), risponderà di *Sì* alla domanda *Lock user in home directory* e completerà il tutto diccando su *Finish*. Infine, ripeterà questa procedura per tutti gli account utente che desidera creare.

5 Per gli amici "fidati"

Cliccando su *Users* ed entrando nel tab *Account* potrà cambiare l'*Home directory* dell'utente connesso al server, consentendogli di accedere anche alle sottocartelle (spunta su *Lock user in the home directory*). Da *Dir Access*, cliccherà su *Add* e aggiungerà le cartelle da rendere accessibili all'utente. Poi, evidenzierà i percorsi creati in *Dir Access*, e darà loro gli attributi, agendo sui segni di spunta dalla lista a fianco: *Read* (per il download), *List* (per vedere i file), *Append* (per riprendere i download interrotti) e *Inherit* (per trasferire questi attributi a tutte le varie sottocartelle).



6 DirectUpdate: e sai dov'è!

Da *Engine connection* l'hacker cliccherà su *Start/Connect*. A connessione avvenuta, andrà in *Status/Create* ed inserirà i dati relativi all'account scelto su dyndns.org. In *Setting/Account type* sceglirà *Dyndns.org (Dynamic)*, in *Domain* immetterà *www.winmagprova.dyndns.org* e i dati relativi a *username* e *password* (account Dyndns). Cliccherà su *Ok* e controllerà che nel box *Status* appaia il check verde di fianco al suo dominio. Gli utenti che vorranno accedere al server dell'hacker potranno scrivere questo dominio nel loro client FTP.

Attraverso l'utilizzo della posta elettronica si possono inviare e condividere contatti, contenuti nella nostra rubrica, come se fossero biglietti da visita e appuntamenti del calendario di Outlook. Vediamo come fare.

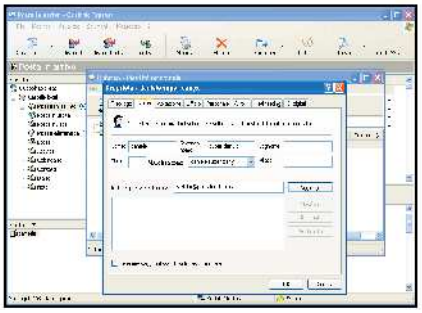
Outlook Express

BIGLIETTI DA VISITA VIA E-MAIL

In un messaggio di posta elettronica si può inserire, come allegato, un contatto della nostra rubrica salvato in un particolare formato chiamato vCard. Tutti i più diffusi programmi di posta, e i più recenti telefonini, sono in grado di leggere questo formato.

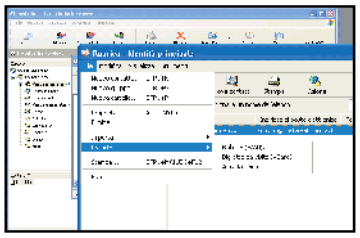
Creiamo il contatto

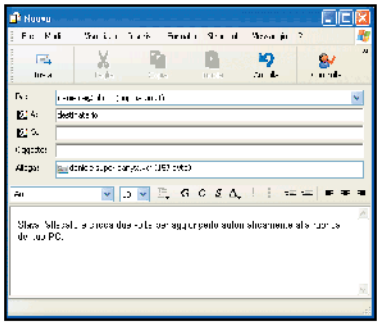
1 Per poter realizzare un biglietto da visita con tutti i nostri dati, da inviare ad amici e colleghi, dobbiamo innanzi tutto creare un nuovo contatto in rubrica contenente i nostri dati. Apriamo Outlook Express e clicchiamo sul simbolo della rubrica. Clicchiamo sull'icona *Nuovo* e poi selezioniamo la voce *Contatto*. Ora, non ci resta che inserire tutti i nostri recapiti negli appositi campi e salvare il contatto nella rubrica.



Esportazione dei biglietti da visita

2 Salvato il nuovo contatto verrà visualizzato automaticamente l'elenco di tutti quelli presenti in rubrica. Clicchiamo sul nominativo che vogliamo trasformare in biglietto da visita, da inviare via e-mail, e apriamo il menu *File*. Scorriamo la lista fino ad evidenziare la voce *Esporta* e selezioniamo *Biglietto da visita (vCard)*. Scegliamo la cartella dove salvare il file e diamogli un nome.





Contatto stabilito!

3 Una volta esportato il nostro biglietto da visita, non ci resta che inviarlo via e-mail, semplicemente allegandolo ad un normale messaggio di posta elettronica. Chi riceverà il messaggio dovrà cliccare due volte sul file *.vcf* allegato per aprire automaticamente la rubrica del programma di posta e salvare così in agenda il nostro nominativo.

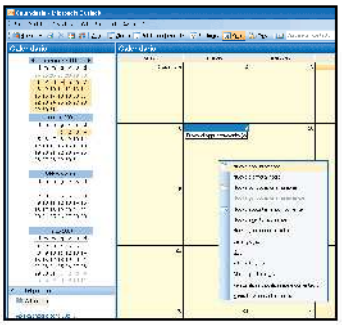
Outlook

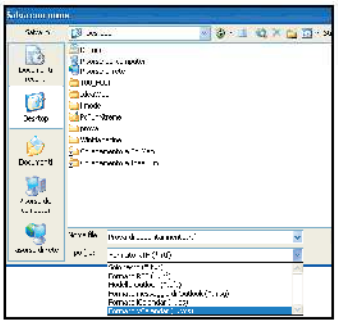
GESTIRE GLI IMPEGNI VIA E-MAIL

In Outlook 2003 esiste la possibilità di programmare impegni e appuntamenti nel calendario interno. Anche questo tipo di informazioni può essere esportato e inviato via e-mail, così da essere condiviso con amici e colleghi.

Un calendario pieno di impegni

1 I programmi di gestione personale più diffusi (Outlook, Lotus Notes, ecc.) gestiscono gli eventi attraverso un calendario virtuale. Apriamo Outlook e andiamo nella sezione del calendario (*CTRL+2*). Da qui clicchiamo col tasto destro del mouse sul giorno in cui vogliamo aggiungere un impegno e nel menu contestuale scegliamo la voce *Nuovo appuntamento*.



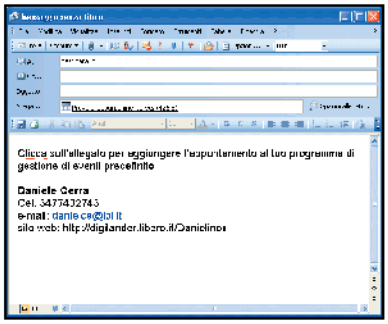


Compilazione e salvataggio

2 Nella schermata che si apre, inseriamo tutti i dettagli relativi all'appuntamento selezionando di volta in volta il campo che ci interessa. In seguito, salviamo ed esportiamo l'evento creato aprendo il menu *File* e scegliendo la voce *Salva con nome*. Tra le opzioni di salvataggio scegliamo *Formato vCalendar (*.vcs)*, indichiamo il nome e la posizione in cui memorizzare il documento.

Inviare tramite e-mail

3 Il file memorizzato può essere allegato a qualsiasi e-mail. In questo caso il destinatario deve utilizzare un programma di posta elettronica o di gestione degli eventi personali che sia in grado di leggere questo formato, per esempio una versione di Outlook o di Lotus Notes. Cliccando due volte sull'allegato si aprirà il programma associato e sarà possibile aggiungere con un clic l'appuntamento ricevuto, programmando eventuali allarmi.



TXT speciali

I formati vCard e vCalendar non sono altro che particolari tipi di file di testo al interno dei quali sono riportati i dati preceduti da dei codici identificativi. Trascinando i file .vcf (vCard) .vcs (vCalendar) nel Blocco Note di Windows, possiamo visualizzare il codice e addirittura modificarne il contenuto.

La rubrica del cellulare

La maggior parte dei cellulari di ultima generazione hanno delle rubriche interne in grado di trasferire i singoli contatti da o verso altri cellulari o addirittura verso i PC. Molto probabilmente, questi cellulari sono compatibili con lo standard vCard, e i contatti possono essere trasferiti addirittura via SMS!

Sincronizzazione

Se il nostro cellulare è compatibile con lo standard vCard e vCalendar, stabilendo una connessione a infrarossi o tramite cavetto tra cellulare e computer possiamo sincronizzare i contatti e gli appuntamenti in pochi secondi servendoci dei programmi forniti col telefonino.

Esiste un modo per ordinare tutti i messaggi di posta elettronica ricevuti in un certo periodo di tempo?

Posta per ogni stagione

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Thunderbird lo trovi nell'Interfaccia Principale

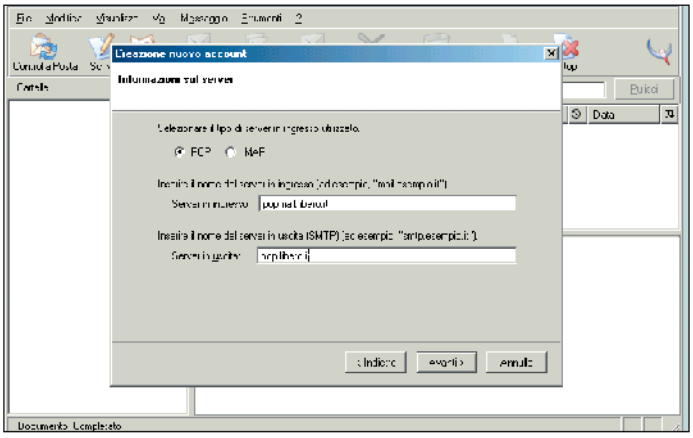
INFO

QUANTO COSTA:
Thunderbird 0.4 in Italiano è completamente gratuito

IL SITO UFFICIALE:
www.mozilla.org

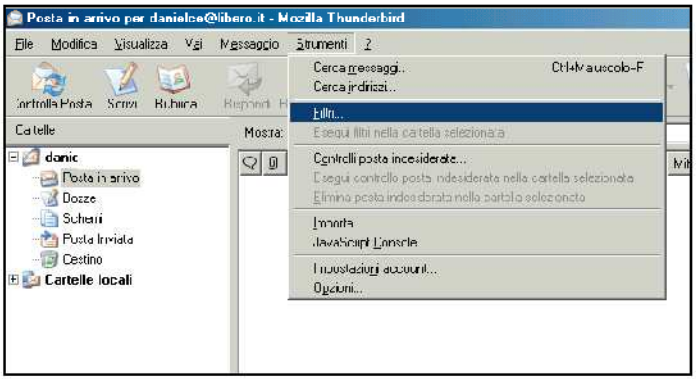
NOTE:
Il software può essere installato su tutte le versioni Windows

Se ci siamo abbonati a troppe newsletter o riceviamo tonnellate di spamming, significa che abbiamo avuto modo di sperimentare, sulla nostra pelle, gli inconvenienti dovuti alla cancellazione manuale della posta indesiderata e allo smistamento dei messaggi ricevuti in cartelle specifiche.
La soluzione è quella di servirsi delle regole di posta e dei filtri incrociati che, una volta impostati con accortezza, eseguiranno automaticamente delle operazioni sui messaggi ricevuti, come lo spostamento in una cartella particolare, l'inoltro o la cancellazione in base al mittente o in funzione di altre informazioni, ecc. Tra i client di posta elettronica che permettono questo tipo di operazioni, uno dei più validi è Thunderbird, nato da una costola del progetto Mozilla. Apparentemente simile ad Outlook Express, ha delle opzioni aggiuntive di filtraggio che ci consentono di ordinare la posta in base alla data di ricezione spostando tutte le e-mail ricevute in un certo mese nella cartella avente lo stesso nome.



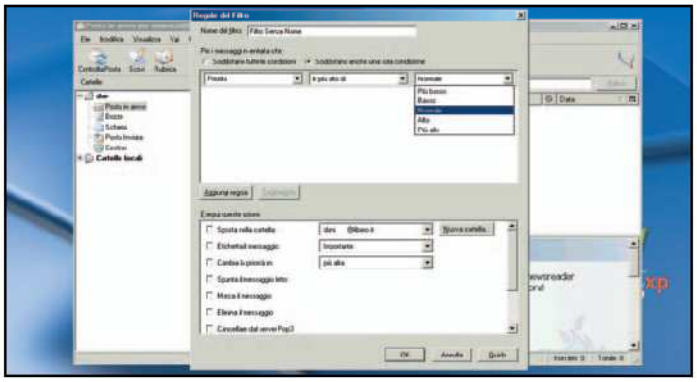
Semplici impostazioni per ricevere la posta

1 Dopo aver installato il programma, giunti alla schermata dedicata alle informazioni sul server, selezioniamo la voce *POP* e, spostandoci nelle caselle di testo sottostanti, inseriamo manualmente gli indirizzi del *Server in ingresso* e del *Server in uscita*. Se abbiamo già impostato questi parametri in Outlook Express, possiamo copiarli aprendo il programma e cliccando (in ordine) su: *Strumenti/Account/Proprietà*.



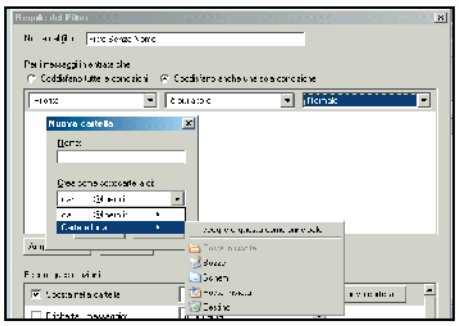
Accediamo alla sezione filtri

2 Completate le impostazioni dei parametri del server di posta elettronica, si aprirà automaticamente l'interfaccia di Thunderbird. Apparentemente è molto simile ad Outlook Express, ma per scoprire le sue molteplici funzionalità basta cliccare nel menu *Strumenti*. Tra le voci disponibili, selezioniamo *Filtri* così da accedere alla sezione dedicata all'impostazione di regole per la posta ricevuta.



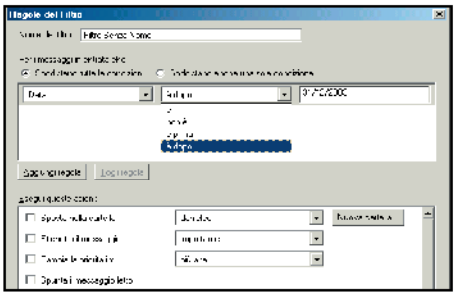
Condizioni di ricezione

3 La prima parte della finestra, presenta uno spazio per inserire il nome della regola e dei menu a tendina dai quali indicare le condizioni che devono rispettare i messaggi ricevuti, perché su di essi venga applicata la regola. In questo caso vogliamo applicare l'azione prevista dalla regola su tutti i messaggi che sono contraddistinti da una priorità più alta di normale.



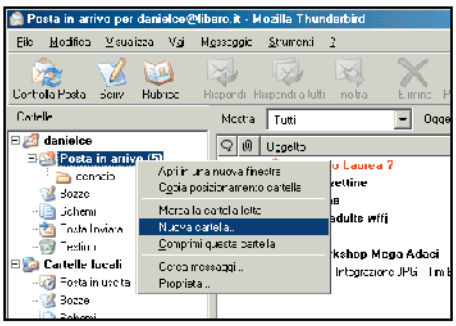
Regole di base

4 Nel riquadro sottostante selezioniamo la voce *Sposta nella cartella*. A fianco della scritta compare il pulsante *Nuova cartella*. Clicchiamolo e, nella finestra che si apre, scegliamo la cartella nella quale spostare tutti i messaggi che rispondono ai criteri indicati nel riquadro superiore. Con le impostazioni appena definite, tutti i messaggi con priorità alta saranno automaticamente spostati nella cartella indicata.



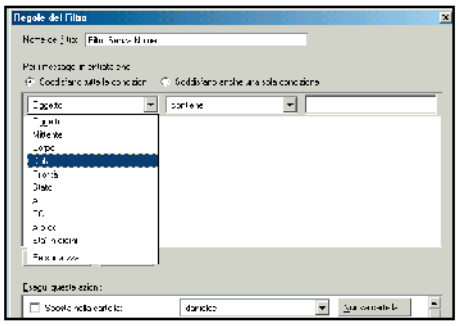
Criteri incrociati

5 I filtri possono incrociare diversi criteri rendendo la selezione più restrittiva. Se vogliamo che le e-mail ricevute vengono filtrate solo se soddisfano contemporaneamente più criteri, selezioniamo la voce *Soddisfano tutte le condizioni* e impostiamo la regola come nel punto precedente, aggiungendo di volta in volta un nuovo criterio diccando su *aggiungi regola*. Una volta indicata l'azione da compiere nel riquadro inferiore, clicchiamo su *OK* per renderla operativa.



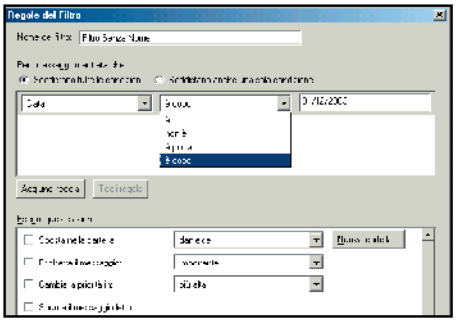
In ordine... per data!

6 Proviamo a realizzare una regola completa che, sfruttando la possibilità di Thunderbird di filtrare le e-mail ricevute in base alla data secondo criteri incrociati, sposti tutti i messaggi ricevuti nel mese di Gennaio 2004 in una sottocartella che chiameremo "gennaio". Il primo passo è cliccare col tasto destro sulla cartella *Posta in arrivo*, selezionare la voce *Nuova cartella* e denominarla "gennaio".



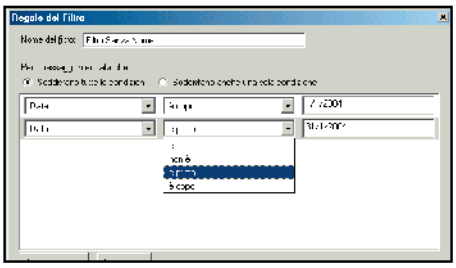
Data incrociata

7 Seguendo le indicazioni dei punti precedenti, creiamo una nuova regola. Poiché vogliamo selezionare solo le e-mail ricevute dal 1 al 31 Gennaio, clicchiamo sulla voce *Soddisfano tutte le condizioni*. Ora apriamo il primo menu a tendina sulla sinistra dove appare per default la scritta *Oggetto* e cambiamola selezionando il criterio *Data*.



Dal primo giorno...

8 Apriamo il secondo menu a tendina. Le voci disponibili consentono di indicare un parametro di confronto rispetto alla data che viene invece indicata per esteso nel terzo riquadro della condizione. Nel nostro caso scegliamo la voce *è dopo* e, spostandoci sull'ultimo spazio, digitiamo la data nel formato *gg/mm/aaaa*.

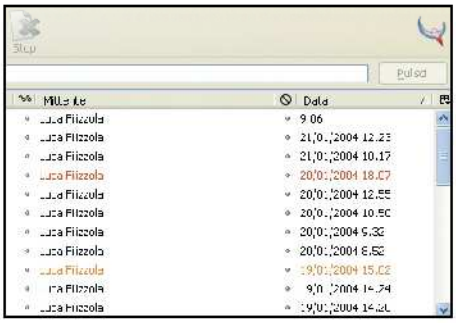


... fino alla fine del mese

9 Per completare la regola dobbiamo impostare il termine temporale del 31 Gennaio come l'ultimo valido perché venga applicata l'azione che andremo a stabilire nella zona sottostante. Cliccchiamo su *Aggiungi regola* e, esattamente come descritto nei punti precedenti, impostiamo in ordine i valori *Data*, *è prima* e *31/1/2004*. Applicate in combinazione, queste due regole selezioneranno solo le e-mail ricevute dall'1 al 31 Gennaio 2004.

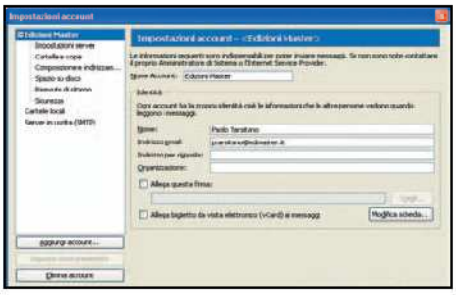
La cartella giusta

10 Scendiamo ora nel riquadro *Esegui queste azioni* e spuntiamo la voce *Sposta nella cartella*. Nel menu a tendina immediatamente sulla destra compare la cartella principale. Passiamo col mouse sulla prima voce disponibile e, all'apertura del menu successivo, scorriamo su *Posta in arrivo* e ancora su *Gennaio*. Cliccchiamo su *Ok* in basso per rendere operativa la regola.



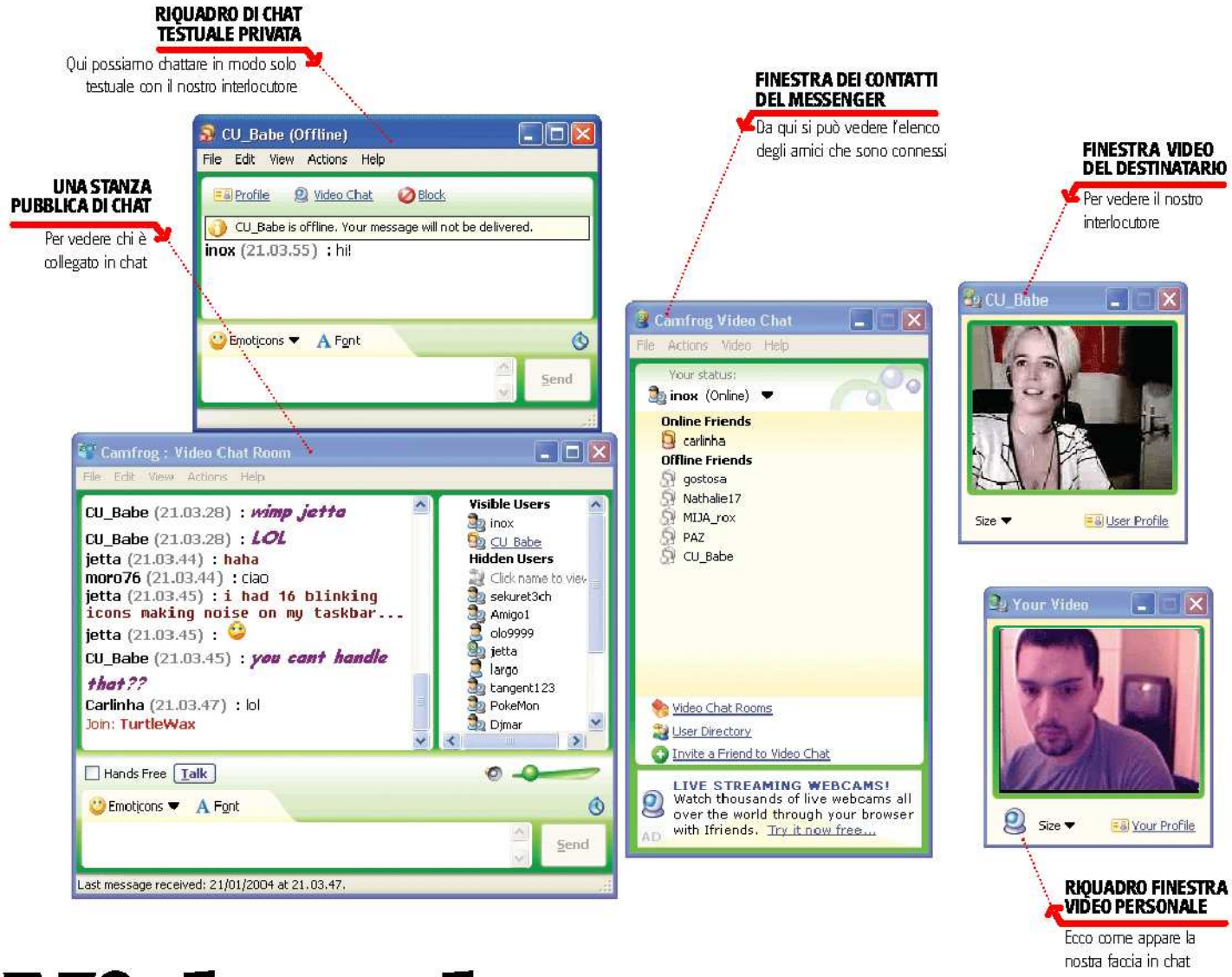
Avanti le ultime!

11 Quando l'elenco della posta ricevuta diventa troppo grosso per essere gestito con un unico colpo d'occhio, può essere molto utile applicare dei rapidi criteri di ordinamento. Se, per esempio, vogliamo visualizzare in alto nell'elenco le e-mail ricevute più di recente basta attivare l'ordinamento per data diccando, nella barra dei titoli delle colonne, su *Data*.



Configurazioni avanzate

12 Per aggiungere un account di posta, modificare i parametri del server o compiere delle operazioni avanzate per la gestione delle cartelle e dello spazio su disco, possiamo accedere alla sezione specifica raggiungibile dal menu *Strumenti* cliccando sulla voce *Impostazioni Account*. Da qui, è inoltre possibile regolare al frequenza temporale con cui controllare automaticamente i messaggi sul server.



Videochat per tutti i gusti!

Ci siamo annoiati delle solite chat testuali e vogliamo provare qualcosa di più coinvolgente? Ecco a confronto i migliori software per videochattare

Ne è passata di acqua sotto i ponti da quando le Webcam dominavano come un inquietante occhio di Polifemo solo i "tetti" dei PC di pochi facoltosi utenti, i cosiddetti estremisti dell'hi-tech, disposti a dar fondo a tutti i propri risparmi pur di essere i primi in grado di conferire il dono della vista al proprio PC. Oggi, la situazione è notevolmente cambiata. Infatti, bastano una manciata di euro per riuscire ad acquistare un prodotto di ottima fattura, perfetto per essere utilizzato con i più diffusi programmi di videochat.

L'imbarazzo della scelta

Fino a poco tempo fa, coloro che volevano effettuare chiamate in videoconferenza erano costretti ad affidarsi a programmi professionali, complicati da utilizzare (basti pensare a Netmeeting, software fornito gratuitamente con tutti

	MSN MESSENGER	EYEBALL CHAT	ISPQ
Banda minima	56 Kbps	56 Kbps	ADSL
Modalità video	1 a 1 e Multichat	1 a 1	1 a 1 e Multichat
Chat di gruppo	In stanze	In stanze	In stanze
Condivisione	File	File	File
Funzionalità messanger	Sì	Sì	Sì
Numero stanze	Elenchi in linea	Limitato	Limitato
Client richiesto	Programma eseguibile da installare sul PC	Programma eseguibile da installare sul PC	Programma eseguibile da installare sul PC
Quanto costa (IVA inclusa)	Gratuito	Gratuito	La versione completa costa € 37,90
Sito del produttore	http://messenger.msn.it	www.eyeballchat.com	www.ispq.com
VOTO	9	9	6
Pregi	Potente e facile da usare	Semplicità di utilizzo	Potenza e versatilità
Difetti	Richiede account Hotmail o MSN	Difficoltà di connessione	Programma a pagamento

i sistemi operativi Windows). Attualmente, in commercio esistono numerosi programmi che consentono di videochattare. Alcuni di questi software svolgono principalmente la funzione di videotelefono 1 a 1, cioè permettono, una volta in possesso di un numero di telefono virtuale o più semplicemente dell'indirizzo IP del destinatario, di effettuare una chiamata riservata. Un approccio diverso, invece, viene dato dai programmi di messaggeria istantanea che, sempre più spesso, integrano funzionalità multimediali, tra cui la possibilità di vedere il nostro interlocutore se dotato di Webcam. Un'ultima tipologia di programmi analoghi è rappresentata dai servizi on-line che, senza l'installazione di nessun programma sul PC, ci consentono di videochattare pagando esclusivamente il costo del servizio tramite abbonamento.

Il brivido della velocità

Se è vero che ogni tipo di programma impegna una certa quantità di banda per la trasmissione dei dati, va sottolineato come sia possibile effettuare una videochat anche se si utilizza una tradizionale connessione analogica a 56 Kbps. Certo, con una connessione ADSL, o ancora meglio con una linea in fibra ottica, la fluidità dell'immagine e la grandezza del quadro video aumentano di conseguenza. I programmi di videochat si dimostrano in questo senso molto flessibili, tranne i casi in cui si utilizzino versioni dimostrative di programmi a pagamento che inibiscono le opzioni di regolazione del video. In generale, qualsiasi programma ci permetterà di impostare la grandezza e la fluidità delle immagini, tenendo conto dei nostri requisiti hardware. Il limite maggiore, in questo caso, non è rappresentato dal software utilizzato, bensì dalle prestazioni della Webcam di cui disponiamo.

The winner is...

Dal punto di vista della qualità video permessa, è difficile riscontrare enormi

COSA VUOL DIRE

BILANCIAMENTO DEL BIANCO
(White Balance)
È una regolazione della Webcam che permette di trasmettere immagini con colori più reali, calcolandoli in base alla fonte luminosa che c'è nella stanza. Una lampada al neon o una ad incandescenza generano infatti risultati diversi sulla ripresa dei colori.

FREQUENZA DEI FOTOGRAMMI
(Frame Rate)
È la regolazione del flusso video che imposta una maggiore o minore velocità nell'aggiornamento del video trasmesso. Più è alto e più sarà fluida l'immagine. Con connessioni a velocità limitata, l'aumento della frequenza di aggiornamento causa la diminuzione della qualità delle immagini.

CHAT MULTIVIDEO
(Multiwindow)
Alcune chat consentono la sola modalità video 1 a 1, cioè è possibile vedere e farsi vedere da un solo utente per volta. Altre chat hanno opzioni per visualizzare contemporaneamente più video di persone che sono in quel momento in una stanza. Si tratta, appunto, della modalità multiwindow.

SENZA MANI
(Hands Free)
Le videochat che permettono la comunicazione vocale, nelle stanze pubbliche o durante conversazioni private, prevedono la possibilità di trasmettere la propria voce con la pressione di un semplice tasto. Selezionando la modalità Hands Free tutto ciò che diremo verrà trasmesso sempre.

PROFILO UTENTE
(User profile)
Come nelle chat testuali più diffuse, prima di contattare privatamente una persona è possibile visualizzare un profilo che riporti alcune caratteristiche inserite dallo stesso utente.

VIDEO MESSAGGIO
(Video message)
Alcuni programmi permettono di inviare un messaggio filmato che verrà visualizzato dal destinatario anche senza che questo accetti di iniziare una videochat privata.

CAMFROG	PALTALK	YAHOO MESSANGER	NETMEETING
56 Kbps	ADSL	ADSL	56 Kbps
1 a 1	1 a 1 e Multichat	1 a 1	1 a 1
In stanze	In stanze	In stanze	Su invito
File	File	File	File e programmi
Sì	Sì	Sì	Tramite MSN
Basso	Limitato	Elevatissimo	Elenchi in linea (ils)
Programma eseguibile da installare sul PC	Programma eseguibile da installare sul PC	Programma eseguibile da installare sul PC	Programma già presente in Windows
Gratuito	Gratuito	Gratuito	Gratuito
www.camfrog.com	www.paltalk.com	http://messenger.yahoo.com	www.microsoft.com/windows/netmeeting
7	7	8	8
Possibilità di ospitare un server video gratis	Modalità multifinestra avanzata	Infinite stanze e utenti da conoscere	Condivisione dei programmi
Pochissimi utilizzatori	Versione gratuita limitata	Poco intuitivo da utilizzare	Difficoltà di utilizzo

differenze tra i programmi più diffusi di videochat.
Altro discorso è però quello sulle opzioni di comunicazione consentite. Un programma come Netmeeting, ad esempio, pur non essendo probabilmente lo strumento più adatto per stringere nuove amicizie on-line, ha degli strumenti che lo rendono davvero unico, come la possibilità di condividere, oltre a testi, video e audio, anche applicazioni e documenti, esattamente come se stessimo lavorando in due sullo stesso PC.
Per chi invece desideri conoscere nuova gente e stringere amicizie virtuali, il parametro che fa la differenza è sicuramente la possibilità di entrare in contatto col maggior numero di persone. Da questo punto di vista, i programmi da prendere in considerazione sono quelli ricchi di stanze di chat e, soprattutto, molto popolati di gente con la quale si riesce ad entrare facilmente in contatto, grazie anche agli strumenti messi a disposizione dal programma.
Cosa dire poi della possibilità offerta da alcuni programmi di videoconferenza di poter vedere contemporaneamente più persone o di memorizzare liste di amici e contatti?
Nel caso fossimo ancora indecisi, proviamo tutti i software consigliati in queste pagine, e solo alla fine scegliamo quello che fa al caso nostro.

BUONI ACQUISTI

Senza una buona Webcam, a cosa servirebbe un programma di videochat? Ecco tre ottimi acquisti. Inoltre, vai alla pagina successiva per scoprire di più sulle Webcam

NORTEK 300 PC
Molto compatta, ha una staffa per essere fissata su un portatile. Dispone di un tasto per lo scatto delle foto a 640 x 480 pixel. L'interfaccia è USB, l'acquisizione dei filmati di 15 fps a 640 x 480 pixel e di 30 fps a 320 x 240 pixel ed è dotata di microfono.
Quanto costa: € 29,89
Sito Internet: www.nortekonline.com

TRUST 320 SPACEC@M
Questa Webcam è caratterizzata da un design accattivante ed è in grado di riprendere filmati fluidi anche alla risoluzione di 640 x 480 pixel (30 fps). Inoltre, si collega al PC tramite porta USB ed è dotata di microfono per chattare anche con l'audio.
Quanto costa: € 37,00
Sito Internet: www.trust.com

CREATIVE WEBCAM NX PRO
Ha un sistema di clip che permette di agganciarla su ogni tipo di monitor LCD e consente di scattare immagini fino alla risoluzione di 1.024 x 768 pixel. Acquisisce filmati a 30 fps a 640 x 480 pixel ed integra un microfono incorporato.
Quanto costa: € 54,00
Sito Internet: www.europe.creative.com

BUONI CONSIGLI

I BYTE DEL SILENZIO

In alcune videochat è possibile comunicare vocalmente grazie al microfono. La trasmissione della voce occupa però una larga porzione della banda a nostra disposizione. Quindi, se vogliamo rendere più fluide le immagini, soprattutto con una 56Kbps, disabilitiamo la trasmissione vocale e comunichiamo solo testualmente.

PROBLEMI COL VIDEO

Se abbiamo lasciato attivo in background un messenger con funzione video e successivamente abbiamo aperto un programma di videochat, probabilmente non riusciremo a trasmettere la nostra immagine (in alcuni casi si riscontra il blocco del PC). Prima di aprire un programma video, ricordiamoci quindi di chiudere tutte le altre applicazioni che utilizzano la Webcam.

Vuoi utilizzare una Webcam per comunicare con amici lontani, ma non sai come installarla? Ecco come fare

Ci vediamo... on-line!

Tempo 25 minuti

Difficoltà Bassa

INFO

QUANTO COSTA: La Logitech QuickCam Sphere costa € 149,95

IL SITO UFFICIALE: www.logitech.com

A CHI RIVOLGERSI: Logitech Italia S.r.l. Tel. 02 2151062

BUONI CONSIGLI

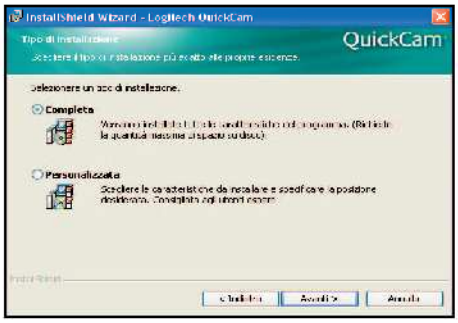
LA GIUSTA RISOLUZIONE

Quando si attiva una videoconferenza su Internet è importante tenere in considerazione la velocità della nostra connessione. Se non disponiamo di una linea a banda larga, è consigliabile impostare la risoluzione della Webcam al minimo.

Internet ha profondamente rivoluzionato il nostro modo di lavorare e di comunicare, tanto che l'indirizzo di posta elettronica viene ormai preferito a quello civico. Il successo di tutto ciò lo si deve soprattutto alla possibilità di comunicare, in tempo reale, con persone distanti fisicamente anche migliaia di Km. Basta accendere il computer, avviare il browser ed il gioco è fatto. Inoltre, la semplicità e la velocità delle connessioni ha favorito la diffusione della video conferenza: perché accontentarsi di freddi messaggi scritti su pagine bianche quando possiamo vedere e parlare in diretta con i nostri interlocutori? Basta una Webcam ed un apposito client, come l'MSN Messenger, per lanciarsi in questa gradevole esperienza. Inoltre, con questo dispositivo di facile installazione, possiamo creare delle video e-mail o scattare delle foto da inviare ad amici e parenti. In questo articolo vedremo come configurare correttamente una Webcam, in modo da non avere più problemi.

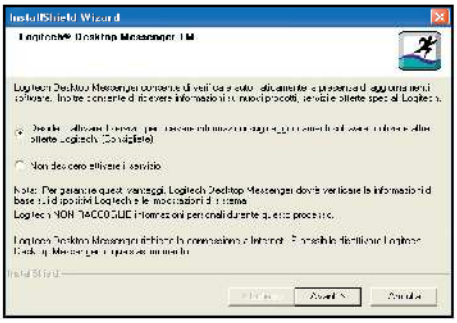
Partiamo dall'installazione

1 Il primo passo consiste nell'installare i driver ed il software di gestione della nostra Webcam. Per farlo, inseriamo nel lettore del PC il CD allegato alla confezione di vendita: automaticamente verrà visualizzata la schermata dell'utility che ci guiderà passo passo nella configurazione del nostro dispositivo. È molto importante non collegare la Webcam al PC fino a quando non ci verrà espressamente chiesto con un messaggio sul monitor. La procedura potrebbe differire a seconda del modello in nostro possesso.



Scegliamo il software

2 Ad un certo punto, ci verrà chiesto il tipo d'installazione che vogliamo seguire: *Completa* o *Personalizzata*. Con la seconda opzione possiamo selezionare solo il software che riteniamo indispensabile, riducendo così lo spazio necessario sul disco fisso, mentre per un'installazione completa occorrono circa 200 MB liberi su hard disk.



Abbiamo quasi finito

3 Prima di completare la procedura ci verrà chiesto se installare il *Logitech Desktop Messenger*. Quest'applicazione ci permetterà di restare sempre informati su eventuali aggiornamenti e/o nuove versioni del software, disponibili presso il sito del produttore. Non ci resta che continuare, cliccando su *Avanti*, e riavviare il sistema.

Colleghiamo la Webcam

4 Al riavvio del sistema operativo ci verrà chiesto di collegare la Webcam. Per farlo ci serviremo di una porta USB libera sul nostro PC. Il sistema riconoscerà la nuova periferica ed installerà i relativi driver. Noi non dovremo far altro che cliccare su *Avanti*, nelle finestre che appariranno sul monitor, e terminare l'installazione.

Colleghiamo lo stelo

5 Possiamo avvalerci dell'astina fornita con la Webcam per posizionarla ad un'altezza maggiore. Per installarla rimuoviamo la videocamera dalla sua base. Ora, prendiamo lo stelo ed inseriamolo nell'apposito connettore presente sulla base stessa. Facciamo poi la stessa cosa con la videocamera. Non possiamo sbagliarci perché i connettori combaciano solo in un verso. Facciamo attenzione, infine, a non trasportare la Webcam afferrandola dall'astina, perché la base potrebbe staccarsi e cadere a terra, danneggiandosi irrimediabilmente.

Impostiamo il video e l'audio

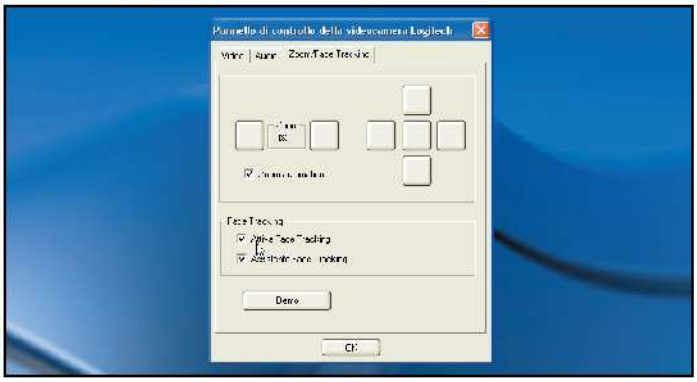
7 Nella finestra *Video*, del pannello di controllo della videocamera, possiamo impostare la luminosità, il contrasto e la saturazione per ottenere una ripresa migliore. In *Audio*, invece, possiamo selezionare quale dispositivo di acquisizione audio usare. Si può scegliere tra la scheda sonora del PC o il microfono integrato nella Webcam. È preferibile utilizzare il secondo, ma non dimentichiamo di fare alcune prove per impostare il livello di acquisizione del volume.

Video e foto con un solo prodotto

9 Con la Webcam possiamo scattare immagini o registrare brevi video. Per farlo, utilizziamo la funzione *QuickCapture*, accessibile dall'interfaccia principale del programma di gestione. Non dovremo fare altro che cliccare sull'apposito tasto. Inoltre, è possibile impostare un ritardo nello scatto o nell'avvio della registrazione, per poterci preparare per la foto0.

Il software di gestione

6 Per entrare nel pannello di controllo della nostra Webcam andiamo in *Start/Programmi/Logitech/Logitech Quickcam*. Tramite un'interfaccia molto intuitiva potremo accedere alle funzionalità avanzate del nostro dispositivo. In questo modo, avremo la possibilità di correggere eventuali problemi di visualizzazione, cambiandone ad esempio la risoluzione.



Il Face Tracking

8 Questa funzione è una particolarità molto innovativa, presente sul particolare modello utilizzato per il nostro tutorial. In poche parole, un sistema motorizzato permette di seguire i movimenti del volto dell'utente, che così si troverà sempre al centro dell'inquadratura. Inoltre, è possibile attivare lo zoom automatico o impostarlo manualmente.

Direttamente via e-mail

10 Una Webcam ci permette di intrattenere una conversazione video su Internet, sfruttando dei particolari client come MSN Messenger o Yahoo Messenger, o di inviare direttamente via e-mail le foto e i video realizzati. In questo caso, è bene ricordare che la dimensione del file da allegare potrebbe diventare eccessiva se la risoluzione della Webcam fosse impostata al massimo. La prima volta che utilizzeremo questa funzione dovremo selezionare il nostro programma di posta elettronica preferito.

Sorridi... sei su

Tante "faccine" per mille significati. Ecco le emoticon più famose e curiose per scoprire i tuoi sentimenti in chat o via e-mail

Emoticon essenziali

Sono necessarie per muoversi agevolmente tra i forum e i newsgroup su Internet. Insomma, se non sai fare un "occhiolino" o un "sorriso", nessuno ti capirà o, peggio ancora, rischierai di passare per antipatico. La maggior parte di queste faccine emozionali viene "tradotta" direttamente da alcuni programmi di scrittura. Così, se ad esempio scrivi un'emoticon "sorriso" in Word, comparirà al suo posto una vera e propria faccina!

EMOTICON	SIGNIFICATO	SI USA QUANDO
: -)	Sorridi	Una battuta ti diverte; quando sei felice
: - D	Risata "grassa"	Ti stai scompisciando dalle risate o sei molto divertito; per deridere il tuo interlocutore
: - (	Triste	Qualcosa ti intristisce
; -)	Occhiolino	Vuoi ammiccare; quando concordi su qualcosa; quando fai una battuta "tagliente"
: ' (	Piangi	Qualcosa ti rende particolarmente triste
: - O	Stupore	Vuoi esprimere stupore
: - P	Linguaccia	Vuoi fare la linguaccia
: - I	Indifferenza	Sei indifferente a un discorso o una opinione
: - *	Bacio	Desideri mandare un "bacio"
O: -)	Angelo	Vuoi fare "l'angioletto"
>:->	Diavoletto	Ti comporti da "diavoletto"
: - X	Non parlo	Devi tenere la bocca chiusa
=: - o	Shock	Ti si rizzano i capelli per una affermazione

Emoticons sessuali

Sei in una chat erotica? Vuoi provare un abbordaggio "pesante" con una tipa conosciuta da poco sul Web? Non ti garantisco risultati, ma queste emoticon sicuramente esprimeranno le tue inclinazioni e le tue fantasie.

Cerca di usarle con parsimonia per non sembrare volgare o, comunque, usale solo con chi sei certo che accetterà il rispettivo significato.

Altrimenti, ricordati che al primo incontro da una chat virtuale, potrebbe nascere uno schiaffo... reale!

EMOTICON	SIGNIFICATO	SI USA QUANDO
: - 9	Leccare	Vuoi leccarti le labbra, in tutti i sensi
<>	Amore	Vuoi fare l'amore
8-	Maschio	Sei un uomo; o quando vuoi riferirti ad un uomo
>-	Donna	Sei una donna; o quando vuoi riferirti ad una donna
$: -) : 8-	Gigolo	Sei uno gigolo o ti riferisci ad uno gigolo
$: -) : B >	Prostituta	Ti riferisci ad una prostituta
(o) (o)	Seni 1	Vuoi riferirti a dei seni perfetti
(+) (+)	Seni 2	Ti riferirti a dei seni al silicone
(o y o)	Seni 3	Vuoi riferirti a dei seni da Playboy
:8)	Maiale	Tu sei un maiale o vuoi fare il tale
#-)	Notte	Hai trascorso una notte di fuoco
(: -) ?	Trans	Hai cambiato sesso; o se ti riferisci ai trans
:- c===8	Sesso	Fai o ricevi una prestazione sessuale particolare
(x)	Gay	Sei gay o ti riferisci ad un gay
*: -) : 8-	Omosessuale	Sei o ti riferisci ad omosessuali

Emoticon di animali e personaggi

Qui la fantasia domina incontrastata, perché in questa categoria trovi tutte le emoticon che, con pochi caratteri descrivono personaggi famosi e animali (che in molti casi coincidono...). Li puoi usare per far capire che somigli ad uno di questi per fisionomia o per comportamento, oppure per parlare dei diretti interessati durante una chat.

EMOTICON	SIGNIFICATO	SI USA QUANDO
|:['	Groucho Marx	Al fianco di Dilan Dog
: - ,)	Marilin Monroe	Il mito continua
: ,)	Cindy Crowford	La modella
:-)==	Arnold Schwarznegger	Ora è senatore
4: -)	George Washington	Born in USA
(Z (:^P	Napoleone	Waterloo insegna
{8->	Bart	Bart Simpson
8 (:-)	Topolino	No comment
:V	Picchio	Sei picchiato come
8 :]	Gorilla	Tartan, e oltre
<:3)~~~	Topo	Squich squich!
8 ^	Gallina	Buona in brodo

Internet!

SPECIALE LO TROVI SUL CD DVD

Nella sezione Speciali abbiamo inserito una raccolta di Emoticon in GIF animate pronta per essere utilizzata

Emoticon di stato

Ovvero: "come descriversi ad una persona senza parlare e senza scrivere troppo"! Le emoticon servono anche per descrivere la propria fisionomia, ma anche il proprio abbigliamento, e quelle che trovi qui di seguito sono le più diffuse in questo ambito. Non ti resta che utilizzarle: sono ammesse anche le bugie, ma attento perché prima o poi potresti incontrare la tua interlocutrice!

EMOTICON	SIGNIFICATO	SI USA QUANDO
:: -)	Occhiali	Hai gli occhiali da vista
8 -)	Da sole	Hai gli occhiali da sole
(: -)	Calvo	Sei pelato o hai un casco
=| : -)	Cappello	Hai il cappello
(-)	Cappellone	Hai molti capelli
&: -)	Ricci	Hai i ricci
=: -)	Punk	Sei punk
: - {}	Rossetto	Hai il rossetto
#: -)	Spettinato	Sei spettinato
: -{	Baffi	Hai i baffi
: -{-	Pizzetto	Hai il pizzetto
: -{}	Baffoni	Hai dei baffoni
: -#	Apparecchio	Hai l'apparecchio (oppure: "ho ricevuto un bacio in bocca")
: -Q	Sigaretta	Fumi sigarette
: -?	Pipa	Fumi la pipa
(: -D	Bocca	Hai la bocca grande
(- :	Mancino	Sei mancino
(: +)	Naso	Hai il naso grande

Emoticon lavorative

Vuoi far sapere ad altri, via SMS o tramite Internet, qual è la tua professione? Le emoticon ti vengono in aiuto anche in questo caso. Pochi caratteri, ed ecco spiegato per filo e per segno il lavoro che fai. Se magari è remunerativo puoi addirittura utilizzarlo come "esca".

EMOTICON	SIGNIFICATO	SI USA QUANDO
: -[	Vampiro	Sei un vampiro (non sapevo fosse una professione!)
+-:-)	Religioso	Ricopri una carica religiosa
_<:D	Alpino	Sei un alpino
(>:D	Parà	Sei un parà
*:o)	Clown	Fai il clown (anche figurato)
E:-)	Radioamatore	Sei un radioamatore
Q: -)	Laureato	Sei laureato
C: #	Football	Giochi a football americano
8: -)	Stregone	Sei uno stregone
8 –{)	Professore	Fai il professore
C=:-)	Chef	Sei uno chef
°°(:)-)	Sub	Fai il sub; o se fai diving

Emoticon orizzontali

Sono detti anche: "emoticons giapponesi"; sono più recenti di quelli tradizionali e sfruttano il senso orizzontale anziché quello verticale. In questo modo risultano ancora più chiari ed evidenti, sebbene la minor diffusione possa in qualche caso disorientare l'interlocutore. Paradossalmente, le emoticon orizzontali vengono comprese meglio dai meno esperti. È strano il mondo di Internet, vero?

EMOTICON	SIGNIFICATO	SI USA QUANDO
(*~*)	Triste	Sei triste
(^^ ;)	Sudore	Stai sudando freddo
(^_^)	Felicità	Sei felice
(^o^)	Felicità 2	Sei molto felice
\(^_^)/	Banzai!	"Si commenta da sé"
(*v*)	Con le mani nel sacco	Sei stato beccato con le mani nel sacco
		Vuoi ammiccare; quando concordi su qualcosa;
(*v")	Occhiolino	Quando fai una battuta "tagliente"
(-_-)	Rassegnato	Sei rassegnato
^ o ^	Eccitato	Sei eccitato
(O_o)	Wow!	"Visto che roba?"
(=_=)	Stanchezza	Sei stanco
^_^;;;	Imbarazzo	Sei imbarazzato
(^_^)/	Saluto	Vuoi salutare
(?_?)	Interrogazione	Chiedi il perché di qualcosa

Nuovi obiettivi per i virus writer

Per molti il 2004 sarà l'anno che vedrà la nascita dei primi worm capaci di "infettare" i cellulari. C'è da temere?

di Fabio Bilotta

BUONI CONSIGLI

JAVA... TRANQUILLIZZA TUTTI

Per incorporare le tecnologie Java all'interno dei telefonini, verranno adottate delle soluzioni in grado di evitare qualsiasi virus. Difatti, nella maggior parte dei telefoni la J2ME è separata in modo netto dal resto delle funzioni del telefonino, proprio per scongiurare tali avvenimenti. Forse sarà possibile bloccare Java e le funzioni ad esso collegate, ma il cellulare continuerà a funzionare.

LEGGI SUL WEB

www.vnunet.it/detalle.asp?ids=/Articoli/Sicurezza/Antivirus/20020306018/ 13

Per reperire ulteriori informazioni sui virus che possono attaccare i nostri palmari.

In questi anni il cellulare ha acquistato un posto di tutto rispetto quale strumento indispensabile per l'uomo moderno. La sua disponibilità alla comunicazione immediata e senza confini ha fatto di questo oggetto lo strumento principe per ogni forma di contatto tra due o più persone. In virtù di questo il telefonino è cresciuto a dismisura tra la popolazione mondiale offrendo sempre più nuovi servizi e aumentando la connettività tra PC e telefono. Ma se ai problemi di sicurezza con i computer siamo abituati da diverso tempo, lo stesso non può dirsi per il mondo della telefonia mobile. Di antivirus e firewall per i cellulari non si è mai parlato. Le aziende produttrici di terminali assicurano che il problema non sussiste, i gestori di telefonia dicono che il pericolo esiste anche se ancora molto limitato e le software house che producono antivirus e sistemi di sicurezza replicano a gran voce che il pericolo è più che fondato e il 2004 sarà l'anno che vedrà la nascita dei primi "veri" virus telefonici.

Virus reali o innucui programmi?

Nel campo della telefonia mobile più volte si è parlato di malware (malicious software) e virus ma la realtà dei fatti è ben diversa. Di veri virus ancora non se ne sono visti anche se i giornali spesso e volentieri hanno creato vere psicosi negli utenti, dichiarando chissà quali pericoli. Partendo da tali considerazioni è bene fare un po' di chiarezza sull'argomento.

Nel Gennaio del 2003 un hacker olandese di nome Job de Haas è riuscito, a scopo dimostrativo, a creare il primo simil virus per cellulari. Il software in questione, denominato SMS Client, genera un particolare messaggio SMS in formato Vcard che, una volta giunto a destinazione, provoca l'arresto di tutte le funzionalità e lo spegnimento del cellulare ber-

saglio. Tale SMS è efficace solo ed esclusivamente verso alcuni modelli della Nokia (il 6210, il 3310 ed il 3330). Aggirare l'ostacolo era comunque semplice. Per rimuovere l'SMS fastidioso bastava inserire la SIM in un altro telefono e cancellare il messaggio dannoso, dopodiché il telefono ritornava nuovamente in vita. Altra storia invece per Timofonica, il quale è a tutti gli effetti un virus, ma che ben poco ha a che fare con i cellulari. In realtà è solo uno dei tanti worm che girano per la Rete diffondendosi via e-mail. La particolarità che ha dato a Timofonica l'appellativo di cellular virus è che dal PC infettato è in grado di inviare degli SMS agli utenti della Moviestar Telefonica, gestore di telefonia in Spagna. Vediamo come: il virus arriva come allegato con il nome di Timofonica.txt.vbs, e, una volta attivato, invia ad ogni contatto nella rubrica di Outlook un messaggio contro la società telefonica pregando l'utente di prendere visione dell'@allegato pericoloso e di farlo circolare il più possibile. Successivamente, crea un file denominato "cmos.com" che viene mandato in esecuzione per cancellare le impostazioni di base di Windows. Per ultimo invia un messaggio e-mail ad un gateway GSM della Moviestar, generando un numero a sei cifre che viene affiancato al suffisso ...@correo.moviestar.net. Il cellulare rispondente a quel numero vedrà recapitarsi un normale SMS che nulla ha di pericoloso. Un discorso a parte meritano invece i vari SMS Flooder ed SMS Bombing. Anche in questi casi parlare di virus è a dir poco eccessivo. Essi non sono altro che programmi utilizzanti i vari gateway GSM operanti in Rete che consentono loro di inviare un numero illimitato di SMS ad un unico cellulare, intasando così la memoria del telefonino. Tutto però parte da un PC e viaggia via Internet; anche in questo caso il cellulare riceve solo SMS, e null'altro che possa neanche lontanamente chiamarsi virus.

Per alcuni modelli di telefono Nokia (6210, 3310 e 3330) è stato creato il primo simil virus in grado di bloccare tramite un SMS tutte le funzioni del cellulare.

Ed in futuro...

Insomma il futuro non appare certo roseo. A conferma dei timori, alcuni ricercatori della Symantec, i padri del Norton Antivirus, hanno più volte dichiarato che i telefoni UMTS, gli smartphone e i palmari con funzioni di telefonia sono apparecchi molto vulnerabili e che potrebbero facilitare la diffusione di virus tramite i messaggi MMS e le e-mail, tant'è che da poco nei loro listini è apparso un prodotto dedicato a PDA e Smartphone. I gestori italiani Tim, Vodafone, Wind e H3G (quello dei videotelefonini per chi non lo sapesse), rassicurano gli utenti ricordando che fino ad ora i terminali presenti in Italia e le nostre reti funzionano su sistemi operativi proprietari. I problemi possono rivelarsi allorchè si passi a terminali con standard aperti come Java e sistemi operativi ad ampia diffusione (Microsoft CE, Symbian, PalmOS, etc). La finlandese F-Secure, con sede ad Elsinki, ha già sviluppato per Nokia la prima soluzione antivirus presente sul mercato. "Anche se i tempi sembrano ancora prematuri e attualmente non si possono arrecare seri danni con il Wap e il Wml" – afferma il presidente di F-Secure – "con la futura versione di Wml Script e la gestione della Sim a distanza per l'aggiornamento del telefono e dei dati in esso contenuti le cose cambieranno. Tali caratteristiche aumentano la connettività ma anche il rischio di intrusioni da parte di virus e malware". Ed in effetti le preoccupazioni ci sono. Basti pensare ai nuovi telefoni con tecnologia Java incorporata e alla loro possibilità di download da parte di terzi. E se invece di scaricare l'ultimo giochino sul cellulare prelevassimo al suo posto l'ultimo virus di turno? Anche in questo caso i produttori gettano acqua sul fuoco. Ed intanto il gestore H3G proprio su Java lancia una competizione dedicata agli sviluppatori software. Tale competizione, denominata 3Guru Java Competion prevede di realizzare un progetto software tramite la J2ME per il terminale Motorola A835 e chissà che, tra le applicazioni in gara, non vinca qualche virus.
Insomma, il mercato impone modelli sempre più tecnologicamente avanzati, capaci di navigare in Rete e di soddisfare funzioni sempre più diverse; così facendo però si aprono varchi considerevoli alla sicurezza dei nostri sistemi. È bene ricordare che l'ingegno dell'uomo ha sempre prevalso sulla macchina, quindi attenti perché il pericolo è sempre in agguato!

PDA: pericolo virus

Ampiamente diverso è invece il discorso virus applicato ai PDA e agli Smartphone. Questi, sempre più volentieri, integrano all'interno del sistema le normali funzioni di un cellulare. In questo caso è bene parlare di microcomputer più che di telefonini. Essi, infatti, lavorano su veri e propri sistemi operativi e quindi i virus sono possibili e reali. Ne è un esempio il virus Liberty, uno dei primi a fare la sua apparizione in questo settore. Liberty si presenta con l'icona stessa dell'applicazione ed il nome Crack_1.1.
Dopo l'installazione sul terminale provvede a cancellare gli applicativi presenti sul palmare ed effettua un reboot.

COSA VUOL DIRE

EMS
(Enhanced Messaging Service)
L'Ems è considerato il passaggio intermedio tra gli SMS di prima generazione e il futuro MMS (Multimedia Messaging Service). Gli EMS consentono di allegare ai messaggi di testo immagini, suoni e animazioni.

MMS
(Multimedia Message Service)
Permette l'invio di messaggi contenenti testo, immagini, audio e video via Internet o da telefonino a telefonino.

VCARD
Biglietto da visita in formato elettronico. Viene inviato come normale messaggio SMS ed è usato per scambiare i propri dati con altri.

GATEWAY
Collegamento via terra ad una rete di servizi satellitari di trasmissione dati. È un dispositivo (hardware/software) che fa da tramite tra le applicazioni o reti incompatibili quali quella cellulare ed Internet.

PDA
(Personal Digital Assistant)
Un PalmTop, una agenda elettronica o un qualsiasi strumento digitale basato su una architettura semplice e a basso consumo. Piccolo dispositivo portatile sincronizzabile con i computer desktop e dotato di funzioni come la memorizzazione di indirizzi, il calendario e la posta elettronica.

SMARTPHONE
Telefono di ultima generazione orientato alla connettività con Internet. Incorpora funzioni di messaggistica SMS, EMS ed MMS, i-mode, funzionalità Java, ed altro ancora.

WML
(Wireless Markup Language)
Linguaggio di programmazione a marcatori senza fili, di markup (basato sui tag), simile all'HTML. Usato per la realizzazione di siti Internet 3WAP.

J2ME
(Java 2 Mobile Edition)
Particolare subset di Java (deriva da J2SE), ottimizzato per girare su cellulari e PDA. Il J2ME è l'applicazione del linguaggio Java alla telefonia mobile, appositamente studiato per l'uso con i nuovi cellulari GPRS e UMTS. In questo modo, l'utente sarà in grado di scaricare del software da utilizzare sul suo terminale.

UOMINI DURI A CACCIA DI ALIENI

Proiettati nel futuro e salva l'umanità a colpi di plasma, pilotando aerei interstellari... per un'avventura galattica!

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Facile

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☐ CD ☑ DVD
La demo di Breed è presente nella sezione *Giochi*

COMANDI DI GIOCO

- W Avanti/Accelera
- S Indietro/Decelera
- A / D Movimento laterale/Virata
- SHIFT Corri/Cammina
- C Inginocchiati
- SPACE Salta/Rialzati
- R Ricarica
- Z Getta arma
- L Binocolo
- H Medikit

Il tuo nome è Snake, ma non sei al comando del classico Colonnello e non devi nemmeno battere l'ennesimo modello di Metal Gear. In realtà, la tua missione è molto più difficile.

Considerato il successo ottenuto con Halo da Bungie, non c'è da sorprendersi se diverse software house hanno cominciato a produrre sparatutto in prima persona in stile futuristico. Breed, lavoro di CDV Software GmbH, si sviluppa proprio nella stessa maniera di Halo, consentendoti di pilotare mezzi aerei o terrestri, obbligandoti a salvare i tuoi compagni d'avventura e, in generale, eliminando centinaia di alieni iper-corazzati.

Il gioco è stato implementato con una grafica davvero eccellente, con dei livelli esterni davvero molto dettagliati. Inoltre, il gioco non sarà totalmente lineare, aspetto questo che ti permetterà di svolgerlo in diversi modi e utilizzando di volta in volta differenti strategie.

La trama del gioco vede la terra del ventisettesimo secolo attaccata da una razza aliena. I terrestri, per difendersi dalla minaccia che incombe su di loro, inviano nello spazio la propria flotta e, dopo decenni di combattimenti senza sosta, riescono a vincere. Tuttavia, quando l'ammiraglia terrestre torna sulla terra, scopre che i Breed (questo il nome dato agli alieni) hanno aggirato le forze terrestri, conquistando il pianeta, mentre la flotta era impegnata nell'estenuante lotta per la sopravvivenza della razza umana.

La tua missione, unitamente a quella di altri tuoi cinque compagni (che potrai anche guidare personalmente) consiste nello scendere sulla terra per salvare ciò che resta dell'umanità.

Studia la missione nei dettagli

1 All'inizio del gioco scoprirai, attraverso un filmato di introduzione, che il tuo gruppo è stato preso d'assalto in un'imboscata dei Breed. La tua prima missione consiste nello scendere da solo in campo e tentare di tirarli fuori dai guai!

Tutti a bordo... si decolla!

2 Non appena terminato il briefing (vai e salvali), inizierà il gioco a bordo della nave ammiraglia terrestre. Dovrai dirigere verso il trasporto e andare sulla terra. In ogni momento puoi scoprire dove andare seguendo l'indicatore rosso presente sulla bussola.

INFO

TITOLO: Breed

QUANTO COSTA: € 49,90

IL SITO UFFICIALE: www.breedgame.com

GENERE: Azione

MULTIPLAYER: Sì

DISTRIBUTORE: Halifax

Non servono armi per partire

3 Nella maggior parte dei giochi, equipaggiarsi significa poter prendere fucili, pistole, granate o magari lanciarazzi. In Breed invece, potrai salire a bordo di questo carro e guidarlo sul pianeta, caricandolo di volta in volta lungo il viaggio.

Battaglia aerea in vista

4 Arrivati nell'atmosfera del pianeta, la prima cosa che dovrai fare sarà quella di eliminare tutti i caccia nemici. L'arma migliore per distruggerli risultano essere i missili a ricerca, che potrai sparare non appena il bersaglio sarà indicato con un rombo.

Cambia arma, distruggi e atterra!

5 A questo punto sei pronto per atterrare, ma prima dovrai distruggere due postazioni lanciamissili (Sam) vicino (sopra) il luogo dell'atterraggio. Fatti furbo! Cambia arma e utilizza i potentissimi razzi al posto dei missili a ricerca.

Massacro a colpi di cannone

6 Ed ora? Semplice, prendi il carro armato, scendi dal trasporto e utilizza la mitragliatrice Gatling per massacrare tutti gli alieni che ti capitano a tiro! Attenzione però, perché dopo un po', incontrerai un'altra postazione SAM, da distruggere con un colpo del tuo potente cannone!

A piedi ma... attenti alle mine!

7 Facile, con il carro armato, vero? Purtroppo il divertimento non è destinato a durare: ad un certo punto dovrai abbandonare il mezzo, per proseguire, poiché il nemico ha occupato un passaggio obbligato con delle mine. È ora di far vedere che Rambo non è nessuno!

Metti in salvo tutta la squadra

8 Finalmente hai avvistato i tuoi compagni: sono completamente circondati da alieni! Se non ti dai una mossa a salvarli, rischi che qualcuno di loro possa morire (il che vuol dire la fine del gioco!). Quindi premi quel dannatissimo grilletto e non risparmiare munizioni!

Ritorna sul nostro computer il mito di Diablo, in un gioco di ruolo simile... tutto da scoprire

SERVI PER NECESSITÀ... E NON PER SCELTA!

In un mondo fantasy dove un tempo tutto era sotto il dominio della razza umana e la civiltà era splendente e rigogliosa, accadde un giorno la catastrofe: un portale verso l'abisso si aprì, rovesciando migliaia di creature abominevoli. Pur di salvare la propria vita, molti uomini, di fronte alla morte, decisero di servire questi orribili mostri che, in breve tempo, ridussero il mondo in schiavitù, con pochi coraggiosi eroi quale ultima resistenza. Questi ultimi difensori della razza umana però, sebbene riescano ad essere liberi, non possono rovesciare il dominio di questi demoni: essi attendono un eroe o un'eroina che abbia il potere e la determinazione per sconfiggere il male... tu!
Shadowflare è un gioco in stile Diablo che ti permette di guidare un guerriero (o una guerriera) in questa ambientazione cupa. Per il momento possiamo gustarci solo il primo capitolo di questo GdR che è in fase di progettazione.
Gli altri capitoli (al momento in cui scriviamo, Shadowflare ne comprende quattro) sono in vendita unicamente in Rete.

Tempo 20 minuti
Difficoltà Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Shadowflare è presente nell'Interfaccia principale

Avvertenze generali di gioco

1 Prima di dare il via ad una nuova partita, dovrai scegliere il tipo di giocatore (maschio o femmina) e se giocare da soli oppure sfidare amici on-line. In questa seconda modalità potrai ospitare una nuova partita oppure unirti a quella di un altro giocatore, ma in questo caso dovrai inserire l'indirizzo IP del giocatore ospite.

Partenza nella città

2 All'inizio ti troverai all'interno di una delle poche città che hanno resistito all'assalto dei demoni: all'interno delle sue mura sei al sicuro. Qui potrai fare conoscenza con personaggi che ti aiuteranno nel corso del gioco, proponendoti missioni e consigli e, in alcuni casi, vendendoti oggetti.

COMANDI DI GIOCO

- Muove il cursore
- Punta, Attacca, Interagisci
- Usa incantesimo Attacco speciale

Pronti al combattimento

3 Uscendo dalle mura, non tarderai ad incontrare orde di nemici che desidereranno unicamente una cosa: farti la pelle! Se clicchi con il pulsante sinistro su un nemico, il personaggio si avvicinerà ad esso per colpirlo. Se invece clicchi con il destro, effettuerà l'attacco speciale segnato in basso sullo schermo.

Gli attacchi speciali

4 Con il progredire dei livelli, il personaggio acquisisce nuovi poteri, che compaiono nella barra in basso. Clicca su uno qualunque di questi poteri per selezionarlo (vedrai la sua icona diventare più grande) e potrai poi utilizzarlo premendo il tasto destro del mouse.

Giocare senza intoppi!

Joystick, gamepad e volanti: ecco come risolvere i tipici problemi di queste periferiche

Eccoci qui, col nostro nuovo joystick fiammante, pronti a tuffarci in uno scontro aereo avvincente o a imitare le gesta di Schumacker nel videogioco della Formula 1. Con la felicità nel cuore e con l'entusiasmo tipico dei bambini, colleghiamo il joystick al PC e installiamo i driver ma, al momento della verità, il controller non ne vuol sapere di funzionare. Eppure, abbiamo seguito tutta la procedura d'installazione alla lettera. Cosa sarà successo? Questa è la tipica domanda formulata da chi, con tono affranto e disperato, ha speso centinaia di euro ed ha visto svanire tutti i propri desideri e speranze. Come dire: dopo l'entusiasmo... la tragedia! Utilizzare una periferica di gioco non comporta difficoltà particolari, basta solo un po' di pratica per diventare padroni di qualsiasi videogame. Ovviamente, prima di arrivare ad una tale versatilità, dobbiamo configurare il nostro controller a dovere e, purtroppo, non è una cosa semplice. Un passaggio sbagliato o saltato, la procedura d'installazione non applicata correttamente, un problema sul nostro PC e altri inconvenienti simili potrebbero compromettere la nostra serata videoludica. Quindi, prima di prendersela con il rivenditore, ecco una serie di domande e di risposte che potrebbero far luce sui nostri problemi.

CONFIGURIAMOLO A DOVERE

? Ho installato il gamepad sul mio computer. Tutta la procedura è andata a buon fine. Il sistema lo riconosce correttamente e in *Gestione Periferiche* non ho riscontrato alcun conflitto hardware, ma quando avvio il gioco il mio dispositivo non risponde. Cosa posso fare?

Di solito, i giochi sono configurati per essere utilizzati da tastiera. L'installazione di una periferica di gioco dice solo al computer che è presente, ma non che deve essere impiegata automaticamente dal nostro videogame.
Quello che dobbiamo fare è andare nel pannello di configurazione del nostro gioco (la procedura differisce a seconda del titolo) ed impostare come controller di gioco predefinito quello che abbiamo installato precedentemente.

IN BREVE

PER UNA PORTA IN PIÙ

? Ho un vecchio gamepad che vorrei utilizzare sul mio notebook, ma non ho la porta giochi. Come posso fare?

In questo caso si può ricorrere all'acquisto di un connettore USB-Game Port come il Sitecom CN-108 (www.saitcom.com). Ciò ci permette di aggiungere più porte.

PROBLEMI CON LA PORTA USB

? Ho acquistato un gamepad che si installa sulla porta USB e che non richiede driver aggiuntivi. Dopo averlo connesso, però, vado in *Periferiche di gioco* e non lo vedo comparire nella lista di quelli rilevati dal mio sistema. Da cosa può dipendere?

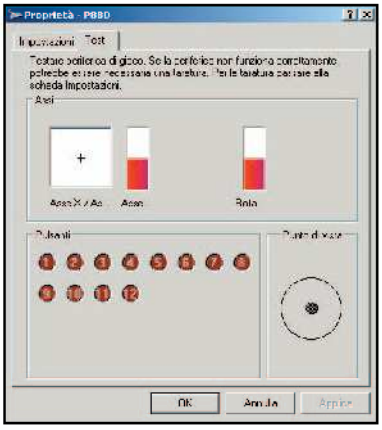
In questo caso verifichiamo prima di tutto se il sistema riconosce la nuova periferica. Andiamo in *Pannello di controllo/Sistema/Hardware/Gestione periferiche* e controlliamo che sia presente la voce *Controller USB (Universal Serial Bus)*. In caso contrario le porte USB potrebbero non essere abilitate: per farlo bisogna andare nel BIOS della scheda madre, seguendo le istruzioni presenti sul manuale della stessa. Nel caso, invece, in cui la voce compaia, clicchiamo sul segno + al suo fianco e verifichiamo che non siano presenti segnali di errore evidenziati da un punto esclamativo. Nell'eventualità contraria, le porte USB potrebbero non funzionare correttamente, causando di fatto il mancato riconoscimento del controller. Se siamo fortunati ed è tutto *OK*, verifichiamo se è presente una periferica sconosciuta e disinstalliamola cliccandoci sopra col tasto destro del mouse. Ora, scolleghiamo e ricolleghiamo il nostro controller verificando che il sistema lo rilevi correttamente. Dopo aver risolto con le porte USB, andiamo in *Controller audio, video e giochi* e verifichiamo se esiste qualche voce che richiami la nostra periferica di gioco. Disinstalliamola, sempre col tasto destro del mouse, scolleghiamo la nostra periferica e ricolleghiamola nuovamente verificando che Windows la rilevi correttamente. Infine, controlliamo se esiste una categoria *Altre periferiche*, che è costituita da quelle rilevate dal sistema ma delle quali non riesce ad individuarne l'impiego. In caso affermativo: rimuoviamo le varie voci, scolleghiamo la periferica di gioco e ricolleghiamola per l'ultima volta. Se dopo tutta questa procedura il controller non dovesse comparire

nella finestra di *Periferiche di gioco* in *Pannello di controllo*, molto probabilmente potrebbe essere difettoso. Naturalmente, prima di sostituirlo, verifichiamo se funziona su un altro PC.

VERIFICHIAMO IL FUNZIONAMENTO

? Ho installato la mia periferica di gioco e l'ho configurata correttamente nel pannello di controllo del mio gioco, ma i comandi non rispondono e riesco a giocare solo con la tastiera. La mia periferica è guasta?

Anche questa può essere una possibilità. Prima, però, verifichiamolo andando in *Start/Pannello di controllo/Periferiche di gioco*. Nella finestra

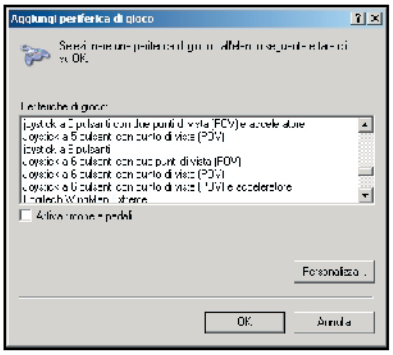


che si apre dovrebbe comparire il nostro controller. Cliccchiamoci sopra e andiamo in *Proprietà/Test*. Operiamo, ora, sulla nostra periferica di gioco per verificare che i comandi rispondano correttamente. In caso negativo o nel caso comparisse qualche messaggio di errore, il nostro dispositivo potrebbe essere guasto. Invece, nel caso in cui funzioni tutto correttamente, andiamo nella schermata principale di *Periferiche di gioco* e clicchiamo su *Avanzate*. Impostiamo il controller che vogliamo utilizzare come *Periferica preferita*. In alcuni casi, senza questo accorgimento, il gioco potrebbe non riconoscere correttamente il controller.

PROBLEMI CON LA PORTA GIOCHI

? Ho connesso il mio joystick alla porta giochi del PC ma non funziona e quando vado in *Periferiche di gioco* da *Pannello di controllo* mi appare la scritta *Non connesso*. Come posso rimediare al problema?

I casi potrebbero essere due: o il controller è difettoso, o è un problema della porta giochi. Per prima cosa andiamo in *Periferiche di gioco* e, nel caso in cui dovessero comparire più controller installati, rimuoviamoli aggiungendo solo quello in nostro possesso. Se dovesse apparire ancora la scritta *Non connesso*, facciamo una verifica sul corretto funzionamento della porta, provando ad aggiungere un controller cliccando sul tasto *Aggiungi*. Se non dovessimo riuscirci o se dovessimo ricevere un messaggio di errore, dopo aver premuto il tasto *OK*, allora il problema potrebbe dipendere dalla porta stessa.

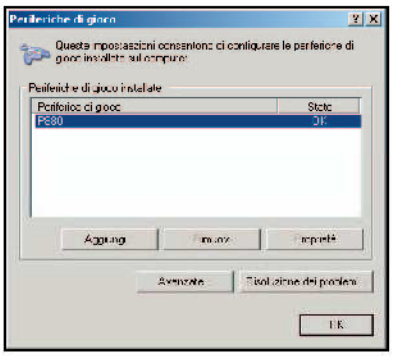


Verifichiamo allora la corretta installazione dei driver della porta. Andiamo in *Pannello di Controllo/Sistema/Hardware/Gestione periferiche* e clicchiamo sul segno + accanto alla voce *Controller audio, video e giochi*. Nelle voci che vengono mostrate dovrebbe comparirne una del tipo *Porta giochistandard*. In caso contrario, la porta potrebbe essere disabilitata o guasta. Invece, se dovessero apparire più voci, rimuoviamole tutte selezionando l'opzione *Disinstalla* (tasto destro del mouse sulla rispettiva voce da rimuovere). Cliccchiamo ora sul pulsante *Rileva modifiche hardware* e attendiamo che il sistema rilevi di nuovo la nostra porta giochi. Infine, andiamo in *Periferiche di gioco* per verificare se il nostro controller dovesse risultare ancora *Non connesso*. In questo caso potrebbe essere guasto.
Prima di sostituirlo, però, è sempre bene provarlo su un altro PC.

RISPETTARE IL GIUSTO ORDINE

? Ho collegato il mio joystick alla porta USB e successivamente ho installato il software che si trovava sul CD allegato, ma la periferica non mi funziona. Solo successivamente ho letto sul manuale che avrei dovuto fare il contrario, ovvero prima installare il software e poi collegare il controller. Come posso fare ora?

Prima di installare qualsiasi periferica è sempre bene dare un'occhiata approfondita al manuale allegato. Molti dispositivi, per essere riconosciuti correttamente, devono essere collegati solo dopo aver installato i driver. Comunque, in caso di procedura errata, basta andare in *Pannello di controllo/Periferiche di gioco*, rimuovere il joystick e ripetere la procedura d'installazione, rispettando, questa volta, l'ordine esatto.



IN BREVE

TASTI CAPRICCIOSI

? Ho installato un joystick sul mio PC per usarlo con un simulatore di volo, ma alcuni pulsanti non funzionano. Potrebbero essere difettosi?

E' molto più probabile che si tratti di un problema di configurazione. In questi casi è necessario accedere al pannello di controllo del gioco e configurare la periferica in modo da assegnare ad ogni pulsante una funzione specifica.

CONTROLLA IL GIOCO

? Ho controllato e ricontrollato tutta la procedura d'installazione della mia periferica di gioco, ma proprio non vuole funzionare. Che devo fare?

Se nonostante tutti gli accorgimenti visti nelle domande precedenti, non dovesse funzionare, il problema potrebbe risiedere nel gioco: non tutti i controller sono supportati da tutti i videogame. Per essere sicuri di questo, contatta l'assistenza del produttore del gioco.

ANCHE SENZA FILI

? Ho acquistato un gamepad che funziona ad onde radio, ovvero senza fili. Dopo averlo installato, però, ho notato la presenza di un ritardo nei movimenti rispetto a quello che avviene nel gioco. È difettoso il controller?

In questi casi i problemi sono da ricercare in tre casistiche. La prima è che le batterie del controller sono scariche: verifichiamolo ed eventualmente sostituiamole.
La seconda, invece, potrebbe riguardare un problema di non sincronizzazione tra controller e ricevitore: in questo caso premiamo sull'apposito pulsante per la sincronizzazione, che è presente su entrambi i dispositivi. La terza eventualità riguarda il raggio di azione della periferica: solitamente dobbiamo rimanere sotto i due metri, altrimenti potrebbero verificarsi problemi di interferenze con altri dispositivi.

UN BUG DI WINDOWS 98SE

? Ho installato una periferica di gioco tramite porta USB su un PC un po' datato, ma mi viene riconosciuta come *Unknown Device*. Ho controllato la procedura e i requisiti minimi ed è tutto OK. Da cosa può dipendere?

Microsoft ha rilevato che con Windows 98SE, i sistemi dotati di processore AMD e chipset VIA spesso non riconoscono correttamente le periferiche USB. Per risolvere questo problema è necessario installare il file *240075UP.EXE* scaricabile dalla pagina Web www.microsoft.com/downloads/details.aspx?displaylang=en&FamilyID=CED4FA25-952B-4DAB-B7A1-F3B0EC1E50D8.

PROBLEMI DI ACCELERAZIONE

? Ho un volante provvisto di pedaliera, ma quando lo uso per giocare l'acceleratore rimane sempre premuto. Può dipendere dal controller?

Alcuni volanti possono funzionare in modo combinato (ovvero su due assi) o in modo separato (su tre assi). Il primo caso è supportato dalla quasi totalità dei videogiochi di guida e i pedali si comportano proprio come con la leva di un joystick: avanti accelero, indietro freno. Il secondo caso è supportato solo dai giochi più recenti e permette di avere un maggiore realismo consentendo di frenare e accelerare contemporaneamente come su un'auto vera. Se, però, impostiamo questa configurazione su un gioco che non la supporta, si verificherà che il freno o l'acceleratore risulteranno sempre premuti. Per risolvere l'inconveniente basta andare in *Pannello di controllo/Periferiche di gioco* e cambiare il tipo di configurazione del controller.

Brucia CD e DVD... gratis!

Se utilizzi computer diversi da quello di casa, e non puoi rinunciare a masterizzare i tuoi dati, allora portati dietro il tuo software preferito

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Burn4Free, con il language pack in italiano, è presente nella sezione *Masterizzazione*

INFO

QUANTO COSTA:
Burn4Free è gratuito

IL SITO UFFICIALE:
www.burn4free.com

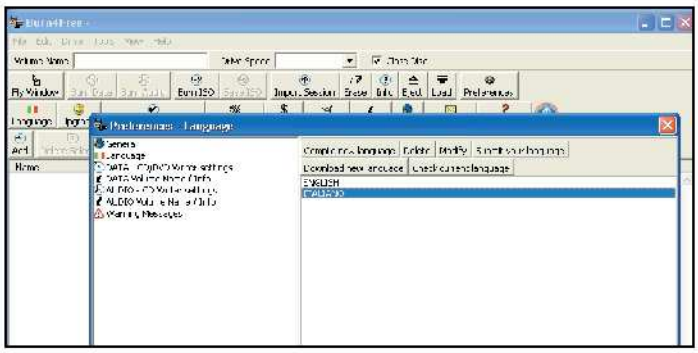
BUONI CONSIGLI

COPIE DI BACKUP DEI CD-AUDIO
Per evitare di masterizzare compilation musicali disturbate da fastidiosi rumori di sottofondo (clic e pop), è sempre consigliabile selezionare una velocità di scrittura del CD molto bassa, possibilmente non superando i 4x.

Sei uno studente che usa i PC della scuola per scaricare MP3 a tutta forza ed avverti l'esigenza di masterizzarli per non farti sgamare dal prof.? Devi effettuare un backup urgente di tutti i tuoi dati ma non hai il CD di Nero a portata di mano e, a causa del tuo maledetto modem a 56K, non puoi permetterti un costoso ed estenuante download da Internet? Allora, la soluzione è quella di trovare un buon programma di masterizzazione gratuito, che possa essere archiviato in un comodo floppy da tirare fuori ad ogni urgenza. No, non è un sogno, ma pura realtà. Se sono queste le tue esigenze, un prodotto come Burn4Free ti sarà di grande aiuto. È dotato di buone caratteristiche di scrittura su supporti CD/DVD e di una finestra volante che funziona da raccoglitore, in cui potrai trascinare i dati da masterizzare. Ecco come utilizzare al meglio questo software.

Come si installa

1 Installiamo Burn4Free lanciando il file *Burn4Free_Setup*, che si trova all'interno dell'archivio compresso *Burn4Free.zip*, e seguiamo i passi della procedura guidata. Per proseguire è necessario accettare i termini della licenza selezionando la voce *I accept the agreement*. In seguito, potremo scegliere una directory per l'installazione.



Il software parla l'italiano

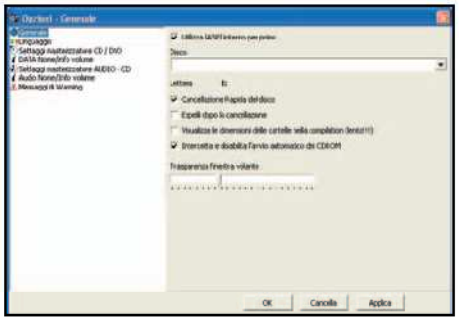
2 Al primo avvio, il software è in inglese. Per tradurlo in italiano, copiamo il file *ITALIANO.INI*, che si trova nello stesso archivio ZIP del file di installazione, nella cartella *Language* presente nella directory principale di Burn4Free. Quindi, avviamo il software e dal menu *Tools* scegliamo la voce *Preferences*. Alla voce *Language* selezioniamo il language pack *ITALIANO* e confermiamo la scelta con il tasto *Apply*.

Prova masterizzatore

3 Appena avviato Burn4Free, possiamo effettuare un controllo on-line per verificare la compatibilità del nostro masterizzatore con il programma. Cliccando sul tasto *Verifica online del masterizzatore*, o tramite la voce *Verifica masterizzatore* del menu *Masterizzatore*, accederemo al sito di Burn4Free, in cui è riportata una completa lista delle caratteristiche dei masterizzatori supportati.

PROVA ANCHE

MP3 CD DOCTOR
Un ottimo software complementare a Burn4Free che ci permette di masterizzare esclusivamente CD-Audio a partire da tracce WAVE o MP3. La comodità sta nel fatto che anche questo utile programma entra in un floppy disk!
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.mp3surgeon.co.uk/doctor.php

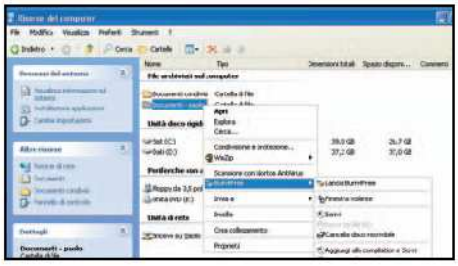


Configurazioni da non perdere

4 Dal menu *Strumenti/Opzioni* possiamo configurare il software in tutte le sue caratteristiche. Possiamo attivare la funzione di cancellazione rapida dei CD riscrivibili, quella per l'espulsione automatica del CD alla fine del processo di masterizzazione e, alla voce *Settaggi masterizzatore*, selezionare la velocità di scrittura del disco.

Immagini ISO, queste sconosciute

5 Burn4Free ci permette di salvare e scrivere immagini ISO dei nostri CD. Le ISO sono delle copie complete dei CD/DVD che possiamo memorizzare sull'hard disk per poi masterizzarle in un secondo momento. Cliccando sul pulsante *Scrivi ISO* avremo la possibilità di aprire un'immagine già salvata su disco fisso e di avviarne la masterizzazione. Con *Salva ISO*, invece, creeremo una nuova ISO pronta per essere archiviata su hard disk.

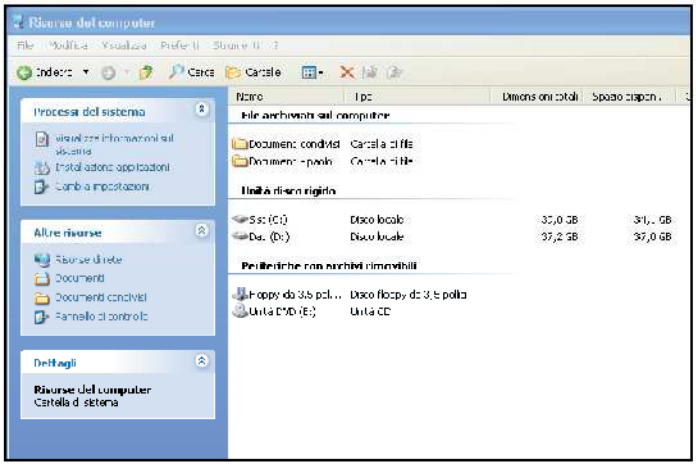


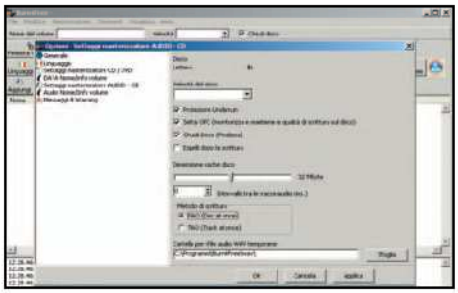
Prepariamo le nostre compilation

6 Se non lo avessimo già notato, osserviamo che nel menu contestuale, che si attiva cliccando con il tasto destro del mouse su di un file o una cartella, Burn4Free ha aggiunto una sua voce. Scegliendo quest'opzione potremo aggiungere file e cartelle in una compilation o masterizzarli semplicemente utilizzando le voci presenti in questo comodissimo menu. Oppure, possiamo impiegare la funzione *Finestra volante*, che rappresenta la vera peculiarità di Burn4Free.

Guarda! Una finestra che vola

7 Cliccando sul pulsante *Finestra volante* si aprirà un finestrella trasparente che resterà sempre in primo piano sul desktop. In essa potremo trascinare, direttamente da *Esplora risorse*, i file o le cartelle che desideriamo masterizzare. Per far questo, sarà sufficiente il semplice ausilio del mouse.
In ogni momento potremo controllare la dimensione della compilation ed il numero di file aggiunti oppure verificare la durata, in termini di tempo, nel caso di una compilation audio. Quando avremo finito, chiudiamo la finestra per ritrovare magicamente i file in Burn4Free, pronti per essere masterizzati.





E ora... si masterizza

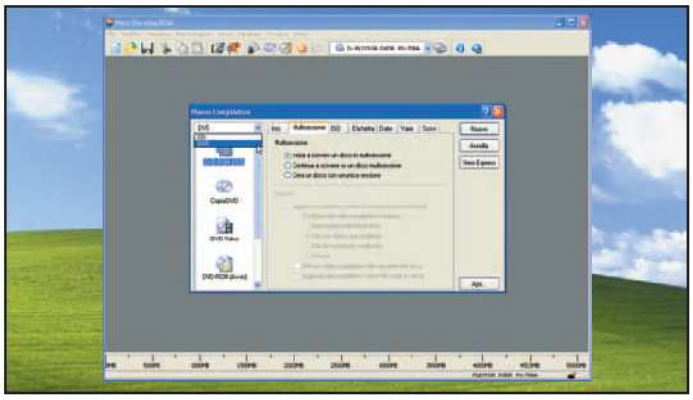
8 Dal menu *Strumenti/Opzioni* attiviamo la funzione di *Protezione Underrun*, accessibile dal menu *Settaggi masterizzatore CD/DVD*, per evitare lo svuotamento del buffer del masterizzatore. Inoltre, da *Settaggi masterizzatore Audio-CD* attiviamo il metodo di scrittura *DAO* per i CD musicali, per non cancellare le pause tra un brano e l'altro. Scegliamo la velocità di scrittura e clicchiamo su *Scrivi Dati* o *Audio*.

Utilizziamo la multisessione per sfruttare al meglio lo spazio disponibile sui supporti DVD vergini

Tempo 20 minuti
Difficoltà Bassa

Più scritture in un solo DVD

I DVD stanno ormai sostituendo i CD, sia per l'enorme capacità di memorizzazione che per il costo sempre più ridotto delle unità. Forte di queste caratteristiche, il DVD ben si presta all'archiviazione di grossi file multimediali o alla realizzazione di corposi backup di sistema. Impareggiabile è la praticità di collocare su un disco l'intera collezione di MP3 o di DivX e/o di realizzare una copia di sicurezza dei documenti più importanti per metterli al riparo da virus e crash di sistema. Spesso, lasciamo su disco tutti i nostri file nell'attesa di racimolarne una quantità tale da riempire un intero DVD, ma puntualmente succede qualcosa e... addio dati! Il nostro obiettivo sarà quello di ottimizzare lo spazio messo a disposizione dai DVD, senza dover comprare altri supporti vergini, ma semplicemente utilizzando la modalità multisessione. Potremo così scrivere un DVD in più riprese, aggiungendo di volta in volta ciò che vogliamo salvare. Per i nostri test abbiamo utilizzato supporti Magnex e TDK.



Andiamo ad iniziare

1 Per la scrittura in multisessione del nostro DVD ci serviremo del programma Nero Burning ROM. Una volta avviato, andiamo in *File/Nuovo* per consentire l'apertura della schermata *Nuova compilation*. Nel menu a tendina, in alto a sinistra, selezioniamo il formato *DVD* come da figura, mentre nella barra di scorrimento a sinistra accertiamoci che sia evidenziata l'icona *DVD-ROM (ISO)*. Infine, nella finestra *Multisessione*, selezioniamo la voce *Inizia a scrivere un disco in multisessione*.

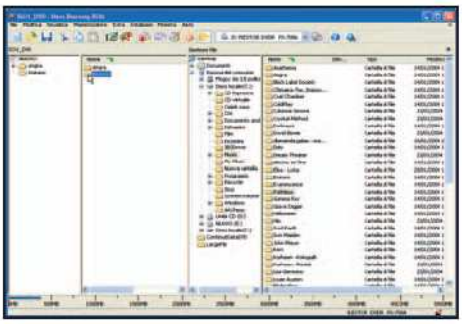
BUONI CONSIGLI

QUANTO SPAZIO HO A DISPOSIZIONE?
Sebbene sui supporti DVD registrabili sia presente la dicitura 4,7 GB, in realtà la dimensione massima a disposizione è di 4,37 GB. Quest'errore è dovuto al fatto che i produttori approssimano i 4.700.000.000 byte a disposizione di un disco a 4,7 GB, non tenendo conto che 1 KB è uguale a 1024 byte e così via.

PROBLEMI DI LETTURA
Quando si crea un DVD in multisessione (sia esso + o – R/RW) è probabile che non venga letto correttamente su altri sistemi o con altri lettori. In alcuni casi saranno visibili solo i dati inseriti con l'ultima sessione di masterizzazione, in altri, specialmente con i drive più datati, il disco potrebbe non essere letto del tutto. La compatibilità è massima solo sul sistema e con il masterizzatore utilizzato per crearlo.

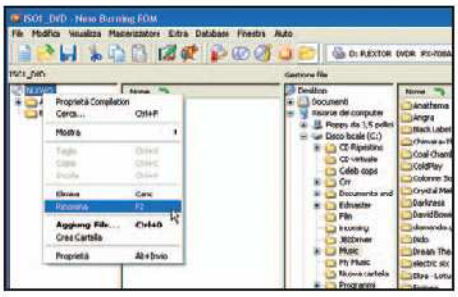
Alcune impostazioni

2 Andiamo nella sezione *ISO* e alla voce *Lunghezza nome file* impostiamo *ISO Livello 2*. Controlliamo, inoltre, che le restanti voci siano selezionate come da figura. Queste impostazioni permettono di ottenere i risultati migliori. Ora possiamo cliccare sul tasto *Nuovo* per concludere e passare alla selezione dei file da masterizzare.



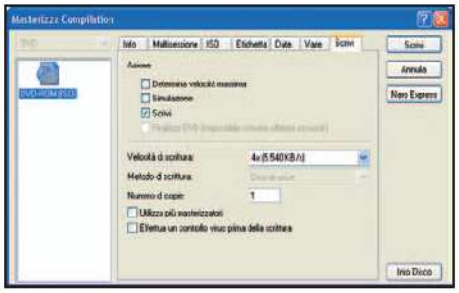
Cosa masterizziamo?

3 La schermata di Nero è ora divisa in due sezioni. Sulla destra è possibile scorrere le directory del nostro sistema, proprio come siamo soliti fare con l'*Esplora risorse* di Windows. Sulla sinistra, invece, è mostrato il contenuto del DVD. Per selezionare i file da masterizzare non dovremo fare altro che trascinarli con l'operazione di Drag & Drop.



Diamo un nome al DVD

4 Man mano che trasciniamo i file nella schermata di sinistra, vedremo aumentare la barra in basso che indica lo spazio occupato sul DVD. Di default, Nero assegna al nostro DVD il nome *Nuovo*, ma noi possiamo cambiarlo cliccandoci sopra col tasto destro del mouse e selezionando dal menu contestuale la voce *Rinomina*. Clicchiamo, infine, sul pulsante *Masterizza*.

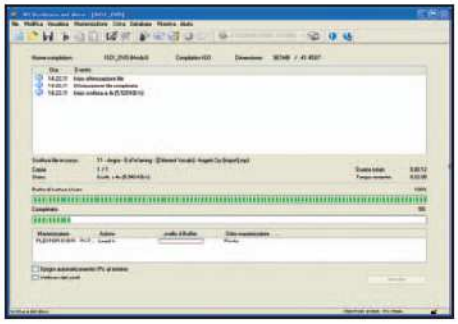


Pronti per la scrittura

5 Accediamo ora alla finestra *Masterizza Compilation*. Controlliamo che in *Azione* sia spuntata solo la voce *Scrivi*. Successivamente, impostiamo la velocità di scrittura ed il numero di copie secondo le proprie esigenze. È possibile anche dire a Nero di effettuare una scansione con l'antivirus dei file che si stanno per scrivere.

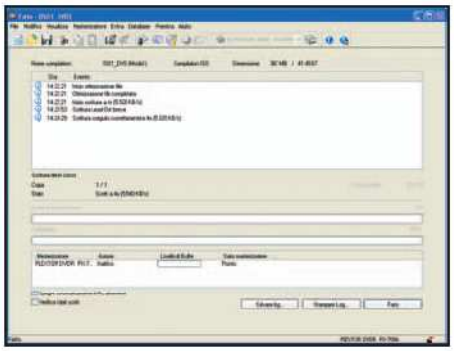
Leggere con attenzione

6 Dopo aver cliccato sul pulsante *Scrivi*, Nero visualizzerà una finestra notificante il fatto che la scrittura in multisessione potrebbe causare problemi di lettura del DVD con alcuni drive e su sistemi operativi precedenti a Windows XP. Preso atto della cosa, clicchiamo su *Masterizza Multisessione Comunque*.



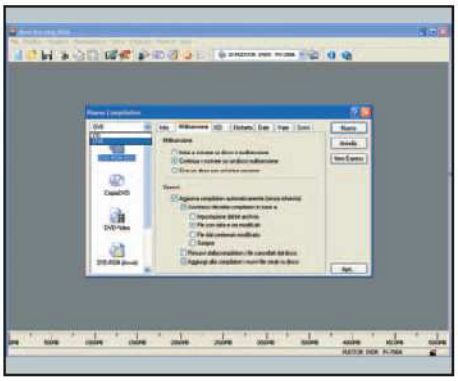
Mettiamoci comodi

7 Ora non resta che attendere che il nostro masterizzatore faccia il suo dovere, portando a compimento l'intero processo. Possiamo tenere sotto controllo lo stato di avanzamento della scrittura ed il livello della memoria di Buffer. Se il nostro PC non è molto performante, disabilitiamo le altre applicazioni per evitare che le risorse di sistema vadano in crisi.



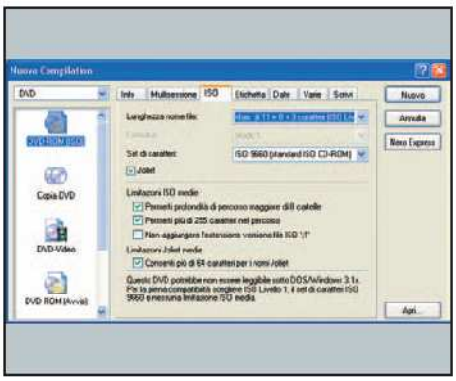
Prima sessione terminata

8 Quando Nero avrà terminato la procedura di masterizzazione ci avviserà tramite un messaggio sul monitor. Non dovremo fare altro che cliccare sul tasto *Fatto* per aprire il carrello del nostro drive e prendere il DVD. Nel caso in cui si verifichi qualche errore durante la scrittura, saremo costretti a ripetere tutte le operazioni dal passo **1** con un nuovo disco vergine.



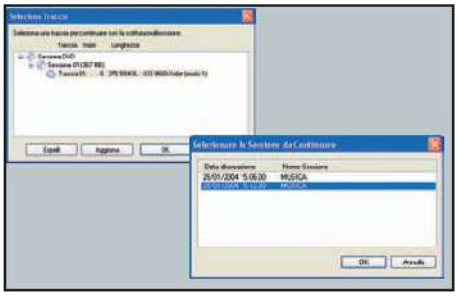
Sessioni successive

9 Per continuare a scrivere su un DVD creato in multisessione è sufficiente inserirlo nel masterizzatore, avviare Nero e andare in *File/Nuovo*. Selezioniamo il supporto DVD e nella sezione *Multisessione* spuntiamo la voce *Continua a scrivere su un disco multisessione*. Lasciamo le altre opzioni come da figura.



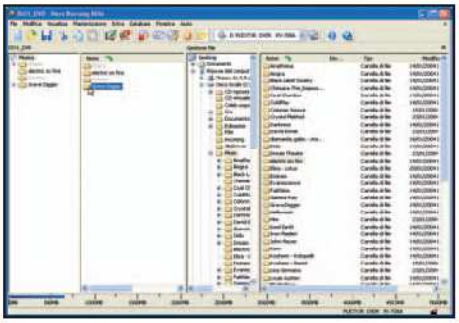
Qualche impostazione

10 Prima di proseguire nella selezione dei file da aggiungere alla nostra compilation, andiamo nella sezione *ISO* e sinceriamoci che le varie voci siano impostate come mostrato in figura. Ora non ci resta che cliccare sul pulsante *Nuovo* per procedere con la nostra scrittura in multisessione.



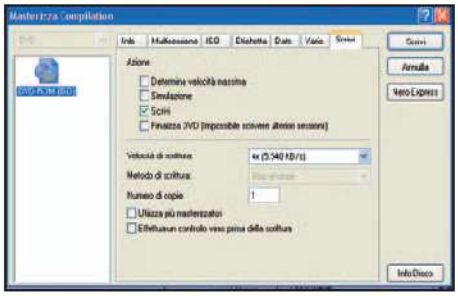
Quale sessione?

11 Prima di proseguire, Nero ci mostra la finestra *Seleziona traccia*. Da qui dobbiamo selezionare la sessione sulla quale vogliamo continuare a scrivere. Questa sarà differente a seconda del supporto utilizzato: un DVD+R/-R (nel primo caso) o un DVD+RW/-RW (nel secondo caso). Dopo aver scelto l'ultima disponibile dicchiamo su *OK*.



Aggiungiamo i file

12 Nella parte di sinistra, dove è visualizzato il contenuto del DVD, possiamo notare come siano già presenti delle cartelle con la scritta in grigio chiaro. Esse rappresentano i documenti masterizzati nelle precedenti sessioni. Aggiungiamo i nuovi file con l'operazione di trascinamento e clicchiamo sul pulsante *Masterizza*.



Abbiamo terminato

13 Siamo di nuovo nella finestra *Masterizza Compilation*. Possiamo decidere se scrivere la nuova compilation lasciando aperta o meno la sessione di scrittura. Infine, non dovremo fare altro che cliccare su *Scrivi* per procedere alla masterizzazione. Per realizzare altre scritture sullo stesso DVD basta ripetere i passi dal 9 in poi.

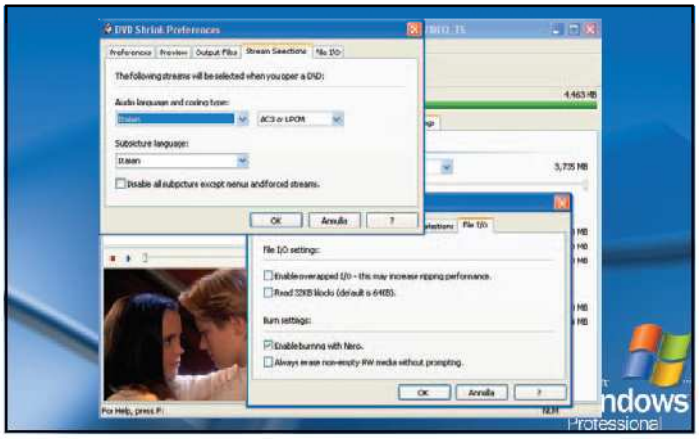
Approfondiamo la conoscenza di DVD Shrink, per effettuare copie di backup dei nostri DVD in modo veloce e sicuro

Copiare DVD... senza sorprese

Tempo
20 minuti
Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
DVD Shrink lo trovi nella Sezione Masterizzazione

Per svariati motivi, potrebbe rivelarsi utile effettuare una copia di backup dei nostri film in DVD, magari per non rovinare la copia originale, qualora volessimo rivederla più volte. Il processo di rippaggio di un DVD è divenuto molto più semplice da effettuare, anche grazie ai programmi che ci aiutano nella realizzazione di quest'operazione. Nonostante ciò, bastano piccoli errori o banali distrazioni per invalidare il risultato del nostro backup. Un consiglio, sempre valido, è quello di aggiornare sempre all'ultima versione tutti i software utilizzati per il rippaggio e la masterizzazione.
È questo il caso di DVD Shrink, già analizzato in un completo tutorial sul numero 58 di Win Magazine (novembre 2003). La nuova versione, presente nel Win CD/DVD-Rom nella sezione ***Masterizzazione***, risolve molti problemi, migliorando la compatibilità con Nero, del quale consigliamo l'aggiornamento all'ultima versione 6.3 (www.nero.com) per superare le incompatibilità con i nuovi supporti.



Una faccia già conosciuta

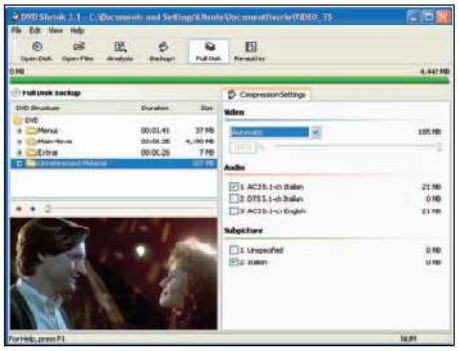
1 L'interfaccia della nuova versione di DVD Shrink non presenta variazioni. Le maggiori novità le troviamo accedendo al menu *Edit/Preference*. In *File I/O* notiamo l'aggiunta della voce *Enable burning with Nero*, che consente l'ottimizzazione dei file al fine di garantire una corretta masterizzazione. Alla voce *Stream selection* possiamo scegliere la lingua italiana come predefinita, in modo tale che il software elimini i flussi relativi alle altre lingue, senza doverli eliminare manualmente.

INFO

QUANTO COSTA:
DVD Shrink è distribuito gratuitamente

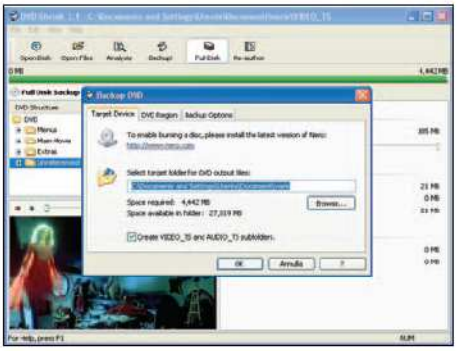
IL SITO UFFICIALE:
www.dvdshrink.org

NOTE:
Nella nuova versione non vengono attivati (di default) i flussi audio e video, ma potremo sceglierli in modo che il player DVD attiverà quello corretto al momento della riproduzione.



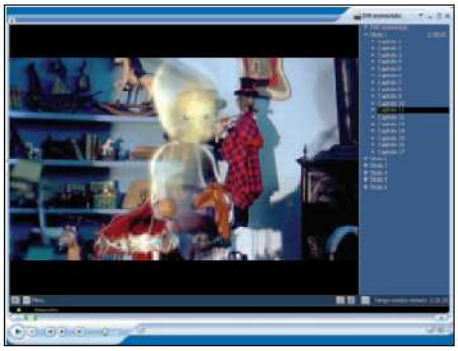
Diamo il via al rippaggio

2 Per i passaggi di questa procedura facciamo riferimento al tutorial del numero 58 di Win Magazine. Ricordiamoci che è molto importante prestare attenzione a non tagliare flussi utili, come i menu interattivi, e a non comprimere troppo il video, se vogliamo evitare di avere una copia inutilizzabile. Cerchiamo di non scendere mai sotto il 70% di compressione.



Nuove opzioni di backup

3 Nuove funzioni sono visibili quando avviamo il backup del DVD cliccando sul pulsante *Backup*. Possiamo creare automaticamente le cartelle *Audio_TS* e *Video_TS* e selezionare la regione di visualizzazione del DVD. Di default, DVD Shrink attiva tutti i codici regionali, una buona scelta per evitare problemi di compatibilità con i lettori.



Facciamo dei controlli

4 Non dobbiamo avere fretta di masterizzare le nostre copie, per non renderle poi inutilizzabili. Prima di procedere proviamo a visualizzare i file VOB che abbiamo appena creato con il rippaggio. A tal fine utilizziamo un programma come PowerDVD, presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom, oppure l'ultima versione di Windows Media Player.

Procedure e funzioni in VBA

In questa quinta parte realizzeremo un'applicazione che ci permetterà di tenere sotto controllo l'estratto conto

5ª parte

Tempo
120 minuti

Difficoltà
Alta

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

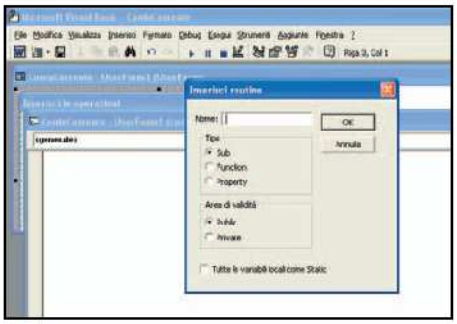
Il file di esempio per la gestione degli estratti conto è presente nella sezione *Utilità&Programmazione*

BUONI CONSIGLI

NON FARE SEMPRE LE STESSE COSE

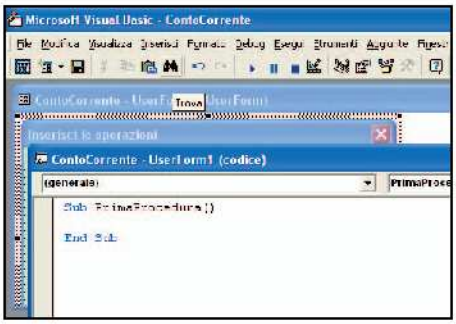
Se più di una procedura di gestione di eventi richiede l'esecuzione delle stesse istruzioni sarebbe noioso ed inutile riscriverle più volte. In questo caso è buona norma inserire le istruzioni comuni in una procedura generale, che verrà quindi richiamata dalle procedure di gestione degli eventi.

In tutti i moduli o finestre VB è possibile suddividere il codice in programmi più piccoli che risultino più facili da scrivere, modificare e capire mediante un insieme di procedure che possono essere di tipo Sub o Function. Ogni procedura è caratterizzata da un nome univoco all'interno del modulo, un'area di visibilità, un elenco (anche vuoto) di argomenti e, nel caso di una funzione, un valore di ritorno. Le procedure, chiamate anche routine o sottoprogrammi, sono piccole unità logiche di codice che, messe insieme, formano un'applicazione più grande, metaforicamente parlando, sono come i mattoni che ci permettono di costruire una casa. Le procedure possono essere utilizzate per riunire in un'unica porzione di codice operazioni ripetute e condivise (ad esempio per calcoli utilizzati frequentemente) e possono inoltre rappresentare gli elementi di base per l'elaborazione di altre applicazioni (ad esempio, una volta scritta e testata una routine che calcola l'elevazione a potenza di un numero, è possibile utilizzare tale routine in qualsiasi altra applicazione). La possibilità di dividere un programma di ampie dimensioni in diverse parti, consente di rintracciare più facilmente gli errori. Controllare una parte per volta è più comodo che non controllare l'intero programma senza routine. Inoltre, le procedure realizzate per una specifica applicazione possono rappresentare gli elementi di base per l'elaborazione di altri programmi. In questa lezione realizzeremo un'applicazione per la gestione degli estratti conto, che verrà visualizzata come una finestra di dialogo in Word. I dati in essa inseriti daranno vita ad una tabella formata da quattro colonne: nella prima colonna verrà riportata la descrizione dell'operazione; nella seconda, in blu, l'importo dell'operazione Dare; nella terza, in rosso, l'importo dell'operazione Avere; infine, nella quarta colonna verrà riportato il saldo corrente.



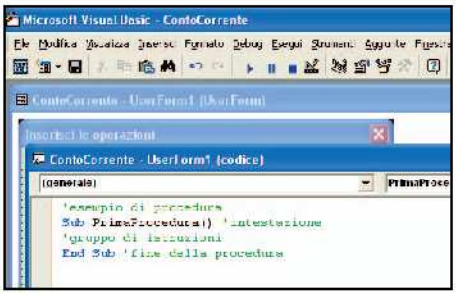
La finestra Inserisci routine

1 Per creare un modello vuoto di procedura possiamo utilizzare la finestra di dialogo *Inserisci routine*, che viene visualizzata selezionando la voce di menu *Inserisci/Inserisci routine*. In questa finestra è possibile digitare il nome della procedura, nella casella *Nome*, e definire il tipo di routine e di visibilità. Cliccando su *OK*, VB creerà una procedura vuota.



Creazione di una procedura

2 Per creare manualmente una procedura, possiamo digitare l'intestazione della procedura nella finestra del codice e premere *Invio*. L'intestazione di una routine può essere semplicemente Sub o Function seguita da un nome. Ad esempio, possiamo scrivere *Sub PrimaProcedura* e premere *Invio*, a questo punto VB riconoscerà il codice come una nuova procedura, completandone il modello.



Sintassi di una procedura

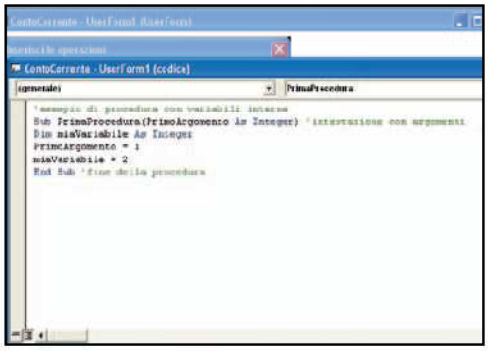
3 La sintassi di una procedura è la seguente:

```
[Private|Public]Sub nomeprocedura (argomenti)
istruzioni
End Sub
```

Dove una delle istruzioni opzionali ne determina l'area di visibilità (come vedremo in seguito).
Ad ogni chiamata di procedura, sono eseguite le *istruzioni* comprese tra *Sub* ed *End Sub* e non è possibile definire una routine all'interno di un'altra routine.

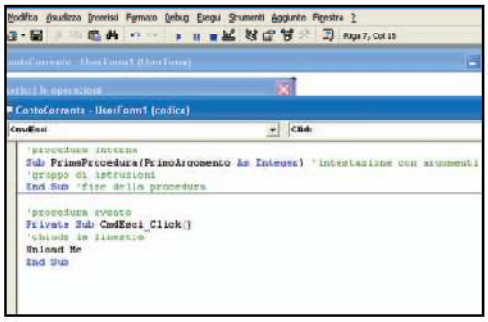
Tipi di variabile da utilizzare

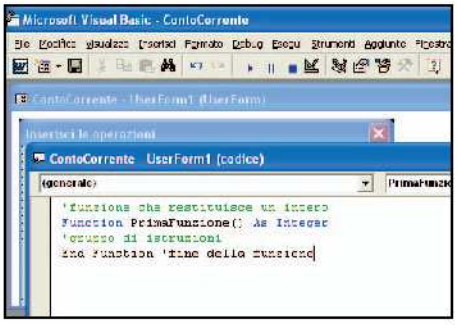
4 Le variabili utilizzate nelle routine sono divise in tre categorie: dichiarate come argomenti, dichiarate in modo esplicito all'interno della routine o non dichiarate. Le variabili dichiarate come argomenti meritano una trattazione a parte. Invece, quelle dichiarate all'interno della routine (utilizzando l'istruzione *Dim* o istruzioni equivalenti) sono sempre variabili locali alla routine, e la loro vita coincide con quella della routine stessa. Le variabili che non sono dichiarate esplicitamente all'interno della routine devono essere dichiarate in modo esplicito ad un livello superiore, in caso contrario vengono considerate come variabili locali alla routine.



Distinzione tra procedure

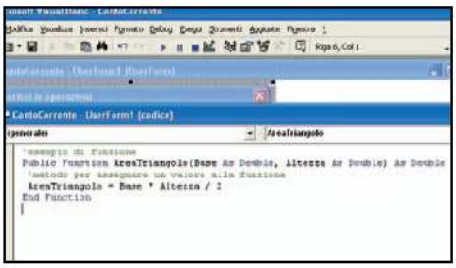
5 In VB è importante distinguere le Procedure generali dalle Procedure di gestione degli eventi. Le prime non sono legate ad alcun oggetto dell'interfaccia e, dopo essere state definite, devono essere richiamate in modo specifico dall'applicazione. Invece, le procedure di gestione degli eventi appartengono ad una form o ad un controllo e vengono eseguite automaticamente in risposta a particolari eventi generati dall'utente o dal sistema. Il nome delle procedure di gestione degli eventi è costituito dal nome effettivo assegnato al controllo nella proprietà *Name*, da un carattere di sottolineatura ( ) e dal nome dell'evento. Il nome della procedura associata all'evento clic sul pulsante *CmdEsci* sarà appunto *CmdEsci_Click*.





Le Funzioni che fanno la differenza

6 Così, come le procedure, le funzioni sono routine che possono ricevere e modificare argomenti, eseguendo operazioni ripetute e condivise. A differenza delle procedure, le funzioni restituiscono un singolo valore che può essere assegnato ad una variabile oppure utilizzato all'interno di un'espressione. VB comprende diverse funzioni utilizzabili nei nostri programmi.

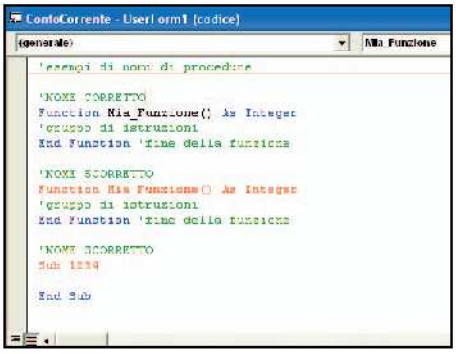


Occhio alla sintassi del linguaggio

7 La sintassi di una funzione è la seguente:

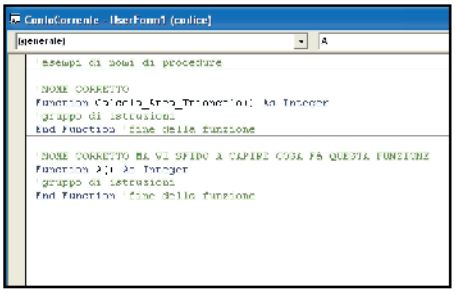
```
[Private|Public]Function nomefunzione (argomenti)
[As tipo]
istruzioni
End Function
```

Se si omette la dichiarazione del tipo di dati da restituire, la funzione restituirà un valore di tipo *Variant*. Per assegnare alla funzione il valore che dovrà restituire, si deve usare al suo interno, una variabile con lo stesso nome della funzione ed assegnargli il valore voluto.



Diamo i nomi alle procedure

8 Le procedure possono avere un nome qualsiasi ma con i seguenti limiti: il nome deve avere una lunghezza massima di 40 caratteri; il nome deve cominciare con una lettera e non può contenere caratteri speciali (spazio compreso) tranne il carattere di sottolineatura (_); il nome non può essere una parola riservata di Visual Basic.

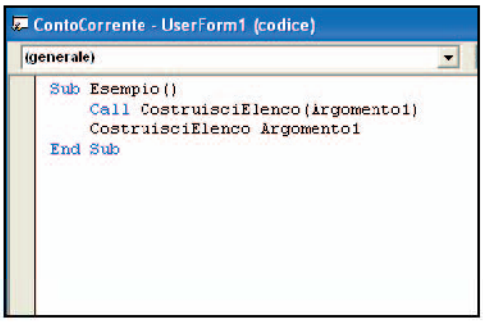


Come attribuire dei nomi

9 Così come abbiamo visto nel numero precedente per i nomi delle variabili, anche per le routine vale la buona norma di utilizzare dei nomi che descrivano la mansione della procedura piuttosto che nomi generici di difficile interpretazione. È auspicabile, inoltre, far precedere la routine da un breve commento sulle proprie funzionalità.

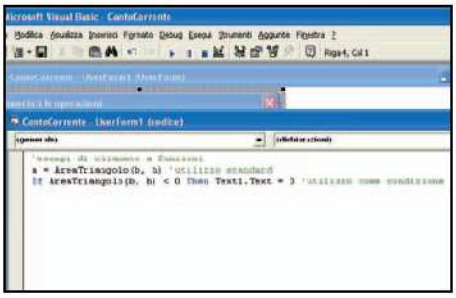
Istruzioni per le chiamate di procedure

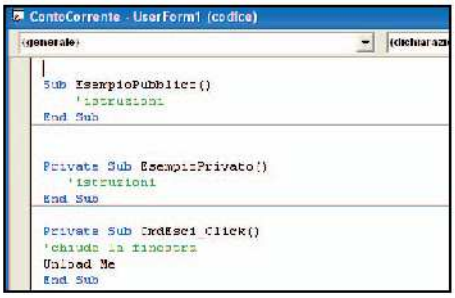
10 Per utilizzare le istruzioni di una procedura si deve chiamare quest'ultima per nome, utilizzando due possibili metodi. Ad esempio, per utilizzare una procedura di nome *CostruisciElenco*, utilizziamo le notazioni: *Call CostruisciElenco*, in cui il nome della procedura è preceduto; dalla parola chiave Call; oppure *CostruisciElenco*, specificando soltanto il nome della procedura. I due metodi sono equivalenti, però una volta effettuata una scelta seguiamo sempre lo stesso metodo. L'unica differenza tra i due metodi è la sintassi della chiamata della procedura in presenza di argomenti. Se si utilizza l'istruzione Call, gli argomenti devono essere racchiusi tra parentesi. Se si omette Call, devono essere omesse anche le parentesi che racchiudono gli argomenti.

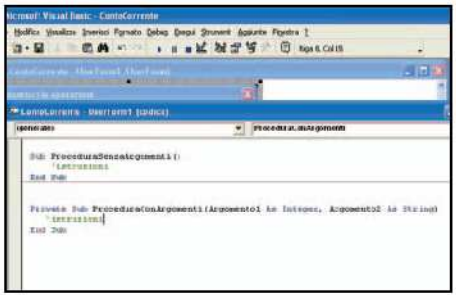


BUONI CONSIGLI

USCIAMO SUBITO!
L'istruzione *Exit Sub* consente di uscire immediatamente da una procedura. Per uscire da una funzione l'istruzione diventa *Exit Function*. L'esecuzione dell'applicazione continuerà con l'istruzione immediatamente successiva all'istruzione che ha richiamato la procedura o la funzione. In una procedura, o funzione, è possibile inserire qualsiasi numero di istruzioni *Exit Sub* o *Exit Function*.







Chiamate di funzioni

11 Abbiamo visto come le funzioni restituiscano un valore; pertanto, per richiamarle, è necessario scrivere il nome della funzione a destra di una qualsiasi espressione (è un espressione anche la semplice assegnazione di valore ad una variabile) così come vengono utilizzate le funzioni intrinseche di VB. Inoltre, se sono presenti degli argomenti, devono essere sempre racchiusi tra parentesi.

Visibilità delle routine

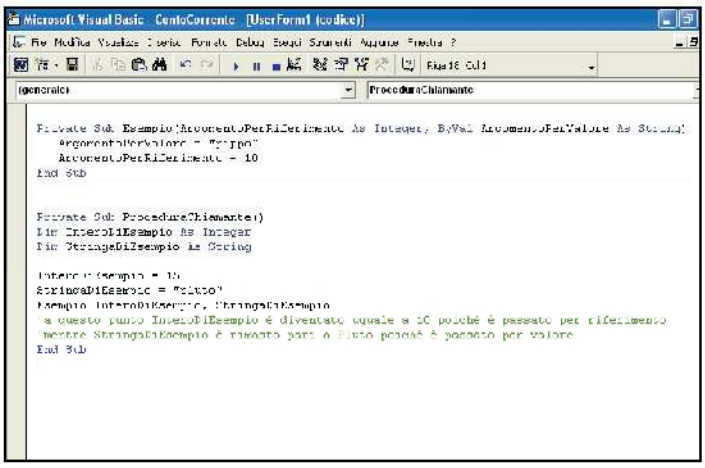
12 Una routine *Private* può essere chiamata solo all'interno del modulo o della form in cui viene definita, mentre una routine *Public* può essere chiamata anche dall'esterno. Per default una routine è sempre *Public*, per questo è possibile omettere tale attributo. In caso contrario è sempre necessario dichiarare la visibilità con la parola chiave *Private*. Tutte le routine evento sono invece *Private*.

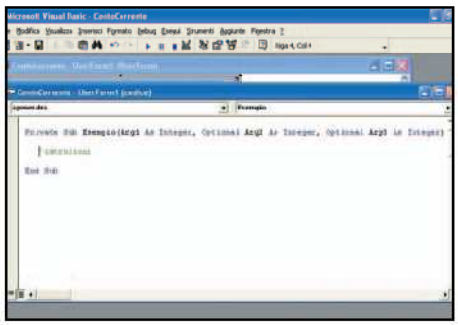
Passaggio di argomenti

13 Spesso, quando una procedura viene chiamata all'interno di un'applicazione non richiede ulteriori indicazioni per eseguire le proprie istruzioni, ma in generale, la procedura chiamata può richiedere informazioni su alcuni dati dell'applicazione. Per passare informazioni ad una routine vengono usate delle variabili definite *Argomenti*.

Tipologie di argomenti

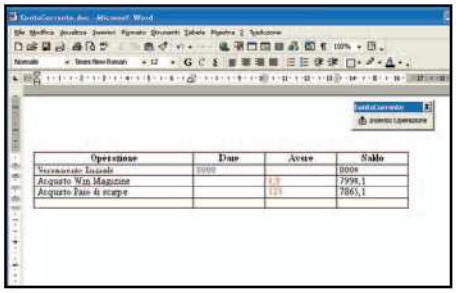
14 Gli argomenti possono essere passati per riferimento (*ByRef*) o per valore (*ByVal*). Con il passaggio per riferimento, la routine può modificare in maniera permanente il valore della variabile passata come argomento, poiché ne viene passato l'indirizzo in memoria. Per passare un argomento per riferimento non è necessario indudere la parola chiave *ByRef*, poiché è l'impostazione di default. Con il passaggio di un argomento per valore, invece, viene passata soltanto una copia della variabile. Pertanto, se la routine ne modifica il valore, tale modifica viene applicata solo alla copia evitando il propagarsi all'intera applicazione. Per passare un argomento per valore è necessario utilizzare la parola chiave *ByVal*.





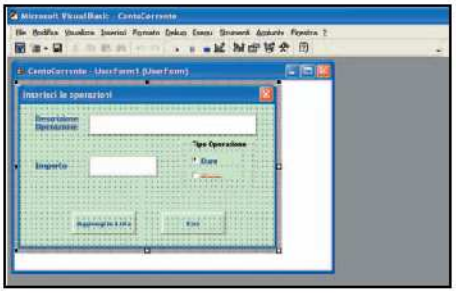
Argomenti opzionali

15 È possibile impostare gli argomenti di una routine come opzionali o facoltativi, utilizzando la parola chiave *Optional* nell'elenco degli argomenti. Gli argomenti opzionali devono essere sempre dichiarati dopo gli argomenti obbligatori. Perciò, quando si specifica il primo argomento opzionale, anche gli argomenti successivi devono essere opzionali.



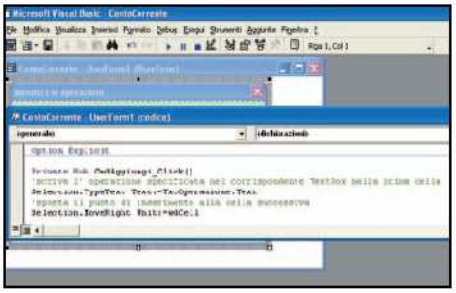
Costruiamo il nostro conto corrente

16 Mettiamo subito in pratica ciò che abbiamo imparato realizzando una semplice applicazione che ci permetterà di tenere aggiornato il nostro estratto conto, inserendo: descrizione, importo e segno dell'operazione. L'utente inserirà i dati in una finestra di dialogo che sarà visualizzata cliccando su un pulsante della barra degli strumenti, come abbiamo visto nei numeri precedenti.



La finestra per le operazioni

17 Nella Form disegniamo due TextBox, in cui inseriremo la descrizione dell'operazione e l'importo (*TxtOperazione* e *TxtImporto*), due etichette che indichino il significato dei TextBox, due pulsanti che serviranno per inserire le operazioni nella lista e per chiudere la finestra (*CmdAggiungi* e *CmdEsci*) e due pulsanti di opzione che indichino il tipo di operazione (*OptDare* e *OptAvere*).

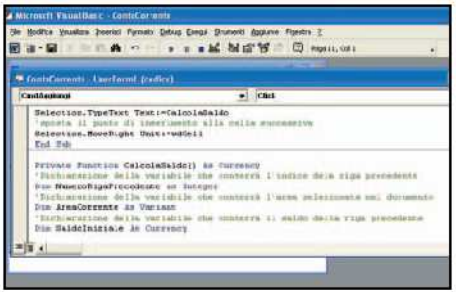


Comporre una riga di estratto conto

18 Nell'evento *Click* di *CmdAggiungi* scriviamo il codice necessario ad inserire una riga del nostro estratto conto. Siamo ormai degli esperti nell'impiego del metodo *MoveRight*, che sposta la selezione verso destra, e di quello *TypeText*, che inserisce il testo nella cella selezionata. Le due uniche novità riguardano il controllo sul tipo di operazione e sulla visualizzazione di colore diverso.

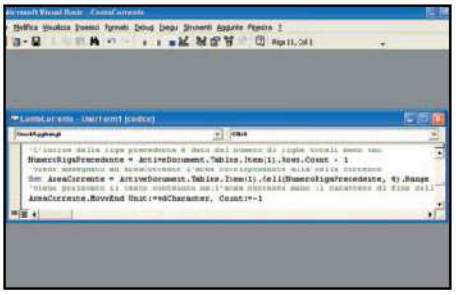
Controllo sul tipo di operazione

19 Per controllare il tipo di operazione è sufficiente testare il valore del pulsante d'opzione *OptDare*. Se il valore è pari a *True* allora l'operazione è in *Dare*. Per far questo si assegna al font il colore blu e si scrive l'importo nella seconda cella. Se il valore di *OptDare* è *False*, allora l'operazione è in *Avere*. Pertanto, si assegna al font il colore rosso e si scrive l'importo nella terza cella.



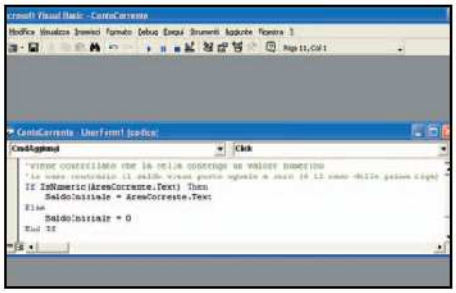
La funzione CalcolaSaldo

20 La quarta cella dovrà contenere l'importo del saldo corrente. Pertanto, chiameremo la funzione *CalcolaSaldo* che si farà carico del calcolo. Dichiariamo le variabili: *NumeroRigaPrecedente*, che conterrà l'indice della riga precedente; *SaldoInizia-le*, che utilizzeremo per memorizzare il saldo precedente; e *AreaCorrente*, che rappresenterà l'area corrente del documento.



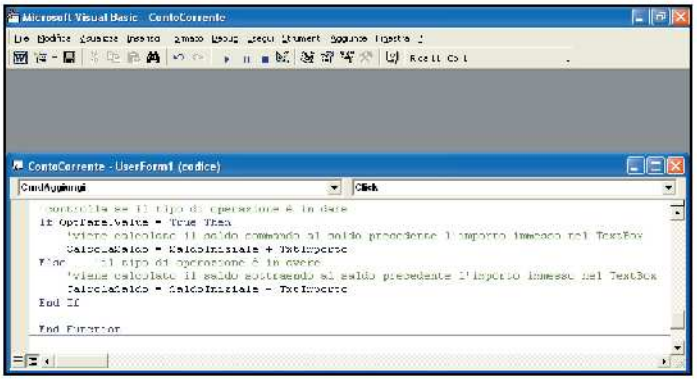
Prelevare il saldo iniziale

21 Per prima cosa assegniamo l'indice della riga precedente alla variabile *NumeroRigaPrecedente*. Tale indice sarà dato dal numero di righe totali meno uno. Il valore del saldo iniziale sarà contenuto nella quarta cella della riga precedente. Per estrarre tale valore ci troviamo di fronte al problema affrontato e risolto nel numero precedente, relativo all'eliminazione dell'indicatore di fine cella.



Controllo sul corretto formato

22 All'atto dell'inserimento della prima operazione, il valore della quarta cella della riga precedente sarà pari a *Saldo*.
Si rende, quindi, necessario controllare che la cella contenga un valore numerico.
Possiamo utilizzare la funzione di VB *IsNumeric* che restituisce *True* se l'argomento viene riconosciuto come dato numerico, in caso contrario restituisce *False*.



Calcolo del saldo finale

23 Ancora una volta dobbiamo testare il valore del pulsante d'opzione *OptDare*. Se il valore è pari a *True*, allora l'operazione sarà in *Dare* e l'importo dovrà essere sommato al saldo iniziale. Se il valore di *OptDare* è *False*, allora l'operazione sarà in *Avere* e l'importo dovrà essere sottratto al saldo iniziale. Infine, assegniamo il valore calcolato nella struttura *If... Then... Else* alla funzione.

BUONI CONSIGLI

TI VEDO...

Per visualizzare una routine generale esistente, si deve selezionare la sezione *generale* nella casella *Oggetto* della *finestra del codice*, e poi nella casella *Routine* basta selezionare la routine desiderata perché questa appaia a video. Per visualizzare una routine di eventi si deve selezionare l'oggetto corrispondente nella casella *Oggetto* (ad es. CmdEsci) della *finestra del codice* e poi nella casella *Routine* basta selezionare l'evento desiderato.

Se dobbiamo formattare il sistema operativo ci conviene effettuare a priori una copia di backup dei nostri driver

Tempo 15 minuti

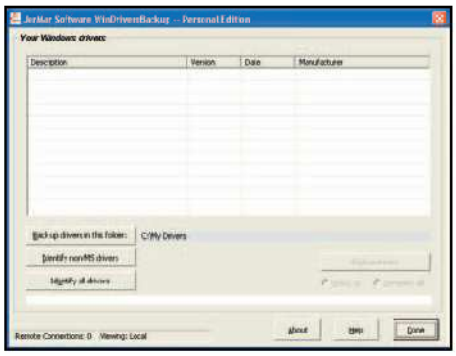
Difficoltà Bassa

Mettiamo tutti i driver al sicuro!

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

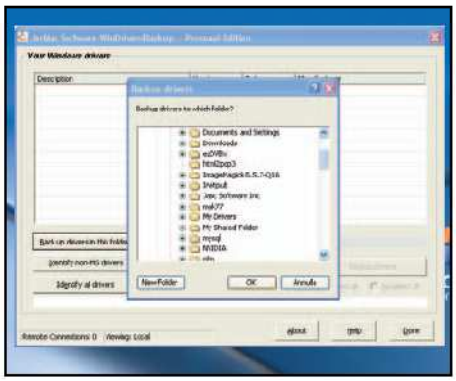
WinDriversBackup è presente nella sezione *Utilità&Programmazione*. Inoltre, nella stessa categoria sono presenti le versioni dimostrative di tutti gli altri software citati nell'articolo

Quante volte ci è capitato di perdere tutti i dati per un'improvvisa formattazione del sistema? Eppure, quando il PC comincia a dare segni di squilibrio, ricominciare da zero è l'unica soluzione. In questo caso, bisogna prepararsi psicologicamente e fisicamente (con caffè e ciambelle) a trascorrere ore ed ore nel cercare tutti i dati sensibili sparsi per l'hard disk, al fine di masterizzarli e metterli al sicuro. Se poi aggiungiamo che Windows non è molto amichevole, allora la fase di "spulciamento" tra le varie cartelle diventa davvero un'impresa titanica. L'aspetto comico di tutto ciò è che, anche dopo aver formattato e reinstallato il sistema operativo, dovremo continuare con un afterhour su Internet, alla ricerca di tutti i driver per le nostre periferiche. La soluzione ideale sarebbe quella di creare una cartella di backup contenente i migliori driver per il nostro PC, ma spesso, per pigrizia o disordine, finiamo per non farlo o per smarrire i CD e i file d'installazione. Ecco perché, in quest'articolo, presentiamo la nostra soluzione.



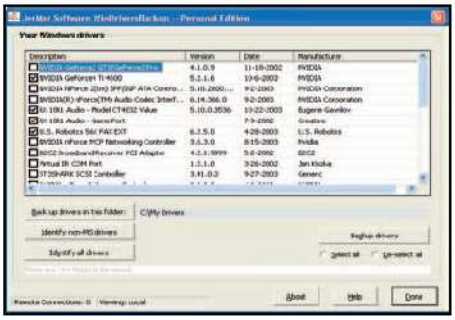
Un'interfaccia pulita

1 Dopo l'installazione, lanciamo il programma da *Start/Programmi/WinDriversBackup/WinDriversBackup*. L'interfaccia è molto semplice e non dobbiamo settare nessuna opzione particolare. Dobbiamo semplicemente decidere se vogliamo effettuare un backup completo di tutti i driver presenti nel nostro sistema o scegliere se effettuare una copia di sicurezza solo dei driver non Microsoft.



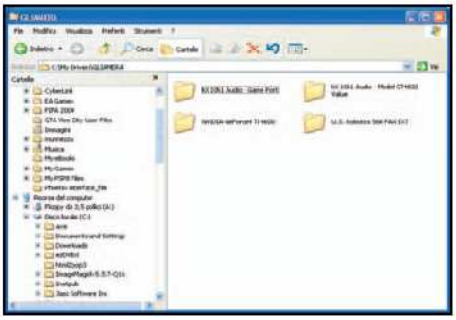
Scegliamo la destinazione

2 Come in ogni backup che si rispetti, dobbiamo stabilire una directory nella quale salvare tutte le versioni dei nostri driver. Clicchiamo quindi su *Backup Drivers in This Folder* e scegliamo una cartella sul nostro disco fisso. In alternativa, se preferiamo essere più ordinati, possiamo creare una nuova cartella cliccando sul pulsante *New Folder*.



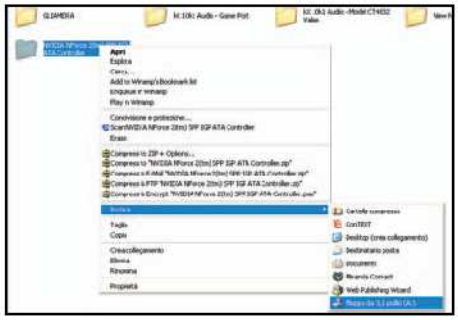
Scelta oculata per salvare spazio

3 Il nostro consiglio è quello di scegliere *Identify Non-MS Drivers* poiché, in generale, i driver marchiati Microsoft sono forniti di default con il sistema operativo. Dopo aver cliccato sull'apposito pulsante, ci verrà presentata una lista delle periferiche trovate. Mettiamo un segno di spunta accanto a quelle che ci interessano e clicchiamo su *Backup Drivers*.



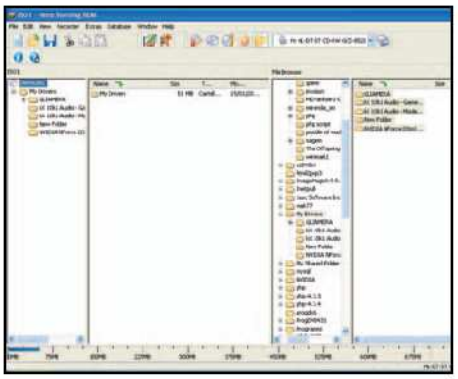
L'ordine è fondamentale

4 Dopo un breve lasso di tempo, che può variare a seconda della potenza di calcolo del PC, l'operazione verrà conclusa, e noi troveremo all'interno della cartella precedentemente creata una sottocartella con il nome del nostro PC. Quest'ultima conterrà tutti i driver, ordinati in cartelle, in base alla periferica dalla quale derivano. Non ci resta che salvare il nostro lavoro.



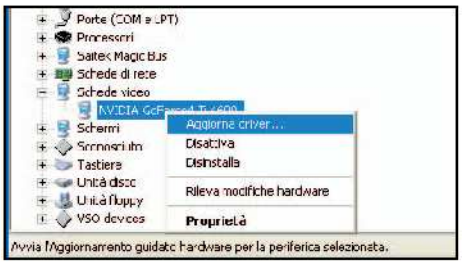
Ad ognuno il suo dischetto

5 Verifichiamo la dimensione del driver cliccando con il tasto destro del mouse sulla cartella e scegliendo la voce *Proprietà*. Se il driver ha dimensione inferiore a 1,4 MB potremo copiarlo su floppy. A tal fine, è sufficiente inserire un dischetto vuoto nell'apposita unità del PC, cliccare con il tasto destro del mouse sulla cartella e scegliere la voce *Invia a.../Floppy da 3,5 pollici*.



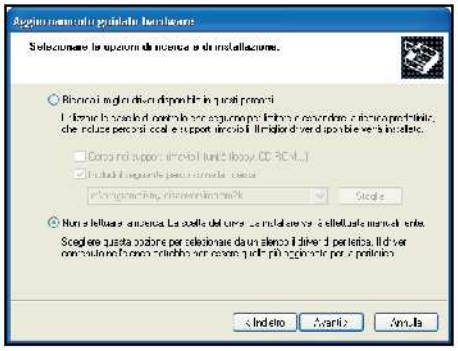
Un backup totale su CD

6 Se invece i driver hanno dimensioni generose o se vogliamo effettuare un backup complessivo, possiamo masterizzare i driver su CD, utilizzando un programma come Nero Burning Rom. A tal scopo, creiamo una nuova compilation, trasciniamo al suo interno la cartella nella quale abbiamo salvato i driver e scriviamo il CD.



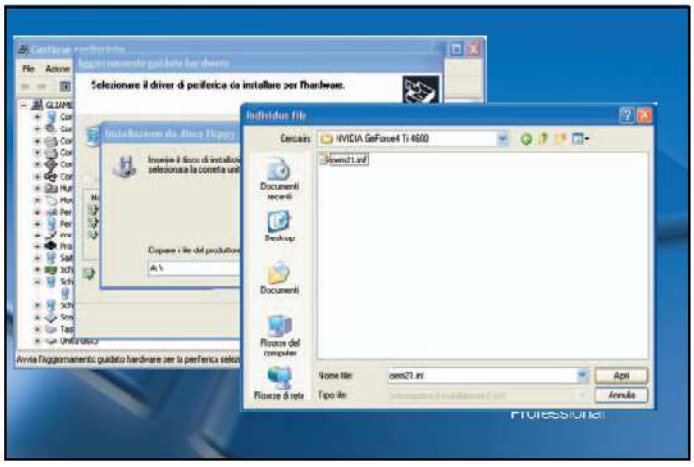
È tempo di aggiornare

7 Se abbiamo Windows XP, andiamo in *Start/Pannello di controllo/Sistema*, selezioniamo la tabella *Hardware* e clicchiamo sul pulsante *Gestione Periferiche*. Invece, se utilizziamo ancora Windows 98/ME, possiamo raggiungere la gestione periferiche da *Start/Pannello di controllo/Proprietà del sistema*, attivando la scheda *Gestione Periferiche*. Individuata la categoria di appartenenza della nostra periferica, clicchiamo sul segno + per aprirla, facciamo dic con il tasto destro del mouse sulla periferica e scegliamo *Aggiorna Driver*.



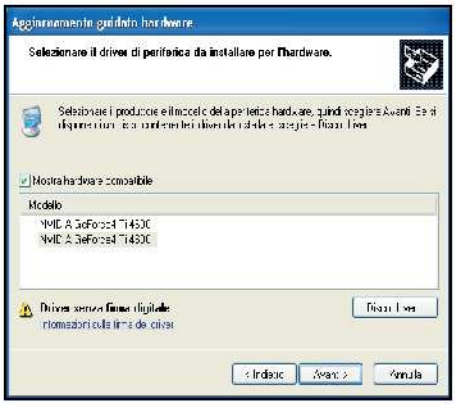
Installazione dei driver

8 Nella finestra che si apre dobbiamo scegliere *Installa da un elenco o percorso specifico*, per obbligare il sistema ad utilizzare il nostro driver e non quelli preinstallati. Clicchiamo su *Avanti* per confermare la scelta. Nella schermata seguente selezioniamo *Non effettuare la ricerca. La scelta del driver verrà effettuata manualmente*, inseriamo il floppy o il CD sul quale abbiamo salvato i driver e clicchiamo su *Avanti*.



L'informazione giusta

9 Nella schermata che ci viene mostrata clicchiamo su *Disco Driver*, scegliamo *Sfoglia* e andiamo nell'unità che contiene il supporto con i driver archiviati. Esploriamo il contenuto della cartella relativa alla periferica che stiamo aggiornando, individuiamo il file con estensione *.inf*, selezioniamolo e clicchiamo su *Apri*.



A un passo dalla fine!

10 Ci verrà presentata una schermata contenente l'elenco delle periferiche riconosciute e supportate da quel driver. Selezioniamo quella che ci interessa, e clicchiamo su *Avanti*. Non dobbiamo far altro che attendere il completamento dell'installazione del driver e riavviare il sistema non appena ci verrà chiesto.

BUONI CONSIGLI

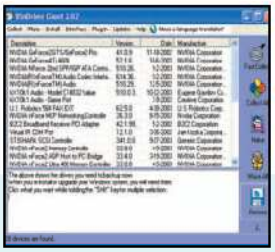
SALVIAMO ANCHE LA POSTA
Se oltre ai driver abbiamo la necessità di salvare altri dati, come le e-mail, i documenti personali o il contenuto del desktop, possiamo farlo facilmente con DriverMagician che dispone di una comoda utilità di backup per molti dati sensibili. Questa opzione è accessibile dalla finestra principale del programma, cliccando il pulsante *More*.

ANCHE SULLA USB
Se disponiamo di una chiavetta USB, possiamo salvare i driver scegliendo una cartella di destinazione creata "ad hoc" nella memoria stessa. Infatti, queste memorie di massa vengono viste dal sistema come dischi rimovibili.

PROVA ANCHE

Ecco alcune valide alternative, assolutamente da provare, per il backup dei driver di sistema

DRIVERMAGICIAN
Questo programma, oltre al backup dei driver, comprende anche una procedura integrata di ripristino. Inoltre, è in grado di salvare e ripristinare altri dati tra cui e-mail, registro di configurazione di Windows, documenti personali ed altro.
Quanto costa: € 30,00
Sito Internet: www.drivermagician.com



WINDRIVER GHOST
È in grado di effettuare il backup ed il ripristino dei driver ed inoltre può archiviare le e-mail ed i preferiti di Internet Explorer. Comprende una funzione integrata di ricerca su Internet, per trovare le versioni più aggiornate dei driver.
Quanto costa: € 25,00
Sito Internet: www.zhangduo.com

DRIVERGENIUS PRO
Mostra i driver sotto forma di albero, come la gestione periferiche di Windows. È in grado di salvare su archivi compressi e comprende una comoda funzione Wizard che ci guida passo passo attraverso le varie impostazioni.
Quanto costa: € 23,00
Sito Internet: www.driver-soft.com

INFO

QUANTO COSTA:
WinDriversBackup è gratuito

IL SITO UFFICIALE:
www.jermar.com

Cercare lavoro con Word!

I consigli giusti per stilare un perfetto curriculum vitae e fare bella figura con i nostri futuri datori di lavoro

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Bassa

LEGGI SUL WEB

www.bancalavoro.com/magazine
Puoi trovare diversi consigli utili su come strutturare il proprio CV.

www.ilcurriculum.net
Molte informazioni su come scrivere un buon curriculum, pubblicarlo on-line, affrontare un colloquio, ecc.

UN BUON LIBRO

99 MODI PER SCRIVERE UN CURRICULUM

QUANTO COSTA: € 7,23

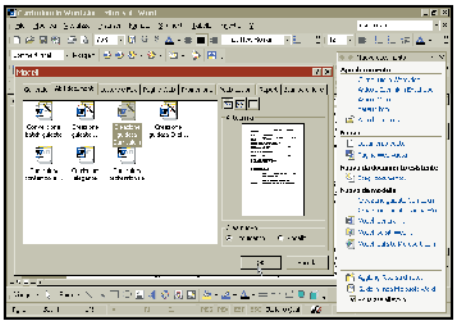
AUTORE: Walter Passerini

EDITORE: ZELIG

La ricerca di un lavoro è uno dei compiti più difficili. Ovviamente, esistono diversi modi per poter indagare sulle offerte occupazionali presenti sul mercato. Se scartiamo a priori una ricerca porta a porta, l'unico strumento in grado di farci conoscere da una particolare società è sicuramente il buon vecchio Curriculum Vitae. Chi possiede un PC ed un collegamento ad Internet può compilare il proprio curriculum utilizzando un programma di videoscrittura come Word ed inviarlo tramite posta elettronica a tutte le aziende che desidera contattare. Non esistono delle regole precise per la compilazione di un buon curriculum, anche se quelle ritenute fondamentali sono: semplicità, chiarezza, sintesi ed evidenziazione delle capacità ed attitudini ritenute importanti. Non dimenticare mai che ogni curriculum deve poter sottolineare aspetti diversi a seconda della società alla quale è indirizzata, privilegiando di volta in volta aspetti diversi. Comunque, non perdiamo tempo e mettiamoci al lavoro!

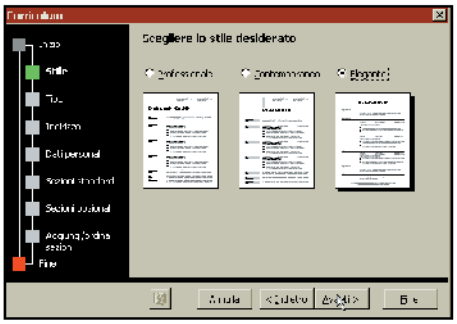
Pronti? Si parte!

1 La via più breve per iniziare a stilare il proprio curriculum è quella di sfruttare l'apposito Wizard messo a disposizione da Word. Per richiamarlo non dobbiamo fare altro che cliccare sul menu *File/Nuovo*. Verrà aperto un pannello a destra dello schermo dal quale potremo selezionare il tipo di file che intendiamo realizzare. In questo caso clicchiamo sulla voce *Modelli generali*.



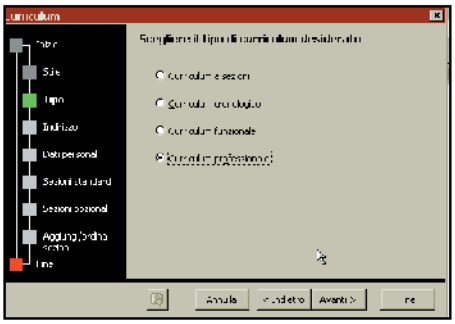
Avanti con il Wizard

2 Se Word è stato installato con le opzioni di default, all'interno della cartella *Altri documenti* dovremmo trovare diversi modelli pronti all'uso, oltre all'icona *Creazione guidata Curriculum*. Se i modelli predisposti da Word non ci convincono troppo, l'avvio di questo Wizard è sicuramente il passo successivo da compiere.



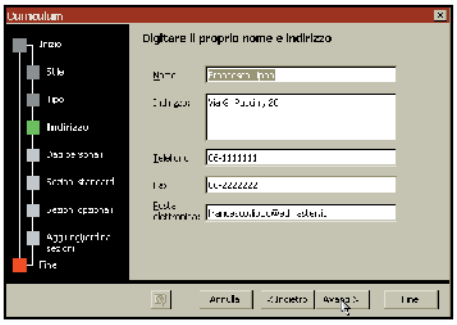
Un curriculum distinto

3 Il Wizard per la creazione del Curriculum Vitae è finalmente avviato. Non ci resta che premere il pulsante *Avanti* e proseguire con quest'operazione. Il passo successivo definisce lo stile del documento; a riguardo sono disponibili tre modelli diversi. Scegliamo, ad esempio, quello *Elegante* e confermiamo premendo nuovamente il pulsante *Avanti*.



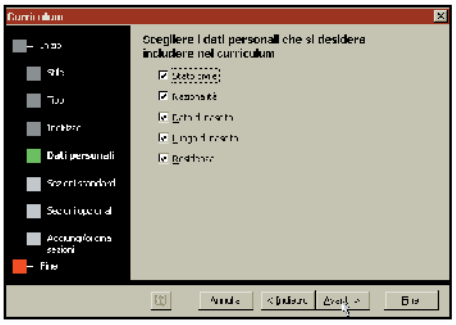
Una scelta mirata...

4 Possiamo scegliere tra quattro possibili strutture diverse per il nostro curriculum: *a sezioni*, *cronologico*, *funzionale* e *professionale*. La scelta dipende dall'interessato. Teniamo presente che, non sempre, un aspetto professionale risulta essere la scelta vincente. Comunque sia, una volta effettuata la propria scelta, basterà confermare tramite il pulsante *Avanti*.



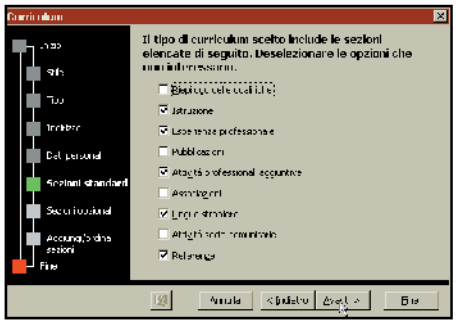
Identificarsi, prego!

5 Questa fase permette la compilazione delle informazioni personali, come nome, cognome, indirizzo, e-mail, ecc. Ovviamente, rappresenta la sezione più importante dell'intero curriculum. Prestiamo molta attenzione soprattutto alla compilazione dei numeri di telefono e dell'indirizzo e-mail.



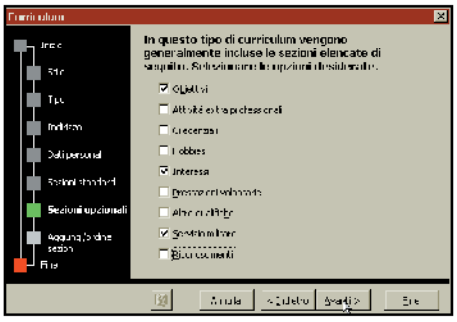
Farsi conoscere molto o poco?

6 La sezione successiva (*Dati personali*) consente di stabilire il dettaglio delle informazioni da includere all'interno del curriculum. Il Wizard selezionerà tutte quelle possibili; starà a noi decidere cosa inserire e cosa tralasciare. Premiamo sul pulsante *Avanti* e proseguiamo con il prossimo passo.



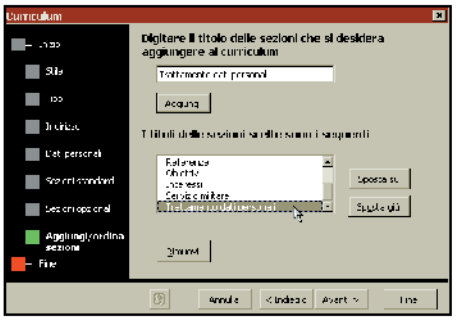
Sì, ma cosa devo far sapere?

7 Questa fase consente di stabilire quali sezioni informative includere all'interno del documento. Per non rendere il CV troppo lungo e noioso da leggere, è consigliabile selezionare solo le opzioni realmente importanti. Una volta selezionate le sezioni desiderate, premiamo *Avanti* per proseguire.



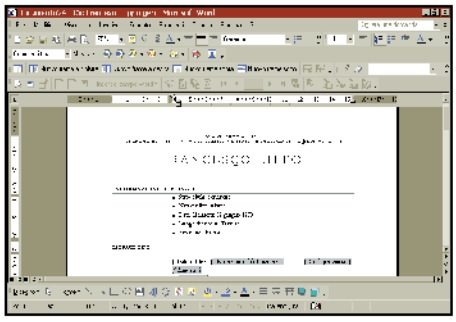
Hobby o non hobby?

8 La categoria *Sezioni opzionali* consente di includere all'interno del curriculum alcune sezioni definite "non standard". A meno di non avere ricevuto qualche particolare riconoscimento o di prestare attività di volontariato, le voci realmente importanti sono: *Obiettivi*, *Interessi* e *Servizio militare*. Al termine, premiamo ancora una volta su *Avanti* per accedere alla sezione dalla quale poter aggiungere nuove voci.



Ai sensi della legge 675/96...

9 In questa sezione potremo aggiungere nuove voci all'elenco creato nei passi precedenti, ordinandolo secondo i nostri gusti. Ad esempio, è possibile inserire i dati relativi alle lingue straniere subito dopo quelli relativi ai titoli di studio o, ad esempio, inserire un'apposita sezione per il consenso al trattamento dei dati personali, in calce al CV. Stabilito ciò, premiamo *Fine* per ultimare il curriculum vitae.



E adesso bisogna compilarlo

10 Una volta che il nostro modello Word è ultimato, possiamo procedere con la compilazione vera e propria. Naturalmente, la quantità delle informazioni in esso inclusa dipenderà solo da noi, dalle nostre conoscenze ed esperienze. Tuttavia, è consigliabile non dilungarsi troppo su ogni sezione, ma evidenziare i dati importanti. Il nostro consiglio è quello di stilare un CV che non superi le due pagine.

Come realizzare facilmente etichette, cartoline, copertine per CD/DVD e biglietti da visita utilizzando un add-on di Word

Etichette... dolci etichette

Tempo 20 minuti

Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Avery Wizard 2.10 for Word è presente nella sezione *Office*

INFO

QUANTO COSTA: Avery Wizard 2.10 è gratuito

IL SITO UFFICIALE: www.avery.com/home.html

NOTE: Nell'archivio ZIP sono presenti le versioni in italiano di Avery Wizard per Word 97, 2000 e 2002, e quella per Word 2003 in lingua inglese.

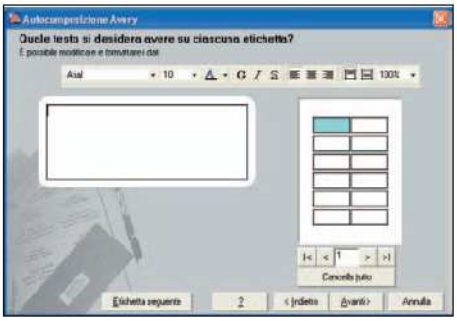
Se ci siamo stancati di perdere intere giornate a scrivere a mano centinaia di indirizzi sulla corrispondenza dell'ufficio, oppure siamo ormai stufi di avere una collezione di CD e DVD disordinata e piena di foglietti volanti, allora abbiamo finalmente trovato lo strumento che fa al caso nostro. Avery Wizard è una comoda utility, in italiano, che si installa come add-on di Word, ossia come modulo aggiuntivo facilmente raggiungibile tramite un'icona posta sulla barra degli strumenti. Saremo guidati passo passo da comodi Wizard per sbizzarrirci nelle nostre creazioni, dalle semplici etichette di indirizzi, alle copertine per CD e DVD, ai biglietti di auguri. Inoltre, avendo a disposizione una stampante adeguata, potremo creare anche dei cartoncini personalizzati da usare come tappetini del mouse, oppure fantastici disegni termo-trasferenti da applicare sulle nostre t-shirt.

Installiamo l'add-on

1 L'installazione di Avery Wizard non presenta particolari problemi. Nella sezione *Office* del Win CD/DVD è presente l'archivio *AveryWizard.zip*. Clicchiamo sull'icona *Salva/Installa* presente nell'interfaccia principale, per aprire l'archivio e scegliere l'add-on relativo alla nostra versione di Word (dal menu *?* scegliamo *Informazioni su Microsoft Word*). Durante l'installazione, facciamo attenzione nel scegliere il formato europeo *A4* come dimensione predefinita dei nostri fogli di lavoro.

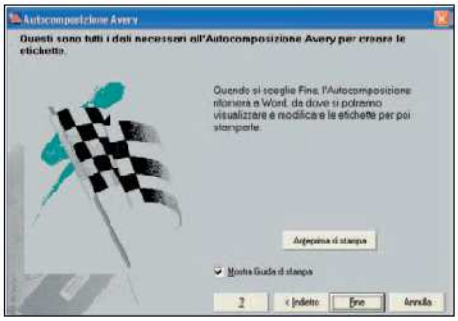
Una bacchetta magica e...

2 Nella barra degli strumenti di Word sarà ora presente un'icona a forma di "A" stilizzata, che permetterà di avviare la procedura guidata di Avery Wizard. A seconda del tipo di etichetta che vogliamo realizzare, ci verranno presentate varie opzioni. Per esempio, nel caso di etichette per indirizzi, potremo scegliere se creare un nuovo elenco, utilizzarne uno già impostato o inserire un nominativo per ogni etichetta.



Inserimento dati, attendere prego

3 A questo punto, ci troviamo davanti ad un modulo che ripropone una struttura simile alla barra *Formattazione* di Word, con il quale sarà possibile inserire i dati nelle varie etichette. Scegliamo il carattere, la dimensione, il colore, lo stile, la modalità di allineamento verticale e la posizione del testo nell'etichetta. Con il cursore di scorrimento possiamo muoverci tra le varie etichette.



Pronti? Si stampa!

4 Inseriti tutti i dati, siamo pronti per creare le nostre etichette. Il pulsante *Anteprima di stampa* ci consente di avere una visione generale del risultato ottenuto ed eventualmente tornare indietro alla procedura guidata per apportare delle modifiche. Se siamo soddisfatti del nostro lavoro, clicchiamo su *Fine* per tornare in Word ed eventualmente effettuare da qui altre correzioni.

Chiunque di noi, prima o poi, è costretto ad utilizzare le formule di Excel. Vediamo qualche piccolo trucco che può aiutarci a migliorare il loro impiego.

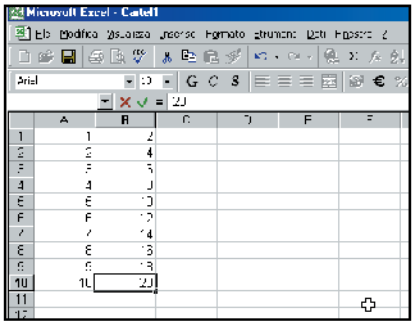
Excel

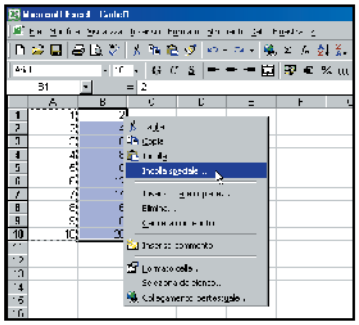
ADDIZIONI E SOTTRAZIONI

Excel ci dà la possibilità di effettuare in maniera molto semplice operazioni aritmetiche tra due gruppi di celle. Ovviamente, esiste sempre la modalità classica, per ottenere lo stesso risultato. Ecco un trucco che rende l'operazione più rapida e semplice.

Somme a portata di mouse

1 Supponiamo di avere due blocchi di celle all'interno dei quali sono contenuti dei valori numerici (ad esempio, *A1:B10* e *C1:D10*) e supponiamo, inoltre, di voler ottenere velocemente, all'interno del secondo blocco, il risultato aritmetico (ad esempio la somma) tra i valori delle celle del primo blocco e quelli del secondo. Ad esempio, se *A1* contiene il valore *1* e *C1* il valore *2*, il risultato finale sarà *C1=3*.



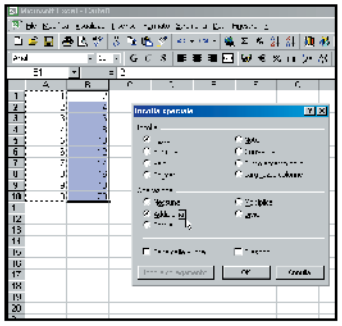


Memorizziamo tutti i dati

2 Per prima cosa selezioniamo il range *A1:A10*, ossia il primo blocco di celle, e successivamente, servendoci dei tasti *CTRL+C* o degli appositi pulsanti di Excel, copiamo i dati in memoria. A questo punto, posizioniamoci sul secondo blocco e selezioniamolo (stiamo parlando dell'intervallo *C1:C10*).

Addizione o sottrazione?

3 Premiamo il tasto destro del mouse e selezioniamo la voce *Incolla speciale*. Verrà mostrata a video una finestra all'interno della quale esiste una sezione denominata *Operazione*. Ora, non ci resta che selezionare l'operazione desiderata (ad esempio: addizione) e confermare con *OK*. Come per magia, il valore di *C1* risulterà pari a *C1+A1*, quello di *C2* pari a *C2+A2* e così via.

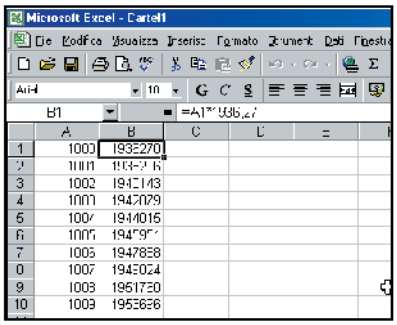


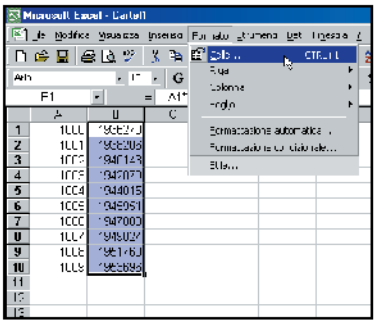
PROTEGGIAMO LE FORMULE!

Vediamo come proteggere le nostre formule per evitare che le stesse vengano modificate da persone non autorizzate. In Excel esiste un trucco che consente di raggiungere tale scopo in maniera estremamente facile.

Blocchiamo il nostro foglio

1 Se abbiamo realizzato un foglio elettronico con formule e dati estremamente personali, possiamo impedire modifiche non autorizzate, bloccando le celle e proteggendo il foglio di lavoro inserendo una password. Abbiamo due possibili modi per procedere e li analizzeremo nei passi successivi.



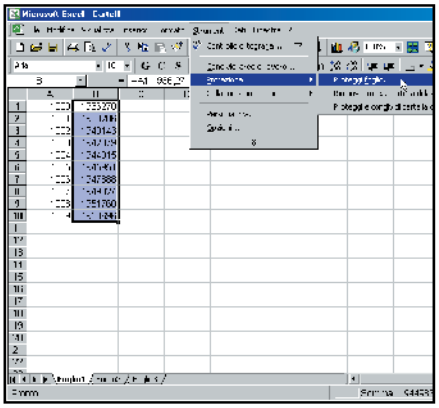


Celle... sotto protezione!

2 Selezioniamo le celle contenenti le formule che si desidera bloccare. A questo punto, accediamo al menu *Formato* e successivamente alla voce *Celle*. La finestra che appare a video è suddivisa in cartelle. Selezioniamo l'ultima, *Protezione* ed assicuriamoci che l'opzione *Bloccata* sia selezionata. Il primo passo è stato compiuto.

Password sicure

3 Analogamente, selezioniamo la voce di menu *Strumenti*, poi *Protezione* ed infine *Proteggi foglio*. A questo punto, verrà mostrata una finestra nella quale dovremo digitare una password. Dopo averla inserita verrà mostrata un'altra finestra di conferma. Scriviamo nuovamente la password e confermiamo con *OK*.



Proteggere con CTRL+1

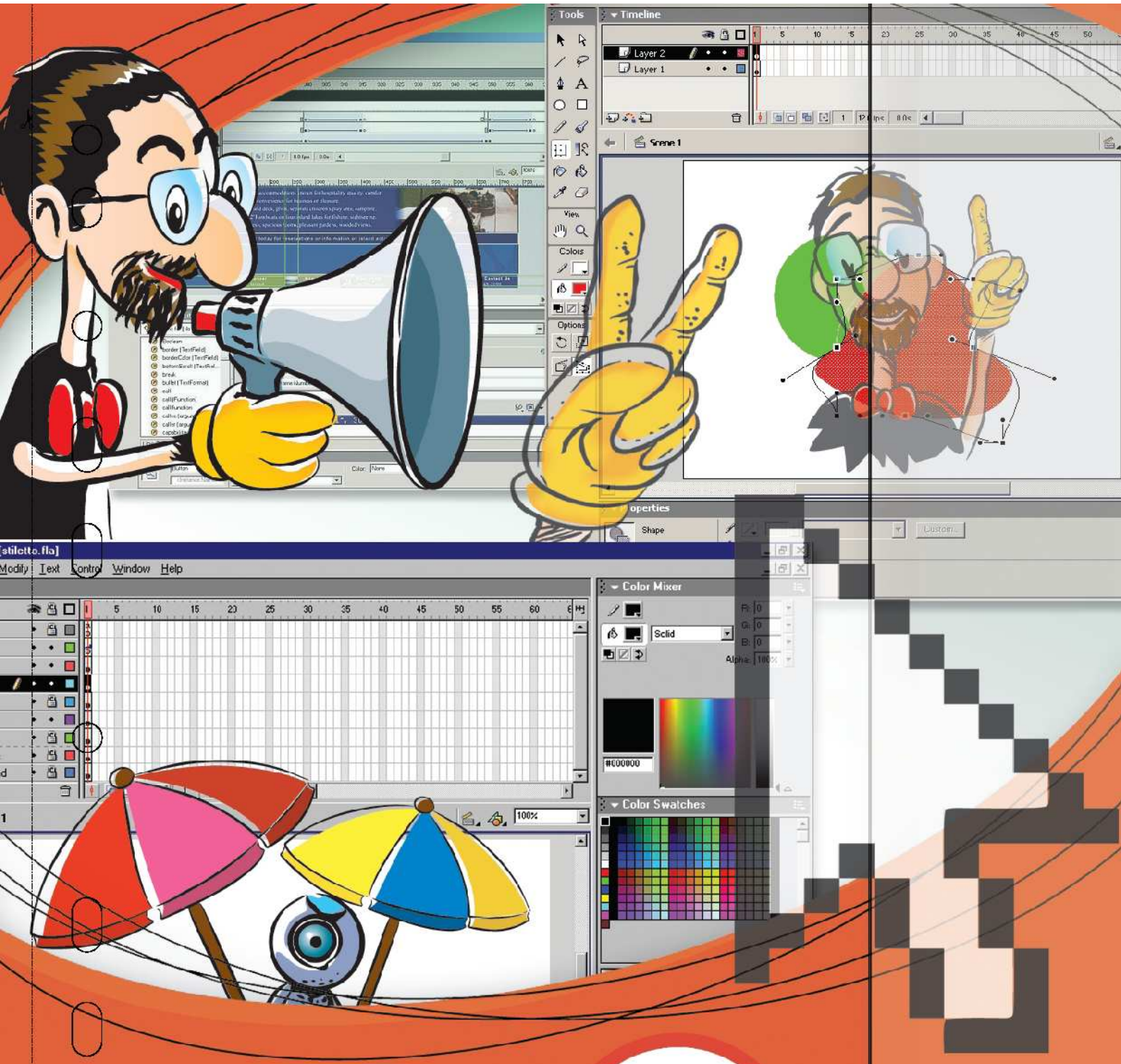
Esiste una maniera più comoda di quella vista precedentemente per proteggere una cella o un gruppo di celle. Premendo *CTRL+1*, infatti, si accederà immediatamente alla cartella *Protezione* della finestra *Formato celle*.

Eliminiamo la protezione

Se desideriamo eliminare la protezione, affinché sia possibile apportare delle modifiche alle celle, possiamo accedere al menu *Rimuovi protez. Cartella di lavoro* del menu *Strumenti/Protezione*.

Nascondere un gruppo di celle

Excel consente di nascondere una cella o un gruppo di celle affinché non siano visibili le formule in esse contenute. Per raggiungere lo scopo, basta seguire gli stessi passi effettuati per bloccare un gruppo di celle, selezionando l'opzione *Nascosta*.



TERZA PARTE

ANIMAZIONI IN FLASH
Le tecniche di disegno

Se hai perso le prime due parti del corso, puoi richiederle (come arretrati) inviando una e-mail all'indirizzo servizioclienti@edmaster.it

Salvatore Fancello

GLI STRUMENTI GEOMETRICI

Dopo aver appreso le tecniche per il disegno a mano libera, scopriamo adesso gli strumenti geometrici e vediamo come utilizzarli al meglio. Essi ci daranno un aiuto indispensabile nel realizzare forme regolari, ad esempio per impostare un menu e/o un'interfaccia di una pagina Web o di un CD-Rom. Vale la pena sottolineare che tutto quello che stiamo imparando su Flash, per realizzare dei cartoni animati, possiamo applicarlo tranquillamente nella progettazione e realizzazione di molte altri progetti come, appunto, il nostro sito Internet; ma anche restando nell'ambito del nostro corso, ossia dei disegni interattivi in Flash, troveremo beneficio dall'utilizzo degli strumenti geometrici, anche solo per tracciare gli elementi architettonici di una scena (case, strade, ecc.) o per realizzare velocemente le pupille dei nostri personaggi, visto che non siamo tutti bravi come Giotto nel tracciare cerchi a mano libera.

FACCIAMO LE LINEE

Selezioniamo lo *Strumento Linea* dalla barra degli *Strumenti* laterale *(Figura 2.23)*, per far modificare il nostro ambiente di lavoro, in maniera tale da presentarci tutte le opzioni relative allo strumento appena selezionato. Tracciamo liberamente delle linee per iniziare a prendere confidenza con il tool *(Figura 2.24)*.

Per farlo, dopo aver selezionato lo strumento, posizioniamo il cursore (a forma di croce) nel punto in cui desideriamo far partire la linea. Premiamo il tasto sinistro del mouse e tenendolo premuto trasciniamo il cursore. Sullo schermo vedremo un'anteprima della linea che stiamo tracciando. Quindi, rilasciamo il tasto nel punto in cui vogliamo che la linea finisca.

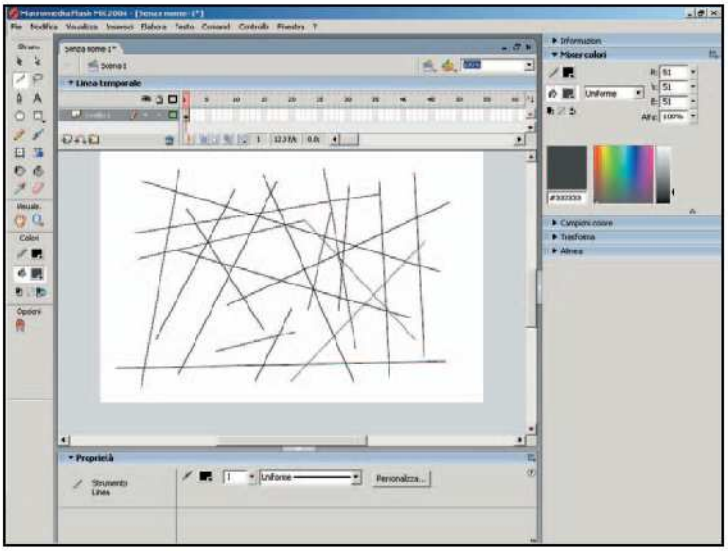


Figura 2.24

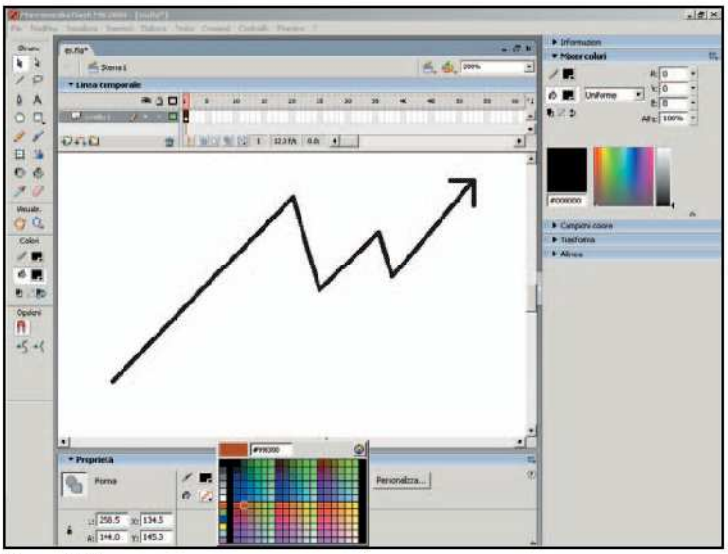


Figura 2.25

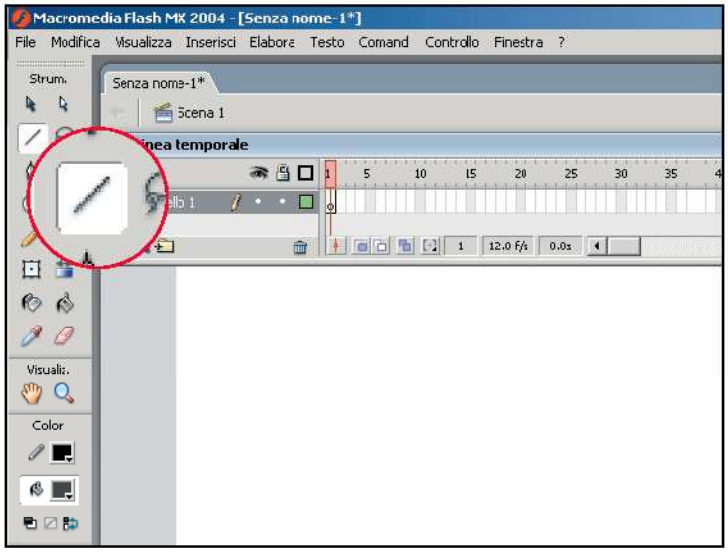


Figura 2.23

A CIASCUNO LA PROPRIA LINEA

Esattamente come avviene per lo *Strumento Matita*, anche con lo *Strumento Linea* avremo la possibilità di controllare tutte le caratteristiche delle linee tracciate, tramite il *Pannello Proprietà* posto nella parte in basso dell'area di lavoro.

Possiamo cambiare il colore del tratto cliccando con il mouse sul riquadro colorato *(Figura 2.25)*.

BUONI CONSIGLI

LINEE SPEZZATE

Rispetto alla *Matita*, lo *Strumento Linea* ha il vantaggio di non costringerci a tracciare linee dritte: ci pensa da solo. Ovviamente, disegnando delle figure complesse potremmo trovare non poche difficoltà. Infatti, una volta tracciato un segmento saremo costretti a rilasciare il pulsante sinistro del mouse prima di poter disegnare il segmento successivo.

Se vogliamo che tra i segmenti non ci siano fastidiosi spazi bianchi (che, come vedremo, ci darebbero non pochi problemi anche nella fase di colorazione) facciamo attenzione a rilasciare il pulsante sinistro e a cliccare nuovamente senza muovere il mouse.

In questo modo, il punto finale di un segmento sarà anche il punto d'inizio di quello successivo, ed il nostro contorno non presenterà alcuna interruzione o sbavatura.

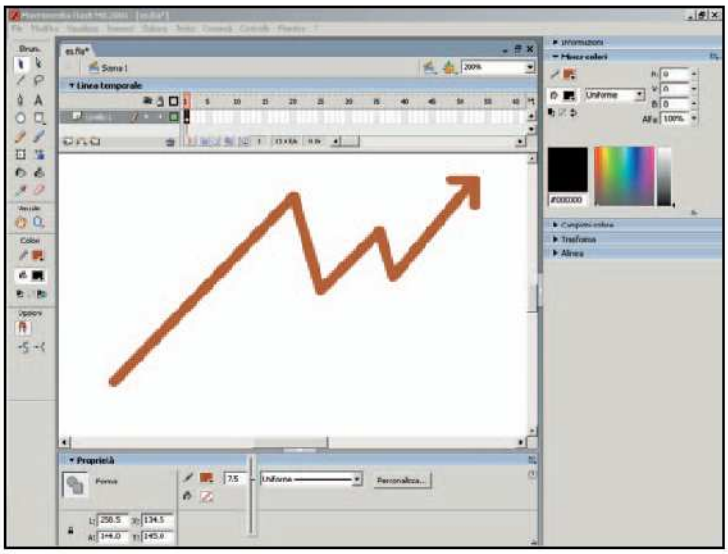


Figura 2.26

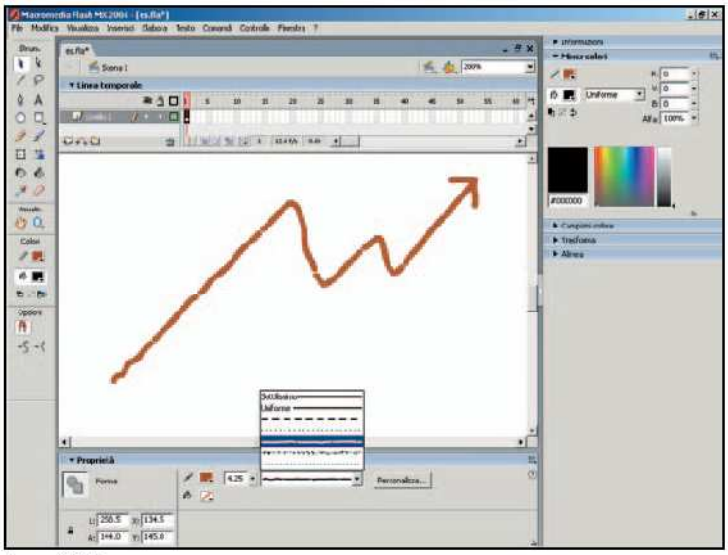


Figura 2.27

Possiamo agire sulla dimensione del tratto stesso, tramite l'apposita opzione posta subito a destra del riquadro per la scelta del colore *(Figura 2.26)*.
Possiamo cambiare completamente il tipo di tratto, scegliendolo dall'anteprima che ci viene mostrata dal menu a tendina *(Figura 2.27)*.
Naturalmente, anche in questo caso, una volta terminato il disegno potremo cambiare nuovamente le proprietà delle linee che lo compongono: selezioniamole con lo *Strumento freccia* (lo troviamo nella barra degli *Strumenti* laterale) e scegliamo le impostazioni che più ci convincono.

AGGANCIAMENTO!

Quando lo *Strumento Linea* è selezionato, nell'area delle *Opzioni* della barra degli *Strumenti* laterale fa la sua comparsa un pulsante a forma di calamita *(Figura 2.28)*.
Si tratta dell'opzione di *Aggancia agli oggetti*, che ritroveremo anche negli altri strumenti di disegno geometrici. È un'opzione che "guida" le linee che stiamo tracciando verso gli altri oggetti (linee, angoli, ecc.) presenti nel piano di lavoro, proprio come se si trattasse di due magneti di segno opposto.
Se è nostra intenzione disegnare un oggetto complesso, di cui ad esempio vogliamo tracciare il contorno con lo *Strumento Linea*, l'opzione *Aggancia agli oggetti* ci aiuterà parecchio. Infatti, senza l'opzione attivata, sarà molto più facile sbagliare, disegnando linee un po' più corte o più lunghe del necessario *(Figura 2.29)*.

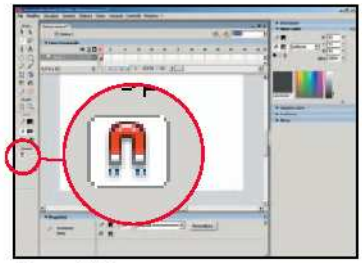


Figura 2.28

Per tracciare delle linee regolari vale sempre la regola del tasto *Maiuscolo*, che abbiamo avuto modo di sperimentare con lo *Strumento Matita*. Infatti, tenendo premuto il tasto *SHIFT* durante la fase di tracciamento delle linee, queste risulteranno regolari: perfettamente orizzontali, verticali o angolate di 45 gradi.

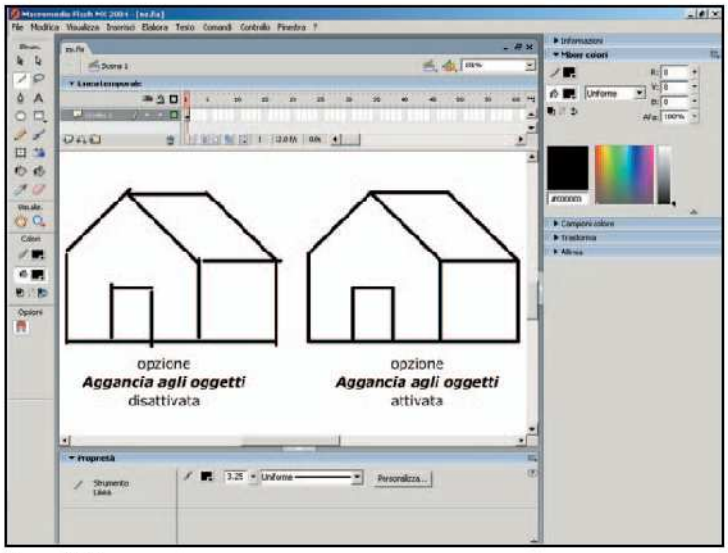


Figura 2.29

BUONI CONSIGLI

OTTIMIZZIAMO ANCHE LA COLORAZIONE

Come abbiamo già visto, le pennellate rischiano di appesantire parecchio il filmato, visto che ognuna è composta da numerose curve. Con lo *Strumento pennello*, anche nel caso in cui lo utilizzassimo per la colorazione, è necessaria un'ottimizzazione per abbassare il più possibile le dimensioni finali del filmato (in termini di spazio). Selezioniamo quindi il riempimento da ottimizzare con lo *Strumento freccia*, dal menu *Elabora* scegliamo l'opzione *Forma* e quindi *Ottimizza*. Cerchiamo ancora una volta di trovare un livello di smussatura accettabile, che riduca il numero delle curve ma senza stravolgere troppo il nostro disegno. Vale la solita regola: procediamo per tentativi, annulliamo l'operazione quando i risultati non ci convincono (con *CTRL+Z*) e ritentiamo fintantoché non avremo ottenuto il risultato più soddisfacente.

DIAMO COLORE AI DISEGNI

Vediamo adesso come dare ai disegni un po' più di colore.
Un metodo in realtà lo conosciamo già: si tratta dello *Strumento Pennello*, che oltre ad esserci utile per il disegno a mano libera, è particolarmente indicato per ottenere degli effetti di colorazione irregolare, in stile "a pennellate" *(Figura 2.30)*.

Abbiamo già affrontato l'argomento inerente alle possibili regolazioni per il tratto di questo strumento. Ce ne sono però alcune che tornano utili proprio quando utilizziamo lo strumento nella colorazione di un disegno già tracciato. Per accedervi, clicchiamo sul cerchietto azzurro, presente nell'area delle opzioni della barra degli *Strumenti (Figura 2.31)*.

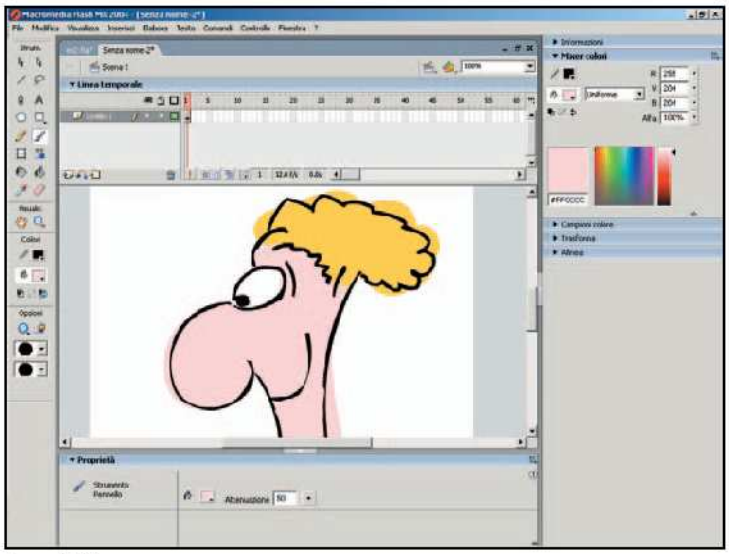


Figura 2.30

Abbiamo a disposizione ben cinque modalità di colorazione.

1. *Colora normale* lascia invariato il comportamento del pennello. I nostri tratti, in questo caso, si andranno a sovrapporre a quelli presenti nell'area di lavoro.
2. *Colora riempimenti* fa in modo che le nostre pennellate non colorino le linee presenti nell'area di lavoro. Facciamo attenzione! Perché se in precedenza, per tracciare i contorni del disegno, abbiamo utilizzato lo *Strumento pennello*, ci ritroveremo adesso con dei contorni che il programma riconoscerà come riempimenti. Quindi, questa particolare opzione non ci sarebbe di aiuto.
3. *Colora dietro* fa stendere le nostre pennellate dietro gli oggetti già presenti nell'area di lavoro, sia che si tratti di linee o di altre pennellate.
4. *Colora selezione* permette di agire con lo *Strumento Pennello* solo all'interno di un oggetto selezionato (si può trattare anche di un semplice riempimento).
5. *Colora all'interno* consente di agire dentro un oggetto che presenti delle linee di contorno (come ad esempio un rettangolo, che impare-

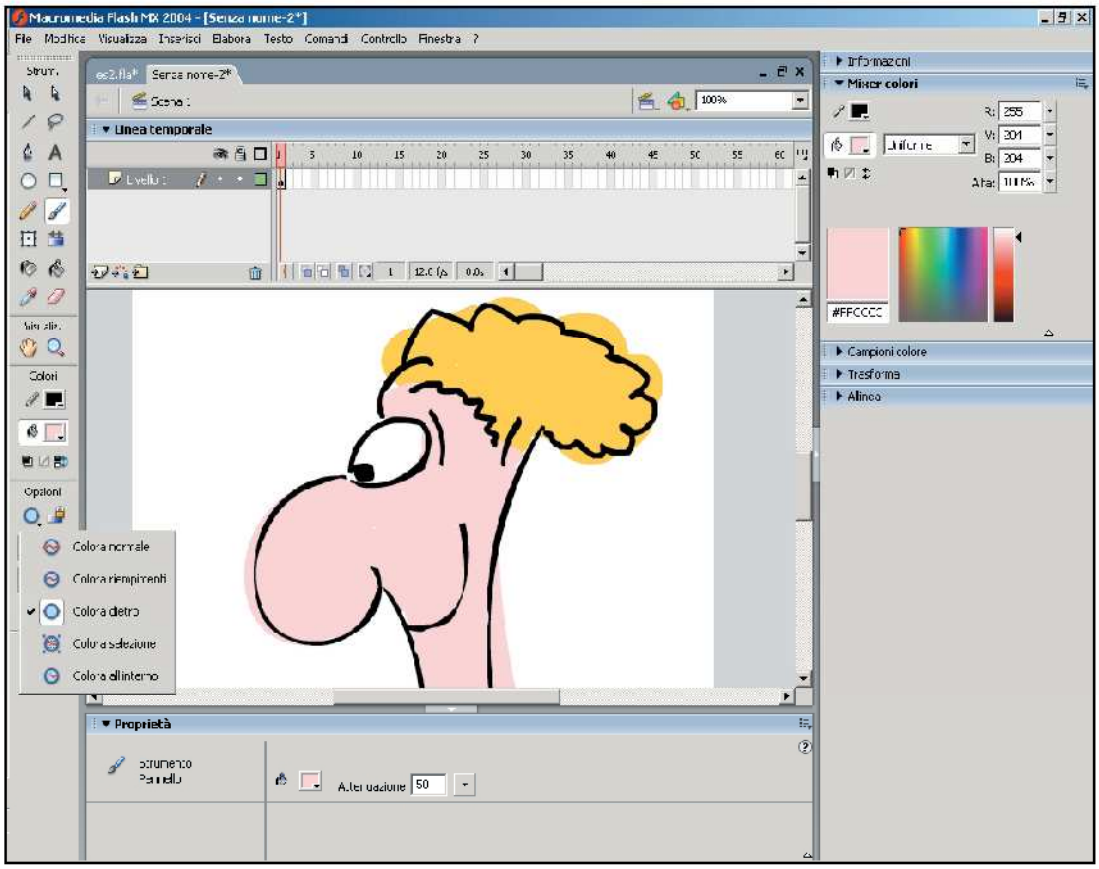


Figura 2.31

BUONI CONSIGLI

LA TERZA DIMENSIONE

Le sfumature sono un ottimo metodo per dare profondità ai disegni, simulando una resa tridimensionale. Se per una sfumatura utilizziamo due tonalità (una chiara e una scura) di uno stesso colore, daremo la sensazione a chi guarda il disegno che nella parte chiara arrivi più luce, mentre la parte scura rimane in ombra. Gli effetti che possiamo ottenere con la tecnica del chiaro-scuro sono molto interessanti. Preoccupiamoci però di mantenere una certa coerenza nella disposizione delle sfumature, e quindi della direzione di provenienza della luce, altrimenti rischieremmo di creare degli oggetti "incoerenti", che ad esempio sembrino ricevere la luce contemporaneamente da due o tre fonti di luce!

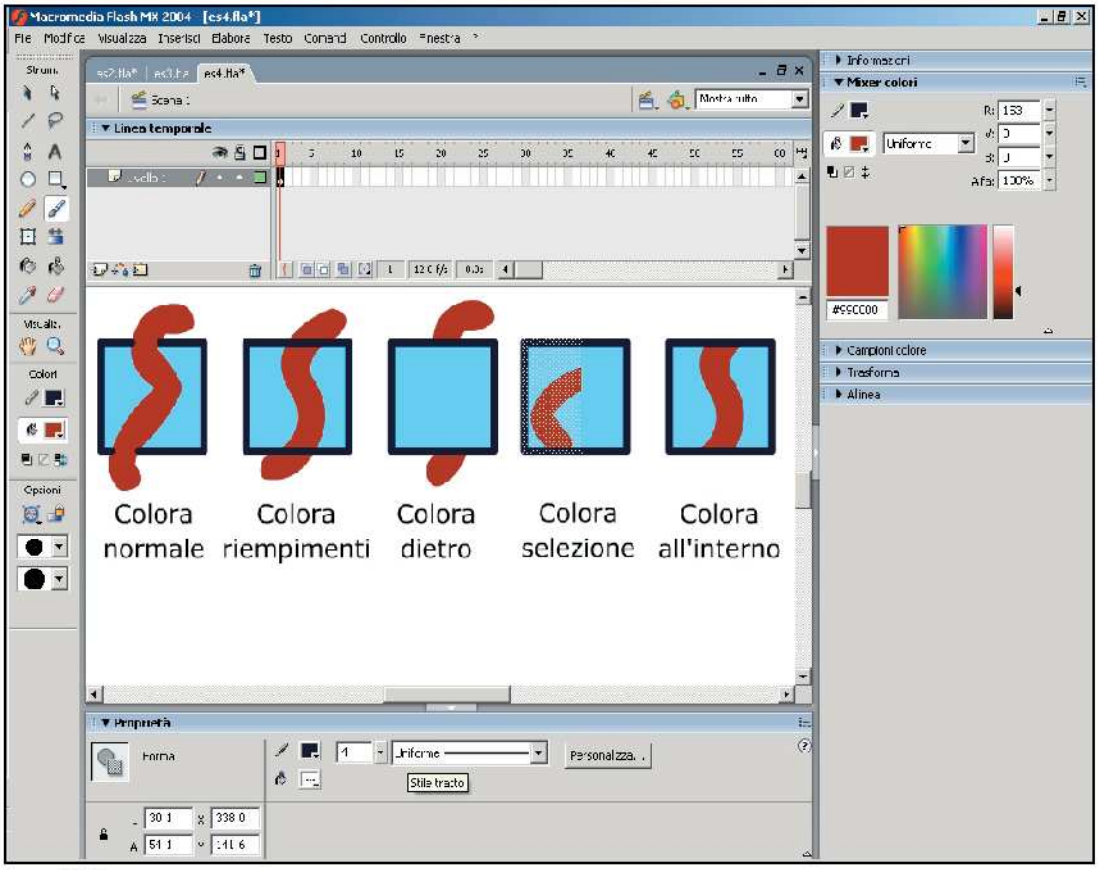


Figura 2.32

BUONI CONSIGLI

SPAZI CHIUSI... MA NON TROPPO

Se vogliamo utilizzare lo *Strumento Secchio di Vernice* per una colorazione rapida, mentre stiamo disegnando dobbiamo fare attenzione a non lasciare linee aperte, ma cercare di congiungere sempre i vertici dei tratti ad altre linee o riempimenti. Tutto ciò non sempre riesce, soprattutto quando siamo presi dall'estro creativo e non vogliamo andare troppo per il sottile. Per fortuna, Flash ci viene incontro con un'utilissima opzione dello *Strumento Secchio di Vernice*. Quando abbiamo selezionato lo strumento, nell'area *Opzioni* della barra laterale comparirà un cerchio blu riempito d'azzurro. Cliccandoci sopra apparirà un menu a tendina dal quale potremo scegliere l'opzione *Chiudi spazi vuoti*. In questo modo, lo *Strumento Secchio di Vernice* si sforzerà di ignorare gli spazi. Ma attenzione: sebbene questa funzione sia utilissima, non potrà fare miracoli. Quindi, cerchiamo sempre di essere il più precisi possibile nella fase di disegno, risparmieremo tempo e non ci troveremo poi obbligati a rattoppare i nostri personaggi in un secondo momento!

remo a tracciare tra breve), senza la necessità di selezionarlo.

Non ci resta che fare qualche prova per imparare a utilizzare al meglio tutte le opzioni *(Figura 2.32)*.

LA VITA È FATTA DI SFUMATURE...

Come abbiamo già visto, Flash considera i tratti dello *Strumento pennello* come riempimenti. Questo ci permetterà di utilizzare con questo tool anche dei colori di riempimento sfumato, e addirittura delle immagini.

Per accedere a questa modalità di riempimento, dal pannello *Proprietà* clicchiamo sul riquadro relativo al colore e dalla tavolozza che appare scegliamo una delle sfumature predefinite *(Figura 2.33)*.

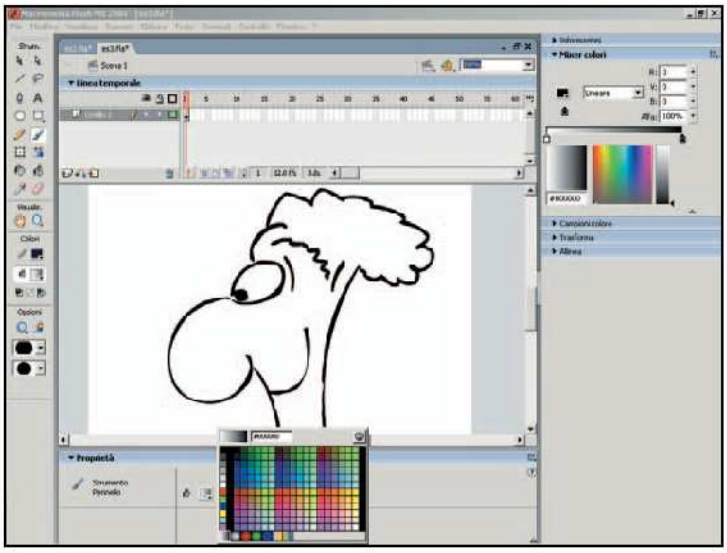


Figura 2.33

Se tra queste non troviamo quella che fa al caso nostro, possiamo velocemente crearne una personalizzata. Trasferiamoci nel *Mixer colore*, che è posizionato a destra nell'interfaccia di lavoro. Se non è visibile nella nostra attuale configurazione, richiamiamolo dal menu *Finestra/Pannelli di Progettazione (Figura 2.34)*.

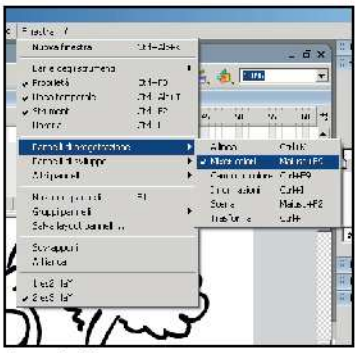


Figura 2.34

Nella parte centrale del pannello è presente un menu a tendina dal quale è possibile scegliere la modalità di riempimento che ci interessa *(Figura 2.35)*.

Come abbiamo già visto in preceden-

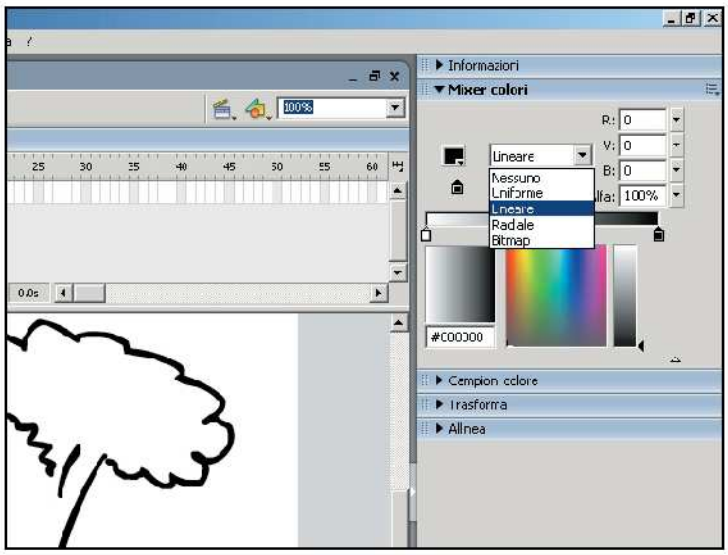


Figura 2.35

Figura 2.36

za, oltre al colore *Uniforme*, cioè la semplice tinta piatta, possiamo scegliere una sfumatura *Lineare* o *Radiale*, o piuttosto possiamo impostare come riempimento un'immagine (*Bitmap*). È bene ricordare che per le sfumature dobbiamo definire i colori cliccando sui puntatori posti sotto la barra della sfumatura *(Figura 2.36)*. Quando avremo definito la nostra sfumatura, potremo iniziare a "pennellare" il disegno *(Figura 2.37)*. Come al solito, facciamo attenzione a non esagerare: le sfumature pesano... e molto!

UNA SECCHIATA DI COLORE!

Dipingere a colpi di pennellate ci permette di ottenere degli effetti molto particolari, quasi come se avessimo a che fare con una tela e non con uno schermo; ma si tratta di una tecnica che ne-

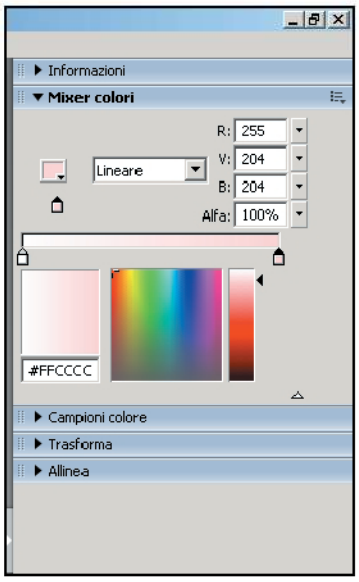


Figura 2.37

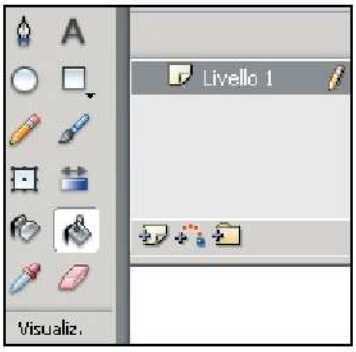


Figura 2.38

cessita di impegno, pazienza e tempo. Inoltre, i risultati, anche se gradevoli alla vista, possono appesantire il file, rendendolo meno veloce durante l'esecuzione e più pesante da scaricare e da inviare on-line. Ovviamente, non si tratta dell'unica possibilità a nostra disposizione per colorare i disegni. Il metodo più rapido è probabilmente quello che utilizzeremo maggiormente, ossia il classico "secchiello" *(Figura 2.38)*.
Il concetto è semplice: si tratta di colorare una porzione chiusa del nostro disegno semplicemente versandoci sopra del colore. È molto più facile a farsi che non a dirsi. Selezioniamo dalla barra laterale lo *Strumento Secchio di Vernice*, posizioniamoci all'interno di una porzione chiusa del nostro disegno, e con un semplice clic del mouse la nostra colorazione sarà effettuata. Una condizione essenziale affinché lo *Strumento Secchio di Vernice* possa svolgere adeguatamente il suo compito è che lo spazio che vogliamo riempire sia chiuso. Infatti, se non dovesse trovare il perimetro entro il quale agire, lo strumento non saprebbe più cosa riempire. Pertanto, non funzionerebbe. Anche in questo caso potremo scegliere il tipo di riempimento da utilizzare, sempre tramite il *Mixer colori*. Con questo strumento, se scegliamo come riempimento una sfumatura, possiamo controllare la sua direzione. Vediamo come fare: una volta selezionato lo *Strumento Secchio di Vernice* e aver impostato la sfumatura come riempimento, non limitiamoci a un singolo clic nell'area da riempire, ma manteniamo premuto il tasto sinistro del mouse e trasciniamo il puntatore. Apparirà una linea, rappresentante l'asse lungo il quale la sfumatura si stenderà. Rilasciamo il pulsante del mouse ed il gioco è fatto. Se il risultato finale non ci soddisfa non sarà necessario annullare l'operazione, ma basterà riapplicare nuovamente la sfumatura per consentire alla nuova di coprire del tutto la precedente.

BUONI CONSIGLI

SFERE SU SFERE

Quando tracciamo un ovale sopra un altro, Flash si "dimentica" che si tratta di due oggetti distinti, fondendoli automaticamente in un nuovo unico oggetto. Se gli ovali sono di colore diverso, rimangono ben distinguibili, ma se proviamo a spostarli con lo *Strumento Freccia*, avremo di sicuro una bella sorpresa. Dell'ovale originario rimarrà solo la porzione che era visibile. Questa decisione di Flash può infastidirci parecchio se, ad esempio, abbiamo voglia di spostare un oggetto dopo averlo realizzato, ma al contempo può essere di aiuto per realizzare velocemente delle intersezioni e delle figure composte, come se stessimo utilizzando la carta e le forbici. Più avanti avremo modo di scoprire le tecniche per ovviare a questo inconveniente (ad esempio, disporre gli oggetti su più livelli, o trasformarli in simboli).